Thema

Uso e manutenzione

LANCIA

PERCHÉ SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI

Conosciamo realmente la sua vettura perché l'abbiamo inventata, progettata e costruita: ne conosciamo ogni minimo dettaglio. Presso **le officine autorizzate Lancia** può trovare tecnici addestrati direttamente da noi, in grado di offrire la qualità e la professionalità necessarie per tutti gli interventi di assistenza.
Le officine Lancia sono sempre facilmente raggiungibili per la manutenzione periodica, i controlli stagionali e per fornirle i consigli pratici dei nostri esperti.
Con i ricambi originali la sua nuova vettura conserva nel tempo l'affidabilità, il comfort e le prestazioni: è per questo che l'ha acquistata.
Le consigliamo di chiedere sempre ricambi originali per i componenti utilizzati sulle nostre vetture, perché nascono dal nostro impegno costante nella ricerca e nello sviluppo di tecnologie altamente innovative.
Per tutte queste ragioni: **è opportuno affidarsi ai ricambi originali, perché sono gli unici appositamente progettati per la sua vettura**.

COME RICONOSCERE I RICAMBI ORIGINALI

Tutti i **Ricambi Originali** sono sottoposti a **severi controlli**, sia in fase progettuale che costruttiva, da specialisti che verificano l'utilizzo di **materiali all'avanguardia** e che ne **testano l'affidabilità.**
Questo serve a garantirti nel tempo **performance** e **sicurezza** per te e i tuoi passeggeri a bordo.
Richiedi sempre e controlla che sia stato utilizzato un
Ricambio Originale.

Egregio Cliente,

Ci congratuliamo e La ringraziamo per aver scelto una LANCIA.

Abbiamo preparato questo libretto per consentirle di apprezzare appieno le qualità di questa vettura.

Le raccomandiamo di leggerlo in tutte le sue parti prima di accingersi per la prima volta alla guida.

In esso sono contenute informazioni, consigli e avvertenze importanti per l'uso della vettura che l'aiuteranno a sfruttare a fondo le doti tecniche della Sua LANCIA. Scoprirà caratteristiche ed accorgimenti particolari; troverà inoltre informazioni essenziali per la cura, la manutenzione, la sicurezza di guida e di esercizio e per il mantenimento nel tempo della Sua LANCIA.

Nel Libretto di Garanzia allegato troverà inoltre i Servizi che LANCIA offre ai propri Clienti:

- il Certificato di Garanzia con i termini e le condizioni per il mantenimento della medesima;
- la gamma dei servizi aggiuntivi riservati ai Clienti LANCIA.

Siamo certi che con questi strumenti Le sarà facile entrare in sintonia ed apprezzare la Sua nuova vettura e gli uomini LANCIA che La assisteranno.

Buona lettura, dunque, e buon viaggio!

In questo Libretto di Uso e Manutenzione sono descritte tutte le versioni della LANCIA Thema, pertanto occorre considerare solo le informazioni relative all'allestimento, motorizzazione e versione da Lei acquistata. I dati contenuti in questa pubblicazione sono forniti a titolo indicativo. Fiat Group Automobiles potrà apportare in qualunque momento modifiche al modello descritto in questa pubblicazione per ragioni di natura tecnica o commerciale. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Rete Assistenziale Lancia.

SOMMARIO

1

INTRODUZIONE

INTRODUZIONE

Congratulazioni per aver scelto una nuova vettura LANCIA, nella quale riscontrerà l'accuratezza di costruzione, lo stile caratteristico e l'elevata qualità che contraddistinguono le nostre vetture.

Prima di accingersi per la prima volta alla guida della vettura, leggere le istruzioni contenute nel presente libretto di Uso e manutenzione e nei relativi supplementi per acquisire dimestichezza con tutti i comandi, in particolare con quelli relativi ai freni, allo sterzo e al cambio, nonché con il comportamento della vettura sulle varie superfici stradali. Si consiglia di iniziare con una guida particolarmente prudente fino ad acquisire con l'esperienza una perfetta padronanza della vettura. Rispettare sempre le norme di circolazione locali.

NOTA:

Dopo aver consultato il libretto di Uso e manutenzione, si consiglia di conservare il libretto in vettura per facilitarne la consultazione e in modo che resti a bordo della vettura all'atto della vendita.

Un utilizzo non corretto della vettura può provocare la perdita di controllo di quest'ultima o causare un incidente.

Una guida a velocità eccessiva o in stato di ebbrezza può provocare la perdita di controllo, l'uscita di strada o il cappottamento della vettura, nonché la collisione con altre vetture o ostacoli con conseguente rischio di lesioni gravi o addirittura di incidenti mortali. Inoltre, il mancato uso delle cinture di sicurezza compromette enormemente l'incolumità del conducente e dei passeggeri in caso di incidente.

Per assicurare un funzionamento della vettura ottimale, è necessario eseguire la manutenzione agli intervalli consigliati presso un concessionario autorizzato, che disponga di personale qualificato, dell'attrezzatura specifica e delle apparecchiature necessarie per l'esecuzione di tutte le operazioni.

La soddisfazione del Cliente nei confronti del prodotto e del servizio è l'obiettivo principale del costruttore e dei suoi distributori. In caso di problemi di carattere assistenziale o relativi alla garanzia non risolti in modo soddisfacente, La invitiamo a rivolgersi direttamente alla Rete Assistenziale.

Il concessionario autorizzato sarà lieto di fornire assistenza per la risoluzione di qualsiasi problema relativo alla vettura.

AVVISO IMPORTANTE

TUTTO IL MATERIALE CONTENUTO IN QUESTA PUBBLICAZIONE SI BASA SULLE ULTIME INFORMAZIONI DISPONIBILI AL MOMENTO DELL'APPROVAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE. FIAT GROUP AUTOMOBILES SI RISERVA IL DIRITTO DI PUBBLICARE IN QUALSIASI MOMENTO EVENTUALI AGGIORNAMENTI.

Questo libretto di Uso e manutenzione, stilato in collaborazione con tecnici specializzati nell'assistenza e nella progettazione, Le permette di

conoscere il funzionamento e la manutenzione della nuova vettura. Ad esso sono allegati un opuscolo informativo sulla garanzia e vari documenti preparati appositamente per il cliente. È estremamente importante leggere attentamente queste pubblicazioni. La sicurezza e il funzionamento soddisfacente della vettura dipendono dal rispetto delle istruzioni e delle raccomandazioni contenute in questo libretto di Uso e manutenzione.

Dopo averlo letto, conservarlo nella vettura per facilitarne la consultazione e in modo che resti a bordo al momento della vendita.

Il costruttore si riserva il diritto di apportare modifiche di progettazione, variare le caratteristiche e/o arricchire o migliorare i componenti senza alcun obbligo di installazione su vetture prodotte in precedenza.

Questo libretto illustra e descrive sia le caratteristiche di serie che quelle disponibili su richiesta. La vettura potrebbe quindi non essere dotata di alcuni degli accessori descritti.

NOTA:

leggere attentamente il libretto di Uso e manutenzione prima di accingersi per la prima volta alla guida della vettura e prima di montarvi parti/accessori o di apportarvi qualsiasi tipo di modifica.

In considerazione delle numerose parti di ricambio e accessori disponibili sul mercato, il costruttore non può assicurare che il loro uso non pregiudichi la sicurezza della vettura. Anche nel caso in cui queste parti siano omologate (ad esempio, mediante certificazione generale del componente o fabbricazione in base a un progetto costruttivo approvato ufficialmente) o sia stata rilasciata un'autorizzazione di circolazione dopo il loro montaggio, non è possibile garantire implicitamente che la sicurezza della vettura rimanga inalterata. Per questo motivo, né esperti né enti ufficiali possono essere ritenuti responsabili. Il costruttore è pertanto responsabile esclusivamente delle parti che ha espressamente autorizzato o raccomandato, se montate presso un concessionario autorizzato. Quanto sopra vale anche nel caso di modifiche apportate alla vettura dopo l'acquisto.

Le garanzie sulla vettura comprendono solo parti fornite dal costruttore. Le garanzie non comprendono il costo di riparazioni o regolazioni dovute a danni provocati dal montaggio o all'utilizzo di parti, componenti, accessori, materiali o additivi non prodotti dal costruttore. La garanzia non copre i costi di riparazione di danni o condizioni causate da modifiche effettuate sulla vettura non conformi alle specifiche del costruttore.

Le parti e gli accessori originali e altri prodotti approvati dal costruttore, compresa la consulenza qualificata, sono disponibili presso il concessionario autorizzato di zona.

Per quanto riguarda l'assistenza tecnica, ricordare che il concessionario autorizzato di zona dispone delle conoscenze tecniche necessarie relative alla vettura, di personale tecnico addestrato direttamente in fabbrica e

dei ricambi originali, e che sarà lieto di fornire la migliore assistenza al cliente.

USO DEL LIBRETTO

Consultare l'indice per individuare il capitolo in cui sono contenute le informazioni desiderate.

Le specificità della vostra vettura dipendono dai dispositivi richiesti in fase di ordine, pertanto alcune descrizioni e illustrazioni possono essere differenti rispetto a quanto effettivamente installato sulla vostra vettura.

L'indice analitico sul retro del libretto contiene l'elenco completo di tutti gli argomenti.

Fare riferimento alla tabella che segue per il significato della simbologia usata sulla vettura o in questo libretto:

PRESENZA ACQUA NEL CARBURANTE	TERGILUNOTTO	FUNZIONAMENTO INTERMITTENTE TERGICRISTALLO	LAMPADA ESTERNA FUORI USO	PROIETTORE ABBAGLIANTE	INDICATORI DI DIREZIONE	DIFFUSORI ARIA SUPERIORI	MINIMO RISCALDAMENTO SEDILE	SERRATURA PORTE	PEDALI REGISTRABILI	CRUISE CONTROL ELETTRONICO	ESP BAS PROGRAMMA ELETTRONICO STABILITÀ/SISTEMA DI ASSISTENZA FRENATA
CARBURANTE	FUNZIONAMENTO INTERMITTENTE TERGILUNOTTO	LAVACRISTALLO	INTERRUTTORE LUCI PRINCIPALE	ANABBAGLIANTI	ATTIVAZIONE SOTTO CHIAVE (PRESA DI CORRENTE)	DIFFUSORI ARIA SUPERIORI E INFERIORI	MASSIMO RISCALDAMENTO SEDILE	ALZACRISTALLO	CONTROLLO PRESSIONE PNEUMATICI	CONTROLLO INTELLIGENTE IN DISCESA	BRAKE SPIA FRENI/INSERIMENTO FRENO DI STAZIONAMENTO
POSIZIONE BOCCHETTONE RIFORNIMENTO CARBURANTE	LAVALUNOTTO	LIVELLO LIQUIDO LAVACRISTALLI	PLAFONIERA	FENDINEBBIA	SGANCIO COFANO	DIFFUSORI ARIA INFERIORI	RICIRCOLO	APERTURA SIMULTANEA 4 FINESTRINI E CAPOTE	PROGRAMMA ELETTRONICO DI STABILITÀ	AWD! TRAZIONE INTEGRALE	ABS GUASTO DELL'IMPIANTO FRENANTE ANTIBLOCCAGGIO
OLIO MOTORE	LUNOTTO TERMICO	PARABREZZA TERMICO	LUCI DI POSIZIONE	RETRONEBBIA	SGANCIO PORTELLONE E PORTELLONE APERTO	DIFFUSORE ARIA SBRINAMENTO E DIFFUSORE ARIA INFERIORE	VENTILATORE	BLOCCO ALZACRISTALLI	COMANDO ELETTRONICO FARFALLA	4WD! TRAZIONE INTEGRALE	BRAKE SPIA FRENI/INSERIMENTO FRENO DI STAZIONAMENTO
CARICA BATTERIA	SPECCHIO RISCALDATO	SBRINAMENTO PARABREZZA	ILLUMINAZIONE PLANCIA PORTASTRUMENTI	CINTURA DI SICUREZZA	PORTA SCORREVOLE	SGANCIO SPORTELLO/VANO BAGAGLI	CONDIZIONATORE ARIA	ANCORAGGIO DI SICUREZZA SEGGIOLINO PER BAMBINI	PULSANTE RICONOSCIMENTO VOCALE	AVVERTENZA	TOW/ HAUL TRAINO/RIMORCHIO
CANDELA DI PRERISCALDO	LIQUIDO IDROGUIDA	TERGI/LAVACRISTALLO	AIRBAG LATERALE	AIRBAG	PORTA SCORREVOLE	MANIGLIA SGANCIO DI EMERGENZA	ACCENDISIGARI	ANCORAGGIO INFERIORE E ATTACCO BAMBINI (LATCH)	Pulsante UCONNECT™	LUCE DI EMERGENZA	4 LOW MINIMO TRAZIONE INTEGRALE
SPIA SEGNALAZIONE AVARIA	TEMPERATURA OLIO CAMBIO	TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE	SRS AIRBAG SISTEMA DI RITENUTA INTEGRATIVO	AIRBAG LATO PASSEGGERO DISATTIVATO	PORTA APERTA	CAPOTE APERTA	CAPOTE CHIUSA	AVVISATORE ACUSTICO	VEDERE LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE ISO	A/C PUSH CONDIZIONATORE ARIA	OFF PROGRAMMA ELETTRONICO DI STABILITÀ

010533317

SEGNALAZIONI DI AVVERTENZA E ATTENZIONE

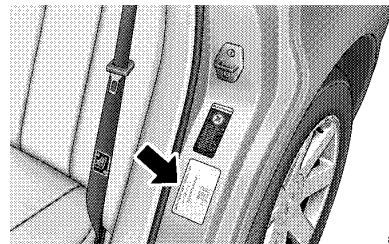
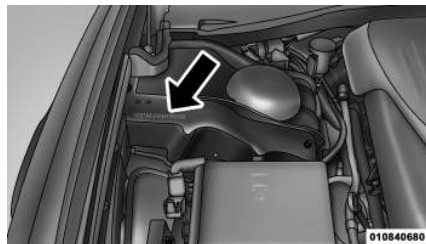
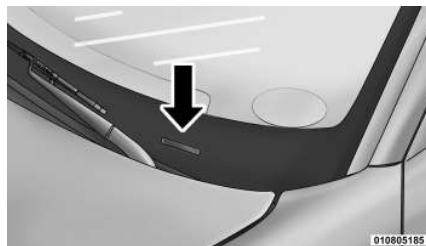
Il presente libretto di Uso e manutenzione contiene una serie di **ATTENZIONI** volte ad evitare procedure d'uso che potrebbero essere causa di incidenti o infortuni. Contiene anche una serie di **AVVERTENZE** volte ad evitare procedure che potrebbero danneggiare la Sua vettura. Leggere l'intero libretto per evitare che possano sfuggirle informazioni importanti. È opportuno osservare scrupolosamente tutte le segnalazioni di AVVERTENZA e di ATTENZIONE.

NUMERO DI TELAIO

Il numero di telaio (VIN) è collocato sull'angolo anteriore sinistro della plancia portastrumenti. Il VIN è visibile dal parabrezza all'esterno della vettura. Il VIN è inoltre riportato sul duomo ammortizzatore anteriore destro, nel vano motore, ed è stampato su un'etichetta apposta sul montante C posteriore sinistro.

010805185

010840680

815f9585

MODIFICHE/ ALTERAZIONI DELLA VETTURA

ATTENZIONE!
Qualsiasi modifica o alterazione della vettura potrebbe comprometterne gravemente la sicurezza e determinare incidenti, con rischi anche letali per gli occupanti.

2

COSE DA SAPERE PRIMA DELL'AVVIAMENTO DELLA VETTURA

CHIAVI

La vettura utilizza un dispositivo di accensione senza chiave. Il dispositivo comprende un telecomando per la chiusura porte centralizzata (RKE) e un dispositivo di accensione senza chiave (KIN).

Funzione Keyless Enter-N-Go

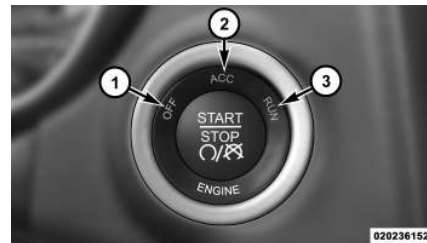
Questa vettura è dotata della funzione Keyless Enter-N-Go, per ulteriori informazioni vedere la "Procedura di avviamento" in "Avviamento e funzionamento".

GRUPPO DI ACCENSIONE SENZA CHIAVE (KIN)

Questa funzione consente al conducente di azionare il commutatore di accensione premendo un solo pulsante, a condizione che il telecomando per la chiusura porte centralizzata (RKE) si trovi nell'abitacolo.

Il gruppo di accensione senza chiave (KIN) è provvisto di quattro posizioni di funzionamento, tre delle quali sono contrassegnate e si illuminano quando ci si trova sulla relativa posizione. Le tre posizioni sono OFF, ACC e RUN. La quarta posizione è START, che si illumina durante l'avviamento RUN.

NOTA:

se il commutatore di accensione non risponde alla pressione del pulsante, la batteria del telecomando RKE potrebbe essere scarica o esaurita. In tal caso è necessario disporre di una batteria di ricambio per utilizzare il commutatore di accensione. Posizionare il lato arrotondato (lato opposto alla chiave d'emergenza) del telecomando sul pulsante START/STOP e premere per azionare il commutatore di accensione.

Gruppo di accensione senza chiave (KIN)

1 - OFF
2 - ACC
3 - RUN (IN MARCIA)

TELECOMANDO

Il telecomando contiene anche il telecomando per la chiusura porte centralizzata (RKE) e una chiave di emergenza, alloggiata sul retro.

La chiave di emergenza consente l'entrata nella vettura nel caso in cui la batteria della vettura stessa o del telecomando sia scarica. La chiave di emergenza serve anche a chiudere il vano portaoggetti. È possibile tenere la chiave di emergenza con sé quando si consegna la vettura al parcheggiatore.

Per rimuovere la chiave di emergenza, fare scorrere lateralmente con il pollice il fermo meccanico presente nella parte posteriore del telecomando, quindi estrarre la chiave con l'altra mano.

021341335

Estrazione della chiave di emergenza

NOTA:

La chiave di emergenza può essere inserita nei blocchetti delle serrature con uno qualsiasi dei due lati rivolto verso l'alto.

MESSAGGIO DI INSERIMENTO ACCENSIONE O ACCESSORI

Quando si apre la porta lato guida con il dispositivo di accensione su ACC o ON (motore spento), un breve segnale acustico ricorderà di portarlo su OFF. Oltre al segnale acustico, sul quadro strumenti viene visualizzato il messaggio dedicato.

NOTA:

Quando si ruota il commutatore di accensione in posizione OFF, il sistema Uconnect Touch consente agli interruttori degli alzacristalli, all'autoradio, al comando elettrico del tetto apribile (se previsto) e alle prese di corrente di rimanere attivi per un massimo di 10 minuti. L'apertura di una delle porte anteriori annulla questa funzione. La durata di questa funzione è programmabile. Per ulteriori informazioni, vedere "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Descrizione plancia portastrumenti".

ATTENZIONE!

- Quando si scende dalla vettura, rimuovere sempre il telecomando e chiudere le serrature della vettura.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

- Non lasciare i bambini incustoditi all'interno della vettura e non consentire loro di accedere alla vettura se le serrature sono sbloccate.
- Per vari motivi, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura letale. Avvisare i bambini di non toccare il freno di stazionamento, il pedale del freno o la leva del cambio.
- Non lasciare il telecomando all'interno o in prossimità della vettura e non lasciare la funzione Keyless Enter-N-Go in modalità ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi la vettura.
- È estremamente pericoloso lasciare bambini o animali all'interno della vettura parcheggiata quando la temperatura esterna è molto elevata. Il calore nell'abitacolo potrebbe avere conseguenze gravi o addirittura letali.

AVVERTENZA!
Una vettura lasciata con le porte sbloccate costituisce un invito allettante per eventuali ladri. Non lasciare mai la vettura incustodita senza aver prima estratto il telecomando, ruotato il dispositivo di accensione su OFF e bloccato tutte le porte.

SENTRY KEY®

L'immobilizzatore con chiave Sentry Key® impedisce l'utilizzo non autorizzato della vettura disabilitando il motore. L'impianto non necessita di abilitazione o di attivazione. Il funzionamento è automatico, indipendentemente dal fatto che le porte della vettura siano bloccate o sbloccate.

Il sistema utilizza un telecomando con chiusura porte centralizzata (RKE), un dispositivo di accensione senza chiave (KIN) e un ricevitore RF per impedire l'utilizzo non autorizzato della vettura. Pertanto per l'avviamento del motore e il funzionamento della vettura possono essere utilizzati esclusivamente telecomandi portachiavi appositamente programmati.

Dopo aver portato il dispositivo di accensione in posizione RUN, la spia antifurto della vettura si accende per tre secondi per effettuare un test lampade. Se la spia rimane accesa al termine del test lampade, significa che c'è un problema nell'elettronica di bordo. Questa condizione comporta l'arresto del motore dopo due secondi.

Se la spia antifurto vettura si accende durante il normale funzionamento (vettura in moto da oltre 10 secondi), significa che si è verificato un guasto all'elettronica. Se ciò dovesse accadere, richiedere immediata assistenza al concessionario autorizzato.

AVVERTENZA!
L'immobilizzatore con chiave Sentry Key® non è compatibile con alcuni sistemi di avviamento telecomandati montati successivamente da parte dell'utente. L'uso di questi dispositivi può provocare problemi di avviamento e la disattivazione della funzione di protezione.

Tutti i telecomandi portachiavi forniti con la vettura sono stati programmati in funzione dell'elettronica presente sulla stessa.

CHIAVI DI RICAMBIO

NOTA:

Per l'avviamento del motore e il funzionamento della vettura possono essere utilizzati esclusivamente telecomandi portachiavi programmati per l'elettronica della vettura. Se un telecomando è stato programmato per una vettura, non può essere programmato per nessun'altra vettura.

AVVERTENZA!
- Quando si lascia la vettura incustodita, estrarre sempre il telecomando dalla vettura e bloccare tutte le porte.
- Per le vetture dotate della funzione Keyless Enter-N-Go, ricordare sempre di ruotare il commutatore d'accensione in posizione OFF.

Al momento dell'acquisto, al primo proprietario viene fornito un codice di

identificazione personale di quattro cifre (PIN). Il PIN va conservato in un posto sicuro. Questo numero serve per ordinare al concessionario autorizzato eventuali telecomandi portachiavi di ricambio. La duplicazione dei telecomandi portachiavi può essere eseguita presso un concessionario autorizzato. Questa procedura consiste nel programmare un telecomando "vergine" in funzione dell'elettronica della vettura. Per telecomando "vergine" si intende un telecomando che non è mai stato programmato.

NOTA:

Per qualsiasi intervento sull'immobilizzatore con chiave Sentry Key® il concessionario avrà bisogno di tutti i telecomandi portachiavi della vettura.

PROGRAMMAZIONE DELLA CHIAVE DEL CLIENTE

La programmazione dei telecomandi portachiavi o dei telecomandi RKE può essere eseguita presso un concessionario autorizzato.

INFORMAZIONI GENERALI

La chiave Sentry Key® funziona su una frequenza portante di 433,92 MHz. L'immobilizzatore con chiave Sentry Key® viene utilizzato nei seguenti paesi europei, che applicano la Direttiva 1999/5/CE: Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Federazione Russa, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, altri paesi dell'ex Yugoslavia e Regno Unito.

Il funzionamento del dispositivo è soggetto alle condizioni riportate di seguito:

- il dispositivo non deve provocare interferenze dannose;
- il dispositivo deve tollerare qualsiasi eventuale interferenza, compresa quella che potrebbe provocare un funzionamento indesiderato.

ALLARME ANTIFURTO (per versioni/mercati, dove previsto)

L'allarme antifurto monitora le porte della vettura, il cofano e il vano bagagli per rilevare l'ingresso e la pressione del pulsante Start/Stop della funzione Keyless Enter-N-Go non autorizzati. Quando l'allarme antifurto è abilitato, gli interruttori interni per il bloccaggio delle porte e lo sgancio del vano bagagli vengono disattivati. In caso di intervento dell'allarme vengono attivate le seguenti segnalazioni acustiche e visive: avvisatore acustico a intermittenza, lampeggio delle luci di parcheggio e/o degli indicatori di direzione e lampeggio della spia dell'antifurto della vettura sul quadro strumenti.

REINSERIMENTO DELL'IMPIANTO

In caso di attivazione dell'allarme se non si interviene per disattivarlo, il sistema blocca l'avvisatore acustico dopo 29 secondi, interrompe tutti i segnali visivi dopo altri 31 secondi, quindi si riabilita automaticamente.

INSERIMENTO DELL'IMPIANTO

Seguire la procedura indicata per inserire l'allarme antifurto:

1. Rimuovere la chiave dal dispositivo di accensione (per ulteriori informazioni, vedere "Procedure di avviamento" in "Avviamento e funzionamento").

• Per le vetture dotate di Keyless Enter-N-Go, verificare che il dispositivo di accensione sia disattivato.

• Per le vetture sprovviste di Keyless Enter-N-Go, verificare che il dispositivo di accensione sia disattivato e che la chiave venga fisicamente rimossa dal blocchetto di accensione.

2. Adottare uno dei seguenti metodi per bloccare la vettura:

• Premere il pulsante LOCK sull'interruttore interno di chiusura porte centralizzata con la porta lato guida e/o lato passeggero aperta.

• Premere il pulsante LOCK sulla maniglia esterna della porta con funzione Passive Entry con un telecomando valido disponibile nella stessa zona esterna (per ulteriori informazioni, vedere "Keyless Enter-N-Go" in "Cose da sapere prima dell'avviamento della vettura").

• Premere il pulsante LOCK del telecomando per la chiusura porte centralizzata (RKE).

3. Chiudere le porte se sono aperte.

DISINSERIMENTO DELL'IMPIANTO

L'allarme antifurto può essere disinserito utilizzando uno dei seguenti metodi:

- Premere il pulsante UNLOCK del telecomando per la chiusura porte centralizzata (RKE);
- Afferrare la maniglia della porta per sbloccare la funzione Passive Entry (per versioni/mercati, dove previsto, fare riferimento a "Keyless Enter-N-Go" in "Cose da sapere prima dell'avviamento della vettura" per ulteriori informazioni).
- Ruotare il commutatore di accensione della vettura su una posizione diversa da OFF.
  - Per le vetture dotate di Keyless Enter-N-Go, premere il pulsante Start/Stop della funzione Keyless Enter-N-Go (richiede almeno un telecomando valido nella vettura).
  - Per le vetture sprovviste di Keyless Enter-N-Go, inserire una chiave valida nel commutatore di accensione e ruotarla nella posizione ON.

NOTA:

- **Il blocchetto della serratura porta lato guida e il pulsante apertura bagagliaio sul telecomando RKE non possono inserire o disinserire l'allarme antifurto.**
- **Una volta inserito l'allarme antifurto, gli interruttori interni chiusura porte centralizzata non consentono di sbloccare le porte.**

L'allarme antifurto è stato progettato per proteggere la vettura; tuttavia, è possibile creare condizioni che possono dar luogo a un falso allarme. Se è stata attuata una delle sequenze di

abilitazione descritte in precedenza, l'allarme antifurto si inserisce a prescindere dalla presenza o meno di qualcuno all'interno della vettura. Se si rimane all'interno della vettura e si apre una porta, l'impianto antifurto entra in funzione facendo suonare l'allarme. Se questo accade, disinserire l'allarme antifurto.

Se l'allarme antifurto è inserito e la batteria viene scollegata, l'allarme antifurto rimane attivo quando la batteria viene ricollegata: le luci esterne lampeggiano e l'avvisatore acustico emette un segnale di avvertimento. Se questo accade, disinserire l'allarme antifurto.

ILLUMINAZIONE INGRESSO/USCITA VETTURA (per versioni/mercati, dove previsto)

Quando si utilizza il telecomando per la chiusura porte centralizzata (RKE) per sbloccare o aprire le porte, le luci di cortesia si accendono.

Questa funzione provoca anche l'accensione delle luci di cortesia poste sugli specchi retrovisori esterni (per versioni/mercati, dove previsto). Per ulteriori informazioni, vedere "Specchi retrovisori e di cortesia" in "Descrizione caratteristiche della vettura".

L'illuminazione interna si attenua gradualmente fino a spegnersi dopo circa 30 secondi o si spegne immediatamente, sia pure con gradualità, quando il dispositivo di avviamento viene posizionato su RUN a partire dalla posizione OFF.

NOTA:

- **Le luci di cortesia anteriori nella console a padiglione e le luci di cortesia porte non si accendono se il comando di regolazione intensità luminosa si trova nella posizione ON sulla plafoniera (finecorsa superiore).**
- **L'impianto di illuminazione ingresso/uscita vettura non funziona se il comando di regolazione intensità luminosa si trova nella posizione di esclusione della plafoniera (finecorsa inferiore).**

Chiusura porte centralizzata con telecomando (RKE)

Il sistema RKE consente di bloccare o sbloccare le porte, aprire il vano bagagli o attivare il dissuasore da una distanza massima di circa 10 m utilizzando il telecomando RKE. Per attivare l'impianto RKE non è necessario puntare il telecomando verso la vettura.

NOTA:

guidando a velocità pari o superiori a 8 km/h, il sistema disabilita tutti i pulsanti di tutti i telecomandi RKE.

020241334

Telecomando RKE

SBLOCCAGGIO DELLE PORTE

Premere e rilasciare il pulsante UNLOCK sul telecomando RKE una sola volta per sbloccare la porta anteriore lato guida oppure due volte entro cinque secondi per sbloccare tutte le porte. Gli indicatori di direzione lampeggiano per indicare il riconoscimento del segnale di sblocco. Anche l'impianto di illuminazione ingresso/uscita vettura viene attivato.

Se la vettura è dotata di funzione Passive Entry, fare riferimento a "Keyless Enter-N-Go" in "Cose da sapere prima dell'avviamento della vettura".

Sbloccaggio a distanza, porta lato guida/tutte le porte alla prima pressione

Questa funzione consente di programmare il sistema per lo sbloccaggio della porta lato guida o di tutte le porte alla prima pressione del pulsante UNLOCK sul telecomando RKE. Per ulteriori informazioni in merito alla modifica dell'impostazione corrente, fare riferimento a "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Descrizione plancia portastrumenti".

Lampeggio luci di conferma bloccaggio

Questa funzione fa sì che gli indicatori di direzione lampeggino quando le porte vengono bloccate o sbloccate con il telecomando RKE. La funzione può essere inserita o disinserita. Per ulteriori informazioni in merito alla modifica dell'impostazione corrente, fare riferimento a "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Descrizione plancia portastrumenti".

Accensione proiettori con telecomando

Questa funzione attiva i proiettori per un periodo fino a 90 secondi con porte sbloccate tramite telecomando RKE. La durata di questa funzione è programmabile sulle vetture equipaggiate con Uconnect Touch™. Per ulteriori informazioni in merito alla modifica dell'impostazione corrente, fare riferimento a "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Descrizione plancia portastrumenti".

BLOCCAGGIO DELLE PORTE

Premere e rilasciare il pulsante LOCK sul telecomando RKE per bloccare tutte le porte. Gli indicatori di direzione lampeggiano per indicare il riconoscimento del segnale.

Se la vettura è dotata di funzione Passive Entry, fare riferimento a "Keyless Enter-N-Go" in "Cose da sapere prima dell'avviamento della vettura".

PER SBLOCCARE IL VANO BAGAGLI

Per sbloccare il vano bagagli, premere il pulsante VANO BAGAGLI sul telecomando RKE per due volte entro cinque secondi.

Se la vettura è dotata di funzione Passive Entry, fare riferimento a "Keyless Enter-N-Go" in "Cose da sapere prima dell'avviamento della vettura".

PROGRAMMAZIONE DI TELECOMANDI SUPPLEMENTARI

La programmazione dei telecomandi portachiavi o dei telecomandi RKE

può essere eseguita presso un concessionario autorizzato.

SOSTITUZIONE DELLE BATTERIE DEL TELECOMANDO

Come batteria di ricambio consigliamo: tipo CR2032.

NOTA:

- **Contiene perclorato — potrebbe richiedere un trattamento speciale. Le batterie potrebbero contenere materiali pericolosi. Smaltire conformemente a quanto previsto dalle normative sulla tutela dell'ambiente e nel rispetto delle normative locali.**
- **Non toccare i morsetti della batteria sul retro dell'involucro del telecomando o la scheda circuiti stampati.**

1. Rimuovere la chiave di emergenza facendo scorrere lateralmente il dispositivo di chiusura meccanico sul retro del telecomando RKE con il pollice ed estrarre la chiave con l'altra mano.

2. Inserire la punta della chiave di emergenza o un cacciavite a lama piatta nella scanalatura e separare delicatamente i due semigusci del telecomando RKE. Durante l'operazione di separazione, agire con cautela onde evitare di danneggiare la guarnizione.

021337430

3. Per rimuovere la batteria, ruotare il coperchio posteriore per aprirlo (batteria rivolta verso il basso), dare colpi leggeri su una superficie stabile come un tavolo o qualcosa di simile per estrarre la batteria, quindi sostituirla. Quando si sostituisce la batteria, accoppiare il segno + sulla batteria con il segno + all'interno del fermo batteria, posizionato sul coperchio posteriore. Non toccare la batteria di ricambio con le dita, poiché il contatto con il grasso della cute potrebbe danneggiarla. In caso di contatto con le dita, pulirla con alcol.

4. Per assemblare il corpo del telecomando RKE, comprimere i due semigusci.

INFORMAZIONI GENERALI

Il telecomando e i ricevitori funzionano su una frequenza di 433,92 MHz come prescritto dalle normative CEE. Questi dispositivi devono essere certificati e conformi alle normative specifiche vigenti nei singoli paesi. Sono interessate due serie di normative: l'ETS (European Telecommunication Standard) 300–220, in vigore in numerosi paesi, e la normativa federale tedesca BZT 225Z125, basata sull'ETC 300–220 ma con prescrizioni uniche supplementari. Altre prescrizioni precise sono riportate nell'ALLEGATO VI della DIRETTIVA DELLA COMMISSIONE 95/56/CE. Il funzionamento del dispositivo è soggetto alle condizioni riportate di seguito:

- il dispositivo non deve provocare interferenze dannose;

• deve tollerare qualsiasi interferenza, comprese quelle in grado di provocarne il funzionamento accidentale.

In caso di mancato funzionamento del telecomando RKE ad una distanza normale, verificare l'eventuale presenza di una delle due seguenti condizioni:

1. Batteria scarica nel telecomando RKE. La durata prevista della batteria è di almeno tre anni.

2. Vicinanza ad un radiotrasmettitore, quale ad esempio il ripetitore di un'emittente, dispositivi di trasmissione aeroportuali e alcune radiomobili e apparecchi CB.

BLOCCAGGIO PORTE

BLOCCAGGIO PORTE MANUALE

Per bloccare ciascuna porta, abbassare il pomello bloccaggio porte sul pannello di rivestimento di ogni porta. Per sbloccare le porte anteriori, tirare la maniglia interna al primo scatto. Per sbloccare le porte posteriori, tirare verso l'alto il pomello di bloccaggio porte sul pannello di rivestimento.

Pomello bloccaggio porte

Se il pomello bloccaggio porte è abbassato quando si chiude la porta, questa si bloccherà. Pertanto, prima di chiudere la porta, accertarsi di non lasciare il telecomando all'interno della vettura.

ATTENZIONE!
- Per scoraggiare eventuali tentativi di furto e per motivi di sicurezza in caso di incidente, bloccare le porte sia prima di mettersi in marcia sia quando si parcheggia e si lascia la vettura incustodita.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*
- Quando si scende dalla vettura, rimuovere sempre il telecomando e chiudere le serrature della vettura.
- Non lasciare i bambini incustoditi all'interno della vettura e non consentire loro di accedere alla vettura se le serrature sono sbloccate.
- Per vari motivi, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura letale. Avvisare i bambini di non toccare il freno di stazionamento, il pedale del freno o la leva del cambio.
- Non lasciare il telecomando all'interno o in prossimità della vettura e non lasciare la funzione Keyless Enter-N-Go in modalità ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi la vettura.

CHIUSURA PORTE CENTRALIZZATA

Sul pannello di rivestimento di entrambe le porte anteriori è alloggiato un interruttore per la chiusura porte centralizzata. Agire su questo interruttore per bloccare o sbloccare le porte dall'interno.

Interruttore chiusura porte centralizzata

È possibile bloccare e sbloccare le porte anche con il sistema Keyless Enter-N-Go (Passive Entry). Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Keyless Enter-N-Go" in "Cose da sapere prima dell'avviamento della vettura".

L'interruttore per la chiusura porte centralizzata non funziona in caso di chiave di accensione in posizione ACC o RUN e una qualunque delle porte anteriori aperta. Grazie a questa funzione si evita di lasciare il telecomando involontariamente chiuso nella vettura. Portando il dispositivo di avviamento in posizione OFF o chiudendo la porta si attivano i motorini di bloccaggio. Se una porta è aperta e il dispositivo di avviamento si trova in posizione ACC o RUN, con il telecomando all'interno della vettura si attiva un breve segnale acustico per richiamare l'attenzione del conducente.

Bloccaggio automatico porte (per versioni/mercati, dove previsto)

La funzione di bloccaggio automatico porte è disabilitata per impostazione predefinita. Quando la funzione è abilitata, la porta si blocca automaticamente quando la velocità della vettura supera i 24 km/h. Rivolgersi al concessionario autorizzato per abilitare o disabilitare la funzione di bloccaggio automatico porte. Rivolgersi al concessionario autorizzato di zona per gli opportuni interventi.

Sbloccaggio automatico porte all'uscita

Le porte si sbloccheranno automaticamente, sulle vetture dotate di chiusura centralizzata, se sono soddisfatte tutte le condizioni seguenti:

1. La funzione di sbloccaggio automatico porte all'uscita è attivata.
2. La marcia è innestata e la velocità della vettura è pari a 0 km/h.
3. Cambio su N (folle) o P (parcheggio).
4. La porta lato guida è aperta.
5. Le porte non sono state precedentemente sbloccate.
6. La velocità della vettura è pari a 0 km/h.

Programmazione della funzione di sbloccaggio automatico porte all'uscita

Per ulteriori informazioni in merito alla modifica dell'impostazione corrente, fare riferimento a "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Descrizione plancia portastrumenti".

NOTA:

usare la funzione di sbloccaggio automatico porte all'uscita nel rispetto delle normative locali.

DISPOSITIVO "SICUREZZA BAMBINI" - PORTE POSTERIORI

Per una maggiore sicurezza dei bambini trasportati sui sedili posteriori, le porte posteriori sono dotate di un apposito sistema di blocco porte denominato "sicurezza bambini".

Per inserire o disinserire il dispositivo "sicurezza bambini"

1. Aprire la porta posteriore.

2. Inserire l'estremità della chiave di emergenza nel blocchetto e ruotarla in posizione LOCK o UNLOCK.

3. Ripetere le operazioni 1 e 2 sull'altra porta posteriore.

021835329

Dispositivo sicurezza bambini

ATTENZIONE!
Evitare che qualche passeggero rimanga intrappolato nella vettura in caso di incidente. Non dimenticare che se sono stati inseriti i dispositivi "sicurezza bambini" (con relativo bloccaggio), le porte posteriori possono essere aperte solo dall'esterno.

NOTA:

Se il dispositivo "sicurezza bambini" è inserito, per uscire dai posti posteriori in caso di emergenza, alzare manualmente il pomello di bloccaggio delle porte portandolo nella posizione di sbloccaggio, abbassare il finestrino e aprire la porta usando la maniglia esterna.

KEYLESS ENTER-N-GO

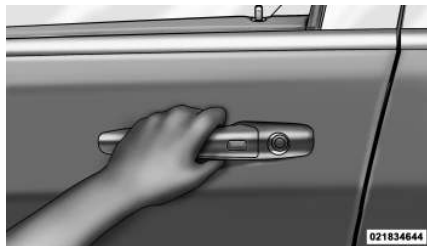
Il sistema Passive Entry rappresenta un miglioramento del sistema di chiusura porte centralizzata con telecomando (RKE) della vettura ed è una funzione di Keyless Enter-N-Go. Questa funzione consente di bloccare e sbloccare le porte della vettura senza dover premere i pulsanti LOCK o UNLOCK sul telecomando RKE.

NOTA:

- **La funzione Passive Entry può essere programmata su ON/OFF; per ulteriori informazioni fare riferimento a "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Descrizione plancia portastrumenti".**
- **Se si indossano guanti o se è piovuto sulla maniglia della porta dotata di funzione Passive Entry, è possibile che la sensibilità di sbloccaggio sia ridotta, con un tempo di reazione più lento;**
- **Se la vettura viene sbloccata tramite il telecomando RKE o tramite la funzione Passive Entry e nessuna porta si apre entro 60 secondi, la vettura si blocca**

nuovamente e l'allarme antifurto, per versioni/mercati, dove previsto, viene inserito.

Per sbloccare la porta dal lato guida:

Con un telecomando RKE Passive Entry valido entro un raggio di 1,5 metri dalla maniglia della porta lato guida, afferrare la maniglia della porta anteriore lato guida per sbloccarla automaticamente. Con porta sbloccata, si alzerà il pomello interno di bloccaggio porta.

Afferrare la maniglia della porta lato guida

NOTA:

Se l'opzione "Sbloccaggio di tutte le porte alla prima pressione" è programmata, quando si afferra saldamente la maniglia della porta lato guida anteriore, tutte le porte si sbloccano. Per ulteriori informazioni su come selezionare "Unlock Driver Door 1st Press" (Sbloccaggio della porta lato guida alla prima pressione) o "Unlock All Doors 1st Press" (Sbloccaggio di tutte le porte alla prima pressione), fare riferimento a "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Descrizione plancia portastrumenti".

Per sbloccare la porta dal lato passeggero:

Con un telecomando RKE Passive Entry valido entro un raggio di 1,5 metri dalla maniglia della porta lato passeggero, afferrare la maniglia della porta lato passeggero anteriore per sbloccare automaticamente tutte e quattro le porte. Con porta sbloccata, si alzerà il pomello interno di bloccaggio porta.

NOTA:

Quando si afferra la maniglia della porta lato passeggero anteriore, tutte le porte si sbloccano indipendentemente dall'impostazione delle preferenze di sbloccaggio della porta lato guida ("Sbloccaggio della porta lato guida alla prima pressione" o "Sbloccaggio di tutte le porte alla prima pressione").

Come evitare la chiusura accidentale del telecomando RKE Passive Entry all'interno della vettura

Per ridurre al minimo la possibilità di bloccare involontariamente un telecomando RKE Passive Entry all'interno della vettura, il sistema Passive Entry è dotato di una funzione automatica di sbloccaggio delle porte che funziona se il commutatore di accensione è in posizione OFF.

Se una delle porte della vettura è aperta e l'interruttore sul pannello della porta viene utilizzato per bloccare la vettura, una volta chiuse tutte le porte aperte, la vettura effettua un controllo all'interno e all'esterno della vettura per verificare l'eventuale presenza di telecomandi RKE Passive Entry validi. Se all'interno della vettura viene rilevato uno dei telecomandi RKE Passive Entry della vettura e nessun altro telecomando RKE Passive Entry valido viene rilevato al-

l'esterno della vettura, il sistema Passive Entry sblocca automaticamente tutte le porte della vettura ed emette tre segnali acustici (al terzo tentativo TUTTE le porte vengono bloccate e il telecomando RKE Passive Entry rimane bloccato all'interno della vettura).

NOTA:

La vettura sblocca le porte solo quando: vengono bloccate le porte con l'interruttore situato sul pannello della porta, un telecomando RKE Passive Entry valido viene rilevato all'interno della vettura e un telecomando RKE Passive Entry non valido viene rilevato fuori dalla vettura. La vettura non sblocca le porte quando si verifica una delle seguenti condizioni:

- **Le porte vengono bloccate tramite il telecomando RKE.**
- **Le porte vengono bloccate tramite il pulsante LOCK sulle maniglie delle porte con la funzione Passive Entry.**
- **Le porte vengono bloccate manualmente tramite i pomelli di bloccaggio porte.**
- **All'esterno della vettura viene rilevato un telecomando RKE Passive Entry valido, entro un raggio di 1,5 m da una delle maniglie delle porte con funzione Passive Entry.**
- **Vengono effettuati tre tentativi per bloccare le porte utilizzando l'interruttore situato sul pannello delle porte prima di chiuderle.**

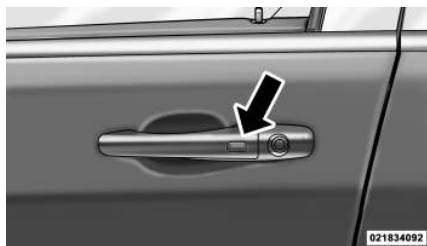
Accesso al vano bagagli

Con un telecomando RKE Passive Entry entro un raggio di 1 m dallo sportello del vano bagagli, premere il pulsante posto sul lato destro dalla luce di arresto superiore supplementare (CHMSL) situata sullo sportello del vano bagagli.

Pulsante Passive Entry del vano bagagli

NOTA:

Se si lascia involontariamente il telecomando RKE Passive Entry della vettura nel vano bagagli e si tenta di chiudere lo sportello vano bagagli, questo si sgancia automaticamente, a meno che non vi sia un altro telecomando RKE Passive Entry all'esterno della vettura entro un raggio di 1 m dallo sportello vano bagagli.

Bloccaggio delle porte della vettura
Con uno dei telecomandi RKE Passive Entry della vettura entro un raggio di 1,5 metri dalle maniglie delle porte anteriori lato guida o lato passeggero, premere il pulsante LOCK della maniglia porta per bloccare tutte e quattro le porte.

Pulsante di bloccaggio esterno della maniglia della porta

NOTA:

- **Dopo aver premuto il pulsante di bloccaggio della maniglia della porta, è necessario attendere due secondi prima di poter bloccare o sbloccare le porte mediante la maniglia della porta con funzione Passive Entry. In questo modo è possibile verificare se la vettura è bloccata tirando la maniglia della porta, senza che la vettura reagisca e sblocchi le porte;**
- **Il sistema Passive Entry non funziona se la batteria del telecomando RKE è scarica.**

Le porte della vettura possono essere bloccate anche utilizzando il pulsante LOCK del telecomando RKE o il pulsante di bloccaggio situato sul pannello porta interno della vettura.

CRISTALLI

ALZACRISTALLI ELETTRICI

Il comando alzacristalli sulla porta lato guida comanda quelli di tutte le porte.

Interruttori alzacristalli elettrici

I comandi alzacristalli presenti su ciascun pannello porta passeggero attivano esclusivamente il relativo cristallo. I comandi alzacristalli funzionano esclusivamente con il commutatore di accensione in posizione ACC o RUN.

NOTA:

nelle vetture dotate di Uconnect Touch™, una volta ruotato il commutatore di accensione in posizione OFF, gli interruttori alzacristalli elettrici rimangono attivi per un periodo di tempo massimo di 10 minuti. L'apertura di una delle porte anteriori annulla questa funzione. La durata è programmabile. Per ulteriori informazioni, vedere "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Descrizione plancia portastrumenti".

ATTENZIONE!
Non lasciare mai bambini incustoditi all'interno di una vettura nella quale si è lasciato il telecomando. Gli occupanti della vettura, e in particolare i bambini incustoditi, possono rimanere incastrati tra il finestrino e il proprio vano in caso di azionamento accidentale di un alzacristallo. Potrebbero conseguirne lesioni gravi o addirittura letali.

Funzione di apertura automatica
L'interruttore alzacristalli elettrici porta anteriore lato guida e quello della porta anteriore lato passeggero di alcuni modelli sono dotati di una funzione di apertura automatica. Premendo l'interruttore alzacristalli al secondo scatto e rilasciando, il cristallo si abbassa automaticamente.

Per l'apertura parziale del cristallo, premere l'interruttore alzacristalli al primo scatto e rilasciarlo quando si desidera che il cristallo si arresti.

Per evitare che il cristallo si apra completamente durante il funzionamento in modalità apertura automatica, sollevare brevemente l'interruttore.

Funzione di chiusura automatica con protezione antischiacciamento (per versioni/mercati, dove previsto)
Sollevando l'interruttore alzacristalli al secondo scatto e rilasciandolo, il cristallo si alza automaticamente.

Per evitare che il cristallo si chiuda completamente durante il funzionamento in modalità di chiusura automatica, premere brevemente l'interruttore.

Per la chiusura parziale del cristallo, sollevare l'interruttore alzacristalli al primo scatto e rilasciarlo quando si desidera che il cristallo si arresti.

NOTA:
- **Se il cristallo incontra un ostacolo durante la chiusura automatica, inverte il movimento e si arresta. Rimuovere l'ostacolo e chiudere nuovamente il finestrino mediante il relativo pulsante.**
- **Eventuali urti dovuti a condizioni di strada accidentata possono attivare inaspettatamente la funzione di inversione movimento durante la chiusura automatica. In tal caso, sollevare leggermente l'interruttore fino al primo scatto e tenerlo in tale posizione per chiudere manualmente il cristallo.**

ATTENZIONE!
A cristallo quasi chiuso la protezione antischiacciamento non è attiva. Accertarsi di mantenere l'area sgombra prima di chiudere il finestrino.

Ripristino chiusura automatica
Qualora la funzione di chiusura automatica non dovesse più funzionare, probabilmente occorre effettuare un ciclo di inizializzazione. Per ripristinare la funzione Auto Up:

1. Sollevare l'interruttore alzacristallo per chiudere completamente il finestrino, quindi tenerlo in posizione per altri due secondi dopo la chiusura del finestrino.

2. Per aprire completamente il finestrino premere decisamente l'interruttore alzacristallo fino al secondo scatto, quindi tenerlo in posizione per

altri due secondi dopo la completa apertura del finestrino.

Interruttore di bloccaggio cristalli
L'interruttore di bloccaggio cristalli sul pannello di rivestimento porta anteriore lato guida consente di disattivare i comandi degli alzacristalli sulle porte posteriori lato passeggero e della tendina parasole del lunotto (per versioni/mercati, dove previsto). Per disattivare i comandi degli alzacristalli e della tendina parasole del lunotto, premere e rilasciare il pulsante di bloccaggio cristalli (portandolo nella posizione inferiore). Per attivare i comandi degli alzacristalli e della tendina parasole del lunotto, premere e rilasciare di nuovo il pulsante di bloccaggio cristalli (portandolo nella posizione superiore).

021935321

Interruttore di bloccaggio cristalli

EFFETTO VENTO

L'effetto vento può essere definito come una sensazione di pressione sulle orecchie o la percezione di un rumore di elicottero. Tale effetto si può verificare con i finestrini abbassati o il tetto apribile (per versioni/mercati, dove previsto) in alcune posizioni di apertura totale o parziale. Si tratta comunque di un fenomeno del tutto normale che può essere ridotto a un minimo accettabile. Se si verifica con i cristalli posteriori aperti, aprire i cristalli anteriori e posteriori insieme onde ridurne l'effetto al minimo. Se si verifica con il tetto apribile aperto, regolare opportunamente l'apertura di quest'ultimo.

APERTURA E CHIUSURA VANO BAGAGLI

È possibile sganciare lo sportello vano bagagli dall'interno della vettura, premendo il pulsante di sgancio vano bagagli posto sulla plancia portastrumenti a sinistra del volante.

NOTA:
Il pulsante funziona soltanto con il cambio in posizione P (parcheggio).

81ac2fd7

Pulsante rilascio cofano

Lo sportello vano bagagli può essere sganciato dall'esterno della vettura premendo il pulsante VANO BAGAGLI sul telecomando chiusura porte centralizzate (RKE) due volte entro cinque secondi o utilizzando l'interruttore di sgancio esterno situato sulla parte inferiore della sporgenza dello sportello vano bagagli. La funzione di sgancio si attiva solo quando la vettura si trova in condizioni di sblocco.

Con il commutatore di accensione in posizione RUN, sul quadro strumenti viene visualizzato il simbolo del vano portabagagli aperto per segnalare che il vano bagagli è aperto. Dopo la chiusura del vano bagagli il display tornerà a visualizzare il contachilometri.

Con il commutatore di accensione in posizione OFF, il simbolo del vano bagagli aperto viene visualizzato fino a chiusura avvenuta.

Per ulteriori informazioni sul funzionamento del vano bagagli con la funzione Passive Entry, fare riferimento a "Keyless Enter-N-Go" in "Cose da sapere prima dell'avviamento della vettura".

AVVISATORE SICUREZZA VANO BAGAGLI

ATTENZIONE!
Non consentire ai bambini l'accesso al vano bagagli, né dall'esterno, né dall'interno della vettura. Se la vettura rimane incustodita, chiudere sempre lo sportello vano bagagli. Una volta introdotti nel vano bagagli, infatti, è possibile che i bambini non riescano più a uscire, anche se sono passati dal sedile posteriore. Se rimangono intrappolati, corrono il rischio di morire per soffocamento o per un colpo di calore.

APERTURA DI EMERGENZA DELLO SPORTELLO DALL'INTERNO DEL VANO BAGAGLI

Il meccanismo di chiusura del vano bagagli incorpora, come misura di sicurezza, un dispositivo di sgancio di emergenza interno. Qualora si resti chiusi all'interno del vano bagagli, è possibile aprirne lo sportello senza difficoltà tirando la leva fosforescente fissata al dispositivo di chiusura del vano stesso.

Apertura di emergenza dello sportello dall'interno del vano bagagli

SISTEMI DI PROTEZIONE PASSEGGERI

Una delle più importanti dotazioni di sicurezza della vettura è rappresentata dai sistemi di protezione:

- cinture di sicurezza a tre punti e a bandoliera per il conducente e tutti i passeggeri,
- airbag anteriori con tecnologia avanzata per lato guida e lato passeggero,
- airbag ginocchia supplementare lato guida,
- airbag supplementari laterali a tendina gonfiabili (SABIC) per il conducente e i passeggeri seduti accanto ai finestrini,
- airbag laterali supplementari montati sul sedile,
- piantone sterzo e volante ad assorbimento di energia,
- protezioni ginocchia/pannelli sottoplancia per gli occupanti dei sedili anteriori (per versioni/mercati, dove previsto),

- le cinture di sicurezza anteriori incorporano i pretensionatori che possono ottimizzare la protezione dei passeggeri gestendo l'energia degli occupanti in caso di urto,
- tutti i sistemi cinture di sicurezza (tranne quella lato guida) sono dotati di arrotolatori a bloccaggio automatico (ALR) che bloccano in sede il nastro della cintura estraendola fino alla sua massima lunghezza e regolandola alla lunghezza desiderata per il fissaggio di un seggiolino per bambini o la sistemazione di un oggetto di larghe dimensioni su un sedile,

Se si trasportano bambini troppo piccoli per poter indossare le cinture di serie per adulti, si possono anche utilizzare le cinture di sicurezza o la funzione ISOFIX per trattenere i sistemi di protezione per neonati e bambini. Per ulteriori informazioni, vedere ISOFIX - Sistema di ancoraggio seggiolino per bambini.

NOTA:
Gli airbag anteriori con tecnologia avanzata sono caratterizzati da una capacità di intervento a più stadi. Ciò consente di disporre di livelli di gonfiaggio differenti in funzione del tipo e della violenza dell'urto.

Prestare la massima attenzione alle informazioni fornite in questo capitolo. È di fondamentale importanza, infatti, che i sistemi di protezione siano utilizzati nel modo corretto per renderli quanto più possibile efficaci.

ATTENZIONE!
Se le cinture di sicurezza non sono allacciate correttamente, gli occupanti rischiano di subire gravi lesioni in caso di incidente. L'impatto tra di loro o contro le pareti dell'abitacolo può essere molto violento, o possono addirittura rischiare di essere proiettati fuori dalla vettura. Accertarsi quindi sempre che tutti gli occupanti indossino correttamente le cinture.

Vincolarsi sempre al sedile anche se si ritiene di essere esperti conducenti e anche su brevi tragitti. È sempre possibile un incidente provocato da un'altra vettura. Può accadere anche a poca distanza da casa.

La ricerca ha dimostrato che le cinture di sicurezza salvano vite umane e limitano la gravità delle lesioni in caso di un incidente. Le lesioni più gravi si hanno quando gli occupanti sono proiettati fuori dalla vettura. Le cinture proteggono da questa eventualità e riducono il rischio di lesioni provocate da impatti all'interno dell'abitacolo. Tutti gli occupanti della vettura devono indossare sempre le cinture di sicurezza.

CINTURE A TRE PUNTI

Tutti i posti sui sedili della vettura sono provvisti di cinture combinate a tre punti.

Il meccanismo dell'arrotolatore interviene bloccando il nastro in caso di brusca frenata o di forte decelerazione dovuta ad un urto. Questa caratteristica consente, in condizioni normali, il libero scorrimento del tratto a ban-

doliera della cintura. In caso di incidente, la cintura si bloccherà riducendo il rischio di impatto all'interno dell'abitacolo o di proiezione all'esterno della vettura.

ATTENZIONE!
- È estremamente pericoloso, durante la marcia, prendere posto nel vano di carico interno o esterno (dove previsto) alla vettura. In caso di incidente, le persone che si dovessero trovare nella zona di carico sono maggiormente esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura mortali.
- Non consentire mai la sistemazione dei passeggeri in una zona della vettura non attrezzata con sedili e cinture di sicurezza.
- Accertarsi sempre che tutte le persone a bordo della vettura siano sedute e indossino correttamente le cinture di sicurezza.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*
- Se non sono indossate correttamente, le cinture costituiscono un pericolo anziché una protezione. Le cinture di sicurezza sono progettate per passare in corrispondenza delle ossa più grosse del corpo umano. Queste ultime sono le parti del corpo più robuste e quindi più idonee a sopportare le forze d'urto.
- Una cintura di sicurezza non indossata correttamente costituisce un serio pericolo in caso di incidente. Potrebbe, infatti, provocare lesioni interne o lasciar scivolare il passeggero non trattenendolo adeguatamente. È quindi importante attenersi scrupolosamente alle seguenti norme che garantiscono la massima sicurezza possibile per tutti gli occupanti.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*
- Non cercare di assicurare più persone con la stessa cintura. Questo per evitare che, in caso di incidente, possano urtare l'una contro l'altra procurandosi gravi lesioni. Ogni cintura deve proteggere una sola persona indipendentemente dalla sua corporatura.

Istruzioni per l'uso delle cinture a tre punti

1. Entrare in vettura e chiudere la porta. Regolare il sedile anteriore nella posizione desiderata.

2. La linguetta di aggancio della cintura di sicurezza si trova sopra lo schienale del sedile. Afferrarla ed estrarre la cintura. Far scorrere la linguetta sulla cintura in modo da avvolgere l'addome.

Estrazione della linguetta di aggancio cintura addominale/a bandoliera

3. A questo punto inserire la linguetta nella fibbia fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

Inserimento della linguetta di aggancio nella fibbia

ATTENZIONE!

- Una cintura non agganciata alla fibbia corrispondente non garantisce la necessaria protezione. La parte addominale può, infatti, risalire lungo il corpo con il rischio di provocare lesioni interne. Accertarsi sempre di inserire la linguetta di aggancio nella fibbia più vicina.
- Una cintura troppo allentata non garantisce la protezione corretta. In caso di brusca frenata, infatti, consentirebbe un eccessivo spostamento in avanti del corpo con conseguente aumento del rischio di lesioni. Accertarsi quindi della corretta aderenza della cintura.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

- Una cintura fatta passare sotto il braccio costituisce un serio pericolo. In caso di incidente il corpo potrebbe essere proiettato in avanti con serie conseguenze per il capo e il collo. La cintura potrebbe provocare a sua volta lesioni interne. Le costole sono meno resistenti delle spalle. Indossare correttamente la cintura in modo che siano le parti del corpo più robuste ad assorbire le sollecitazioni di un eventuale urto.
- Una cintura a bandoliera sistemata dietro il corpo non è di nessuna utilità in caso di incidente. Se non si indossa correttamente la cintura a bandoliera si è più esposti al pericolo di battere la testa in caso di incidente. La cintura addominale e quella a bandoliera sono previste per essere utilizzate insieme.

4. Sistemare la porzione addominale della cintura sulla parte bassa del bacino, sotto l'addome. Per metterla in tensione tirare leggermente verso l'alto il nastro a bandoliera. Per allen-

tare la tensione qualora fosse eccessiva, inclinare la linguetta di aggancio e agire direttamente sulla porzione addominale. La corretta aderenza della cintura riduce il rischio di scivolare in avanti in caso di incidente.

Tensionamento cintura

ATTENZIONE!
- Una cintura addominale sistemata troppo in alto aumenta il rischio di lesioni interne in caso di incidente. La cintura, infatti, agirebbe contro l'addome anziché contro le anche e il bacino. Aver cura di sistemare sempre la parte addominale della cintura quanto più bassa possibile e aderente al corpo.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*
- Una cintura attorcigliata non fornisce la protezione corretta. In caso di incidente potrebbe addirittura provocare ferite. Accertarsi quindi che il percorso della cintura sia lineare. Qualora non lo fosse, e non fosse possibile porvi rimedio, rivolgersi immediatamente al concessionario autorizzato di zona per la riparazione.

5. Sistemare la porzione a bandoliera lungo il torace in modo che non impacci i movimenti e non appoggi sul collo. La corretta tensione sarà assicurata automaticamente dall'arrotolatore.

6. Per slacciare la cintura premere il pulsante rosso sulla fibbia. L'arrotolatore richiamerà automaticamente la cintura nella propria sede. Accompagnare all'occorrenza il movimento del nastro per consentirgli di rientrare completamente.

ATTENZIONE!
Una cintura logora o sfilacciata potrebbe rompersi in caso di incidente lasciando chi la indossa senza protezione. Controllare periodicamente la cintura e i suoi elementi di fissaggio per accertarsi che non esistano tagli, sfilacciature o allentamenti. I particolari danneggiati devono essere sostituiti immediatamente. Non procedere a smontaggi o modifiche del sistema. In caso di danni conseguenti ad un incidente (deformazione dell'arrotolatore, lacerazione del nastro, ecc.) sostituire i complessivi cinture di sicurezza.

Regolazione in altezza della cintura a bandoliera

Le cinture dei posti anteriori (lati guida e passeggero) possono essere regolate in altezza per adattarle alla statura delle persone che le indossano. Spingere e premere fino in fondo il pulsante presente sopra il nastro per sganciare l'ancoraggio, quindi spostarlo in alto o in basso in modo da portarlo nella posizione più adatta.

Regolazione cintura a bandoliera superiore

A titolo indicativo, per stature inferiori alla media è preferibile una delle posizioni inferiori, mentre per stature superiori alla media è più idonea una delle posizioni superiori. Quando si rilascia l'ancoraggio, provare a spostarlo in alto o in basso per accertarsi che sia bloccato in posizione.

Gli occupanti dei posti posteriori dovranno spostarsi verso il centro del sedile per allontanare quanto più possibile la cintura dal collo.

PROCEDURA DI SROTOLAMENTO CINTURA DI SICUREZZA A TRE PUNTI ATTORCIGLIATA

Procedere come segue per sistemare correttamente una cintura attorcigliata.

1. Posizionare la linguetta di aggancio quanto più vicino possibile al punto di ancoraggio.

2. A circa 15 - 30 cm al di sopra della linguetta di aggancio, afferrare e ruotare il nastro della cintura di 180 gradi in modo da creare una piega che inizi appena al di sopra della linguetta di aggancio.

3. Far scorrere la linguetta verso l'alto lungo il nastro piegato. Questa parte del nastro deve inserirsi nella feritoia sulla parte superiore della linguetta.

4. Continuare a far scorrere la linguetta verso l'alto fino a farle superare la zona ritorta del nastro.

CINTURE DI SICUREZZA DEI SEDILI PASSEGGERO

Le cinture di sicurezza dei sedili passeggero sono dotate di arrotolatori a bloccaggio automatico (ALR) che vengono utilizzati per fissare un sistema di protezione per bambini. Per ulteriori informazioni, vedere "Montaggio di sistemi di protezione per bambini utilizzando la cintura di sicurezza della vettura" nel capitolo "Sistema di protezione per bambini". La tabella successiva definisce il tipo di funzione per ogni posizione del sedile.

	Conducente	Centrale	Passeggero
Prima fila	N/P	N/P	N/P
Seconda fila	ALR	ALR	ALR

- N/P — Non pertinente
- ALR — Arrotolatore a bloccaggio automatico

Se il sedile passeggero è dotato di un ALR e viene utilizzato normalmente:

Estrarre la cintura dell'avvolgitore quanto basta per avvolgere comodamente la sezione centrale del sedile senza attivare l'ALR. Se l'ALR viene attivato, si percepirà uno scatto quando la cintura si ritira. In tal caso, consentire il riavvolgimento completo del nastro, quindi estrarne solo la quantità necessaria ad avvolgere comodamente la sezione centrale del sedile. Inserire la linguetta di aggancio nella fibbia finché non si avverte uno "scatto".

MODALITÀ ARROTOLATORE A BLOCCAGGIO AUTOMATICO (ALR)

La cintura a bandoliera si blocca automaticamente. La corretta tensione è assicurata automaticamente dall'arrotolatore. La modalità di bloccaggio automatico è disponibile su tutti i posti a sedere lato passeggero con una cintura a tre punti. Utilizzare la modalità di bloccaggio automatico ogni volta che si monta un seggiolino di sicurezza per bambini su un sedile provvisto di cintura con tale funzione. Fino a 12 anni di età i bambini devono sempre viaggiare sul sedile posteriore con sistema di protezione idoneo.

Inserimento della modalità di bloccaggio automatico

1. Allacciare la cintura a tre punti.

2. Afferrare il tratto a bandoliera e tirarlo verso il basso fino ad estrarre tutto il nastro.

3. Rilasciare la cintura permettendone il rientro. Durante il riavvolgimento si deve percepire uno scatto. Quest'ultimo indica che a questo punto la cintura è in modalità di bloccaggio automatico.

Disinserimento della modalità di bloccaggio automatico

Slacciare la cintura a tre punti permettendone il totale rientro per ottenere lo sblocco automatico e il ripristino della modalità di bloccaggio di emergenza (sensibile).

ATTENZIONE!

- Fare eseguire i controlli presso il concessionario autorizzato di zona e sostituire il complessivo cintura e arrotolatore in caso di inefficienza dell'arrotolatore a bloccaggio automatico (ALR) del complessivo cintura o di qualsiasi altra funzione della cintura di sicurezza.
- La mancata sostituzione del complessivo cintura e arrotolatore potrebbe aumentare il rischio di lesioni in caso d'urto.

PRETENSIONATORI CINTURE

Le cinture dei posti anteriori sono provviste di dispositivi di pretensionamento, progettati per tendere la cintura in caso di incidente. Questi dispositivi possono ottimizzare le prestazioni del sistema di protezione garantendo il corretto posizionamento della cintura in caso di incidente. I pretensionatori funzionano per tutti i sistemi di protezione, compresi quelli per bambini.

NOTA:

Questi dispositivi, tuttavia, richiedono sempre che la cintura sia sistemata con la massima cura. È di fondamentale importanza che la cintura di sicurezza sia indossata correttamente.

I pretensionatori sono azionati dalla Centralina sistemi di protezione (ORC). Analogamente agli airbag, i pretensionatori non sono riutilizzabili. Dopo l'attivazione, i pretensionatori o gli airbag devono essere subito sostituiti.

SISTEMA COFANO ATTIVO (per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema cofano attivo migliora la protezione dei pedoni elevando il cofano della vettura in caso di impatto contro un pedone o un altro oggetto. Il sistema si attiva automaticamente con vettura che procede all'interno di un determinato "range" di velocità. Al fine di rilevare la più ampia tipologia di pedoni, il sistema potrebbe intervenire anche in caso di collisione con oggetti.

Sensori e comandi di azionamento

La centralina sistemi di protezione (ORC) determina se sia necessario l'azionamento degli attuatori in caso di urto frontale. In base ai segnali dei sensori d'urto, la centralina ORC determina quando azionare gli attuatori. I sensori d'urto si trovano nell'area del paraurti anteriore.

Ogni volta che il commutatore di accensione viene ruotato in posizione START o RUN, la centralina ORC verifica la funzionalità dei componenti elettronici del sistema. Se la chiave si trova nella posizione LOCK, nella posizione ACC o non è inserita nel commutatore di accensione, il sistema cofano attivo non è attivato e non verrà azionato.

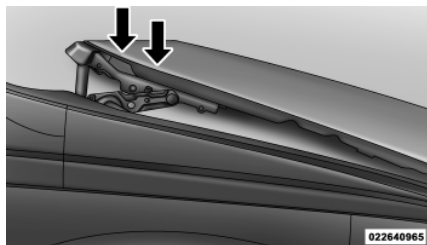
L'ORC dispone di un sistema di alimentazione ausiliario che provoca l'azionamento degli attuatori anche in caso di perdita di potenza o di scollegamento della batteria prima dell'intervento.

Intervento del sistema cofano attivo

Se l'ORC ha azionato il cofano attivo oppure se rileva un funzionamento anomalo di un componente del sistema, si accende la spia airbag e viene visualizzato il messaggio "SERVICE ACTIVE HOOD" (INTERVENTO COFANO ATTIVO) sul Check Panel (EVIC), per versioni/mercati, dove previsto. Se dopo l'avviamento iniziale la spia airbag si accende, viene emessa una segnalazione acustica continua. È prevista anche una diagnosi che provoca l'accensione della spia airbag in caso di rilevamento di un guasto che potrebbe compromettere il sistema cofano attivo. Viene inoltre registrata la tipologia di avaria rilevata. Se la spia airbag è accesa o se viene visualizzato il messaggio "SERVICE ACTIVE HOOD" (INTERVENTO COFANO ATTIVO) sull'EVIC, rivolgersi al concessionario autorizzato di zona.

In caso di azionamento del cofano attivo, la vettura dovrebbe essere sottoposta a intervento di manutenzione presso un concessionario autorizzato.

Le cerniere del cofano motore devono essere riparate e i gruppi attuatore devono essere sostituiti per garantire la funzionalità del sistema.

A seguito di un azionamento del cofano attivo, la posizione del cofano può essere temporaneamente ripristinata applicando una pressione verso il basso sul bordo posteriore sopra le cerniere del cofano motore, una volta allentata la tensione interna degli attuatori. Questa operazione di ripristino temporaneo serve a migliorare la visibilità di guida sopra il cofano prima che la vettura venga portata in assistenza. Questa operazione lascerà il cofano staccato dalla superficie del parafango di circa 5 mm.

Il gruppo paraurti anteriore potrebbe influire sul corretto funzionamento del sistema cofano attivo. I componenti del paraurti anteriore dovrebbero essere esaminati e, se necessario, sostituiti in caso di impatto frontale, anche se a bassa velocità.

NOTA:

Dopo l'azionamento del cofano attivo, la vettura dovrebbe essere portata immediatamente presso un concessionario autorizzato.

AVVERTENZA!

Per evitare possibili danni, non battere in corrispondenza della parte posteriore del cofano per riposizionarlo. Premere la parte posteriore del cofano fino a circa 5 mm di distanza dal parafango. Questo dovrebbe fissare entrambi i meccanismi di ripristino delle cerniere del cofano motore.

ATTENZIONE!

- È estremamente importante prestare attenzione alla spia airbag sulla plancia portastrumenti o al messaggio “SERVICE ACTIVE HOOD” (INTERVENTO COFANO ATTIVO) sull'EVIC per sapere se il sistema cofano attivo è in grado di attivarsi in caso di incidente. Se la spia non si accende durante il test lampade durante la fase di avviamento, rimane accesa dopo l'avviamento della vettura o se si accende durante la marcia, rivolgersi a un concessionario autorizzato.
- Qualsiasi modifica del sistema cofano attivo può pregiudicarne il funzionamento al momento della necessaria attivazione. Non modificare i componenti o il cablaggio. Non modificare il paraurti anteriore, la struttura della carrozzeria oppure montare paraurti e cofano motore in aftermarket.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

- È pericoloso tentare eventuali riparazioni del sistema cofano attivo senza la competenza necessaria. In occasione di qualsiasi intervento di assistenza, ricordarsi sempre di avvertire il personale d'officina che la vettura è dotata di sistema cofano attivo.
- Non tentare di modificare alcuna parte del sistema cofano attivo. Le modifiche possono provocare l'azionamento accidentale o un funzionamento improprio del sistema cofano attivo. Affidare la vettura a un concessionario autorizzato per eventuali interventi sul sistema cofano attivo.
- I conducenti devono fare attenzione ai pedoni. Controllare sempre l'eventuale presenza di pedoni, animali oppure altri ostacoli. Il conducente è responsabile della sicurezza e deve tenere costantemente sotto controllo l'area circostante la vettura. L'inosservanza di tali precauzioni può causare lesioni gravi anche mortali.

SISTEMA AVANZATO DI SEGNALAZIONE CINTURA DI SICUREZZA NON ALLACCIATA (BeltAlert®)

BeltAlert® è una funzione finalizzata a ricordare al conducente e al passeggero anteriore (se BeltAlert® è in dotazione, per versioni/mercati, dove previsto) di allacciare le cinture di sicurezza. La funzione è attiva con motore avviato. Se il conducente o il passeggero seduto sul sedile anteriore non ha allacciato la cintura, la spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata si accende e rimane accesa finché entrambe le cinture di sicurezza anteriori non vengono allacciate.

La sequenza di avvertenza di BeltAlert® inizia una volta che la vettura supera gli 8 km/h con il lampeggiamento della spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata e l'emissione di un segnale acustico intermittente. Una volta avviata, la sequenza continuerà per l'intera durata o finché le rispettive cinture di sicurezza non sono allacciate. Al completamento della sequenza, la spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata rimane accesa a luce fissa finché le rispettive cinture non vengono allacciate. Il conducente deve comunicare agli altri passeggeri di allacciare le proprie cinture di sicurezza. Se una cintura di sicurezza anteriore viene slacciata mentre si viaggia a una velocità superiore a 8 km/h, BeltAlert® emetterà una segnalazione acustica e visiva sul quadro strumenti.

BeltAlert® per il sedile anteriore lato passeggero non è attivo quando il sedile lato passeggero anteriore non è occupato. BeltAlert® potrebbe attivarsi quando un animale o un oggetto pesante si trova sul sedile anteriore lato passeggero o quando il sedile è in posizione abbattuta (per versioni/mercati, dove previsto). Si consiglia di trasportare gli animali domestici nel sedile posteriore, all'interno di apposite gabbie fissate mediante le cinture di sicurezza e di stivare correttamente il carico.

Il sistema BeltAlert® può essere abilitato o disabilitato dal proprio conces-

sionario autorizzato. LANCIA sconsiglia di disattivare il sistema BeltAlert®.

NOTA:

Nonostante il sistema BeltAlert® sia stato disattivato, la spia della cintura di sicurezza non allacciata rimarrà accesa fino a quando non viene allacciata la cintura di sicurezza lato guida o del passeggero anteriore (per i versioni/mercati, dove previsto insieme al segnale acustico).

SICUREZZA PER DONNE IN GRAVIDANZA

L'uso delle cinture di sicurezza è tanto più raccomandabile per le donne in gravidanza. Proteggere la madre significa salvaguardare la vita del nascituro.

Sistemare la parte addominale della cintura in modo che aderisca quanto più possibile alle anche e al bacino. Tenerla bassa in modo che non appoggi sull'addome. Così saranno proprio le ossa del bacino e delle anche che assorbiranno le sollecitazioni in caso di incidente.

SISTEMA DI PROTEZIONE SUPPLEMENTARE (SRS) - AIRBAG

Ad integrazione della protezione offerta dalle cinture di sicurezza in dotazione, la vettura è dotata di airbag anteriori con tecnologia avanzata, sia sul lato guida che sul lato passeggero. L'airbag anteriore con tecnologia avanzata lato guida è alloggiato in un vano al centro del volante. L'airbag anteriore con tecnologia avanzata lato passeggero è sistemato nella plancia portastrumenti, sopra il vano portaoggetti. I coperchi degli airbag recano in rilievo la scritta SRS AIRBAG. Inoltre, la vettura è dotata di un airbag ginocchia supplementare lato guida sistemato nella plancia portastrumenti sotto il piantone sterzo.

1
3
2
022636842

Posizioni degli airbag anteriori con tecnologia avanzata e delle protezioni ginocchia

1 - Airbag anteriori con tecnologia avanzata lato passeggero e lato guida
2 — Protezione ginocchia
3 — L'Airbag ginocchia supplementare lato guida (per versioni/mercati, dove previsto)

NOTA:

Questi airbag sono omologati in conformità alle norme per gli airbag con tecnologia avanzata.

Gli airbag anteriori con tecnologia avanzata sono caratterizzati da una capacità di intervento a più stadi. Ciò consente di disporre di livelli di gonfiaggio differenti in funzione del tipo e della violenza dell'urto.

Questa vettura può essere dotata di un interruttore sulla fibbia della cintura di sicurezza che rileva se la cintura di sicurezza del lato guida e/o quella del lato passeggero anteriore sono allacciate. L'interruttore sulla fibbia della cintura di sicurezza consente di regolare il livello di gonfiaggio degli airbag anteriori con tecnologia avanzata.

Questa vettura è dotata di airbag laterali supplementari a tendina gonfiabile (SABIC) per proteggere il conducente e i passeggeri che occupano i sedili anteriori e i sedili posteriori vicino ai finestrini. Gli airbag SABIC sono situati sopra i cristalli laterali e i relativi coperchi recano la scritta SRS AIRBAG.

Questa vettura è dotata degli airbag supplementari laterali montati sul sedile (SAB) per offrire agli occupanti una maggiore protezione durante gli impatti laterali. Gli airbag supplementari laterali montati sul sedile sono situati sul lato esterno dei sedili anteriori.

NOTA:

- **I coperchi degli airbag possono non essere immediatamente visibili sul rivestimento interno; tuttavia si aprono durante il gonfiaggio dell'airbag.**
- **Dopo un incidente, rivolgersi immediatamente al concessionario autorizzato di zona.**

Componenti dell'impianto airbag

La vettura può essere dotata dei seguenti componenti impianto airbag:

- centralina sistemi di protezione (ORC);
- spia airbag;
- volante e piantone sterzo;
- plancia portastrumenti;
- airbag ginocchia supplementare lato guida (per versioni/mercati, dove previsto);
- imbottitura protezione ginocchia (per versioni/mercati, dove previsto);
- airbag anteriore con tecnologia avanzata lato guida;
- airbag anteriore con tecnologia avanzata lato passeggero;
- airbag laterali supplementari montati sul sedile (SAB);
- airbag laterali supplementari a tendina gonfiabile (SABIC);
- sensori d'urto anteriori e laterali;
- pretensionatori cinture di sicurezza anteriori, interruttore sulla fibbia della cintura di sicurezza;
- sistema cofano attivo;

Funzioni airbag anteriori con tecnologia avanzata

L'impianto airbag anteriori con tecnologia avanzata è costituito da airbag anteriori lato guida e lato passeggero multistadio. L'impianto fornisce un'erogazione adeguata al livello di gravità e al tipo di urto in base al rilevamento della centralina sistemi di protezione (ORC) che potrebbe ricevere informazioni dai sensori d'urto frontali.

Il dispositivo di gonfiaggio primo stadio viene attivato immediatamente in caso di urto che richieda l'apertura dell'airbag. Questa erogazione ridotta

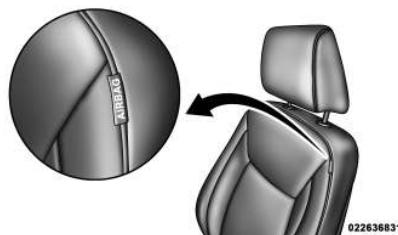
viene utilizzata nelle collisioni meno violente. Un'erogazione più potente viene utilizzata per le collisioni più importanti.

ATTENZIONE!
- Nessun oggetto deve essere collocato sopra o vicino all'airbag sulla plancia portastrumenti, poiché potrebbe provocare lesioni se la vettura viene coinvolta in un impatto di entità tale da causare il gonfiaggio dell'airbag.
- Non sistemare oggetti sopra o intorno ai coperchi degli airbag e non tentare di aprirli manualmente. Si potrebbero danneggiare gli airbag con ulteriore rischio di lesioni, in quanto gli airbag potrebbero non essere più operativi. I coperchi protettivi sono studiati in modo da aprirsi solo al gonfiaggio degli airbag.
- Non perforare, tagliare o manomettere in alcun modo la protezione ginocchia (per versioni/mercati, dove previsto).

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*
- Non montare alcun accessorio sulla protezione ginocchia (per versioni/mercati, dove previsto), ad esempio spie, stereo, autoradio a breve raggio, ecc.).

Airbag laterali supplementari montati sul sedile (SAB)

Gli airbag laterali supplementari montati sul sedile (SAB) offrono agli occupanti una maggiore protezione durante gli impatti laterali. Gli airbag SAB sono contrassegnati da un'etichetta airbag cucita sul lato esterno dei sedili anteriori.

Etichetta dell'airbag supplementare laterale montato sul sedile

L'intervento dell'airbag provoca l'apertura della giunzione fra la parte anteriore e quella laterale del rivestimento del sedile. Ogni airbag si gonfia indipendentemente; un urto sul lato sinistro provoca il gonfiaggio del solo airbag lato sinistro e uno sul lato destro quello del solo airbag lato destro.

Airbag laterale supplementare a tendina gonfiabile (SABIC)

Gli airbag SABIC offrono una protezione in caso di urti laterali agli occupanti dei sedili anteriori e posteriori esterni oltre a quella fornita dalla struttura della carrozzeria. Ciascun airbag è dotato di una camera gonfiabile all'altezza della testa di ciascun occupante dei sedili esterni, per ridurre la possibilità di lesioni alla testa dovute a impatti laterali. Gli airbag SABIC si gonfiano verso il basso, coprendo entrambi i cristalli sul lato dell'urto.

Ubicazione dell'etichetta degli airbag laterali a tendina gonfiabili supplementari (SABIC)

NOTA:

- **I coperchi degli airbag possono non essere immediatamente visibili sul rivestimento interno; tuttavia si aprono durante il gonfiaggio dell'airbag.**
- **Se si è troppo vicini agli airbag laterali, in caso di gonfiaggio si rischia di subire gravi lesioni con conseguenze anche letali.**

L'impianto è comprensivo di sensori d'urto laterali, tarati per l'attivazione in caso di urti tali da richiedere la protezione dei passeggeri tramite gli airbag laterali.

ATTENZIONE!

- Se la vettura è equipaggiata con airbag laterali SABIC, non montare accessori che richiedano modifiche al tetto, incluso un eventuale tetto apribile. Non montare portapacchi che richiedano il fissaggio mediante bulloni o viti sul tetto della vettura. È assolutamente proibito eseguire perforazioni sul tetto della vettura.
- Non interporre accessori coprisedile o altri oggetti tra l'occupante e l'airbag laterale; le prestazioni possono risultare compromesse e/o gli oggetti interposti possono provocare gravi lesioni.

Airbag ginocchia supplementare lato guida (per versioni/mercati, dove previsto)

L'airbag ginocchia supplementare lato guida fornisce una maggiore protezione e agisce insieme all'airbag anteriore con tecnologia avanzata lato guida durante un impatto frontale.

Imbottitura protezione ginocchia

L'imbottitura di protezione ginocchia protegge le ginocchia del passeggero che occupa il sedile anteriore e gli consente di assumere un corretto posizionamento per interagire in modo ottimale con l'airbag anteriore con tecnologia avanzata.

Insieme alle cinture di sicurezza e ai pretensionatori, gli airbag anteriori con tecnologia avanzata, l'airbag ginocchia lato guida supplementare e la protezione ginocchia lato passeggero assicurano una protezione più efficace per gli occupanti dei sedili anteriori. Anche gli airbg laterali, insieme alle cinture di sicurezza contribuiscono ad aumentare la protezione dei passeggeri.

Di seguito sono descritti alcuni semplici accorgimenti che possono essere adottati per ridurre al minimo il rischio di lesioni in caso di intervento dell'airbag.

Fino a 12 anni di età i bambini devono sempre viaggiare su un sedile posteriore con la cintura allacciata.

ATTENZIONE!
Sulle vetture con airbag frontale con tecnologia avanzata lato passeggero, non montare mai sul sedile anteriore sistemi di protezione per neonati con posizionamento contromarcia. L'eventuale gonfiaggio dell'airbag può infatti avere conseguenze gravi o addirittura letali per il neonato.

I bambini, la cui statura non consente ancora di indossare la cintura di sicurezza in modo adeguato (vedere la sezione Sistema di protezione per bambini), devono sedere sui sedili posteriori protetti dagli appositi sistemi di protezione per bambini o su appositi cuscini rialzati ancorati da cintura di sicurezza. I bambini più grandi che non utilizzano più i sistemi di protezione per bambini o i cuscini rialzati devono viaggiare sui sedili posteriori indossando correttamente la cintura di sicurezza. Non consentire mai ai bambini di far passare la cintura a bandoliera dietro la schiena o sotto le braccia.

Leggere attentamente le istruzioni relative al sistema di protezione bambini per avere la certezza di adoperarlo correttamente.

Tutti gli occupanti devono sempre indossare correttamente la cintura a tre punti/a bandoliera.

I sedili anteriori lato guida e lato passeggero devono essere regolati in modo da lasciare uno spazio adeguato per il gonfiaggio degli airbag anteriori con tecnologia avanzata.

Non appoggiarsi alla porta o al cristallo. Se la vettura è dotata di airbag laterali, in caso di attivazione gli airbag, gonfiandosi, impegneranno lo spazio tra l'occupante del sedile e la porta.

Se occorre modificare l'impianto airbag per il trasporto disabili, contattare il centro assistenza clienti.

ATTENZIONE!
- Affidarsi ai soli airbag può avere gravi conseguenze in caso di incidente. Gli airbag costituiscono infatti un dispositivo che integra ma non sostituisce le cinture di sicurezza. In alcuni tipi di incidenti gli airbag non si gonfiano. Indossare quindi sempre le cinture di sicurezza nonostante la presenza degli airbag.
- Una regolazione dei sedili che porti il corpo troppo vicino al volante o alla plancia portastrumenti può avere serie conseguenze, anche letali, per gli occupanti in caso di intervento degli airbag frontali con tecnologia avanzata. Il loro gonfiaggio, infatti, richiede uno spazio adeguato. Regolare quindi i sedili in modo che sia possibile afferrare il volante o toccare la plancia portastrumenti con le braccia distese in maniera naturale.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

- Anche il gonfiaggio degli airbag laterali necessita di uno spazio adeguato. Non appoggiarsi alla porta o al cristallo. Sedere in posizione eretta al centro del sedile.

SENSORI E COMANDI DI ATTIVAZIONE AIRBAG

Centralina sistemi di protezione (ORC)

L' **ORC** fa parte di un sistema di sicurezza regolamentato richiesto per la vettura.

L'ORC determina se attivare o meno gli airbag anteriori e/o laterali in caso di urto frontale o laterale. In base ai segnali del sensore d'urto, la centralina ORC provoca il gonfiaggio degli airbag anteriori con tecnologia avanzata, degli airbag SABIC, SAB, dell'airbag ginocchia supplementare lato guida e dei pretensionatori cinture di sicurezza anteriori, secondo necessità, a seconda del tipo e della violenza dell'urto.

Gli airbag anteriori con tecnologia avanzata e l'airbag ginocchia supplementare lato guida sono progettati per fornire una protezione supplementare, integrando le cinture di sicurezza in determinati urti frontali, a seconda del tipo e della violenza dell'urto. Gli airbag anteriori con tecnologia avanzata non hanno la funzione di ridurre il rischio di lesioni in caso di urti posteriori, laterali o di ribaltamento.

Gli airbag anteriori con tecnologia avanzata e l'airbag ginocchia supplementare lato guida non si attivano in tutti gli urti frontali, compresi alcuni che potrebbero provocare danni di notevole entità alla vettura, come determinati urti contro pali e autocarri e con sfalsamento dell'angolo. Invece, a seconda del tipo e del punto dell'urto, gli airbag anteriori con tecnologia avanzata possono attivarsi in caso di incidenti che provocano danni limitati alla parte anteriore della vettura, ma che sono caratterizzati da una forte decelerazione iniziale.

Gli airbag laterali non si attivano in tutti gli urti laterali. L'attivazione degli airbag laterali dipende dal tipo e dalla violenza dell'urto.

Dal momento che i sensori airbag misurano la decelerazione della vettura nel tempo, la velocità della vettura e i danni, in sé non forniscono una buona indicazione per stabilire se un airbag avrebbe dovuto o meno attivarsi.

Le cinture di sicurezza sono necessarie per la protezione degli occupanti in tutti gli incidenti e servono anche a mantenere il corpo nella posizione corretta, lontano da un airbag in fase di gonfiaggio.

Inoltre, ogni volta che il commutatore di accensione è ruotato nella posizione START o RUN, la centralina ORC verifica la funzionalità dei componenti elettronici del sistema. Se la chiave si trova nella posizione OFF, in quella ACC o non è inserita nel commutatore di accensione, gli airbag non sono attivati e non si gonfieranno.

L'ORC dispone di un sistema di alimentazione ausiliario che provoca il gonfiaggio degli airbag anche in caso di perdita di potenza o di scollegamento della batteria prima dell'attivazione.

Inoltre, l'ORC attiva la spia airbag nella plancia portastrumenti per quattro - otto secondi circa per una prova autodiagnostica all'atto dell'avviamento. Dopo la fase di test iniziale, la spia airbag si spegne. Il mancato spegnimento della spia airbag o la sua temporanea o permanente riaccensione indica la presenza di un'anomalia nel sistema. Se dopo l'avviamento iniziale la spia si accende, viene emessa una segnalazione acustica continua.

È prevista anche una diagnosi che provoca l'accensione della spia airbag sul quadro strumenti in caso di rilevamento di un guasto che potrebbe compromettere l'impianto airbag. Viene inoltre registrata la tipologia di avaria rilevata.

ATTENZIONE!
È estremamente importante prestare attenzione alla spia airbag sulla plancia portastrumenti per sapere se il sistema è in grado di attivarsi in caso di incidente. Se la spia non si accende durante il test lampade durante la fase di avviamento, rimane accesa dopo l'avviamento della vettura o se si accende durante la marcia, rivolgersi immediatamente a un concessionario autorizzato.

Dispositivi di gonfiaggio degli airbag anteriori con tecnologia avanzata lato guida e lato passeggero

I dispositivi di gonfiaggio degli airbag anteriori con tecnologia avanzata lato guida e lato passeggero sono ubicati al centro del volante e sul lato destro della plancia portastrumenti. Non appena l'ORC rileva un urto che richiede l'intervento degli airbag anteriori con tecnologia avanzata, invia un segnale ai dispositivi di gonfiaggio. Viene prodotta una grande quantità di gas atossico per il gonfiaggio degli airbag anteriori con tecnologia avanzata. Sono possibili livelli di gonfiaggio diversi, a seconda del tipo e della violenza dell'urto. Il rivestimento del volante e la parte superiore destra della plancia portastrumenti si staccano per consentire il gonfiaggio completo degli airbag. Gli airbag si gonfiano completamente in circa 50 - 70 millisecondi. Un tempo pari all'incirca alla metà di quello di un battito di palpebre. Gli airbag si sgonfiano quindi rapidamente continuando a proteggere i passeggeri dei sedili anteriori.

Il gas fuoriesce dai fori di sfiato presenti sui lati degli airbag anteriori con tecnologia avanzata. In questo modo gli airbag non pregiudicano il controllo della vettura.

Dispositivo di gonfiaggio dell'airbag ginocchia supplementare lato guida (per versioni/mercati, dove previsto)

L'unità airbag ginocchia supplementare lato guida si trova nel rivestimento della plancia portastrumenti sotto il piantone sterzo. Non appena l'ORC rileva un urto che richiede l'intervento dell'airbag, invia un segnale ai dispositivi di gonfiaggio. Viene pro-

dotta una grande quantità di gas atossico per il gonfiaggio dell'airbag ginocchia supplementare lato guida. Il rivestimento si stacca per consentire il gonfiaggio completo dell'airbag. L'airbag si gonfia completamente in circa 15 - 20 millisecondi. Il gas dell'airbag ginocchia supplementare lato guida fuoriesce attraverso piccole feritoie di sfiato situate sul lato dell'airbag.

Dispositivi di gonfiaggio degli airbag laterali supplementari montati sul sedile (SAB)
Gli airbag laterali supplementari montati sul sedile (SAB) sono progettati per l'attivazione solo in caso di urti laterali di una certa entità.

L'ORC determina se un urto laterale è tale da richiedere il gonfiaggio degli airbag laterali in funzione del tipo e della violenza dell'urto.

A seconda del tipo e della violenza dell'urto, il dispositivo di gonfiaggio airbag laterale sul lato della vettura interessata dall'impatto può attivarsi, liberando una certa quantità di gas non tossico. L'airbag SAB si gonfia, proiettato fuori attraverso la giunzione del sedile nello spazio tra l'occupante e la porta. Tale operazione richiede circa 10 millisecondi. L'airbag laterale si gonfia a una velocità estremamente elevata e con una forza tale che potrebbe provocare lesioni se non si è seduti correttamente o se vi sono oggetti che occupano lo spazio di gonfiaggio dell'airbag. I bambini sono particolarmente vulnerabili.

Dispositivi di gonfiaggio degli airbag laterali supplementari a tendina gonfiabile (SABIC)
Nei casi in cui l'urto è limitato a un'area laterale specifica della vettura, l'ORC può attivare gli airbag SABIC a seconda del tipo e della violenza dell'urto. In tal caso, la centralina aziona solo gli airbag sul lato della vettura che ha subito l'urto.

Viene prodotta una grande quantità di gas atossico per il gonfiaggio degli airbag laterali a tendina. Gonfiandosi, l'airbag laterale a tendina allontana con forza il bordo esterno del padiglione e scende a coprire il finestrino. Il gonfiaggio dell'airbag richiede all'incirca 30 millisecondi (circa un quarto del tempo di un battito di ciglia) e avviene con una forza tale da provocare lesioni se il passeggero non è seduto correttamente con la cintura di sicurezza allacciata o se sono presenti oggetti nella zona di gonfiaggio. I bambini sono particolarmente vulnerabili. Lo spessore dell'airbag laterale a tendina è di appena 9 cm circa una volta gonfiato.

Dal momento che i sensori airbag misurano la decelerazione nel tempo, la velocità della vettura e i danni, non forniscono una buona indicazione per stabilire se un airbag avrebbe dovuto o meno attivarsi.

Sensori d'urto anteriori e laterali
Negli urti frontali e laterali, i sensori d'urto possono aiutare la centralina ORC a determinare la risposta adeguata agli impatti.

Sistema risposta ottimizzata in caso di incidente
Nel caso di un urto che provochi il gonfiaggio degli airbag, se la rete di comunicazione e l'alimentazione restano intatte, a seconda del tipo di evento l'ORC determina se il sistema

risposta ottimizzata in caso di incidente deve effettuare le seguenti operazioni:

- Esclusione dell'alimentazione carburante per il motore.
- Accensione delle luci di emergenza finché la batteria è carica o la chiave di accensione è disinserita.
- Accensione dell'illuminazione interna, che rimane accesa finché la batteria è carica, la chiave di accensione è disinserita o il commutatore di accensione viene ruotato su OFF mediante il pulsante Start/Stop Keyless Go.
- Apertura automatica delle porte.

Conseguenze del gonfiaggio degli airbag

Gli airbag anteriori sono progettati per sgonfiarsi subito dopo l'attivazione.

NOTA:

gli airbag anteriori e/o laterali non si attivano in tutti gli urti, il che non significa che il sistema sia difettoso.

Il gonfiaggio degli airbag in caso di incidente può avere le seguenti conseguenze:

- Il nylon con cui è costruito l'airbag può causare abrasioni e/o arrossamenti della cute agli occupanti dei sedili anteriori. Le abrasioni sono simili alle ustioni dovute all'attrito di una fune o del tappeto da palestra. Non sono comunque assolutamente provocate da contatto con sostanze chimiche. In genere non sono permanenti e regrediscono rapidamente. Qualora tuttavia non regrediscano in modo significativo nel giro di pochi giorni, o qualora si formino vesciche, è opportuno consultare immediatamente un medico.
- Quando gli airbag si sgonfiano, è possibile notare delle particelle simili a fumo. Si tratta di un normale sottoprodotto del processo che ha generato il gas atossico usato per il gonfiaggio. Queste particelle in sospensione possono provocare l'irritazione della pelle, degli occhi, del naso o della gola. In caso di irritazione della pelle o degli occhi lavare la parte interessata con acqua fresca. Per l'irritazione del naso o della gola sarà sufficiente uscire all'aperto e respirare aria fresca. Se le irritazioni persistono consultare un medico. Qualora queste particelle si depositino sugli indumenti, eliminarle attenendosi alle istruzioni di pulizia fornite sull'etichetta presente sul capo d'abbigliamento.

Non proseguire la marcia dopo il gonfiaggio degli airbag. Infatti, in caso di eventuale ulteriore collisione, gli airbag non potranno più garantire alcuna protezione.

ATTENZIONE!
Dopo il loro intervento, gli airbag e i pretensionatori delle cinture sono inutilizzabili. Provvedere quanto prima alla sostituzione degli airbag, dei pretensionatori cinture di sicurezza e dei complessivi arrotolatori cinture anteriori presso un concessionario autorizzato. Richiedere inoltre l'intervento sulla centralina sistemi di protezione (ORC).

Mantenimento dell'efficienza degli airbag

ATTENZIONE!

- Qualsiasi modifica del sistema può pregiudicarne il funzionamento al momento in cui fosse chiamato ad intervenire. Gli airbag, infatti, potrebbero non garantire l'incolumità delle persone. Non apportare quindi modifiche ai componenti o al cablaggio e non applicare contrassegni o adesivi sul rivestimento del volante e sulla parte superiore destra della plancia portastrumenti. Non modificare il paraurti anteriore, la struttura della carrozzeria della vettura né montare in aftermarket pedane laterali.
- È pericoloso tentare eventuali riparazioni dell'impianto airbag senza la competenza necessaria. In occasione di qualsiasi intervento assistenziale, ricordarsi sempre di avvertire il personale d'officina che la vettura è dotata di airbag.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

- Non tentare di modificare parti dell'impianto airbag. Le modifiche possono provocare l'intervento accidentale o il funzionamento errato dell'airbag. Affidare la vettura a un concessionario autorizzato per eventuali interventi sull'impianto airbag. Qualora sia necessario intervenire per qualche ragione sui sedili, i rivestimenti e i cuscini (compresa l'asportazione o l'allentamento/serraggio delle viti di fissaggio sedile), affidare la vettura a un concessionario autorizzato. Si possono utilizzare esclusivamente accessori approvati dal produttore. Qualora sia necessario procedere a modifiche dell'impianto airbag per l'utilizzo della vettura da parte di disabili, contattare il concessionario autorizzato di zona.

Spia airbag

È essenziale che il dispositivo sia sempre efficiente per assicurare la dovuta protezione in caso di incidente. La spia airbag monitora i circuiti interni e il cablaggio di collegamento associati ai componenti elettrici dell'impianto airbag. L'impianto airbag è stato progettato per non richiedere alcuna manutenzione. Se si verifica uno dei seguenti casi, rivolgersi tempestivamente all'assistenza tecnica presso un concessionario autorizzato.

- La spia airbag non si accende per circa quattro - otto secondi quando il commutatore di accensione viene portato in fase di avviamento in posizione RUN.
- La spia airbag rimane accesa dopo l'intervallo di circa quattro - otto secondi.
- La spia airbag si accende in maniera intermittente o rimane accesa durante la marcia.

NOTA:

In caso di mancato funzionamento del tachimetro, del contagiri o di altro indicatore relativo al motore, anche la centralina sistemi di protezione (ORC) potrebbe essere disabilitata. Gli airbag potrebbero

non essere pronti a intervenire per garantire la dovuta protezione. Verificare l'assenza di fusibili interrotti nella scatola portafusibili. Per i corretti fusibili airbag, controllare sull'etichetta all'interno del coperchio della scatola fusibili. Se il fusibile è efficiente occorre contattare il concessionario autorizzato.

REGISTRATORE DATI EVENTI (EDR)

Questa vettura è dotata di un registratore dati eventi (EDR). Lo scopo principale di un EDR è quello di registrare, in determinate situazioni di impatto o simili, come il gonfiaggio di un airbag o il contatto con un ostacolo sulla sede stradale, i dati che contribuiranno a comprendere le prestazioni dei sistemi di cui è dotata la vettura. L'EDR è progettato per registrare i dati relativi alle dinamiche della vettura e ai suoi sistemi di sicurezza per un breve periodo di tempo, in genere non oltre i 30 secondi. L'EDR in dotazione in questa vettura è progettato per registrare i dati seguenti:

- le modalità di funzionamento dei diversi sistemi della vettura;
- se le cinture di sicurezza del conducente e del passeggero erano agganciate/allacciate o meno;
- la pressione applicata dal conducente sul pedale dell'acceleratore e/o del freno (se applicabile);
- la velocità a cui viaggiava la vettura.

Questi dati possono aiutare a comprendere meglio le circostanze in cui si verificano gli impatti e le conseguenti lesioni.

NOTA:

i dati dell'EDR vengono registrati dalla vettura solo nel caso di un impatto grave; l'EDR non registra alcun dato in condizioni di guida normale; i dati personali (ad esempio, nome, sesso, età e luogo dell'impatto) sono esclusi dalla registrazione. Tuttavia, le preposte autorità, come le forze dell'ordine, potrebbero combinare i dati EDR con i dati di identificazione personale acquisiti durante gli accertamenti relativi all'impatto.

Per leggere i dati registrati da un EDR, sono richiesti strumenti speciali ed è necessario accedere alla vettura o all'EDR. Oltre al costruttore della vettura, altri enti, come le forze dell'ordine, in possesso degli strumenti specifici possono leggere le informazioni se hanno accesso alla vettura o all'EDR.

SISTEMA DI PROTEZIONE PER BAMBINI

Tutti gli occupanti della vettura devono essere sempre assicurati ai sedili, compresi neonati e bambini.

81057108

I bambini fino al 12esimo anno di età devono essere protetti con mezzi di protezione idonei sul sedile posteriore, ove disponibile. Le statistiche sugli incidenti indicano che i sedili poste-

riori offrono maggiore garanzia di incolumità per i bambini.

ATTENZIONE!
- "Grave pericolo! Non usare un sistema di protezione bambini posizionato contromarcia su un sedile anteriore protetto da airbag". Consultare in proposito le avvertenze riportate sugli adesivi applicati sull'aletta parasole e sui montanti della porta.

(Continua)

ATTENZIONE! ***(Continua)***
- In caso di incidente, un bambino non vincolato al sedile, anche un neonato, può venire proiettato in avanti all'interno della vettura. La spinta potrebbe essere tale da far sfuggire il bambino dalle braccia di una persona anche se robusta. Il rischio è che sia il bambino che gli altri passeggeri possano procurarsi gravi lesioni. I bambini trasportati nella vettura devono essere protetti in modo adeguato alla loro corporatura.

Esistono vari tipi di sistemi di protezione per bambini, con dimensioni che vanno da quelle adatte ai neonati fino a quelle per bambini, la cui corporatura potrebbe consentire di utilizzare le cinture di sicurezza come per gli adulti. Consultare sempre il libretto di istruzioni fornito con il seggiolino per essere certi che sia del tipo adatto per il bambino al quale è destinato. È importante usare il sistema più adatto al bambino.

Tabella posizione sedili universali per bambini

Fascia di età	**Posto**		
	Passeggero anteriore	**Passeggero posteriore**	**Posteriore centrale**
<10 kg (da 0 a 9 mesi)	X	U	U
<13 kg (da 0 a 24 mesi)	X	U	U
9 - 18 kg (da 9 a 48 mesi)	X	U	U
15 - 36 kg (da 4 a 12 anni)	X	U	U

Legenda delle abbreviazioni utilizzate nella tabella:

U = Posizione adatta per sistemi di protezione di categoria "universale" approvati per questa categoria di peso.

X = Posizione non idonea per bambini appartenenti a questa categoria di peso.

Tabella posizioni ISOFIX vettura						
Categorie di peso	Categoria dimensioni	Dispositivo	Passeggero anteriore	Posteriore esterno	Posteriore centrale	Altre posizioni
Culla portatile	F	ISO/L1	X	X	X	X
	G	ISO/L2	X	X	X	X
		(1)	X	X	X	X
0 - Fino a 10 kg	E	ISO/R1	X	1UF	X	X
		(1)	X	X	X	X
0+ - Fino a 13 kg	E	ISO/R1	X	1UF	X	X
	D	ISO/R2	X	1UF	X	X
	C	ISO/R3	X	*1UF	X	X
		(1)	X	X	X	X
I - Da 9 a 18 kg	D	ISO/R2	X	1UF	X	X
	C	ISO/R3	X	*1UF	X	X
	B	ISO/F2	X	1UF	X	X
	B1	ISO/F2X	X	1UF	X	X
	A	ISO/F3	X	1UF	X	X
		(1)	X	X	X	X
II - Da 15 a 25 kg		(1)	X	X	X	X
III - Da 22 a 36 kg		(1)	X	X	X	X

Legenda delle abbreviazioni utilizzate nella tabella:

(1) = Per i CRS che non riportano l'identificazione classe dimensionale ISO/XX (A - G) per la categoria di peso applicabile, il produttore della vettura è tenuto a indicare il sistema di protezione per bambini ISOFIX specifico per la vettura prescritto per ciascuna posizione.

1UF = Adatto per sistemi di protezione bambini in senso di marcia ISOFIX di categoria "universale" approvato per l'uso in questa categoria di peso.

X = Posizione ISOFIX non adatta al sistema di protezione bambini ISOFIX per questa categoria di peso e/o di dimensioni.

X = Posizione ISOFIX non adatta al sistema di protezione bambini ISOFIX per questa categoria di peso e/o di dimensioni.

* Il sedile anteriore deve essere sistemato in posizione intermedia o tutto avanti con lo schienale in posizione verticale.

Sistemi di protezione per neonati e bambini

Gli esperti in materia di sicurezza raccomandano che i bambini siano sistemati in posizione contromarcia fino ai due anni di età o finché non raggiungono i limiti di altezza e peso previsti dai seggiolini per bambini con montaggio in contromarcia. È possibile utilizzare in posizione contromarcia due tipi di sistemi di protezione per bambini: culle da viaggio e seggiolini per bambini convertibili.

La culla da viaggio può essere usata esclusivamente in posizione contromarcia. È consigliata per i neonati finché non raggiungono i limiti di altezza o peso previsti dalla culla. I sedili per bambini convertibili possono essere usati sulla vettura sia in posizione contromarcia che nel senso di marcia. I seggiolini convertibili ammettono spesso un peso maggiore rispetto alle culle se posizionati contromarcia e possono essere quindi posizionati contromarcia per il trasporto di bambini per i quali la culla non è più adatta, ma che non abbiano ancora compiuto il secondo anno di vita. I bambini devono viaggiare in direzione contromarcia finché non raggiungono il peso o l'altezza limite consentita dal seggiolino convertibile. Entrambi i tipi sono vincolati al sedile con la cintura a tre punti o con il sistema di protezione per bambini ISOFIX. Vedere "Sistema di ancoraggio seggiolino per bambini - ISOFIX".

ATTENZIONE!
I seggiolini adatti al posizionamento contromarcia non devono mai essere montati sul sedile anteriore con airbag, a meno che non sia disattivato. Il gonfiaggio dell'airbag potrebbe infatti provocare gravi lesioni o addirittura essere letale per un bambino che si trovi in quella posizione.

Bambini di età superiore e sistemi di protezione a loro dedicati

I bambini che hanno compiuto il secondo anno di vita o che hanno superato i limiti previsti dal seggiolino convertibile con montaggio in direzione contromarcia, possono viaggiare in vettura rivolti nel senso di marcia. I seggiolini con montaggio in direzione di marcia e i seggiolini convertibili montati in direzione di marcia sono ideati per i bambini che abbiano più di due anni o che abbiano superato i limiti di altezza o peso previsti dai seggiolini con montaggio in contromarcia. I bambini devono viaggiare su un seggiolino con montaggio in direzione di marcia vincolati da una cintura di sicurezza il più a lungo possibile, fino ai limiti massimi di altezza o peso previsti dal seggiolino stesso. Questi seggiolini per bambini sono ancorati al sedile mediante la cintura a tre punti o il sistema di protezione per bambini ISOFIX. Vedere "Sistema di ancoraggio seggiolino per bambini - ISOFIX".

Tutti i bambini il cui peso o la cui altezza superi il limite previsto dal seggiolino per il montaggio in direzione di marcia devono utilizzare un cuscino rialzato ancorato da cintura di sicurezza, finché la stessa cintura di sicurezza della vettura non sia adatta alla loro corporatura. Se il bambino non è in grado di sedere sul cuscino del sedile con le ginocchia piegate e la schiena contro lo schienale, utilizzare

un cuscino rialzato ancorato da cintura di sicurezza. Questo tipo di cuscino rialzato deve essere vincolato al sedile con la cintura a tre punti.

Bambini troppo alti per l'uso dei cuscini rialzati

I bambini che sono sufficientemente alti da indossare la cintura a bandoliera, ma le cui gambe non sono lunghe abbastanza da piegarle oltre la parte anteriore del sedile quando sono seduti con il dorso appoggiato contro lo schienale, devono sedere sul sedile posteriore e usare la cintura di sicurezza a tre punti.

- Assicurarsi che il bambino sia seduto in posizione perfettamente eretta.
- Il nastro addominale deve essere sistemato quanto più in basso e nel modo più aderente possibile.
- Controllare periodicamente la sistemazione della cintura. Infatti, eventuali movimenti bruschi del bambino possono modificarne il posizionamento.
- Se la cintura a bandoliera viene a contatto con il viso o con il collo del bambino, spostare quest'ultimo verso il centro della vettura. Non consentire mai ai bambini di far passare la cintura sotto le braccia o dietro la schiena.

ATTENZIONE!

- Un'installazione non corretta può rendere inefficace il sistema di protezione. In caso di incidente, infatti, il seggiolino potrebbe allentarsi. Il bambino potrebbe subire lesioni anche mortali. Per l'installazione di un sistema di protezione per neonato o per bambino attenersi scrupolosamente alle istruzioni del costruttore.
- Un sistema di protezione per bambini posizionato contromarcia dovrebbe essere usato solo su un sedile posteriore. Se sistemato sul sedile anteriore potrebbe essere colpito violentemente in caso di gonfiaggio di un airbag anteriore lato passeggero, con conseguenze gravi o addirittura letali per il bambino.

Suggerimenti per la scelta e l'uso di un sistema di protezione per bambini:

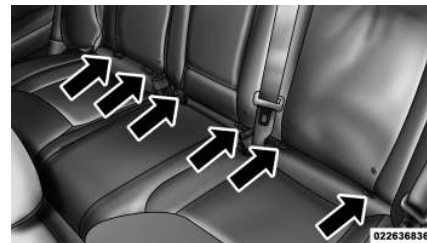
- Prima dell'acquisto accertarsi che sia presente l'etichetta attestante la conformità alle norme di sicurezza vigenti. LANCIA consiglia inoltre, prima dell'acquisto, di verificare praticamente che il sistema prescelto si adatti ai sedili della vettura su cui sarà installato.
- Il sistema di protezione deve essere adatto al peso e alla statura del bambino. Controllare sull'etichetta che le dimensioni siano quelle idonee.
- Attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite con il sistema di protezione. Un'installazione incorretta può renderlo inefficace.
- Vincolare il bambino sul seggiolino attenendosi scrupolosamente alle istruzioni del costruttore.

ATTENZIONE!
Quando il sistema di protezione non viene utilizzato, fissarlo con la cintura di sicurezza o toglierlo dalla vettura. Non lasciarlo svincolato sulla vettura. In tal modo si evita che in caso di brusca frenata o di incidente possa provocare lesioni agli occupanti.

ISOFIX - Sistema di ancoraggio seggiolino per bambini

Il sedile posteriore della vettura è dotato di sistema di ancoraggio per sistema di protezione bambini denominato ISOFIX. Il sistema ISOFIX permette di montare sistemi di protezione per bambini senza adoperare le cinture di sicurezza della vettura, vincolando invece il sistema di protezione alla struttura della vettura tramite ancoraggi inferiori e cinture di sicurezza superiori.

In commercio sono disponibili sistemi di protezione per bambini compatibili con il sistema ISOFIX. Tuttavia, dato che gli ancoraggi inferiori sono in fase di introduzione su tutte le vetture, i sistemi di ritenuta per bambini con sistema ISOFIX, nel transitorio, sono anche dotati di sistema di montaggio tramite le cinture di sicurezza della vettura. Per un certo periodo sono stati utilizzati sistemi di protezione per bambini dotati di cinture di sicurezza e ganci per il fissaggio agli elementi di ancoraggio superiori. Per alcuni sistemi di protezione più datati, molti produttori offrono cordoncini di sicurezza o kit per il montaggio posteriore. Si consiglia vivamente di sfruttare in ogni vettura tutti gli attacchi disponibili forniti con il sistema di protezione per bambini.

Su tutti e tre i posti posteriori sono presenti gli ancoraggi inferiori con cui è possibile vincolare i seggiolini per bambini compatibili ISOFIX. Non si devono mai montare seggiolini per bambini compatibili ISOFIX in modo tale che due sedili condividano il medesimo ancoraggio inferiore. Per il montaggio dei seggiolini in posizioni posteriori adiacenti oppure se il sistema di protezione per bambini non è compatibile ISOFIX, utilizzare le cinture di sicurezza della vettura.

Ancoraggi ISOFIX

Installazione del sistema di protezione per bambini compatibile ISOFIX

Quando si monta il sistema di protezione per bambini, invitiamo vivamente ad attenersi scrupolosamente alle istruzioni del produttore. Non tutti i sistemi di protezione per bambini vengono installati come sopra descritto. Ribadiamo di attenersi scrupolosamente alle istruzioni di montaggio fornite a corredo del sistema di protezione.

Gli ancoraggi inferiori del sedile posteriore sono costituiti da barre rotonde ubicate sul lato posteriore del cuscino sedile nel punto di incontro con lo schienale e sono situati appena sotto il simbolo di ancoraggio sul se-

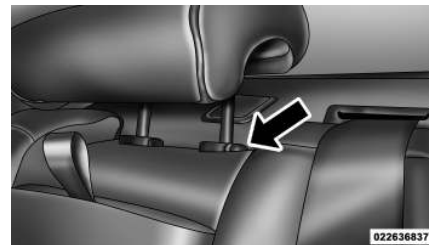
dile posteriore, ma non sono visibili. Sono facilmente rilevabili al tatto facendo scorrere il dito in corrispondenza del punto di incontro tra le superfici dello schienale e del cuscino sedile.

Sono inoltre presenti ancoraggi per cinture di sicurezza dietro ogni posto del sedile posteriore, sistemati nel pannello tra lo schienale posteriore e il lunotto. Gli ancoraggi per cinture di sicurezza sono montati sotto un riparo in plastica sul quale è riportato questo simbolo.

Molti sistemi di protezione bambini sono dotati di cinture laterali separate, ciascuna delle quali è dotata di gancio o elemento di collegamento per l'attacco all'ancoraggio inferiore e di un dispositivo per la regolazione della tensione della cintura. Anche i sistemi di protezione per bambini adatti al posizionamento nel senso di marcia e alcuni seggiolini per neonati adatti al posizionamento contromarcia sono dotati di cintura di sicurezza, gancio per l'attacco all'ancoraggio per la cintura di sicurezza e dispositivo per la regolazione della tensione della cintura.

Allentare i dispositivi di regolazione delle cinture inferiori e delle cinture di sicurezza del seggiolino per bambini in modo da poter fissare facilmente i ganci o gli elementi di collegamento agli ancoraggi della vettura. Fissare poi i ganci o i connettori inferiori sulla parte superiore del coprisedile. Dopodiché sollevare il riparo dell'ancoraggio situato direttamente dietro il sedile su cui si intende montare il sistema di protezione bambini e fissare la cintura di sicurezza in modo da ottenere il percorso più diretto tra ancoraggio e sistema di protezione. Infine, tendere le cinture mentre si spinge il sistema di protezione avanti e indietro nel sedile ottenendo una tensione delle cinture conforme alle istruzioni fornite dal produttore del sistema di protezione.

Nel caso si debba fissare il sistema di ritenuta in corrispondenza del posto centrale posteriore, far passare la cintura di sicurezza al di sopra dello schienale e regolare l'appoggiatesta in posizione "tutto basso", quindi fissare il gancio all'ancoraggio della cintura di sicurezza situato nel pannello tra lo schienale posteriore e il lunotto.

022636837

Pulsante a pressione di sgancio dell'appoggiatesta regolabile

022637851

Posizione abbassata dell'appoggiatesta regolabile

ATTENZIONE!
Una cintura di sicurezza ancorata in modo non corretto potrebbe consentire un movimento brusco della testa del bambino con conseguenti rischi di lesioni. Per fissare un dispositivo di protezione con cintura di sicurezza superiore, usare esclusivamente le posizioni di ancoraggio immediatamente dietro al seggiolino del bambino.

NOTA:

- **Assicurarsi che la cintura di sicurezza non scivoli nell'apertura tra gli schienali quando si cerca di tensionare il nastro della cintura stessa.**
- **Utilizzando il sistema ISOFIX per montare il sistema di protezione per bambini, accertarsi che tutte le cinture di sicurezza non utilizzate per il sistema di protezione siano nelle relative sedi e fuori dalla portata dei bambini. Si raccomanda, prima di montare il sistema di protezione per bambini, di allacciare la cintura di sicurezza in modo che sia inserita dietro il sistema di protezione e fuori portata. Qualora la cintura di sicurezza allacciata ostacoli il montaggio del sistema di protezione per bambini, anziché inserire la cintura dietro il sistema di protezione, farla passare nella relativa guida e quindi allacciarla. In tal modo la cintura dovrebbe trovarsi fuori dalla portata dei bambini. Si raccomanda di non lasciar giocare i bambini con le cinture di sicurezza e di non lasciarli soli all'interno della vettura.**

ATTENZIONE!
Un fissaggio non corretto agli ancoraggi ISOFIX può rendere inefficace il sistema di protezione. Il bambino potrebbe subire lesioni anche mortali. Per l'installazione di un sistema di protezione per neonato o per bambino attenersi scrupolosamente alle istruzioni del costruttore.

Montaggio di sistemi di protezione per bambini utilizzando la cintura di sicurezza della vettura

Le cinture di sicurezza lato passeggero sono dotate di un arrotolatore a bloccaggio automatico (ALR) per fissare un sistema di protezione per bambini (CRS). Sono progettate in modo da stringere la parte addominale della cintura di sicurezza intorno al sistema di protezione per bambini affinché non sia necessario utilizzare un fermo di bloccaggio. L'ALR segnalerà l'arresto in caso di estrazione di tutta la cintura dall'arrotolatore per poi consentire alla stessa di rientrare nell'arrotolatore. Per ulteriori informazioni sull'ALR, vedere "Modalità di bloccaggio automatico". Nella tabella seguente sono indicate le posizioni dotate di arrotolatore a bloccaggio automatico (ALR) o di una linguetta di aggancio con bloccaggio.

	Conducente	Centrale	Passeggero
Prima fila	N/P	N/P	N/P
Seconda fila	ALR	ALR	ALR

- N/P — Non pertinente
- ALR — Arrotolatore a bloccaggio automatico

Montaggio di un sistema di protezione per bambini con ALR:

1. Per montare un sistema di protezione per bambini con ALR, estrarre la cintura dall'arrotolatore quanto basta per farla passare attraverso l'apposita guida nel dispositivo di protezione. Inserire la linguetta nella fibbia fino a farla scattare. Quindi estrarre tutta la cintura di sicurezza dall'arrotolatore e lasciare che venga riavvolta. Durante il riavvolgimento si deve percepire uno scatto. Quest'ultimo indica che a questo punto la cintura è in modalità di bloccaggio automatico.

2. Infine, esercitare una trazione sul nastro in eccesso per tendere la parte addominale attorno al seggiolino. Tutte le cinture si allentano col tempo, quindi occorre controllarle periodicamente registrandole opportunamente.

- Sul sedile posteriore centrale si possono riscontrare alcune difficoltà per il fissaggio della cintura a tre punti sul sistema di protezione per bambini a causa dell'eccessiva vicinanza della fibbia o della linguetta al punto di passaggio della cintura nel dispositivo di protezione. Scollegare la linguetta di aggancio dalla fibbia e attorcigliare ripetutamente la cintura lato fibbia per accorciarla. Inserire la linguetta nella fibbia con il pulsante di sgancio rivolto verso l'esterno.
- Se non è ancora possibile tendere adeguatamente la cintura, oppure se le varie sollecitazioni sul sistema di protezione provocano l'allentamento della cintura, staccare la linguetta di aggancio dalla fibbia, voltare la fibbia e reinserire la linguetta nella fibbia. Se anche in questo modo non è possibile fissare il seggiolino in modo soddisfacente, provare in un'altra posizione.

Per fissare la cintura di sicurezza del sistema di sicurezza per bambini:

1. Sollevare la guaina sull'ancoraggio direttamente dietro il sedile dove verrà posizionato il sistema di sicurezza per bambini.

Fissaggio cinture di sicurezza

1 — Riparo	A — Gancio della cintura di sicurezza
3 — Attacco della cintura	B — Ancoraggio della cintura di sicurezza

2. Far scorrere la cintura di sicurezza per trovare il percorso più diretto possibile per la cintura tra l'ancoraggio e il sedile per bambini.

3. Collegare il gancio della cintura (A) del sistema di sicurezza per bambini all'ancoraggio (B) e tensionare il ramo della cintura come da istruzioni

del costruttore del sistema di sicurezza per bambini.

NOTA:

Assicurarsi che la cintura di sicurezza non scivoli nell'apertura tra gli schienali quando si cerca di tensionare il nastro della cintura stessa.

ATTENZIONE!
Una cintura di sicurezza ancorata in modo non corretto potrebbe consentire un movimento brusco della testa del bambino con conseguenti rischi di lesioni. Per fissare un dispositivo di protezione con cintura di sicurezza superiore, usare esclusivamente le posizioni di ancoraggio immediatamente dietro al seggiolino del bambino.

Trasporto di piccoli animali domestici

L'intervento degli airbag può essere pericoloso per un animale che si trovi sul sedile anteriore. Tenere inoltre presente che in caso di brusca frenata o di incidente, un animale non adeguatamente trattenuto potrebbe essere proiettato nell'abitacolo con il rischio di ferirsi e di ferire gli occupanti.

È quindi opportuno sistemare gli animali sul sedile posteriore, all'interno di apposite gabbie trattenute dalle cinture di sicurezza.

PRECAUZIONI PER IL RODAGGIO MOTORE

Il motore e gli organi della trasmissione (trasmissione e ponte) della vettura non richiedono un lungo periodo di rodaggio.

Guidare a velocità moderata per i primi 500 km. Dopo aver percorso i primi 100 km, è opportuno aumentare la velocità a 80 o 90 km/h.

Per favorire il rodaggio, durante la marcia a velocità costante, accelerare a fondo per brevi tratti, ovviamente entro i limiti di velocità consentiti. Evitare comunque di accelerare a fondo e a lungo alle marce basse, onde evitare possibili danni.

L'olio motore di primo rifornimento è un lubrificante di ottima qualità del tipo a conservazione di energia. Per i cambi periodici usare oli compatibili con le condizioni climatiche della zona in cui è previsto che la vettura circolerà prevalentemente. Per le caratteristiche qualitative e di viscosità raccomandate, vedere "Procedure di manutenzione" in "Manutenzione della vettura". NON FARE USO DI OLI NON DETERGENTI O ESCLUSIVAMENTE MINERALI.

Un motore nuovo può consumare una certa quantità d'olio nel corso delle prime migliaia di chilometri di utilizzo. Questo dovrebbe essere considerato un aspetto normale del rodaggio e non come un'indicazione di difettosità.

Requisiti supplementari per motori diesel (per versioni/mercati, dove previsto)

Durante i primi 1500 km evitare forti sollecitazioni, come, ad esempio, la guida alla massima accelerazione. Non superare i 2/3 del regime motore massimo ammesso per ciascuna marcia. Cambiare marcia per tempo. Non scalare marcia manualmente per frenare.

CONSIGLI SULLA SICUREZZA

Trasporto di passeggeri

NON TRASPORTARE MAI PASSEGGERI NEL VANO DI CARICO.

ATTENZIONE!
- È estremamente pericoloso lasciare bambini o animali all'interno della vettura parcheggiata quando la temperatura esterna è molto elevata. Il calore nell'abitacolo potrebbe avere conseguenze gravi o addirittura letali.
- È estremamente pericoloso, durante la marcia, prendere posto nel vano di carico interno o esterno (dove previsto) alla vettura. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molto più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura mortali.
- Non consentire mai la sistemazione dei passeggeri in una zona della vettura non attrezzata con sedili e cinture di sicurezza.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*
- Accertarsi sempre che tutte le persone a bordo della vettura siano sedute e indossino correttamente le cinture di sicurezza.

Gas di scarico

ATTENZIONE!
Le emissioni dello scarico sono molto pericolose e possono essere letali. Contengono infatti monossido di carbonio (CO), un gas incolore e inodore. Se inalato, può causare svenimenti e avvelenamenti. Per evitare di inalare il monossido di carbonio (CO), attenersi ai seguenti consigli sulla sicurezza:

Non tenere il motore in moto in spazi chiusi più dello stretto necessario.

Qualora sia indispensabile rimanere sulla vettura in sosta con il motore in moto, regolare l'impianto di ventilazione/riscaldamento e azionare la ventola in modo da immettere aria esterna nell'abitacolo. Regolare la ventola sulla velocità massima.

Se per qualche ragione è necessario che il portellone/vano bagagli rimanga aperto durante la marcia, chiudere tutti i finestrini e azionare il VENTILATORE dell'impianto di climatizzazione alla massima velocità. NON inserire il ricircolo aria.

Un'adeguata manutenzione dell'impianto di scarico del motore costituisce la miglior sicurezza contro trafilamenti di monossido di carbonio nell'abitacolo.

Se si rileva una rumorosità anomala dell'impianto di scarico o la presenza di gas di scarico nell'abitacolo, oppure se il fondoscocca o la parte posteriore della vettura sono danneggiati, far controllare l'intero impianto di scarico e le zone della carrozzeria adiacenti per individuare eventuali componenti rotti, danneggiati, deteriorati o che abbiano subito spostamenti rispetto alla corretta posizione di montaggio. Saldature aperte o giunzioni allentate possono consentire ai gas di scarico di trafilare nell'abitacolo. Controllare inoltre l'impianto di scarico ogni volta che la vettura viene

sollevata per operazioni di lubrificazione o di cambio olio. Se necessario sostituire.

Controlli di sicurezza all'interno della vettura

Cinture di sicurezza

Controllare periodicamente le cinture di sicurezza e i relativi accessori per accertarsi che i nastri non siano tagliati o sfilacciati e che non esistano elementi allentati. I particolari danneggiati devono essere sostituiti immediatamente. Non procedere a smontaggi o modifiche del sistema.

Dopo un incidente i complessivi cinture di sicurezza vanno sostituiti. In caso di danni conseguenti ad un incidente (ad esempio, deformazione dell'arrotolatore, lacerazione del nastro, ecc.) sostituire i complessivi cinture di sicurezza posteriori. In caso di dubbi circa le condizioni della cintura o dell'arrotolatore, sostituire la cintura.

Spia airbag

Quando si ruota il commutatore di accensione in posizione ON, la spia si accende per 4-8 secondi dopodiché deve spegnersi. Se la spia non si accende al momento dell'avviamento, rivolgersi al concessionario autorizzato di zona. Se rimane accesa dopo l'avviamento, si illumina con intensità variabile o si accende durante la marcia, rivolgersi al più presto a un concessionario autorizzato.

Sbrinatore

Verificare il corretto funzionamento dell'impianto regolando i comandi sulla funzione sbrinamento e azionando la ventola alla massima velocità. Si deve avvertire il getto d'aria contro il parabrezza. In caso di guasto allo sbrinatore rivolgersi al concessionario autorizzato di zona.

Informazioni sulla sicurezza tappeti

Utilizzare sempre tappeti progettati per la propria vettura. Utilizzare solo tappeti che lasciano libera l'area della pedaliera e che sono fissati saldamente, in modo che non possano scivolare ostacolando i pedali o mettendo a repentaglio il corretto funzionamento della vettura in altri modi.

ATTENZIONE!
Se i pedali non possono muoversi liberamente, sussiste il rischio di perdita di controllo della vettura e di gravi lesioni personali.

- Accertarsi sempre che i tappeti siano agganciati correttamente agli elementi di fissaggio del tappeto sul pavimento.
- Non installare mai nella vettura tappeti o altri rivestimenti per il pavimento che non possono essere fissati, poiché potrebbero muoversi ed ostacolare i pedali, compromettendo la capacità di controllare la vettura.
- Non posizionare mai tappeti o altri rivestimenti per il pavimento sopra ad altri tappeti già montati nella vettura. La presenza di più tappeti e rivestimenti per il pavimento ridurrà l'area della pedaliera, ostacolando i pedali.
- Controllare regolarmente il fissaggio dei tappeti. I tappeti rimossi per la pulizia vanno sempre reinstallati e fissati correttamente.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

- Accertarsi sempre che nessun oggetto cada nella zona antistante il sedile guida mentre la vettura è in marcia. Gli oggetti possono intrappolarsi sotto il pedale del freno e dell'acceleratore causando la perdita del controllo della vettura.
- Se necessario, montare correttamente i sostegni, se non sono stati forniti dalla fabbrica.

Un'installazione o un fissaggio errato del tappeto può interferire con il funzionamento del pedale del freno e dell'acceleratore, provocando la perdita di controllo della vettura.

Controlli periodici di sicurezza all'esterno della vettura

Pneumatici

Accertarsi periodicamente che l'usura del battistrada sia uniforme e non eccessiva. Controllare che nelle scanalature del battistrada o sulla spalla del pneumatico non si siano incastrati corpi appuntiti, frammenti di vetro, chiodi o pietrisco. Accertare l'assenza di tagli e screpolature sul battistrada. Ispezionare le spalle degli pneumatici per accertarsi che non vi siano tagli, screpolature e rigonfiamenti. Controllare il corretto bloccaggio dei dadi fissaggio ruote. Controllare la corretta pressione di gonfiaggio a freddo dei pneumatici (ruota di scorta compresa).

Luci e spie

Accertarsi che tutte le luci esterne funzionino correttamente quando si agisce sui rispettivi comandi. Controllare anche il corretto funzionamento delle spie degli abbaglianti e degli indicatori di direzione sulla plancia portastrumenti.

Serrature porte

Verificare la corretta chiusura, aggancio e serraggio.

Perdite di liquidi

Controllare che nel punto in cui la vettura viene normalmente parcheggiata di notte non vi siano tracce recenti di carburante, liquido di raffreddamento motore, olio o altri fluidi. Identificare eventuali esalazioni o perdite di carburante, olio del servosterzo o liquido freni e intraprendere le opportune azioni correttive.

3

DESCRIZIONE CARATTERISTICHE DELLA VETTURA

SPECCHI RETROVISORI E DI CORTESIA

SPECCHIO RETROVISORE ANTIABBAGLIANTE AUTOMATICO

Questo specchio è dotato di un dispositivo di regolazione automatica per evitare effetti abbaglianti da parte delle vetture che seguono.

030436523

Specchi sensibili alla luminosità

AVVERTENZA!
Per evitare di danneggiarlo quando lo si pulisce, non spruzzare mai detergente direttamente sullo specchio. Inumidire con il detergente un panno pulito e passarlo quindi sullo specchio.

SPECCHI RETROVISORI ESTERNI

Per una visuale ottimale orientare lo specchio(i) esterno(i) in modo da inquadrare la corsia di marcia adiacente e ottenere una parziale sovrapposizione con l'immagine visibile sullo specchio interno.

NOTA:

lo specchio retrovisore esterno convesso lato passeggero permetterà una visione più ampia della zona retrostante e, in particolare, della corsia adiacente alla vettura.

ATTENZIONE!
Le vetture e gli altri oggetti riflessi nello specchio retrovisore esterno convesso lato passeggero appaiono più piccoli e più lontani di quanto non lo siano realmente. Può essere quindi pericoloso basarsi esclusivamente su questo specchio per valutare determinate situazioni. Usare sempre il retrovisore interno per valutare le dimensioni o la distanza di una vettura inquadrata nello specchio retrovisore esterno convesso lato passeggero.

FUNZIONE DI RIPIEGATURA DEGLI SPECCHI ESTERNI

Le vetture sono dotate di specchi incernierati. La cerniera permette allo specchio di essere orientato in avanti e indietro in modo da non danneggiarsi qualora urti contro un ostacolo. La cerniera prevede tre posizioni a scatto: tutto avanti, tutto indietro e normale.

SPECCHIO RETROVISORE ANTIABBAGLIANTE AUTOMATICO LATO GUIDA (per versioni/mercati, dove previsto)

Lo specchio retrovisore esterno lato guida è dotato di un dispositivo di regolazione automatica per evitare effetti abbaglianti da parte delle vetture retrostanti. Questa funzione è controllata dallo specchio retrovisore antiabbagliante automatico interno e può essere attivata o disattivata premendo il pulsante alla base dello specchio interno. Lo specchio retrovisore è dotato di un dispositivo di regolazione automatica per evitare effetti abbaglianti quando si regola lo specchio interno.

SPECCHI RETROVISORI ESTERNI CON INDICATORE DI DIREZIONE E LUCI DI CORTESIA (per versioni/mercati, dove previsto)

Gli specchi retrovisori esterni, lato guida e lato passeggero, dotati di indicatori di direzione e di luci di cortesia, dispongono di cinque LED.

Tre LED sono i segnalatori indicatori di direzione, che lampeggiano in concomitanza degli indicatori di direzione anteriori e posteriori della vettura. Accendendo le luci di emergenza si attivano anche questi LED.

Gli altri due LED forniscono l'illuminazione di entrata/uscita, che si attiva su entrambi gli specchi retrovisori quando si utilizza il telecomando per la chiusura porte centralizzata (RKE) o si apre una porta qualsiasi. Questi LED si accendono all'esterno per illuminare le maniglie delle porte anteriori e posteriori. Si accendono anche verso il basso per illuminare l'area davanti alle porte.

Le luci dell'impianto di illuminazione ingresso/uscita vettura si affievoliscono fino a spegnersi dopo circa 30 secondi o si spengono immediatamente quando il commutatore di accensione viene portato in posizione RUN.

NOTA:

Le luci di cortesia su specchi retrovisori esterni non funzionano quando la leva del cambio viene spostata dalla posizione P (parcheggio).

INCLINAZIONE SPECCHI IN RETROMARCIA (per versioni/mercati, dove previsto)

L'inclinazione specchi in retromarcia offre la possibilità di posizionare automaticamente lo specchio retrovisore esterno consentendo al conducente di visualizzare l'area antistante le porte anteriori. Gli specchi retrovisori esterni si spostano leggermente verso il basso rispetto alla posizione attuale quando si inserisce la marcia R (retromarcia). Gli specchi retrovisori esterni ritornano nella posizione origi-

nale quando viene disinserita la marcia R (retromarcia). Ogni impostazione di memoria memorizzata sarà associata ad una posizione di inclinazione specchi in retromarcia.

NOTA:

La funzione di inclinazione degli specchi in retromarcia può essere attivata o disattivata tramite il sistema Uconnect Touch™; per ulteriori informazioni fare riferimento a "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Descrizione plancia portastrumenti".

SPECCHI A REGOLAZIONE ELETTRICA

I comandi degli specchi a regolazione elettrica si trovano sul pannello di rivestimento della porta lato guida.

Comando specchi a regolazione elettrica

I comandi degli specchi a regolazione elettrica consistono nei pulsanti di selezione specchi e in un interruttore di comando dello specchio a quattro posizioni. Per regolare uno specchio retrovisore, premere il pulsante L (sinistra) o R (destra) per selezionare lo specchio che si desidera regolare.

NOTA:

Un led sul pulsante di selezione si illumina per indicare che lo specchio retrovisore è attivato e può essere regolato.

Premere quindi sull'interruttore di comando dello specchio in corrispondenza delle frecce che indicano il senso di spostamento dello specchio fino a portare quest'ultimo nella posizione desiderata.

Le posizioni preselezionate degli specchi a regolazione elettrica possono essere comandate tramite la funzione opzionale di memorizzazione posizioni sedile. Per ulteriori informazioni vedere "Sedile lato guida a posizioni memorizzabili" in "Descrizione caratteristiche della vettura".

SPECCHI RETROVISORI ESTERNI RIPIEGABILI A REGOLAZIONE ELETTRICA (per versioni/mercati, dove previsto)

Il comando per l'abbattimento degli specchi a regolazione elettrica è ubicato fra i pulsanti di selezione specchio sinistro (L) o specchio destro (R). Premendo il commutatore una volta gli specchi si ripiegano, premendolo una seconda volta gli specchi ritornano alla normale posizione di guida.

Se gli specchi sono in posizione ripiegata e la velocità della vettura è

uguale o superiore a 16 km/h, si aprono automaticamente.

SPECCHI RISCALDATI (per versioni/mercati, dove previsto)

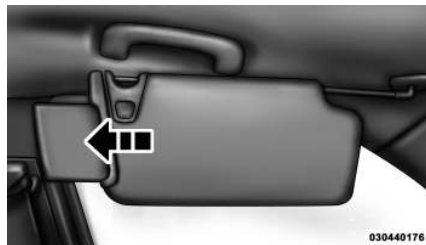
Gli specchi possono essere riscaldati per eliminare o prevenire la formazione di brina o di ghiaccio. Questa funzione viene attivata ogni volta che si accende il lunotto termico. Per ulteriori informazioni, vedere "Funzioni cristalli posteriori" in "Descrizione caratteristiche della vettura".

SPECCHI DI CORTESIA ILLUMINATI (per versioni/mercati, dove previsto)

All'interno dell'aletta parasole è applicato uno specchio di cortesia illuminato. Per usare lo specchio, abbassare l'aletta parasole e ruotare verso l'alto l'elemento di protezione dello specchio. La luce si accende automaticamente. La luce si spegne se si riporta l'elemento di protezione in posizione di chiusura.

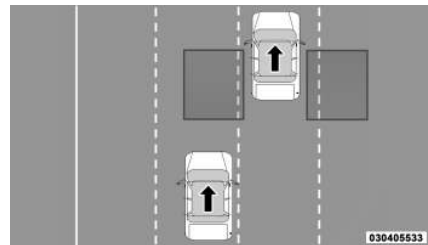
FUNZIONI DI ESTENSIONE E SCORRIMENTO DELL'ALETTA PARASOLE

Per utilizzare la funzione di scorrimento dell'aletta parasole, ruotare l'aletta verso il basso e posizionarla parallelamente al cristallo laterale. Afferrando l'aletta con la mano sinistra, tirarla all'indietro finché non si trova nella posizione desiderata. Per usare la funzione di estensione dell'aletta parasole, afferrare l'estensore posto nella parte posteriore dell'aletta e tirare all'indietro.

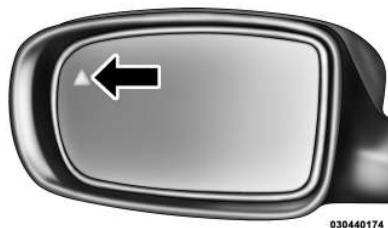
030440176

Funzione di scorrimento

MONITORAGGIO PUNTI CIECHI (per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema di monitoraggio dei punti ciechi (BSM) utilizza due sensori basati su radar, situati nel paraurti posteriore, per rilevare le vetture abilitate alla circolazione in autostrada (automobili, autocarri, motociclette ecc.) che entrano nei punti ciechi dalla parte posteriore/anteriore/laterale della vettura.

030405533

Zone di rilevamento posteriori

All'avviamento della vettura, la spia BSM si illumina temporaneamente su entrambi gli specchi retrovisori esterni per segnalare al conducente che il sistema è operativo. I sensori del sistema BSM sono attivi quando la

vettura procede in avanti o in R (retromarcia) ed entra nella modalità standby quando la vettura si trova nella posizione P (parcheggio).

Spia BSM

La zona di rilevamento BSM copre circa una corsia su entrambi i lati della vettura di 3,35 m. La zona comincia dallo specchio retrovisore esterno e si estende per circa 6 metri fino alla parte posteriore della vettura. Il sistema BSM monitora le zone di rilevamento su entrambi i lati della vettura quando la velocità raggiunge almeno i 10 km/h circa e avvisa il conducente in caso di vetture presenti in queste aree.

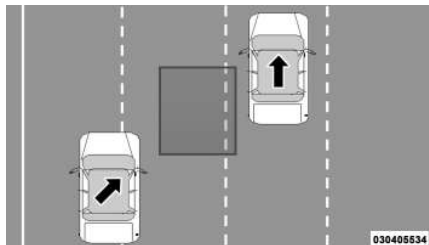
NOTA:

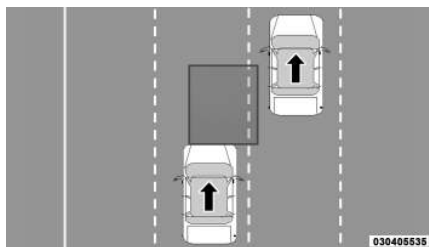
- **Il sistema BSM NON avverte il conducente del rapido avvicinamento delle vetture che si trovano all'esterno delle zone di rilevamento.**
- **La zona di rilevamento del sistema BSM NON cambia se la vettura traina un rimorchio. Pertanto, prima di effettuare un cambio di corsia, controllare visivamente se la corsia adiacente è libera sia per la vettura sia per il rimorchio. Se il rimorchio o un altro oggetto (ad esempio, una bicicletta, apparecchiature sportive) si estende oltre il perimetro laterale della vettura, la spia BSM potrebbe rimanere illuminata per tutto il tempo in cui la vettura procede in avanti.**

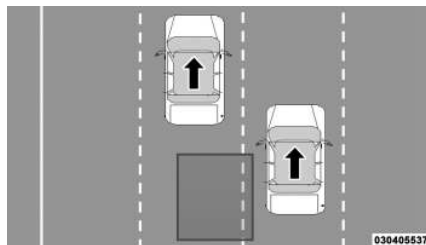
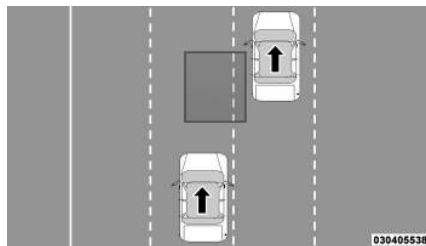
La zona del paraurti posteriore in cui si trovano i sensori radar deve rimanere sgombra da neve, ghiaccio e sporcizia accumulata sul manto stradale in modo che il sistema BSM possa funzionare correttamente. Non bloccare l'area dello scudo posteriore in cui si trovano i sensori radar con oggetti estranei (adesivi per paraurti, portabiciclette, ecc.).

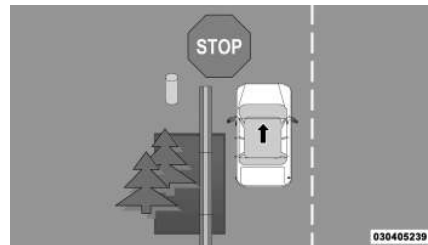
Il sistema BSM avverte il conducente della presenza di oggetti nelle zone di rilevamento accendendo la spia BSM situata sugli specchi retrovisori esterni, oltre a emettere un segnale acustico di avviso e ridurre il volume dell'autoradio. Per ulteriori informazioni vedere "Modalità di funzionamento".

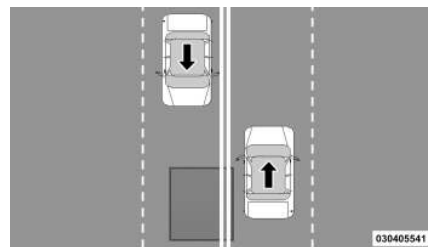
Durante la guida il sistema BSM controlla la zona di rilevamento da tre punti di comparsa diversi (laterale, posteriore, anteriore) per verificare se è necessario inviare un avviso. Il sistema BSM emetterà un allarme quando verrà rilevata la presenza di una vettura in una di queste tre zone.

Comparsa laterale
Vetture che si spostano nelle corsie adiacenti da entrambi i lati della vettura.

Monitoraggio laterale

Comparsa posteriore
Vetture che si avvicinano dalla parte posteriore della vettura da entrambi i lati ed entrano nella zona di rilevamento posteriore con una velocità relativa inferiore ai 48 km/h.

Monitoraggio posteriore

Vetture in sorpasso
Se si sorpassa lentamente un'altra vettura a una velocità relativa inferiore ai 16 km/h e la vettura rimane nel punto cieco per 1,5 secondi circa, la spia si accende. Se la differenza tra la velocità delle due vetture è superiore ai 16 km/h, la spia non si accende.

Sorpasso/avvicinamento

Sorpasso/superamento

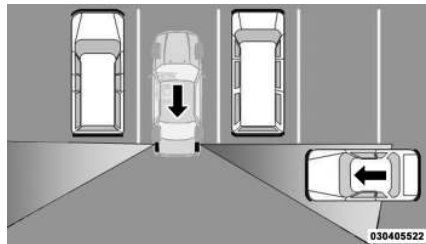
Il sistema BSM è progettato per non segnalare oggetti fissi, come guardrail, piloni, pareti, foglie, banchine, ecc. Tuttavia, in alcune occasioni il sistema potrebbe attivarsi in presenza di tali oggetti. Ciò è normale e la vettura non necessita di alcuna assistenza.

Oggetti fissi

Il sistema BSM non avvisa il conducente della presenza di oggetti che viaggiano nel senso opposto alla vettura nelle corsie adiacenti.

Traffico in direzione opposta

ATTENZIONE!
Il sistema di monitoraggio dei punti ciechi rappresenta solo uno strumento di supporto per il rilevamento di eventuali oggetti nei punti ciechi. Il sistema BSM non è progettato per rilevare pedoni, ciclisti o animali. Anche se la propria vettura è dotata del sistema BSM, controllare sempre gli specchi retrovisori, guardare dietro alle proprie spalle ed utilizzare l'indicatore di direzione prima di cambiare corsia. L'inosservanza di tali precauzioni può causare lesioni gravi anche mortali.

TRACCIATO TRASVERSALE POSTERIORE (per versioni/mercati, dove previsto)

La funzione Tracciato trasversale posteriore (RCP) è intesa ad aiutare i conducenti durante l'uscita in retromarcia da un parcheggio in cui la visibilità di eventuali vetture in arrivo potrebbe risultare ridotta. Uscire dal parcheggio lentamente e con cautela finché la parte posteriore della vettura non è esposta. A questo punto, il sistema RCP avrà una visuale chiara del traffico e delle eventuali vetture in arrivo, avvertendo il conducente.

030405522

Zone di rilevamento RCP

Il sistema RCP controlla le zone di rilevamento posteriori su entrambi i lati della vettura, per rilevare gli oggetti che si muovono verso i lati della vettura ad una velocità minima compresa tra 1 km/h e 3 km/h circa e gli oggetti che si muovono ad una velocità massima di circa 16 km/h, come avviene in genere nei parcheggi.

NOTA:

In un parcheggio le vetture in arrivo possono essere oscurate da quelle parcheggiate lateralmente. Se i sensori sono bloccati da altre strutture o vetture, il sistema non potrà avvisare il conducente.

Quando l'RCP è attivato e la vettura si muove in retromarcia, il conducente viene avvertito del pericolo mediante allarmi acustici e visivi, accompagnati anche dalla riduzione del volume dell'autoradio.

ATTENZIONE!
RCP non è un sistema di assistenza per la retromarcia. È inteso per aiutare il conducente a rilevare una vettura in arrivo durante l'uscita da un parcheggio. Anche se si utilizza il sistema RCP, la retromarcia va comunque effettuata con cautela. Esaminare sempre con attenzione la zona retrostante la vettura e voltarsi per verificare l'eventuale presenza di pedoni, animali, altre vetture, ostacoli e punti ciechi prima di effettuare la retromarcia. L'inosservanza di tali precauzioni può causare lesioni gravi anche mortali.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Sono disponibili tre modalità di funzionamento selezionabili del sistema Uconnect Touch™. Per ulteriori informazioni, vedere "Impostazioni

Uconnect Touch™" in "Descrizione plancia portastrumenti".

Allarme punti ciechi
Quando è attiva la modalità Allarme punti ciechi, il sistema BSM invia un allarme visivo sullo specchio retrovisore laterale interessato, in base all'oggetto rilevato. Tuttavia, quando funziona nella modalità RCP, il sistema produce allarmi visivi e acustici quando viene rilevata la presenza di un oggetto. Quando viene emesso un allarme acustico, il volume dell'autoradio viene disattivato.

Luci/Segnale acustico della funzione Allarme punti ciechi
Quando è attiva la modalità Luci/Segnale acustico della funzione Allarme punti ciechi, il sistema BSM invia un allarme visivo sullo specchio retrovisore laterale interessato, in base all'oggetto rilevato. Se poi viene attivato l'indicatore di direzione sul lato corrispondente a quello nel quale è stato rilevato un ostacolo, viene emessa anche una segnalazione acustica. Quando un indicatore di direzione e l'oggetto rilevato sono presenti contemporaneamente sullo stesso lato, vengono emessi sia allarmi visivi sia allarmi acustici. Oltre all'allarme acustico, il volume dell'autoradio (se accesa) viene ridotto.

NOTA:

- **Quando un allarme acustico viene richiesto dal sistema BSM, il volume dell'autoradio viene ridotto.**
- **Se le luci di emergenza sono accese, il sistema richiederà solo il rispettivo allarme visivo.**

  Quando funziona nella modalità RCP, il sistema produce allarmi visivi e acustici quando viene rilevata la presenza di un oggetto. Quando viene emesso un allarme acustico, il volume dell'autoradio viene disattivato. Lo stato del segnale svolta/pericolo viene ignorato; lo stato RCP richiede sempre un segnale acustico.

Disattivazione della funzione Allarme punti ciechi
Quando il sistema BSM è disattivato, i sistemi BSM o RCP non emettono allarmi visivi o acustici.

NOTA:

Il sistema BSM memorizzerà la modalità di funzionamento in uso al momento dello spegnimento della vettura. Ad ogni avviamento della vettura la modalità memorizzata in precedenza viene richiamata e utilizzata.

Zona astronomica — Sistema temporaneamente non disponibile
Quando la vettura entra in questa zona, il sistema di monitoraggio dei punti ciechi non sarà disponibile per un breve periodo e l'EVIC visualizzerà il messaggio "Blind spot system unavailable-Astronomy zone" (Sistema di monitoraggio dei punti ciechi non disponibile - zona astronomica). Il LED degli specchi retrovisori rimane illuminato finché la vettura non esce da tale zona.

SEDILI

I sedili sono considerati componenti del sistema di protezione per gli occupanti della vettura.

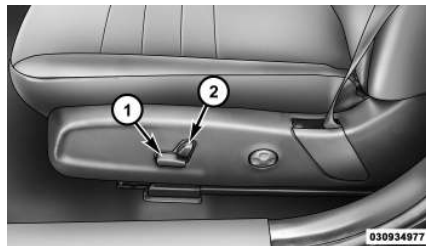
ATTENZIONE!

- È estremamente pericoloso, durante la marcia, prendere posto nel vano di carico interno o esterno (dove previsto) alla vettura. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molto più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura mortali.
- Non consentire mai la sistemazione dei passeggeri in una zona della vettura non attrezzata con sedili e cinture di sicurezza. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molto più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura mortali.
- Accertarsi sempre che tutte le persone a bordo della vettura siano sedute e indossino correttamente le cinture di sicurezza.

SEDILI A REGOLAZIONE ELETTRICA

Sui modelli dotati di sedili a regolazione elettrica, l'interruttore si trova sul lato esterno del sedile, vicino al pavimento. Con questo interruttore è possibile regolare l'altezza, la posizione in senso longitudinale e l'inclinazione dello schienale del sedile lato guida.

NOTA:

Del sedile lato passeggero è possibile regolare l'altezza e la posizione in senso longitudinale.

1 — Comando sedile
2 — Comando schienale

Regolazione del sedile in avanti o all'indietro

Il sedile può essere regolato sia in avanti sia all'indietro. Premere l'interruttore del sedile in avanti o indietro per spostare il sedile nella direzione corrispondente. Rilasciare l'interruttore quando si raggiunge la posizione desiderata.

Regolazione dell'altezza del sedile

I sedili possono essere alzati o abbassati. Rilasciare o premere l'interruttore del sedile per spostare il sedile nella direzione corrispondente. Rilasciare l'interruttore quando si raggiunge la posizione desiderata.

Inclinazione del sedile verso l'alto o verso il basso

L'angolo del cuscino sedile può essere regolato in quattro direzioni. Rilasciare o premere la parte anteriore o posteriore dell'interruttore del sedile per spostare la parte anteriore o posteriore del cuscino sedile nella direzione corrispondente. Rilasciare l'interruttore quando si raggiunge la posizione desiderata.

Inclinazione dello schienale

L'angolo dello schienale può essere regolato in avanti o all'indietro. Premendo l'interruttore dello schienale in

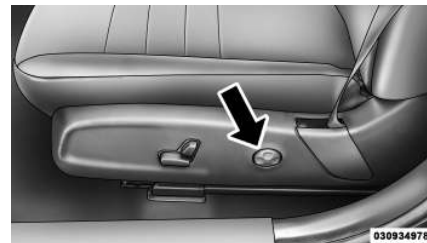
avanti o all'indietro, il sedile si muoverà nella direzione dell'interruttore. Rilasciare l'interruttore quando si raggiunge la posizione desiderata.

ATTENZIONE!
- Regolare un sedile durante la guida potrebbe essere pericoloso. Spostare un sedile durante la guida potrebbe comportare la perdita di controllo della vettura con il rischio di incidenti e di lesioni gravi o addirittura letali.
- I sedili devono essere regolati prima di allacciare le cinture di sicurezza e a vettura ferma. Una cintura di sicurezza regolata in maniera errata può causare lesioni gravi o addirittura letali.
- Un'eccessiva inclinazione dello schienale non consente alla cintura a bandoliera di aderire al torace. In caso di incidente, si rischierebbe di scivolare sotto la cintura di sicurezza con conseguenze gravi o addirittura letali.

AVVERTENZA!
Non sistemare oggetti sotto un sedile a regolazione elettrica. Tali oggetti potrebbero intralciare il movimento, causare un danneggiamento dei comandi ed inoltre potrebbero limitare la corsa del sedile.

REGOLAZIONE LOMBARE ELETTRICA (per versioni/mercati, dove previsto)

Su vetture dotate di sedili elettrici lato guida o lato passeggero può anche essere disponibile la regolazione lombare elettrica. L'interruttore per la regolazione lombare si trova sul lato esterno del sedile a regolazione elettrica. Premere l'interruttore in avanti o indietro per aumentare o diminuire il sostegno della fascia lombare. Premere l'interruttore verso l'alto o verso il basso per aumentare o diminuire il sostegno della fascia lombare.

030934978

Interruttore per la regolazione lombare

SEDILI RISCALDATI (per versioni/mercati, dove previsto)

In alcuni modelli, i sedili anteriori e posteriori potrebbero essere dotati di un dispositivo per il riscaldamento della seduta e degli schienali dei sedili.

I sedili riscaldati anteriori del conducente e del passeggero si azionano mediante il sistema Uconnect Touch™.

ATTENZIONE!

- Le persone insensibili al dolore cutaneo per cause dovute all'età avanzata, malattia cronica, diabete, danni alla spina dorsale, cure mediche, uso di alcool, sfinimento od altre condizioni fisiche devono fare attenzione quando si utilizza il riscaldatore del sedile. Potrebbe causare scottature anche a bassa temperatura, soprattutto se usato per lunghi periodi.
- Non collocare oggetti sul sedile che possano creare isolamento dal calore, come ad es. una coperta o un cuscino. Ciò potrebbe causare un surriscaldamento del dispositivo di riscaldamento del sedile. Prendere posto su un sedile surriscaldato può causare gravi ustioni a causa dell'aumento della temperatura superficiale del sedile.

Funzionamento sedili anteriori riscaldati — Uconnect Touch™ 8.4 e 8.4 Nav:

Premere il tasto elettronico CONTROLS (COMANDI) situato nella parte inferiore del display Uconnect Touch™.

Tasto elettronico CONTROLS (COMANDI)

Premere il tasto elettronico sedile "DRIVER" (CONDUCENTE) o "PASSENGER" (PASSEGGERO) una volta per selezionare il riscaldamento al livello massimo. Premere il tasto elettronico una seconda volta per selezionare il riscaldamento al livello minimo. Premere una terza volta il tasto elettronico per disinserire le resistenze di riscaldamento.

Tasti elettronici sedili riscaldati

NOTA:

Una volta selezionato un livello di riscaldamento, si dovranno attendere dai due ai cinque minuti per avvertirne gli effetti.

Selezionando l'impostazione di riscaldamento massimo, il riscaldatore fornisce un elevato livello di calore durante i primi quattro minuti di funzionamento. Dopodiché, il calore in uscita si abbassa sino a raggiungere il normale livello di temperatura per la funzionalità selezionata. Selezionando l'impostazione di riscaldamento massimo, il sistema passa automaticamente al livello minimo dopo un massimo di 60 minuti di funzionamento continuo. A questo punto, il display passa da HI (ALTO) a LO (BASSO) indicando il cambiamento

avvenuto. L'impostazione di riscaldamento minimo si disattiva automaticamente dopo un massimo di 45 minuti.

Sedili posteriori riscaldati

In alcuni modelli, i due sedili esterni sono riscaldati. Gli interruttori di comando per il riscaldamento di questi sedili si trovano sulla parte posteriore della console centrale. Esistono due interruttori comando riscaldamento sedile che consentono ai passeggeri posteriori di utilizzare i sedili in modo indipendente.

È possibile scegliere tra le impostazioni HI (massimo), LO (minimo) o OFF (disinserimento). Le spie gialle di ciascun interruttore indicano il livello di calore utilizzato. Si illuminano due spie per il massimo riscaldamento, una per il minimo e nessuna per il disinserimento.

Premere una volta l'interruttore per selezionare il riscaldamento massimo. Premere una seconda volta l'interruttore per selezionare il riscaldamento minimo. Premere una terza volta l'interruttore per disinserire le resistenze di riscaldamento.

NOTA:

- **Una volta selezionato un livello di riscaldamento, si dovranno attendere dai due ai cinque minuti per avvertirne gli effetti.**
- **Il motore deve essere avviato perché i sedili riscaldati funzionino.**

Selezionando l'impostazione di riscaldamento massimo, il riscaldatore fornisce un elevato livello di calore durante i primi quattro minuti di funzionamento. Dopodiché, il calore in uscita si abbassa sino a raggiungere il normale livello di temperatura per la funzionalità selezionata. Selezionando l'impostazione di riscaldamento massimo, il sistema passa automaticamente al livello minimo dopo un massimo di 60 minuti di funzionamento continuo. A questo punto il numero dei LED illuminati passa da due a uno, a indicare l'avvenuta variazione. L'impostazione di riscaldamento minimo si disattiva automaticamente dopo un massimo di 45 minuti.

SEDILI VENTILATI (per versioni/mercati, dove previsto)

In alcuni modelli, sia il sedile lato guida sia quello lato passeggero sono ventilati. Nel cuscino del sedile e nello schienale sono posizionate piccole ventole che aspirano l'aria dalla superficie del sedile attraverso piccoli fori nel coprisedile per mantenere freschi il conducente e il passeggero anteriore nell'eventualità di temperature esterne elevate.

I sedili ventilati si azionano mediante il sistema Uconnect Touch™.

Funzionamento dei sedili ventilati anteriori — Uconnect Touch™ 8.4/8.4 Nav:

Premere il tasto elettronico CONTROLS (COMANDI) situato nella parte inferiore del display Uconnect Touch™.

Tasto elettronico CONTROLS (COMANDI)

Premere il tasto elettronico sedile "DRIVER" (CONDUCENTE) o "PASSENGER" (PASSEGGERO) una volta per selezionare la ventilazione al livello massimo. Premere il tasto elettronico una seconda volta per selezionare la ventilazione al livello minimo. Premere il tasto elettronico una terza volta per disattivare la ventilazione del sedile.

Tasti elettronici sedili ventilati

NOTA:

Il motore deve essere avviato perché i sedili ventilati funzionino.

APPOGGIATESTA

Gli appoggiatesta sono stati progettati per ridurre il rischio di lesioni limitando il movimento della testa in caso di tamponamento. Gli appoggiatesta devono essere regolati in modo tale che la parte superiore dell'appoggiatesta si trovi sopra l'estremità superiore dell'orecchio dell'occupante.

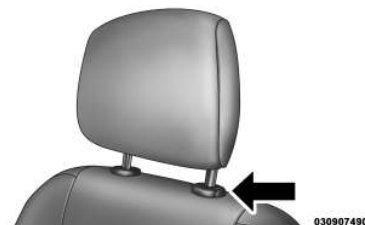
ATTENZIONE!

Gli appoggiatesta per tutti gli occupanti devono essere regolati correttamente prima di azionare la vettura o occupare un sedile. Gli appoggiatesta non vanno mai regolati mentre la vettura è in movimento. Guidare una vettura con gli appoggiatesta rimossi o regolati in modo errato può causare lesioni gravi o mortali in caso di incidente.

Appoggiatesta attivi — Sedili anteriori

I sedili anteriori lato guida e lato passeggero sono dotati di appoggiatesta attivi (AHR). Nel caso di impatto posteriore gli AHR si estendono automaticamente in avanti per ridurre la distanza tra la nuca degli occupanti e l'AHR.

Dopo un impatto posteriore gli AHR ritornano automaticamente nella loro posizione normale. Se gli AHR non ritornano alla loro posizione normale contattare immediatamente il concessionario autorizzato di zona.

Per sollevare l'appoggiatesta agire direttamente sullo stesso. Per abbassare l'appoggiatesta, premere il pulsante situato alla base dell'appoggiatesta e spingere l'appoggiatesta verso il basso.

Pulsante

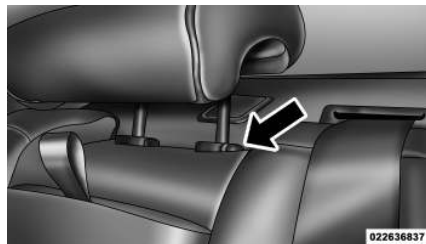
NOTA:

Gli appoggiatesta dovrebbero essere rimossi solo da tecnici qualificati ed esclusivamente per interventi di riparazione. Se uno degli appoggiatesta deve essere smontato, rivolgersi al concessionario autorizzato di zona.

ATTENZIONE!
Non appoggiare oggetti come giacche, fodere per sedili o lettori DVD portatili sulla sommità di un appoggiatesta attivo. Questi oggetti potrebbero ostacolare il funzionamento dell'appoggiatesta in caso di incidente, esponendo i passeggeri al rischio di gravi lesioni anche mortali.

Appoggiatesta posteriori

L'appoggiatesta centrale ha due posizioni, verso l'alto e verso il basso. Quando il sedile centrale è occupato l'appoggiatesta deve trovarsi in posizione sollevata. Quando non sono presenti occupanti nel sedile centrale l'appoggiatesta può essere abbassato per consentire al conducente la massima visibilità.

Per sollevare l'appoggiatesta agire direttamente sullo stesso. Per abbassare l'appoggiatesta, premere il pulsante situato alla base dell'appoggiatesta e spingere l'appoggiatesta verso il basso.

Pulsante

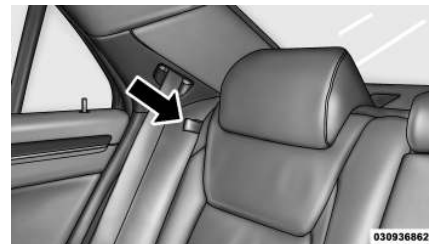
NOTA:

Gli appoggiatesta esterni non sono regolabili. Fare riferimento a "Sistemi di protezione passeggeri" in "Cose da sapere prima dell'avviamento della vettura" per il posizionamento della cintura di sicurezza.

SCHIENALE DEL SEDILE POSTERIORE SDOPPIATO E RIBALTABILE

È possibile ribaltare gli schienali dei sedili posteriori per ricavare un'ulteriore zona di carico. Per ribaltare lo schienale posteriore, tirare gli anelli situati sullo schienale superiore.

NOTA:

Gli anelli si possono nascondere quando non devono essere utilizzati.

Anello dello schienale posteriore

Una volta sganciato lo schienale, può essere ribaltato in avanti.

Schienale posteriore ribaltato

Una volta riportato lo schienale in posizione verticale, assicurarsi che sia bloccato agendo con forza sulla parte superiore dello schienale, sopra la reggetta del sedile.

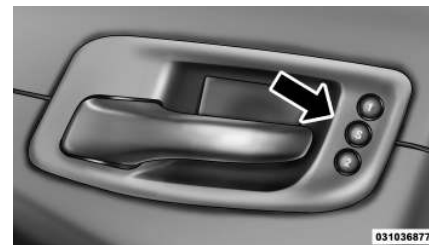
ATTENZIONE!
- Accertarsi che lo schienale sia bloccato perfettamente. Qualora non lo fosse, il sedile non fornirebbe la dovuta stabilità per i seggiolini per bambini e/o per i passeggeri. Un sedile bloccato in modo imperfetto potrebbe provocare gravi lesioni.
- Il vano di carico della vettura (con lo schienale del sedile posteriore in posizione bloccata o ribaltata) non deve essere usato come spazio giochi per i bambini quando la vettura è in movimento. Sarebbe estremamente pericoloso in caso di incidente. I bambini devono essere sempre seduti e assicurati ai sedili con idonei sistemi di protezione.

SEDILE LATO GUIDA A POSIZIONI MEMORIZZABILI (per versioni/mercati, dove previsto)

Tale funzione consente al conducente di memorizzare fino a due profili di memorizzazione diversi da richiamare facilmente mediante un apposito interruttore. Ogni profilo di memorizzazione contiene le impostazioni delle posizioni desiderate per il sedile lato guida, gli specchi laterali, i pedali registrabili (per versioni/mercati, dove previsto), il piantone sterzo telescopico e ad assetto regolabile (per versioni/mercati, dove previsto) e una serie di stazioni autoradio predefinite. Il telecomando RKE può inoltre essere programmato per richiamare le stesse posizioni quando viene premuto il pulsante UNLOCK.

NOTA:
- **Soltanto un telecomando RKE può essere collegato a ciascuna delle posizioni memorizzate.**
- **Le maniglie della porta Passive Entry non possono essere collegate alla funzione di memorizzazione. Utilizzare l'interruttore di richiamo memoria del telecomando RKE (se collegato alla funzione di memorizzazione) per richiamare le posizioni memorizzate 1 o 2.**

L'interruttore sedile a posizioni memorizzabili è situato sul pannello di rivestimento della porta lato guida. L'interruttore ha tre pulsanti: il pulsante (S), utilizzato per attivare la funzione di salvataggio in memoria e i pulsanti (1) e (2) utilizzati per richiamare uno dei due profili preprogrammati.

031036877

Interruttore sedile a posizioni memorizzabili

PROGRAMMAZIONE DELLA FUNZIONE DI MEMORIZZAZIONE

NOTA:

Il salvataggio di un nuovo profilo di memorizzazione comporta la cancellazione di un profilo già presente nella memoria.

Per creare un nuovo profilo di memorizzazione, effettuare le seguenti operazioni:

1. Ruotare il dispositivo di avviamento su RUN.

2. Regolare tutte le impostazioni dei profili di memorizzazione secondo le preferenze personali (cioè per sedile, specchio laterale, pedali registrabili [per versioni/mercati, dove previsto], piantone sterzo telescopico e ad assetto a regolazione elettrica [per versioni/mercati, dove previsto], e preselezioni delle stazioni radio).

3. Premere e rilasciare il pulsante SET (S) sull'interruttore di comando memorizzazione.

4. Entro cinque secondi premere e rilasciare il pulsante di memorizzazione 1 o 2. Il Check Panel (EVIC) (per versioni/mercati, dove previsto) visualizza la posizione di memorizzazione impostata.

NOTA:

- **Mentre è possibile impostare i profili di memorizzazione senza che il cambio della vettura sia in posizione P (parcheggio), per richiamare un profilo di memorizzazione è necessario che il cambio sia in posizione P (parcheggio).**
- **La funzione richiama memoria con sbloccaggio a distanza può essere attivata e disattivata tramite il sistema Uconnect Touch™; per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Descrizione plancia portastrumenti".**

ABBINAMENTO DEL TELECOMANDO CHIUSURA CENTRALIZZATA ALLA MEMORIA SEDILI

I telecomandi RKE possono essere programmati in modo da richiamare uno dei due profili di memorizzazione premendo il tasto UNLOCK sul telecomando RKE.

Per programmare i telecomandi, eseguire le seguenti operazioni:

1. Ruotare il dispositivo di avviamento su OFF.

2. Selezionare il profilo di memorizzazione desiderato (1) o (2).

3. Una volta richiamato il profilo, premere e rilasciare il pulsante SET (S) sull'interruttore di comando memorizzazione, quindi premere e rilasciare il pulsante (1) o (2) di conseguenza. Sul quadro strumenti delle vetture dotate di Check Panel (EVIC) viene visualizzato il messaggio "Memory Profile Set" (Profilo di memorizzazione impostato) (1 o 2).

4. Premere e rilasciare il pulsante LOCK sul telecomando RKE entro 10 secondi.

NOTA:

I telecomandi RKE possono essere esclusi dalle impostazioni di memorizzazione premendo prima il tasto SET (S) e dopo il pulsante UNLOCK sul telecomando come descritto precedentemente al punto 4.

RICHIAMO DI UNA POSIZIONE MEMORIZZATA

NOTA:

Per richiamare le posizioni memorizzate la leva del cambio deve essere posizionata su P (parcheggio). Se si tenta di eseguire un richiamo con il cambio in posizione diversa da P (parcheggio), sul Check Panel (EVIC) viene visualizzato un messaggio (per versioni/mercati, dove previsto).

Per richiamare le impostazioni memorizzate per il conducente, premere il pulsante di memorizzazione numero 1 sulla porta lato guida o il pulsante UNLOCK sul telecomando RKE abbinato alla posizione di memorizzazione 1.

Per richiamare le impostazioni memorizzate per il conducente, premere il pulsante di memorizzazione numero 2 sulla porta lato guida o il pulsante UNLOCK sul telecomando RKE abbinato alla posizione di memorizzazione 2.

Un richiamo può essere annullato mentre è in corso premendo uno dei pulsanti di memorizzazione (S, 1 o 2) sulla porta anteriore lato guida. Annullato un richiamo, il sedile lato guida, lo specchio laterale, i pedali registrabili (per versioni/mercati, dove previsto) e il piantone sterzo telescopico e ad assetto regolabile (per versioni/mercati, dove previsto) si arrestano. Prima di selezionare un'altra posizione si dovrà attendere un secondo.

SEDILE CON INGRESSO/ USCITA FACILITATI (disponibile solo per sedili con memorizzazione delle posizioni)

Questa funzione offre la possibilità di posizionare automaticamente il sedile lato guida migliorando così la mobilità del conducente sia all'entrata che all'uscita dalla vettura.

La distanza di spostamento del sedile lato guida dipende dalla sua posizione una volta inserito il commutatore di accensione in posizione OFF.

- Quando si porta il dispositivo di avviamento in posizione OFF, il sedile lato guida retrocede di circa 60 mm se la sua posizione è spostata in avanti rispetto all'arresto posteriore di una distanza pari o superiore a 67,7 mm. Il sedile torna alla posizione precedentemente impostata quando il dispositivo di avviamento viene portato in posizione ACC o RUN.
- Quando si porta il dispositivo di avviamento in posizione OFF, il sedile lato guida avanza di 7,7 mm

rispetto all'arresto posteriore se la sua posizione è avanzata rispetto all'arresto posteriore di una distanza compresa tra 22,7 mm e 67,7 mm. Il sedile torna alla posizione precedentemente impostata quando il dispositivo di avviamento viene portato in posizione ACC o RUN.

- La funzione di ingresso/uscita facilitata è disattivata quando la posizione del sedile lato guida è avanzata rispetto all'arresto posteriore di meno di 22,7 mm. In questa posizione non c'è alcun beneficio per il conducente nello spostare il sedile per la funzione di uscita o ingresso facilitati.

Ogni impostazione di memoria salvata viene associata a una posizione di ingresso/uscita facilitati.

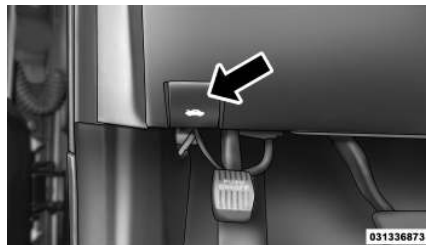
NOTA:

La funzione di ingresso/uscita facilitati può essere attivata o disattivata tramite il sistema Uconnect Touch™; per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Descrizione plancia portastrumenti".

COFANO MOTORE: APERTURA E CHIUSURA

Occorre sbloccare due dispositivi di chiusura per poter aprire il cofano motore.

1. Tirare innanzitutto la leva di sgancio cofano ubicata sul lato inferiore sinistro della plancia portastrumenti.

031336873

Leva di sgancio cofano

2. Portarsi all'esterno della vettura e premere verso sinistra il gancio di sicurezza del cofano, situato inferiormente al bordo anteriore centrale del cofano motore.

031363567

Fermo di sicurezza cofano motore

NOTA:

La vettura potrebbe essere dotata di un sistema cofano motore attivo. Vedere "Sistemi di protezione passeggeri" in "Cose da sapere prima dell'avviamento della vettura" per ulteriori informazioni.

AVVERTENZA!
Non richiudere violentemente il cofano per evitare di danneggiarlo. Abbassare il cofano motore finché non risulta sollevato di circa 15 cm, quindi lasciarlo cadere. Questa operazione dovrebbe garantire l'inserimento di entrambi gli elementi di chiusura. Prima di usare la vettura accertarsi che il cofano sia perfettamente chiuso con entrambi i dispositivi di chiusura correttamente inseriti.

ATTENZIONE!
Prima di guidare la vettura verificare sempre che il cofano sia perfettamente bloccato dal rispettivo dispositivo di chiusura. Se il cofano non è chiuso correttamente, potrebbe aprirsi durante la marcia della vettura e coprire la visuale. L'inosservanza di questa avvertenza può essere causa di gravi lesioni con conseguenze anche letali.

LUCI

COMMUTATORE PROIETTORI

Il commutatore proiettori, ubicato sul lato sinistro della plancia portastrumenti, comanda il funzionamento dei proiettori, delle luci di parcheggio, delle luci e della regolazione dell'intensità luminosa della plancia portastrumenti, dell'illuminazione interna nonché dei fendinebbia.

NOTA:
In alcuni paesi europei, la funzione luci di parcheggio si attiva solo con l'accensione su OFF o con i fendinebbia o i proiettori accesi. Indipendentemente dalla posizione del commutatore di accensione, le luci di parcheggio rimangono accese finché l'interruttore si trova al primo scatto.

Commutatore proiettori

Ruotare il commutatore proiettori in senso orario fino al primo scatto per il funzionamento delle luci di parcheggio e delle luci della plancia portastrumenti. Ruotare il commutatore proiettori al secondo scatto per il funzionamento dei proiettori, delle luci di parcheggio e delle luci della plancia portastrumenti.

PROIETTORI AUTOMATICI

Questo sistema accende/spegne automaticamente i proiettori in base al grado di luminosità dell'ambiente. Per attivare il sistema, ruotare il commutatore proiettori in senso antiorario in posizione AUTO. Quando il sistema è inserito, è inserita anche la funzione temporizzatore spegnimento proiettori. Ciò significa che dopo aver portato il dispositivo di avviamento su

OFF i proiettori rimangono accesi per un massimo di 90 secondi. Per disinserire il sistema automatico, spostare il commutatore proiettori in una posizione diversa da AUTO.

NOTA:

Affinché i proiettori si inseriscano in modalità automatica, il motore deve essere già in funzione.

PROIETTORI INSERITI CON TERGICRISTALLO (disponibile solo con funzione di inserimento automatico proiettori)

Quando questa funzione è attiva, i proiettori si accendono per circa 10 secondi dopo l'attivazione dei tergicristalli, a condizione che il commutatore proiettori sia in posizione AUTO. Inoltre, al disinserimento dei tergicristalli, si disinseriscono anche i proiettori se precedentemente attivati tramite questa funzione.

NOTA:

La funzione Proiettori inseriti con tergicristallo può essere attivata o disattivata mediante il sistema Uconnect Touch™; per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Descrizione plancia portastrumenti".

TEMPORIZZATORE SPEGNIMENTO PROIETTORI

Questa funzione di sicurezza, prevista per i casi in cui si parcheggia la vettura in una zona non illuminata, ritarda di un tempo fino a 90 secondi (programmabile) lo spegnimento dei proiettori.

Per attivare la temporizzazione, portare il commutatore di accensione su OFF con i proiettori ancora accesi. Spegnere quindi i proiettori entro 45 secondi. La temporizzazione inizia quando si disinserisce il commutatore proiettori.

Se si accendono i proiettori o le luci di parcheggio o si riporta il dispositivo di avviamento in posizione ACC o RUN, il sistema annulla la temporizzazione.

Se si disinseriscono i proiettori prima dell'avviamento, essi si spegneranno in modo normale.

NOTA:

- **Per l'attivazione di questa funzione, le luci devono essere disinserite entro i 45 secondi dal posizionamento su OFF del dispositivo di avviamento.**
- **Il temporizzatore di spegnimento proiettori è programmabile mediante il sistema Uconnect Touch™; per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Descrizione plancia portastrumenti".**

SMARTBEAM™

Il sistema SmartBeam™ fornisce una maggiore illuminazione notturna frontale automatizzando il controllo del fascio abbagliante mediante una telecamera digitale montata sullo specchio retrovisore interno. La telecamera rileva la luce delle altre vetture e passa automaticamente dalla modalità fascio abbagliante alla modalità fascio anabbagliante finché la vettura in arrivo non esce dalla visuale del conducente.

Eseguire una delle due procedure seguenti per disattivare il sistema SmartBeam™.

1. Selezionare "Automatic high beams on" (Abbaglianti automatici spenti) attraverso l'EVIC. Per ulteriori informazioni vedere "Check Panel (EVIC)/Funzioni programmabili dal cliente" in "Descrizione plancia portastrumenti".

2. Spostare la leva di comando multifunzione verso di sé per commutare i proiettori dal fascio abbagliante a quello anabbagliante. 3. Ruotare il commutatore proiettori in senso orario dalla posizione AUTO (A) alla posizione ON.

NOTA:

- **SmartBeam™ può essere attivato o disattivato mediante il sistema Uconnect Touch™; per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Descrizione plancia portastrumenti".**
- **Se i proiettori e le luci di parcheggio posteriori delle vetture presenti nel campo visivo della telecamera sono rotti, coperti di fango o ostruiti, i proiettori rimarranno accessi più a lungo (con il relativo impiego fino a una posizione più ravvicinata). Anche gli accumuli di sporcizia, le impurità ed altre ostruzioni sul parabrezza o sulla lente della telecamera impediscono il normale funzionamento del sistema.**

PROIETTORI DIURNI (DRL)

I proiettori diurni si attivano quando la vettura è in moto, il cambio viene spostato dalla posizione P (parcheggio) e i proiettori e il freno di stazionamento sono disattivati. Il commutatore proiettori deve essere usato per la normale guida notturna. Inoltre, se c'è un indicatore di direzione attivato, la luce diurna (DRL) sullo stesso lato della vettura si spegne mentre l'indicatore di direzione è attivato. Quando l'indicatore di direzione è disattivato, la luce diurna (DRL) si accende.

NOTA:

A seconda della normativa locale, le luci diurne possono essere accese o spente. Le luci diurne (DRL) possono essere accese e spente quando si utilizza il sistema Uconnect Touch™, per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Descrizione plancia portastrumenti".

PROIETTORI A SCARICA AD ALTA INTENSITÀ ADATTIVI BI-XENO (per versioni/mercati, dove previsto)

Questo sistema direziona automaticamente il fascio luminoso del proiettore in senso orizzontale per una maggiore illuminazione della zona di sterzata della vettura.

NOTA:

- **Ogni volta che il sistema proiettori adattivi viene attivato, i proiettori eseguono una breve serie di rotazioni.**

- **Il sistema proiettori adattivi è attivo esclusivamente durante la marcia in avanti della vettura.**

È possibile attivare o disattivare il sistema proiettori adattivi utilizzando il sistema Uconnect Touch™. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Descrizione plancia portastrumenti".

SEGNALATORE LUCI ACCESE

Se i proiettori o le luci di parcheggio vengono lasciati accesi dopo aver portato la chiave di accensione su OFF, all'apertura della porta lato conducente viene emesso un segnale acustico.

FENDINEBBIA

L'interruttore fendinebbia è incorporato nel commutatore proiettori. Per attivare i fendinebbia, ruotare il commutatore proiettori in posizione di luce di parcheggio o anabbaglianti. Premere il commutatore proiettori una volta per accendere i fendinebbia, premerlo una seconda volta per accendere i fendinebbia e i retronebbia. Premere il commutatore una terza volta per disattivare i retronebbia e premerlo una quarta volta per disattivare i fendinebbia. I fendinebbia vengono spenti anche disattivando il commutatore proiettori.

Una spia luminosa sul quadro strumenti si accende quando i fendinebbia sono accesi.

NOTA:

Ruotando il commutatore proiettori su OFF con luci fendinebbia inserite, al successivo posizionamento del commutatore su luci di parcheggio o anabbaglianti, verranno attivati automaticamente i fendinebbia. I retronebbia si inseriscono unicamente azionando il commutatore come descritto in precedenza.

LEVA DI COMANDO MULTIFUNZIONE

La leva di comando multifunzione permette di comandare il funzionamento degli indicatori di direzione, di selezionare le luci proiettori da inserire e i lampi luce. La leva di comando multifunzione si trova sul lato sinistro del piantone sterzo.

Leva di comando multifunzione

INDICATORI DI DIREZIONE

Portare la leva di comando multifunzione in alto o in basso; le frecce di segnalazione ai lati del quadro strumenti lampeggeranno per indicare il corretto funzionamento degli indicatori di direzione anteriori e posteriori.

NOTA:

- **Se uno degli indicatori rimane inserito e non lampeggia o se lampeggia molto velocemente, controllare l'integrità delle lampade degli indicatori. La mancata accensione di uno dei segnalatori allo spostamento della leva di comando è dovuta, con**

molta probabilità, al fatto che la lampada stessa del segnalatore è fuori uso.

- **Il messaggio "Turn Signal On" (Indicatore di direzione inserito) compare nel Check Panel (EVIC) (per versioni/mercati, dove previsto) e si attiva un segnale acustico continuo quando la percorrenza della vettura supera 1,6 km con uno degli indicatori di direzione inseriti.**

SISTEMA DI ASSISTENZA CAMBIO DI CORSIA

Spostare leggermente verso l'alto o verso il basso la leva (posizione instabile), senza raggiungere lo scatto di arresto, e l'indicatore di direzione (sinistro o destro) lampeggerà tre volte e si spegnerà automaticamente.

INTERRUTTORE ABBAGLIANTI/ ANABBAGLIANTI

Per selezionare il fascio abbagliante dei proiettori, portare in avanti la leva di comando multifunzione. Spostare la leva di comando multifunzione verso di sé per commutare nuovamente i proiettori sul fascio anabbagliante.

LAMPEGGIO

È possibile fare delle segnalazioni luminose con i proiettori a un'altra vettura tirando leggermente verso di sé la leva di comando multifunzione. In tal modo si accendono i proiettori con fascio abbagliante finché non si disinserisce la leva.

LUCI DI LETTURA ANTERIORI

Le luci di lettura anteriori sono montate nella console a padiglione. Ogni luce può essere accesa premendo il relativo trasparente. Per spegnere le luci, premere nuovamente il trasparente.

031433150

Luci di lettura anteriori

È possibile accendere le luci di lettura anteriori anche premendo uno degli interruttori posti ai lati della console. Questi interruttori sono retroilluminati per garantirne la visibilità di notte. Per spegnere le luci, premere di nuovo l'interruttore. Esse si accendono anche se si preme il pulsante UNLOCK sul telecomando per la chiusura porte centralizzata (RKE).

031433151

Interruttori delle luci di lettura anteriori

LUCE INTERNA

La console a padiglione è dotata di una luce interna. Tale luce viene impiegata per migliorare la visibilità dell'area della console centrale a pavimento e della zona leva cambio.

Luce interna

ILLUMINAZIONE INTERNA

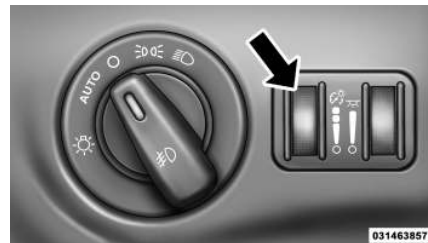
Le luci di illuminazione interna si accendono all'apertura di una porta.

Per salvaguardare la batteria, l'illuminazione interna si disinserisce automaticamente 10 minuti dopo che il commutatore di accensione è stato portato in posizione OFF. Ciò avverrà se l'illuminazione interna è stata accesa manualmente o a seguito dell'apertura di una porta. Tale caratteristica riguarda anche la luce del vano portaoggetti, ma non la luce del vano bagagli. Per ripristinare il funzionamento dell'illuminazione interna, inserire il commutatore di accensione o ruotare l'interruttore luci.

Comandi di regolazione intensità luminosa

Il comando di regolazione intensità luminosa fa parte del commutatore proiettori ed è ubicato sul lato sinistro della plancia portastrumenti.

Comandi di regolazione intensità luminosa

Con le luci di parcheggio o i proiettori accesi, se si ruota verso l'alto il comando di regolazione intensità luminosa sinistro la luminosità delle luci plancia portastrumenti e dei portabicchieri aumenta (per versioni/mercati, dove previsto).

Regolazione intensità luminosa della plancia portastrumenti

Regolazione intensità luci interne

Ruotare il comando di regolazione intensità luminosa destro verso l'alto o verso il basso per aumentare o diminuire la luminosità delle luci delle maniglie delle porte e la luce interna situata nella console a padiglione.

Comando di regolazione intensità luminosa luce interna/maniglia porta

Posizione accensione plafoniera
Ruotare verso l'alto il comando di regolazione intensità luminosa fino al secondo scatto per inserire le luci di illuminazione interna. L'illuminazione interna rimane accesa finché il comando di regolazione intensità luminosa si trova in questa posizione.

Disabilitazione luci interne (OFF)
Ruotare il comando di regolazione dell'intensità luminosa verso il basso fino in fondo in posizione OFF. L'illuminazione interna rimane spenta all'apertura delle porte.

Marcia diurna (funzione di regolazione luminosità nelle ore diurne)
Ruotare verso l'alto, al primo scatto, il comando di regolazione intensità luminosa. Questa funzione aumenta la luminosità di tutte le visualizzazioni in formato testo, come quelle del contachilometri, del Check Panel (per versioni/mercati, dove previsto) e dell'autoradio quando le luci di parcheggio o i proiettori sono inseriti.

TERGICRISTALLI E LAVACRISTALLI

Se la chiave di accensione è in posizione RUN o ACC, la leva di comando multifunzione aziona i tergicristalli e i lavacristalli. La leva di comando multifunzione si trova sul lato sinistro del piantone sterzo.

Comando tergi/lavacristallo

Ruotare l'estremità della leva di comando multifunzione fino a udire il primo scatto (dopo la posizione di intermittenza) per azionare il tergicristallo a bassa velocità o fino a udire il secondo scatto (dopo la posizione di intermittenza) per azionarlo ad alta velocità.

AVVERTENZA!
- Disinserire il tergicristallo quando si entra in una stazione di lavaggio automatico. Si possono provocare danni al tergicristallo se il relativo interruttore viene lasciato in una posizione diversa da OFF.
- Alle basse temperature, prima di spegnere il motore disinserire sempre il tergicristallo per consentire che le spazzole ritornino in posizione di riposo. Se il tergicristallo viene lasciato inserito e le spazzole dovessero attaccarsi al parabrezza a causa del gelo, il motorino del tergicristallo potrebbe danneggiarsi all'avviamento del motore.
- Rimuovere sempre dal cristallo parabrezza eventuali accumuli di neve che potrebbero impedire alle spazzole di tornare in posizione di riposo. Se il tergicristallo è disattivato e le spazzole non tornano alla posizione di riposo, si possono provocare danni al motorino.

FUNZIONAMENTO INTERMITTENTE DEL TERGICRISTALLO

Se le condizioni atmosferiche non richiedono il funzionamento continuo del tergicristallo, è possibile usarlo in modo intermittente scegliendo la cadenza più appropriata. Ruotare l'estremità della leva di comando multifunzione fino alla prima posizione di scatto, dopodiché ruotarla per selezionare la temporizzazione desiderata. Sono previste quattro impostazioni di temporizzazione che consentono di regolare l'intervallo di tergitura da un minimo di un ciclo al secondo a un massimo di circa 18 secondi tra due cicli. L'intervallo viene raddoppiato se la velocità della vettura è inferiore a 16 km/h.

FUNZIONAMENTO A CICLO SINGOLO

Ruotare l'estremità della leva verso il basso in posizione di ciclo singolo per attivare un ciclo singolo per la tergitura del cristallo da goccioline di nebbia o schizzi provocati dal passaggio di una vettura. I tergicristalli continuano a funzionare fin quando la leva multifunzione non viene rilasciata.

NOTA:

Il funzionamento a ciclo singolo non attiva la pompa lavacristalli, quindi il liquido lavacristalli non verrà spruzzato sul parabrezza. È necessario utilizzare la funzione di lavaggio per spruzzare il liquido lavacristalli sul parabrezza.

LAVACRISTALLI ANTERIORI

Per utilizzare il lavacristallo, portare la leva di comando multifunzione verso l'interno (verso il piantone sterzo) e mantenerla in questa posizione finché si desidera avere la spruzzatura del lavacristallo.

Se si aziona il lavacristallo mentre il comando tergicristalli si trova in funzionamento intermittente, le spazzole funzioneranno per due cicli di tergitura dopo il rilascio della leva per poi riprendere l'intervallo ad intermittenza precedentemente selezionato.

Se si aziona il lavacristallo mentre il tergicristallo è disinserito, il tergicristallo funzionerà per tre cicli di tergitura, dopodiché si disinserirà.

ATTENZIONE!
L'improvvisa perdita di visibilità attraverso il parabrezza può causare incidenti. Potrebbe essere impossibile vedere altre vetture od ostacoli. Per evitare che con temperature esterne molto basse si formi improvvisamente uno strato di ghiaccio sul parabrezza, attivare lo sbrinamento prima e durante l'uso del lavacristallo.

PROIETTORI INSERITI CON TERGICRISTALLO (disponibile solo con funzione di inserimento automatico proiettori)

Quando questa funzione è attiva, i proiettori si accendono per circa 10 secondi dopo l'attivazione dei tergicristalli, a condizione che il commutatore proiettori sia in posizione AUTO. Inoltre, al disinserimento dei tergicristalli, si disinseriscono anche i proiettori se precedentemente attivati tramite questa funzione.

La funzione di inserimento proiettori con tergicristallo può essere attivata e disattivata tramite il sistema Uconnect Touch™, per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Descrizione plancia portastrumenti".

TERGICRISTALLI A RILEVAMENTO PIOGGIA (per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione consente il rilevamento dell'umidità sul parabrezza e attiva automaticamente i tergicristalli per il conducente. La funzione risulta particolarmente utile per schizzi provenienti dal fondo stradale o dai lavacristalli delle vetture antistanti. Per attivare questa funzione, ruotare l'estremità della leva di comando multifunzione in una delle quattro posizioni predefinite.

Con la leva multifunzione è possibile regolare la sensibilità dell'impianto. La posizione 1 di intermittenza tergicristalli è la meno sensibile, mentre la posizione 4 è la più sensibile. Utilizzare la posizione 3 in condizioni di pioggia normali. Le posizioni 1 e 2 possono essere utilizzate se il conducente desidera un'inferiore sensibilità del tergicristallo. La posizione 4 può essere utilizzata se si desidera una maggiore sensibilità del tergicristallo. I tergicristalli con rilevamento pioggia passeranno automaticamente alla modalità intermittente, lenta e veloce a seconda del livello di umidità percepito sul parabrezza. Portare l'interruttore tergicristalli in posizione OFF durante il mancato utilizzo dell'impianto.

La funzione di rilevamento pioggia può essere attivata e disattivata utilizzando il sistema Uconnect Touch™. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Descrizione plancia portastrumenti".

NOTA:

- **La funzione di rilevamento pioggia non si attiva con l'interruttore tergicristalli impostato su velocità alta o bassa.**
- **La funzione di rilevamento pioggia potrebbe inoltre non funzionare correttamente in presenza di ghiaccio o acqua salmastra sul parabrezza.**
- **L'utilizzo di Rain-X® o di prodotti contenenti cera o silicone può ridurre le prestazioni del sensore pioggia.**

Il sistema di rilevamento pioggia è dotato di funzioni di protezione per le spazzole e i bracci del tergicristallo. Non funziona nelle seguenti condizioni:

- **Consenso tergitura alle basse temperature** — La funzione di rilevamento pioggia non si attiva quando il commutatore di accensione è in posizione RUN, la vettura è ferma e la temperatura esterna risulta inferiore a 0 °C, salvo che si azioni il comando tergicristalli sulla leva di comando multifunzione, la velocità della vettura superi 0 km/h o la temperatura esterna aumenti oltre il punto di congelamento.

- **Consenso tergitura in folle** — La funzione di rilevamento pioggia non funziona quando il commutatore di accensione viene portato in posizione RUN, la leva del cambio è in posizione N (folle) e la velocità della vettura è inferiore a 8 km/h. Per attivarla, azionare il comando tergicristalli sulla leva di comando multifunzione o spostare la leva del cambio dalla posizione N (folle).

LAVAPROIETTORI (per versioni/mercati, dove previsto)

La leva di comando multifunzione comanda il funzionamento dei lavaproiettori quando il commutatore di accensione è inserito (ON) e i proiettori sono accesi. La leva di comando multifunzione si trova sul lato sinistro del piantone sterzo.

Per utilizzare i lavaproiettori, portare la leva di comando multifunzione verso l'interno (verso il piantone sterzo) fino al secondo scatto e rilasciarla. I lavaproiettori spruzzeranno un getto temporizzato ad alta pressione di liquido lavacristalli su ognuno dei trasparenti dei proiettori. Inoltre, i lavacristalli spruzzano il liquido sul parabrezza e i tergicristalli effettuano un ciclo di tergitura.

NOTA:

Dopo avere ruotato il commutatore di accensione con i proiettori accesi, i lavaproiettori si attivano al primo getto dei lavacristalli, quindi ogni undici getti.

PIANTONE STERZO TELESCOPICO E AD ASSETTO REGOLABILE

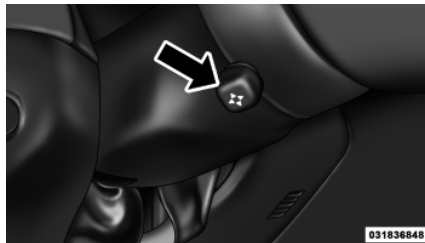
Questa funzione consente di inclinare il piantone sterzo verso l'alto o il basso. Permette inoltre di allungare o accorciare il piantone. La leva di comando dello sterzo telescopico e ad assetto regolabile è ubicata sotto il volante all'estremità del piantone sterzo.

Leva di comando dello sterzo telescopico e ad assetto regolabile

Per sbloccare il piantone, tirare la leva di comando verso l'esterno. Per regolare l'assetto del piantone spostare il volante verso l'alto o verso il basso secondo necessità. Per regolare la lunghezza del piantone sterzo, tirare il volante verso l'esterno o spingerlo verso l'interno secondo necessità. Per bloccare il piantone sterzo in posizione, spingere la leva di comando verso l'interno fino a quando non sia completamente in sede.

ATTENZIONE!
Non regolare il piantone sterzo durante la guida. La regolazione del piantone sterzo durante la guida o la guida con il piantone sterzo sbloccato possono comportare la perdita di controllo della vettura da parte del conducente. Accertarsi che il piantone sterzo sia bloccato prima di guidare la vettura. L'inosservanza di questo richiamo all'attenzione può essere causa di gravi lesioni con conseguenze anche letali.

PIANTONE STERZO TELESCOPICO E AD ASSETTO REGOLABILE (per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione consente di inclinare il piantone sterzo verso l'alto o il basso. Permette inoltre di allungare o accorciare il piantone. L'interruttore di comando del piantone sterzo telescopico e ad assetto regolabile si trova sotto la leva di comando multifunzione sul piantone sterzo.

Interruttore sterzo telescopico e ad assetto regolabile

Per regolare l'assetto del piantone sterzo, spostare l'interruttore verso l'alto o verso il basso secondo necessità. Per regolare la lunghezza del piantone sterzo, tirare l'interruttore verso di sé o allontanarlo secondo necessità.

NOTA:

Nelle vetture dotate di sedile anteriore lato guida a posizioni memorizzabili è possibile utilizzare il telecomando per la chiusura porte centralizzata RKE o l'interruttore di comando memorizzazione situato sul pannello di rivestimento della porta lato guida per riportare il piantone sterzo telescopico e ad assetto regolabile nelle posizioni predefinite. Fare riferimento al paragrafo "Sedile lato guida a posizioni memorizzabili" nel presente capitolo.

ATTENZIONE!
Non regolare il piantone sterzo durante la guida. La regolazione del piantone sterzo durante la guida o la guida con il piantone sterzo sbloccato possono comportare la perdita di controllo della vettura da parte del conducente. Accertarsi che il piantone sterzo sia bloccato prima di guidare la vettura. L'inosservanza di questo richiamo all'attenzione può essere causa di gravi lesioni con conseguenze anche letali.

VOLANTE RISCALDATO (per versioni/mercati, dove previsto)

Il volante contiene una resistenza di riscaldamento per scaldare le mani in condizioni di clima freddo. Il volante riscaldato ha solo un'impostazione di temperatura. Quando il volante riscaldato viene acceso funziona per circa 58-70 minuti prima di spegnersi automaticamente. È possibile spe-

gnere prima il volante riscaldato e potrebbe non accendersi se il volante è già caldo.

Il volante riscaldato può essere acceso o spento utilizzando il sistema Uconnect Touch™.

Toccare il tasto elettronico "CONTROLS" (COMANDI), quindi toccare "HEATED STEERING WHEEL" (VOLANTE RISCALDATO) per attivare il volante riscaldato. Premere il tasto elettronico "HEATED STEERING WHEEL" (VOLANTE RISCALDATO) nuovamente per disattivare il volante riscaldato.

Tasto elettronico CONTROLS (COMANDI)

Tasto elettronico HEATED STEERING WHEEL (VOLANTE RISCALDATO)

NOTA:

Il motore deve essere avviato perché il volante funzioni.

ATTENZIONE!

- Le persone non in grado di avvertire il dolore cutaneo a causa dell'età avanzata, di infermità cronica, diabete, lesioni del midollo spinale, cure mediche, uso di alcool, spossatezza o altre condizioni fisiche devono fare attenzione quando utilizzano il riscaldatore del volante. Potrebbe causare scottature anche a bassa temperatura, soprattutto se usato per lunghi periodi.

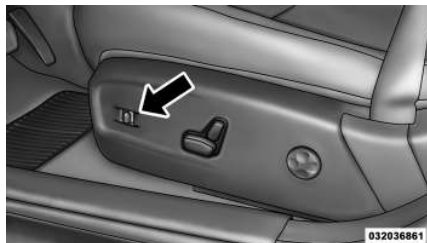
(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

- Non collocare oggetti sul volante che possano isolarlo dal calore, ad esempio una coperta o rivestimenti per volante di qualsiasi tipo e materiale. Ciò potrebbe causare un surriscaldamento del riscaldatore del volante.

PEDALI REGISTRABILI (per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema dei pedali registrabili è previsto per consentire un maggiore comfort del conducente relativamente all'inclinazione del volante e alla posizione del sedile. Questa funzione consente ai pedali del freno, dell'acceleratore e della frizione (per versioni/mercati, dove previsto) di avanzare o allontanarsi dal conducente in modo tale da permettere una posizione ottimale rispetto al volante.

Il relativo interruttore si trova sul lato anteriore del riparo laterale del cuscino sedile lato guida.

Interruttore pedali registrabili

Premere l'interruttore in avanti per far avanzare i pedali (verso la parte anteriore della vettura).

Premere l'interruttore all'indietro per far arretrare i pedali (verso il conducente).

- È possibile registrare i pedali con l'accensione disinserita.
- La registrazione dei pedali **non** è possibile con il cambio della vettura in posizione R (retromarcia) o con il Cruise Control elettronico inserito. Nel caso in cui si tenti di eseguire la regolazione della posizione dei pedali con sistema bloccato, sulle vetture dotate di Check Panel (EVIC) vengono visualizzati i seguenti messaggi ["ADJUSTABLE PEDAL DISABLED — CRUISE CONTROL ENGAGED" (REGOLAZIONE POSIZIONE PEDALI DISABILITATA - CRUISE CONTROL INSERITO) OPPURE "ADJUSTABLE PEDAL DISABLED — VEHICLE IN REVERSE" (REGOLAZIONE POSIZIONE PEDALI DISABILITATA - VETTURA IN RETROMARCIA].

NOTA:

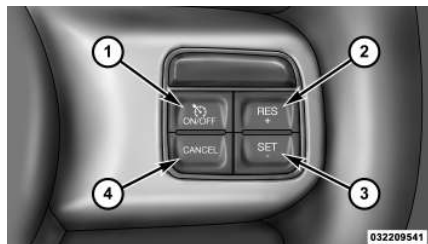
Nelle vetture dotate di sedile lato guida a posizioni memorizzabili è possibile utilizzare il telecomando chiusura porte centralizzate RKE o l'interruttore di comando memorizzazione ubicato sul pannello di rivestimento della porta lato guida per riportare i pedali registrabili nelle posizioni predefinite. Per ulteriori informazioni vedere "Sedile lato guida a posizioni memorizzabili" in "Descrizione caratteristiche della vettura".

AVVERTENZA!
Non sistemare oggetti sotto i pedali registrabili o impedirne gli spostamenti in quanto i comandi dei pedali potrebbero risultarne danneggiati. La corsa del pedale può risultare limitata se il suo spostamento è interrotto da un ostacolo sul percorso del pedale registrabile.

ATTENZIONE!
Non regolare i pedali mentre la vettura è in movimento. Si può perdere il controllo della vettura. Regolare i pedali solo a vettura ferma.

CRUISE CONTROL ELETTRONICO (per versioni/mercati, dove previsto)

Una volta attivato, il Cruise Control elettronico comanda il funzionamento dell'acceleratore a velocità superiori a 40 km/h.

I pulsanti del Cruise Control elettronico si trovano sul lato destro del volante.

1 — ON/OFF	2 — RES + (RICHIAMO +)
4 — CANCEL (CANCELLA)	3 — SET - (IMPOSTA -)

NOTA:

Per assicurare un funzionamento corretto, il Cruise Control elettronico è stato progettato in modo tale da spegnersi in caso di azionamento simultaneo di più funzioni. In questo caso è possibile riattivare il sistema premendo il pulsante ON/OFF del Cruise Control elettronico e reimpostando la velocità preimpostata desiderata della vettura.

ATTIVAZIONE

Premere il pulsante ON/OFF. La spia Cruise Control nel Check Panel (EVIC) si accende. Per disinserire il dispositivo, premere una seconda volta il pulsante ON/OFF. La spia Cruise Control si spegne. Se non viene usato, il dispositivo deve essere sempre escluso.

ATTENZIONE!
È pericoloso lasciare inserito il Cruise Control elettronico quando non viene utilizzato. Vi è infatti il rischio di impostarlo involontariamente e di perdere il controllo della vettura a causa di un'imprevista eccessiva velocità. Si può perdere il controllo della vettura. Lasciare quindi sempre il dispositivo disinserito quando non è utilizzato.

IMPOSTAZIONE DELLA VELOCITÀ DESIDERATA

Inserire il Cruise Control elettronico. Quando la vettura ha raggiunto la velocità desiderata, premere il pulsante SET (-) (IMPOSTA -) e rilasciarlo. Al rilascio dell'acceleratore la vettura procederà alla velocità selezionata.

NOTA:

prima di premere il pulsante SET (IMPOSTA), la vettura deve viaggiare a velocità costante su un terreno pianeggiante.

DISATTIVAZIONE

Una leggera pressione sul pedale del freno, la pressione del pulsante CANCEL (CANCELLA) o la normale pressione sul pedale del freno durante il rallentamento della vettura disattivano il Cruise Control elettronico senza cancellare la memoria della velocità impostata. La memoria della velocità impostata si cancella solo premendo il pulsante ON/OFF o spegnendo il motore.

RICHIAMO VELOCITÀ

Per richiamare la velocità impostata in precedenza premere il pulsante RES (+) (RICHIAMO +) e rilasciarlo. È possibile utilizzare questa funzione a qualsiasi velocità superiore a 32 km/h.

MODIFICA DELL’IMPOSTAZIONE DELLA VELOCITÀ

Una volta impostato il Cruise Control elettronico, è possibile aumentare la velocità premendo il pulsante RES (+). Se il pulsante viene premuto co-

stantemente, la velocità impostata continuerà ad aumentare fino al rilascio del pulsante, quindi la nuova velocità sarà mantenuta e memorizzata.

Una sola pressione del pulsante RES (+) consente di aumentare l'impostazione delle velocità come indicato di seguito:

- 2,0 km/h (Motore diesel 3.0L)
- 1,6 km/h (Motore 3.6L)

A ogni ulteriore pressione del pulsante, la velocità aumenta di 2 km/h (Motore diesel 3.0L) o 1,6 km/h (Motore 3.6L).

Per diminuire la velocità con il Cruise Control elettronico inserito, premere il pulsante SET (-). Se il pulsante rimane premuto in maniera continua nella posizione SET (-), la velocità impostata continuerà a diminuire fino al rilascio del pulsante. Una volta raggiunta la velocità desiderata, rilasciare il pulsante e la nuova velocità impostata verrà mantenuta e memorizzata.

Una sola pressione del pulsante SET (-) consente di ridurre l'impostazione della velocità come indicato di seguito:

- 2,0 km/h (Motore diesel 3.0L)
- 1,6 km/h (Motore 3.6L)

A ogni ulteriore pressione del pulsante, la velocità diminuisce di 2 km/h (Motore diesel 3.0L) o 1,6 km/h (Motore 3.6L).

ACCELERAZIONE IN CASO DI SORPASSO

Premere l'acceleratore come si farebbe normalmente. Al rilascio del pedale la vettura riprenderà gradualmente la velocità memorizzata.

Impiego del Cruise Control elettronico su percorsi collinari

La marcia viene scalata in caso di percorrenza su percorsi collinari per mantenere la velocità impostata.

NOTA:

Il Cruise Control elettronico mantiene la velocità di crociera memorizzata anche in salita e in discesa. Una leggera variazione della velocità su lievi salite è del tutto normale.

Su forti pendenze, la perdita o l'acquisto di velocità può essere notevole ed è pertanto preferibile escludere il dispositivo.

ATTENZIONE!

Il Cruise Control elettronico può essere pericoloso laddove il sistema non è in grado di mantenere una velocità di crociera costante. In determinate condizioni la velocità potrebbe risultare eccessiva, con il rischio di perdere il controllo della vettura e provocare un incidente. Non usare il Cruise Control elettronico in condizioni di traffico intenso o su strade tortuose, ghiacciate, innevate o sdrucciolevoli.

CRUISE CONTROL ADATTATIVO (ACC) (per versioni/mercati, dove previsto)

Il Cruise Control Adattativo (ACC) fa ulteriormente aumentare il comfort di

guida fornito dal Cruise Control quando si viaggia in autostrada e superstrada. Tuttavia, non si tratta di un sistema di sicurezza e non è progettato per prevenire eventuali incidenti.

Il sistema ACC consente di mantenere inserito il Cruise Control in condizioni di traffico limitato o moderato senza dovere costantemente ripristinare il Cruise Control. Il sistema ACC impiega un sensore radar progettato per rilevare la presenza di una vettura che precede a distanza ravvicinata lungo il proprio percorso.

NOTA:

- **Se il sensore non rileva la presenza di una vettura che precede, il sistema ACC manterrà una velocità fissa impostata.**
- **Se il sensore ACC rileva una vettura che precede, il sistema ACC interviene automaticamente frenando o accelerando leggermente (per non superare la velocità originale impostata) in modo tale che la vettura mantenga la distanza preimpostata, cercando di adattarsi alla velocità della vettura che precede.**

ATTENZIONE!

- Il Cruise Control Adattativo (ACC) è un sistema utile e conveniente. Non va assolutamente considerato un mezzo sostitutivo della propria partecipazione attiva alla guida. È sempre responsabilità del conducente prestare attenzione alla strada, al traffico e alle condizioni atmosferiche, alla velocità della vettura, alla distanza dalla vettura che precede e, ancor più, al corretto funzionamento dei freni, per avere la certezza di una guida sicura in tutte le condizioni stradali. Un'attenzione totale è sempre indispensabile mentre si guida per mantenere un controllo sicuro della propria vettura. La mancata osservanza di tali avvertenze potrebbe causare incidenti anche letali o lesioni personali.
- Il sistema ACC:

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

– Non si attiva in presenza di pedoni, vetture in arrivo ed oggetti fermi (ad esempio una vettura bloccato in un ingorgo stradale o una vettura in panne).
– Non è in grado di tener conto della strada, del traffico e delle condizioni del tempo e può risultare limitato in condizioni avverse di visibilità a distanza.
– Non prevede la curvatura della corsia o il movimento delle vetture che precedono e non interverrà a compensazioni di tali cambiamenti.
– Non riconosce sempre completamente condizioni di guida complesse che possono dar luogo ad avvertenze errate o mancanti sulla distanza.
– Può applicare soltanto il 25% al massimo della capacità frenante della vettura senza peraltro arrestarlo completamente.

ATTENZIONE!
È meglio disinserire il sistema ACC:
- Quando si guida in presenza di nebbia, pioggia intensa, nevicate abbondanti, nevischio, traffico intenso e situazioni di guida complesse (ad esempio su tratti autostradali interessati da lavori in corso).
- Quando ci si immette in una corsia di svolta o una rampa di uscita dall'autostrada; quando si guida su strade tortuose, ghiacciate, innevate, sdrucciolevoli, o su strade con salite e discese a forte pendenza.
- Quando si traina un rimorchio in salite e discese a forte pendenza.
- Quando le circostanze non consentono una guida sicura a velocità costante.

La mancata osservanza di tali avvertenze potrebbe causare incidenti anche letali o lesioni personali.

Il sistema Cruise Control dispone di due modalità di funzionamento:

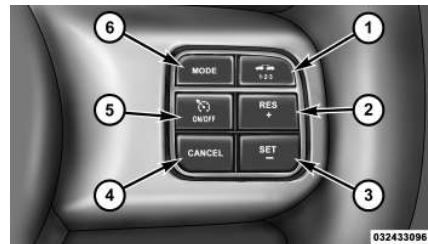
- La modalità di Cruise Control Adattativo per mantenere una distanza adeguata tra le vetture.
- La modalità Cruise Control normale (velocità fissa) per la marcia ad una velocità costante preimpostata. Per maggiori informazioni, fare riferimento a "Cruise Control normale (velocità fissa)" in questo capitolo.

NOTA:

Il sistema non reagisce alle vetture che precedono. Essere sempre coscienti della modalità selezionata.

Si può cambiare la modalità utilizzando i pulsanti del Cruise Control. Le due modalità di controllo funzionano in modi diversi. Confermare sempre quale modalità viene selezionata.

FUNZIONAMENTO DEL CRUISE CONTROL ADATTATIVO (ACC)

I pulsanti del Cruise Control (situati sul lato destro del volante) controllano il funzionamento del sistema ACC.

1 — DISTANCE SETTING (IMPOSTAZIONE DELLA DISTANZA)
2 — RES + (**RICHIAMO +**)
3 — SET - (**IMPOSTA -**)
4 — CANCEL (CANCELLA)
5 — ON/OFF
6 — MODE (MODALITÀ)

NOTA:

Qualunque modifica effettuata sul telaio/sulle sospensioni della vettura influisce sulle prestazioni del Cruise Control Adattativo.

ATTIVAZIONE DEL CRUISE CONTROL ADATTATIVO (ACC)

Il sistema ACC può esser attivato soltanto se la velocità della vettura è superiore a 30 km/h.

Quando l'impianto è inserito ed è PRONTO per il funzionamento, il Check Panel (EVIC) visualizza "ADAPTIVE CRUISE READY" (ACC PRONTO).

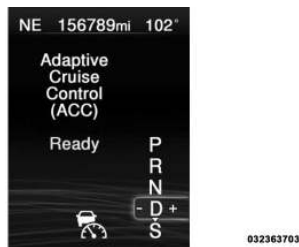
Quando l'impianto è disinserito, nell'EVIC viene visualizzato "ADAPTIVE CRUISE CONTROL OFF" (ACC DISINSERITO).

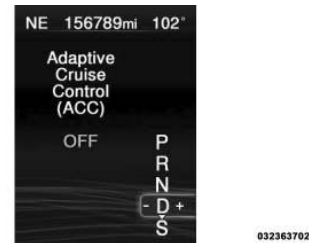
NOTA:

Non si può inserire l'ACC nelle condizioni seguenti:

- **Quando si usano i freni.**
- **Quando il freno di stazionamento è inserito.**
- **Quando il cambio automatico è in posizione P (parcheggio), R (retromarcia) o N (folle).**
- **Quando si preme il pulsante RES + senza aver prima impostato una velocità in memoria.**

ATTIVAZIONE

Premere e rilasciare il pulsante ON/OFF. Nel menu ACC nell'EVIC viene visualizzato "ADAPTIVE CRUISE CONTROL (ACC) READY" (ACC pronto).

Cruise Control Adattativo (ACC) pronto

Per spegnere il sistema, premere e rilasciare nuovamente il pulsante ON/OFF. A questo punto, il sistema si spegne e sull'EVIC viene visualizzato "ADAPTIVE CRUISE CONTROL OFF" (ACC disinserito).

Cruise Control Adattativo (ACC) disinserito

ATTENZIONE!

È pericolo lasciare inserito il sistema Cruise Control Adattativo (ACC) quando non lo si usa. Vi è infatti il rischio di impostarlo involontariamente e di perdere il controllo della vettura a causa di un'imprevista eccessiva velocità. Si può perdere controllo della vettura e provocare un incidente. Lasciare quindi sempre il dispositivo disinserito quando non è utilizzato.

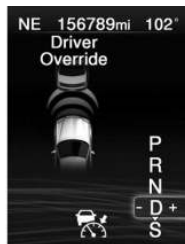
IMPOSTAZIONE DELLA VELOCITÀ ACC DESIDERATA

Quando la vettura raggiunge la velocità desiderata, premere e rilasciare il

pulsante SET -. L'EVIC visualizzerà la velocità impostata.

ACC Set (ACC impostato)

Togliere il piede dal pedale dell'acceleratore. In caso contrario, la vettura può continuare ad accelerare oltre la velocità impostata. Se ciò dovesse accadere:

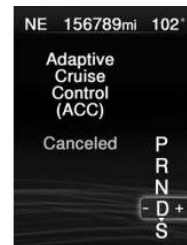
- Sull'EVIC verrà visualizzato il messaggio "DRIVER OVERRIDE" (Controllo manuale del conducente).
- Il sistema non potrà controllare la distanza tra la propria vettura e quello che lo precede. La velocità della vettura sarà determinata soltanto in base alla posizione del pedale dell'acceleratore.

Driver Override (Controllo manuale del conducente)

ANNULLAMENTO

Il sistema disinserirà l'ACC senza cancellare la memoria se:

- Si dà un lieve colpo sul pedale del freno.
- Si preme il pedale del freno.
- Si preme l'interruttore CANCEL.
- Si verifica un evento dell'impianto frenante antibloccaggio (ABS).
- Il cambio viene portato in posizione N (folle).
- Il programma elettronico di stabilità e il sistema antislittamento (ESC/TCS) vengono attivati.

NOTA:

Se l'ACC viene riattivato o impostato con i sistemi ESC/TCS disinseriti, l'ESC viene reinserito automaticamente.

Cruise Control Adattativo (ACC) annullato

DISINSERIMENTO

Il sistema si disinserirà e cancellerà la velocità impostata dalla memoria se:

- Si preme e si rilascia il pulsante ON/OFF.
- Si ruota il commutatore di accensione in posizione OFF.

RICHIAMO VELOCITÀ

Premere e rilasciare il pulsante RES +. Quindi togliere il piede dal pedale dell'acceleratore. L'EVIC visualizzerà l'ultima velocità impostata.

NOTA:

È possibile riattivare l'ACC da una velocità minima di 30 km/h.

ATTENZIONE!
La funzione di ripristino dovrebbe essere utilizzata soltanto se le condizioni stradali e del traffico lo consentono. Il richiamo di una velocità di riferimento troppo alta o troppo bassa per le condizioni prevalenti del traffico e della strada potrebbe provocare un'accelerazione o una decelerazione della vettura troppo brusca per una guida sicura. La mancata osservanza di tali avvertenze potrebbe causare incidenti anche letali o lesioni personali.

MODIFICA DELL'IMPOSTAZIONE DELLA VELOCITÀ

Una volta impostato l'ACC, è possibile aumentare la velocità predefinita tenendo premuto il pulsante RES **+**. L'aumento della velocità impostata viene indicato sul display del Check Panel (EVIC):

In modalità imperiale, se il pulsante viene tenuto premuto, la velocità impostata continua ad aumentare in incrementi di 8 km/h. In modalità metrica, se il pulsante viene tenuto premuto, la velocità impostata continua ad aumentare in incrementi di 10 km/h.

In modalità imperiale, premendo una volta il pulsante RES **+** la velocità impostata aumenta di 1,6 km/h. A ogni ulteriore pressione del pulsante la velocità aumenta di 1,6 km/h. In modalità metrica, premendo una volta il pulsante RES **+** la velocità impostata aumenta di 1,0 km/h. A ogni ulteriore pressione del pulsante la velocità aumenta di 1,0 km/h.

Una volta impostato l'ACC, è possibile ridurre la velocità impostata tenendo premuto il pulsante SET **-**.

In modalità imperiale, se si tiene premuto il pulsante, la velocità impostata continua a diminuire in incrementi di 8 km/h.

In modalità metrica, se si tiene premuto il pulsante, la velocità impostata continua a diminuire in incrementi di 10 km/h.

In modalità imperiale, premendo una volta il pulsante SET **-** la velocità impostata diminuisce di 1,6 km/h. A ogni ulteriore pressione del pulsante la velocità diminuisce di 1,6 km/h.

In modalità metrica, premendo una volta il pulsante SET **-** la velocità impostata diminuisce di 1,0 km/h. A ogni ulteriore pressione del pulsante la velocità diminuisce di 1,0 km/h.

NOTA:

- **Quando si utilizza il pulsante SET - per ridurre la velocità, se la forza frenante del motore non rallenta la vettura in modo sufficiente per raggiungere la velocità impostata, l'impianto frenante interviene automaticamente.**
- **Il sistema ACC è in grado di applicare al massimo solo il 25% della capacità frenante della vettura senza arrestarlo completamente.**

- **Il sistema ACC mantiene la velocità impostata sia in salita che in discesa. Tuttavia, una leggera variazione della velocità su salite modeste è del tutto normale. Inoltre, si potrebbe verificare un passaggio a marce inferiori mentre si effettuano salite o discese. Ciò è normale e necessario per mantenere la velocità preimpostata.**

IMPOSTAZIONE DELLA DISTANZA TRA VETTURE NELL'ACC

La distanza tra la propria vettura e quella che precede specificata per l'ACC può essere impostata scegliendo tra le impostazioni 3 (lunga), 2 (media) e 1 (breve). Utilizzando tale impostazione della distanza e la velocità della vettura, l'ACC calcola e imposta la distanza dalla vettura che precede. L'impostazione della distanza è visualizzata sul Check Panel (EVIC).

Distance Set (Distanza impostata) 3 (lunga)

Distance Set (Distanza impostata) 2 (media)

Distance Set (Distanza impostata) 1 (breve)

Per cambiare l'impostazione relativa alla distanza, premere e rilasciare il pulsante DISTANCE (DISTANZA). Ogni volta che si preme il pulsante, l'impostazione della distanza cambia tra 3 (lunga), 2 (media) o 1 (breve).

Se non ci sono vetture che precedono, viene mantenuta la velocità impostata. Se viene rilevata una vettura che procede sulla stessa corsia a velocità inferiore, sul Check Panel (EVIC) viene visualizzata l'icona “SENSED VEHICLE INDICATOR” (INDICATORE VETTURA RILEVATA) e il sistema regola automaticamente la velocità della vettura per mantenere l'impostazione della distanza, indipendentemente dalla velocità impostata.

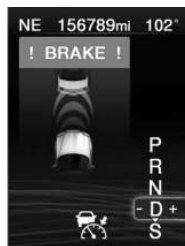
La vettura mantiene quindi la distanza impostata finché:

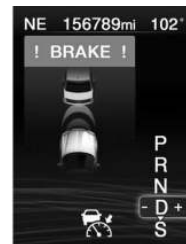
- La vettura che precede accelera ad una velocità superiore a quella impostata.
- La vettura che precede esce dalla corsia o dal campo di rilevamento del sensore.
- La vettura che precede rallenta fino a raggiungere una velocità inferiore a 24 km/h con conseguente disattivazione automatica del sistema.
- L'impostazione della distanza viene cambiata.
- Il sistema si disattiva (fare riferimento alle informazioni sull'attivazione dell'ACC).

La frenata massima prodotta dal sistema ACC è limitata; in ogni caso, il conducente può sempre frenare manualmente, se necessario.

NOTA:

Ogni volta che il sistema ACC aziona i freni, le luci di stop si accendono.

Se l'ACC prevede che il livello di frenata è insufficiente per mantenere la distanza impostata, tale condizione viene segnalata al conducente tramite un'avvertenza di prossimità. In tal caso, sul Check Panel (EVIC) lampeggia un allarme visivo ("BRAKE") (Freno) e viene emesso un segnale acustico mentre l'ACC continua a frenare al massimo delle sue capacità. Quando ciò si verifica, è meglio frenare immediatamente per quanto necessario a mantenere una distanza di sicurezza dalla vettura che precede.

032363710

Allarme freni 3

032363711

Allarme freni 2

032363712

Allarme freni 1

MENU DEL CRUISE CONTROL ADATTATIVO (ACC)

Sull'EVIC vengono visualizzate le impostazioni attuali del sistema ACC. L'EVIC si trova nella parte superiore del quadro strumenti fra il tachimetro e il contagiri. Le informazioni visualizzate dipendono dallo stato del sistema ACC.

Pulsanti UP (Su) e DOWN (Giù)
Premere ripetutamente il pulsante MENU (posto sul volante) finché sul Check Panel non compare uno dei messaggi seguenti:

"Adaptive Cruise Control Off" (ACC disinserito)

– Quando l'ACC è disattivato, sul display viene visualizzato "ADAPTIVE CRUISE CONTROL OFF" (ACC DISINSERITO).

Adaptive Cruise Control Ready (Cruise Control Adattativo pronto)

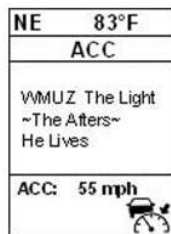
– Quando l'ACC è attivato ma la velocità della vettura non è stata impostata, sul display viene visualizzato "ADAPTIVE CRUISE CONTROL READY" (ACC PRONTO).

ACC SET (ACC impostato)

– Quando l'ACC è impostato, viene visualizzata la velocità impostata.

La velocità impostata continua a essere visualizzata al posto della lettura del contachilometri quando si cambia il display dell'EVIC mentre l'ACC è impostato.

NE 83°F
ACC
WMUZ The Light
~The Afters~
He Lives
ACC: 55 mph

032433431

Come esempio

La schermata ACC viene visualizzata ancora una volta se si verifica una qualunque attività dell'ACC, tra cui possono rientrare le seguenti:

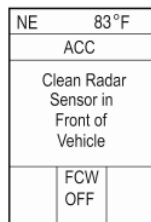
- variazione della velocità impostata;
- variazione dell'impostazione della distanza;
- annullamento del sistema;
- Driver Override (Controllo manuale del conducente);
- disinserimento del sistema.
- Avvertenza relativa alla prossimità dell'ACC
- Avvertenza relativa all'ACC non disponibile

Dopo cinque secondi di inattività del sistema ACC, l'EVIC ritorna all'ultima visualizzazione selezionata.

AVVERTENZE VISIVE E MANUTENZIONE

Avvertenza "Clean Radar Sensor In Front Of Vehicle" (Pulire il sensore radar nella parte anteriore della vettura)
L'avvertenza "Clean Radar Sensor In Front Of Vehicle" (Pulire il sensore radar nella parte anteriore della vettura) verrà visualizzata quando determinate condizioni limitano temporaneamente le prestazioni del sistema. Ciò in genere si verifica in caso di scarsa visibilità, come durante nevicate o piogge forti. Il sistema ACC può

anche essere temporaneamente oscurato a causa di ostruzioni, dovute ad esempio a fango, sporcizia o ghiaccio. In questi casi, l'EVIC visualizza "Clean Radar Sensor In Front Of Vehicle" (Pulire il sensore radar nella parte anteriore della vettura) e il sistema verrà disattivato.

Il messaggio "Clean Radar Sensor In Front Of Vehicle" (Pulire il sensore radar nella parte anteriore della vettura) a volte può venire visualizzato durante la guida in zone altamente riflettenti (ad esempio gallerie con piastrelle riflettenti, ghiaccio o neve). Il sistema ACC riprende a funzionare dopo che la vettura ha lasciato queste aree. In rari casi, quando il radar non rileva alcuna vettura o oggetto durante il percorso, potrebbe essere visualizzata questa avvertenza.

Avvertenza relativa alla pulizia del sensore radar

NOTA:

Se l'avvertenza dell'ACC "Clean Radar Sensor In Front Of Vehicle" (Pulire il sensore radar nella parte anteriore della vettura) è attiva, la modalità Cruise Control normale (velocità fissa) è ancora disponibile. Per maggiori informazioni, fare riferimento a "Cruise Control normale (velocità fissa)" in questo capitolo.

Se le condizioni atmosferiche non costituiscono un fattore determinante, il conducente dovrebbe controllare il sensore. Potrebbe aver bisogno di pulizia o di essere liberato da un'ostruzione. Il sensore si trova al centro della vettura, dietro alla griglia inferiore.

Per mantenere il sistema ACC perfettamente funzionante, è importante annotare le seguenti indicazioni di manutenzione:

- Tenere il sensore sempre pulito. Pulire con cura la lente del sensore con uno straccio morbido. Fare attenzione a non danneggiare la lente del sensore.
- Non rimuovere alcuna vite dal sensore. In tal caso, si potrebbe provocare un malfunzionamento o guasto del sistema ACC con conseguente necessità di riallineamento del sensore.
- Se il sensore è danneggiato a seguito di un incidente, rivolgersi al concessionario autorizzato di zona per gli opportuni interventi.
- Non collegare o montare accessori in prossimità del sensore, compresi i materiali trasparenti o griglie accessorie. Ciò potrebbe causare un malfunzionamento o guasto del sistema ACC.

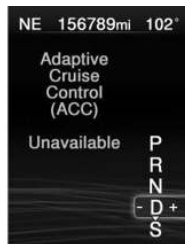
Se la causa che ha determinato la disattivazione del sistema non è più presente, il sistema torna allo stato

"Adaptive Cruise Control Off" (ACC disinserito) e riprende a funzionare con una semplice riattivazione.

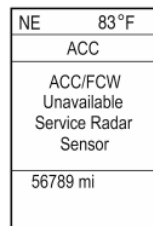
NOTA:

È sconsigliato montare un dispositivo di protezione fronte vettura, una griglia accessoria o modificare la griglia originale. Ciò potrebbe bloccare il sensore e impedire il corretto funzionamento dell'ACC.

Avvertenza relativa all'ACC non disponibile

Se il sistema si disinserisce e sull'EVIC viene visualizzato "Adaptive Cruise Control (ACC) Unavailable" (ACC non disponibile) è possibile che sia presente un'avaria temporanea che limita la funzionalità del sistema ACC. Sebbene sia ancora possibile guidare la vettura in condizioni normali, l'ACC sarà temporaneamente non disponibile. Qualora ciò si verifichi, provare ad attivare il sistema ACC in un momento successivo, dopo un ciclo di accensione. Se l'inconveniente persiste, consultare il concessionario autorizzato di zona.

Avvertenza Cruise Control Adattativo (ACC) non disponibile

Avvertenza "Service ACC" (Assistenza ACC)

Se il sistema si disattiva e l'EVIC visualizza "ACC/FCW Unavailable - Service Radar Sensor" (ACC/FWC non disponibili - Richiesto intervento su sensore radar) significa che è stato rilevato un guasto interno al sistema. Sebbene sia ancora possibile guidare la vettura in condizioni normali, rivolgersi al concessionario di zona autorizzato.

Avvertenza relativa ai sistemi ACC/FCW non disponibili

PRECAUZIONI NELLA GUIDA CON SISTEMA ACC

In certe situazioni di guida, l'ACC potrebbe avere problemi di rilevamento. In tali casi, l'ACC può partire in ritardo o in modo inaspettato. Il conducente deve stare attento e potrebbe dover intervenire.

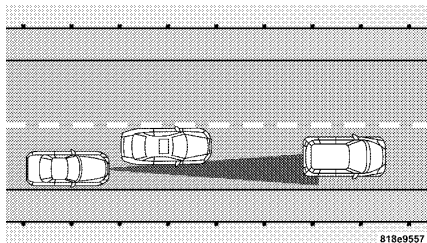
Aggiunta di un gancio di traino

Il peso di un gancio di traino può influire negativamente sulle prestazioni del sistema ACC. Se si notano importanti variazioni delle prestazioni in seguito al montaggio di un gancio di traino, o se le prestazioni non ritornano nella norma dopo la rimozione del gancio di traino, con-

sultare il proprio concessionario autorizzato per richiedere assistenza tecnica.

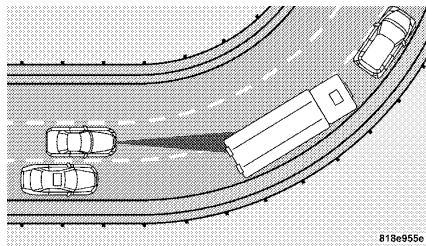
Guida spostata

L'ACC può non rilevare una vettura sulla stessa corsia che è spostato dalla propria linea diretta di spostamento. Non ci sarà distanza sufficiente dalla vettura che precede. La vettura spostata può rientrare o uscire dalla linea di marcia, causando in tal modo la frenata o l'accelerazione imprevista della propria vettura.

818e9557

Sterzate e curve

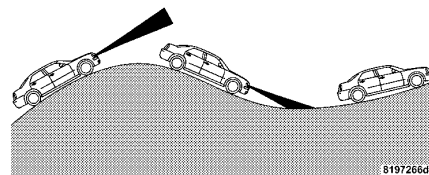
Nelle sterzate o curve, l'ACC può rilevare una vettura che precede troppo tardi o troppo presto. Questo può causare la frenata ritardata o imprevista della propria vettura. Si consiglia di fare molta attenzione nelle curve e di essere pronti a frenare ove necessario.

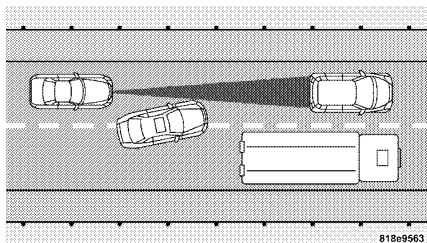
Quando si affrontano curve, accertarsi sempre di selezionare una marcia adeguata.

818e955e

L'ACC potrebbe occasionalmente frenare e/o allertare il conducente in un modo che può sembrare inutile. Può trattarsi della risposta del sistema a segnali, guardrail, ed altri oggetti fissi posti in curva. Ciò può verificarsi anche alla base di forti pendii. Ciò è normale e la vettura non necessita di alcuna assistenza.

Uso dell'ACC in salita

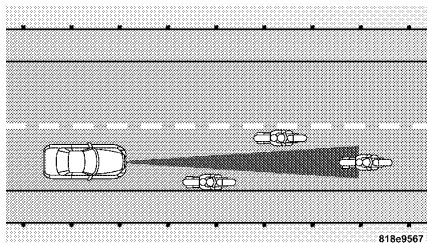
Guidando in salita, l'ACC potrebbe non rilevare una vettura sulla propria corsia. Le prestazioni dell'ACC possono essere limitate in funzione della velocità, del carico della vettura, delle condizioni del traffico e dalla ripidezza delle pendenze.

8197266d

Cambio di corsia

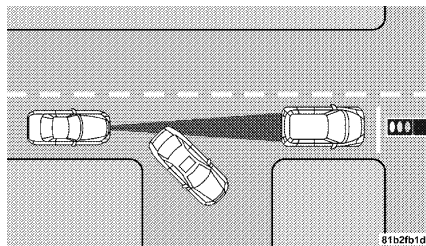
Il sistema ACC non rileva una vettura finché quest'ultima non si trova completamente nella corsia in cui si sta viaggiando. Nell'immagine in figura, l'ACC non ha ancora rilevato il cambio di corsia della vettura e potrebbe non farlo entro un intervallo sufficiente per intraprendere una manovra correttiva. L'ACC non rileva una vettura finché esso non si trova completamente nella corsia. La distanza dalla vettura che sta cambiando corsia non sarà sufficiente. Si consiglia di fare sempre molta attenzione ed essere sempre pronti a frenare ove necessario.

Vetture vicine

Vetture vicine

Alcune vetture vicine che viaggiano in prossimità dei bordi esterni della corsia o che costeggiano dall'interno la corsia non vengono rilevate finché non sono completamente all'interno della stessa. Non ci sarà distanza sufficiente dalla vettura che precede.

818e9567

Oggetti e vetture ferme

Il sistema ACC non reagisce in presenza di oggetti e vetture ferme. Ad esempio, il sistema ACC non reagisce in situazioni il cui la vettura che precede esce dalla corsia e la vettura successiva è ferma sulla corsia. Si consiglia di fare sempre molta attenzione ed essere sempre pronti a frenare ove necessario.

81b2fb1d

MODALITÀ CRUISE CONTROL NORMALE (VELOCITÀ FISSA)

Oltre alla modalità Cruise Control Adattativo, è disponibile una modalità di Cruise Control normale (velocità fissa) per la marcia a velocità costante. La modalità Cruise Control normale è progettata per mantenere una velocità fissa senza che il conducente debba azionare l'acceleratore. Il Cruise Control può essere attivato soltanto se la velocità della vettura supera i 30 km/h.

Per cambiare modalità, premere il pulsante MODE quando il sistema si trova nella posizione OFF, READY o SET. Il messaggio "Cruise ready" (Cruise Control pronto) viene visualizzato se il sistema precedentemente si trovava in posizione ACC READY (ACC pronto) o ACC SET (ACC impostato). Il messaggio "Cruise Off" (Cruise Control disinserito) viene visualizzato se il sistema precedentemente si trovava in posizione ACC OFF (ACC disinserito). Per ritornare alla modalità Cruise Control Adattativo, premere di nuovo il pulsante MODE.

ATTENZIONE!
Nella modalità Cruise Control normale, il sistema non reagisce alle vetture che precedono. Inoltre, l'allarme di prossimità non si attiva e non viene emesso alcun segnale acustico anche se ci si avvicina eccessivamente alla vettura che precede, poiché non vengono rilevate né la presenza della vettura che precede, né la distanza tra le due vetture. Assicurarsi di mantenere una distanza sicura tra la propria vettura e la vettura che precede. Essere sempre coscienti della modalità selezionata.

IMPOSTAZIONE DELLA VELOCITÀ DESIDERATA

Quando la vettura raggiunge la velocità desiderata, premere e rilasciare il pulsante SET -. L'EVIC visualizzerà la velocità impostata.

NOTA:

Quando si imposta o si modifica la velocità, si deve osservare il display, non il tachimetro.

Modifica dell'impostazione della velocità

Esistono due procedure per modificare la velocità impostata:

- Utilizzare il pedale dell'acceleratore per regolare la velocità desiderata e premere il pulsante SET -.
- Toccare il pulsante RES + o SET - per aumentare o diminuire la velocità impostata in incrementi rispettivamente di 1 km/h. Tenere premuto il pulsante RES + o SET - per ottenere un incremento di 10 km/h.

Annullamento

Il sistema disabiliterà il Cruise Control normale senza cancellare la memoria se:

- Si preme leggermente verso il basso o si abbassa il pedale del freno.
- Si preme il pulsante CANCEL.
- Il programma elettronico di stabilità e il sistema antislittamento (ESC/TCS) vengono attivati.

Per ripristinare

Premere il pulsante RES + e togliere il piede dal pedale dell'acceleratore. L'EVIC visualizzerà l'ultima velocità impostata.

Disinserimento

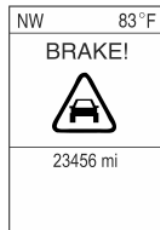
Il sistema si disinserirà e cancellerà la velocità impostata dalla memoria se:

- Si preme e si rilascia il pulsante ON/OFF.
- Si ruota il commutatore di accensione in posizione OFF.
- Si disinserisce l'ESC.

Se il sistema Cruise Control viene spento e riattivato, il sistema ritorna all'ultima modalità impostata (ACC o Cruise Control normale).

AVVERTENZA COLLISIONE FRONTALE (per versioni/mercati, dove previsto)

L'avvertenza collisione frontale (FCW) avverte il conducente di una potenziale collisione con la vettura che precede, chiedendo di effettuare una manovra correttiva per evitare la collisione.

Per calcolare un possibile impatto posteriore, FCW monitora le informazioni inviate dal sensore anteriore, dal modulo elettronico di comando dei freni (EBC) e dai sensori velocità ruota. Quando il sistema determina un possibile impatto posteriore, sull'EVIC viene visualizzato un messaggio di avvertimento (sia acustico che visivo). Quando il sistema determina il cessato pericolo di possibile collisione con la vettura che procede, il messaggio di avvertenza viene disattivato.

Messaggio FCW

NOTA:

La velocità minima per l'attivazione dell'FCW è di 16 km/h.

ATTENZIONE!

L'avvertenza collisione frontale (FCW) non è intesa come unico strumento di prevenzione delle collisioni. È responsabilità del conducente evitare eventuali collisioni controllando la vettura con i freni e il servosterzo. Il mancato rispetto di questa avvertenza potrebbe causare lesioni gravi o addirittura letali.

Modifica dello stato FCW

La funzione FCW può essere impostata su FAR (DA LONTANO), NEAR (DA VICINO) oppure può essere disattivata utilizzando il sistema Uconnect Touch™. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Descrizione plancia portastrumenti". Lo stato FCW OFF (DISATTIVATO), NEAR (DA VICINO) o FAR (DA LONTANO) viene visualizzato nel display Uconnect Touch™.

Lo stato predefinito di FCW È "FAR" (DA LONTANO) e consente al sistema di avvertire il conducente di una possibile collisione con la vettura che precede quando esso è ancora lontano. In tal modo il conducente ha un ampio margine di tempo per reagire.

Cambiando lo stato di FCW IN "NEAR" (DA VICINO), consente al sistema di avvertire il conducente di una possibile collisione con la vettura che precede quando essa è già vicina. Questa impostazione offre un tempo di reazione inferiore rispetto a quello dell'impostazione "FAR" (DA LON-

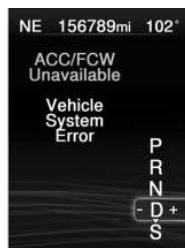
TANO), che consente un'esperienza di guida più dinamica.

Cambiando lo stato di FCW IN "OFF" (DISATTIVATO) si impedisce al sistema di avvertire il conducente di una possibile collisione con la vettura che precede.

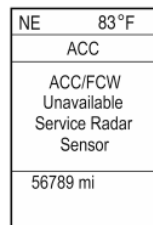
NOTA:

- **In stato OFF (DISATTIVATO), sul display Uconnect Touch™ viene visualizzato "FWC OFF" (FWC DISATTIVATO).**
- **All'estrazione della chiave di accensione il sistema memorizzerà l'ultima impostazione selezionata dal conducente.**
- **FCW non reagisce alla presenza di oggetti irrilevanti come gli oggetti sopra al padiglione, i riflessi, gli oggetti che non si trovano all'interno del percorso della vettura, gli oggetti fissi lontani, le vetture in arrivo o che procedono a una velocità uguale o superiore.**
- **FCW viene disattivato in maniera analoga all'ACC, con le schermate non disponibili.**

Avvertenza "FCW Unavailable" (FCW non disponibile)

Se il sistema si disinserisce e sull'EVIC viene visualizzato "ACC/FCW Unavailable, Vehicle System Error" (ACC/FCW non disponibili, errore del sistema vettura), potrebbe esserci un'avaria temporanea che limita la funzionalità del sistema FCW. Sebbene sia ancora possibile guidare la vettura in condizioni normali, FCW sarà temporaneamente non disponibile. In tal caso, provare ad attivare il sistema FCW in un momento successivo, dopo un ciclo di accensione. Se l'inconveniente persiste, consultare il concessionario autorizzato di zona.

Avvertenza ACC/FCW non disponibile, errore del sistema vettura

Avvertenza "Service FCW" (Richiesto intervento su FCW)

Se il sistema si disattiva e l'EVIC visualizza "ACC/FCW Unavailable - Service Radar Sensor" (ACC/FWC non disponibili - Richiesto intervento su sensore radar) significa che è stato rilevato un guasto interno al sistema. Sebbene sia ancora possibile guidare la vettura in condizioni normali, rivolgersi al concessionario di zona autorizzato.

Avvertenza relativa ai sistemi ACC/FCW non disponibili

ASSISTENZA AL PARCHEGGIO PARKSENSE®

Il sistema di assistenza al parcheggio ParkSense® fornisce indicazioni visive e acustiche sulla distanza tra lo scudo anteriore e/o posteriore e l'ostacolo rilevato mentre si procede in retromarcia o in avanti, ad esempio durante una manovra di retromarcia. Vedere Precauzioni per l'uso del sistema ParkSense® per raccomandazioni ed eventuali limitazioni di questo sistema.

Il sistema ParkSense® memorizza l'ultimo stato del sistema (abilitato o disabilitato) dall'ultimo ciclo di accensione quando il commutatore di accessione viene portato in posizione RUN.

Il sistema ParkSense® può essere attivato solo con la leva del cambio in posizione R (retromarcia) o D (drive). Con il sistema ParkSense® abilitato con la leva del cambio in una di queste posizioni, il sistema resta attivo finché la velocità della vettura non raggiunge circa 11 km/h o un valore superiore. Il sistema sarà nuovamente attivo se la velocità della vettura diminuisce al di sotto di 9 km/h.

SENSORI PARKSENSE®

I quattro sensori ParkSense®, situati nello scudo/nel paraurti posteriore, sorvegliano la zona posteriore alla vettura che rientra nel loro campo di rilevamento. I sensori sono in grado di rilevare ostacoli a una distanza superiore a circa 200 cm dallo scudo/paraurti posteriore in senso orizzontale, in base alla posizione, all'orientamento e al tipo di ostacolo.

I sei sensori ParkSense®, situati nello scudo/nel paraurti anteriore, sorvegliano la zona di fronte alla vettura che rientra nel loro campo di rilevamento. I sensori sono in grado di rilevare ostacoli a una distanza superiore a circa 120 cm dallo scudo/paraurti anteriore in senso orizzontale, in base alla posizione, all'orientamento e al tipo di ostacolo.

DISPLAY DI SEGNALAZIONE PARKSENSE®

La schermata di visualizzazione messaggi assistenza al parcheggio ParkSense® viene visualizzata soltanto se viene selezionata la voce SOUND AND DISPLAY (SEGNALE ACUSTICO E DISPLAY) dal sistema Uconnect Touch™. Per ulteriori informazioni, vedere "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Descrizione plancia portastrumenti".

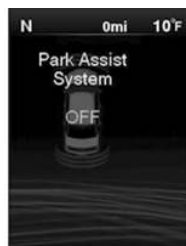
La schermata di visualizzazione messaggi assistenza al parcheggio ParkSense® si trova sul Check Panel (EVIC). Fornisce indicazioni visive per indicare la distanza tra scudo/paraurti posteriore e/o scudo/paraurti anteriore e l'ostacolo rilevato.

Display dell'assistenza al parcheggio

DISPLAY PARKSENSE®

Il display si accenderà indicando lo stato del sistema quando la vettura si trova in posizione R (retromarcia) oppure in posizione D (drive) con un ostacolo rilevato.

032763177

Sistema di assistenza al parcheggio ON

032741296

Sistema di assistenza al parcheggio OFF

Il sistema indica un ostacolo rilevato visualizzando tre archi a luce fissa e producendo un suono della durata di un secondo e mezzo. Mentre la vettura si avvicina all'oggetto, il display dell'EVIC visualizza un numero inferiore di archi e il suono passa da lento a veloce e, infine, a continuo.

0327412599

Suono lento

032741298

Suono veloce

032741297

Suono continuo

La vettura è prossima all'ostacolo quando il display dell'EVIC visualizza un solo arco lampeggiante ed emette un suono continuo. Nella tabella riportata di seguito è illustrato il funzionamento delle avvertenze quando il sistema rileva un ostacolo.

AVVERTENZE					
Distanza posteriore (poll./cm)	Superiore a 200 cm	200-100 cm	100-60 cm	60-35 cm	Inferiore a 35 cm
Distanza anteriore (cm)	Superiore a 120 cm	120-100 cm	100-60 cm	60-35 cm	Inferiore a 35 cm
Segnalazione acustica (segnale acustico)	Nessuno	Suono singolo 1/2 secondo (solo parte posteriore)	Lento (solo parte posteriore)	Veloce	Continuo
Arco	Nessuno	3 fissi (continui)	3 lampeggianti lenti	2 lampeggianti lenti	1 lampeggiante lento

AVVISATORI ACUSTICI DI ASSISTENZA AL PARCHEGGIO IN MARCIA AVANTI

Quando viene rilevato un ostacolo, la vettura è ferma e viene premuto il pedale del freno, ParkSense® disattiva la segnalazione acustica di assistenza al parcheggio in marcia avanti dopo circa 4 secondi.

ABILITAZIONE E DISABILITAZIONE DEL SISTEMA PARKSENSE®

Il sistema di assistenza al parcheggio ParkSense® può essere abilitato/ disabilitato mediante il sistema Uconnect Touch™. Le opzioni disponibili sono: OFF, SOUND ONLY (SOLO SEGNALE ACUSTICO) o SOUND AND DISPLAY (SEGNALE ACUSTICO E DISPLAY). Per ulteriori informazioni, vedere "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Descrizione plancia portastrumenti".

Premendo il tasto elettronico del sistema ParkSense® per disabilitarlo, sull'EVIC viene visualizzato il messaggio "PARK ASSIST SYSTEM OFF" (Sistema di assistenza al parcheggio disabilitato) per circa cinque secondi. Vedere "Check Panel (EVIC)" in "Descrizione plancia portastrumenti" per ulteriori informazioni. Quando si porta la leva del cambio in posizione R (retromarcia) o D (drive) (oppure a una velocità di 11 km/h o inferiore) e il sistema è disattivato, sull'EVIC viene visualizzato il messaggio "PARK ASSIST SYSTEM OFF" (sistema di assistenza al parcheggio disabilitato) per circa cinque secondi finché la vettura rimane in posizione R (retromarcia) oppure per 5 secondi se si trova in posizione D (drive).

MANUTENZIONE SISTEMA DI ASSISTENZA AL PARCHEGGIO PARKSENSE®

In caso di avaria del sistema di assistenza al parcheggio ParkSense®, il quadro strumenti emette un'unica se-

gnalazione acustica, una volta per ciascun ciclo di accensione. Sul quadro strumenti viene visualizzato il messaggio "CLEAN PARK ASSIST" (Pulire i sensori di assistenza al parcheggio) quando uno dei sensori anteriori o posteriori è bloccato da neve, fango o ghiaccio e la leva del cambio viene portata in posizione R (retromarcia) o D (drive). Sul quadro strumenti viene visualizzato il messaggio "SERVICE PARK ASSIST" (Intervenire sul sistema di assistenza al parcheggio) quando uno dei sensori posteriori o anteriori è danneggiato e richiede un intervento. Quando si porta la leva del cambio in posizione R (retromarcia) o D (drive) e il sistema rileva una condizione di avaria, sull'EVIC viene visualizzato il messaggio "CLEAN PARK ASSIST" (Pulire i sensori di assistenza al parcheggio) o "SERVICE PARK ASSIST" (Intervenire sul sistema di assistenza al parcheggio) finché la leva del cambio del cambio resta in posizione R (retromarcia) o D (drive) (a velocità inferiori a 11 km/h). In questa condizione, il sistema di assistenza al parcheggio ParkSense® non funziona. Vedere "Check Panel (EVIC)" in "Descrizione plancia portastrumenti" per ulteriori informazioni.

Se sul Check Panel (EVIC) viene visualizzato il messaggio "CLEAN PARK ASSIST" (Pulire i sensori di assistenza al parcheggio), verificare che la superficie esterna e il lato inferiore dello scudo/paraurti posteriore e/o anteriore sia pulito e privo di neve, ghiaccio, fango, sporcizia o altra ostruzione, quindi disinserire/reinserire la chiave di accensione. Se il messaggio appare di nuovo, consultare il concessionario autorizzato.

Se sull'EVIC viene visualizzato il messaggio "SERVICE PARK ASSIST" o “SERVICE PARK ASSIST SYSTEM” (Intervenire sul sistema di assistenza al parcheggio), rivolgersi al proprio concessionario autorizzato.

PULIZIA DEL SISTEMA PARKSENSE®

Pulire i sensori del sistema ParkSense® con acqua, sapone specifico per automobili e un panno morbido. Non utilizzare panni ruvidi. Non rigare o urtare i sensori, onde evitare di danneggiarli.

PRECAUZIONI PER L'USO DEL SISTEMA PARKSENSE®

NOTA:

- **Accertarsi che i paraurti anteriore e posteriore siano privi di neve, ghiaccio, sporcizia e detriti in modo che il sistema ParkSense® possa funzionare correttamente.**
- **I martelli pneumatici, i camion di grandi dimensioni e altre vibrazioni potrebbero avere ripercussioni sulle prestazioni del sistema ParkSense®.**
- **Quando si disattiva il sistema ParkSense®, sull'EVIC viene visualizzato "PARK ASSIST OFF" (Sistema di assistenza al parcheggio disabilitato). Inoltre, dopo la disattivazione, il sistema ParkSense® resta disattivato fino alla successiva riattivazione, anche in caso di**

disinserimento/reinserimento della chiave di accensione.

- **Quando si porta la leva del cambio in posizione R (retromarcia) o D (drive) e il sistema ParkSense® è disattivato, sull'EVIC viene visualizzato il messaggio "PARK ASSIST SYSTEM OFF" (sistema di assistenza al parcheggio disabilitato) per circa cinque secondi con leva del cambio in posizione R (retromarcia) e per 5 secondi con leva del cambio in posizione D (drive).**
- **Pulire con regolarità tutti i sensori del sistema ParkSense®, facendo attenzione a non graffiarli o danneggiarli. I sensori non devono essere coperti di ghiaccio, neve, fanghiglia, fango, sporcizia o detriti, onde evitare anomalie di funzionamento del sistema. Il sistema ParkSense® potrebbe non rilevare un ostacolo davanti o dietro lo scudo/paraurti oppure potrebbe indicare in maniera errata la presenza di un ostacolo davanti o dietro lo scudo/paraurti.**
- **Oggetti come portabiciclette, attacchi rimorchi, ecc. non devono trovarsi entro 30 cm dallo scudo/paraurti posteriore durante la guida della vettura. La mancata osservanza di tale precauzione può comportare un errore di valutazione da parte del sistema, il quale potrebbe scambiare un oggetto in posizione ravvicinata come un'anomalia del sensore, con conseguente visualizzazione sull'EVIC del messaggio "SERVICE PARK ASSIST" (Intervenire sul sistema di assistenza parcheggio).**

AVVERTENZA!

- Il sistema ParkSense® è soltanto un ausilio a tale manovra e non è in grado di riconoscere ogni tipo di ostacolo, compresi quelli di piccole dimensioni. I cordoli dei marciapiedi possono essere rilevati solo temporaneamente o non esserlo affatto. Gli ostacoli che si trovano al di sopra o al di sotto del livello dei sensori non sono rilevati quando si trovano in prossimità della vettura.
- Durante l'utilizzo del sistema ParkSense®, la vettura deve essere guidata a bassa velocità per consentirne l'arresto tempestivo in caso di rilevamento di un ostacolo. Durante le manovre di retromarcia, si raccomanda al conducente di guardare al di sopra della propria spalla, quando si usa il sistema ParkSense®.

ATTENZIONE!

- Anche se si utilizza il sistema di assistenza al parcheggio ParkSense®, eseguire la retromarcia con cautela. Esaminare sempre con attenzione la zona retrostante la vettura e voltarsi per verificare l'eventuale presenza di pedoni, animali, altre vetture ferme, ostacoli e punti ciechi prima di effettuare la retromarcia. Il conducente è responsabile della sicurezza e deve tenere costantemente sotto controllo l'area circostante la vettura. L'inosservanza di tali precauzioni può causare lesioni gravi anche mortali.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

- Prima di utilizzare il sistema di assistenza al parcheggio ParkSense® si consiglia di smontare dalla vettura la sfera del gancio e il relativo attacco quando la vettura non è impiegata per operazioni di traino. L'inosservanza di tale prescrizione può causare lesioni personali o danni alle vetture o agli ostacoli, in quanto, al momento della visualizzazione dell'unico arco lampeggiante e dell'emissione del suono continuo da parte del display di visualizzazione messaggi, l'attacco della sfera di traino verrebbe a trovarsi in posizione molto più ravvicinata all'ostacolo di quanto lo sarebbe lo scudo posteriore. Inoltre, i sensori potrebbero rilevare il complessivo sfera di traino e relativo attacco (a seconda della dimensione e della forma), fornendo una falsa indicazione della presenza di un ostacolo nella zona retrostante la vettura.

TELECAMERA RETROMARCIA PARKVIEW® (per versioni/mercati, dove previsto)

La vettura può essere dotata di una telecamera di retromarcia ParkView® che consente di visualizzare sullo schermo un'immagine dell'area posteriore circostante la vettura ogni volta che si innesta la retromarcia. L'immagine viene visualizzata sul touch screen dell'autoradio, accompagnata da un avvertimento visualizzato nella parte superiore dello schermo che ricorda al conducente di controllare l'area circostante la vettura. Dopo cinque secondi, l'avvertimento scompare. La telecamera ParkView® si trova nella parte posteriore della vettura, sopra alla targa posteriore.

Quando si disinnesta la retromarcia, la modalità telecamera posteriore viene abbandonata e verrà visualizzata nuovamente la schermata di navigazione o audio.

Quando viene visualizzata, la griglia a linee statiche illustra la larghezza della vettura, mentre una linea tratteggiata di mezzeria indica il centro della vettura per facilitare il parcheggio o l'allineamento di un gancio di traino/ricevitore. La griglia a linee statiche visualizza zone separate che consentono di individuare la distanza dalla parte posteriore della vettura. La tabella seguente illustra le distanze approssimative per ogni zona:

Zona	Distanza dalla parte posteriore della vettura
Rosso	0 - 30 cm
Giallo	30 cm - 1 m
Verde	1 m o superiore

ATTENZIONE!
Il conducente deve prestare attenzione durante la retromarcia anche se si utilizza la telecamera ParkView®. Esaminare sempre con attenzione il retro della vettura, prima di effettuare la retromarcia, e verificare la presenza di eventuali pedoni, altre vetture, ostacoli o punti ciechi. Si ricorda al conducente di porre la massima cautela durante le operazioni di retromarcia per evitare danni a proprietà o lesioni personali. L'inosservanza di tali precauzioni può causare lesioni gravi anche mortali.

AVVERTENZA!
- Per evitare danni alla vettura, il sistema ParkView® deve essere utilizzato solo come un ausilio al parcheggio. La telecamera ParkView® non è in grado di rilevare ogni tipo di ostacolo o oggetto situato nella traiettoria della vettura.
- Per evitare danni alla vettura procedere a bassa velocità quando si utilizza il sistema ParkView®, in modo da poter frenare tempestivamente in caso di rilevamento di un ostacolo. Il conducente deve voltarsi e monitorare frequentemente l'area retrostante la vettura anche quando utilizza il sistema ParkSense®.

NOTA:
Se si accumulano neve, ghiaccio, fango o altri materiali estranei sull'obiettivo della telecamera, pulire e risciacquare con acqua e asciugare con un panno morbido. Non coprire l'obiettivo.

ACCENSIONE O SPEGNIMENTO PARKVIEW® - CON AUTORADIO CON TOUCH SCREEN

1. Accendere l'autoradio.
2. Premere il tasto elettronico "MORE" (ALTRO).
3. Premere il tasto elettronico "SETTINGS" (IMPOSTAZIONI).

4. Premere il tasto elettronico "SAFETY & DRIVING ASSISTANCE" (ASSISTENZA ALLA GUIDA E ALLA SICUREZZA).

5. Selezionare la casella di controllo accanto all'opzione "PARKVIEW® BACKUP CAMERA" (TELECAMERA RETROMARCIA PARKVIEW®) per abilitarla/ disabilitarla.

CONSOLE A PADIGLIONE

La console a padiglione contiene le luci di cortesia/lettura e il vano portaocchiali. Gli interruttori del tetto apribile a comando elettrico potrebbero essere inclusi (per versioni/mercati, dove previsto).

033333450

Console a padiglione

LUCI DI LETTURA ANTERIORI

Queste luci si trovano nella console a padiglione. Le luci si accendono premendo uno degli interruttori posti ai lati della console. Questi pulsanti sono retroilluminati per garantirne la visibilità di notte.

031433150

Luci di lettura anteriori

Per spegnere le luci, premere di nuovo l'interruttore. Le luci si accendono anche quando viene aperta una porta. Si accendono anche se si preme il pulsante UNLOCK sul telecomando per la chiusura porte centralizzata (RKE).

SPORTELLO VANO PORTAOCCHIALI

Sulla parte anteriore della console è presente un vano per riporre un paio di occhiali. L'accesso al vano portaoggetti è del tipo "a doppia pressione". Per aprirlo, premere il rivestimento cromato. Per chiuderlo, premere il rivestimento cromato.

033333448

Sportello vano portaocchiali

TETTO APRIBILE A COMANDO ELETTRICO (per versioni/mercati, dove previsto)

L'interruttore del tetto apribile a comando elettrico è ubicato sulla console a padiglione tra le alette parasole.

Interruttore comando tetto apribile

ATTENZIONE!
- Non lasciare mai bambini all'interno di una vettura con il commutatore di accensione inserito o con il telecomando chiusura porte centralizzate (RKE) nell'abitacolo. Se si agisce inavvertitamente sull'interruttore di comando del tetto gli occupanti della vettura, e in particolare i bambini incustoditi, possono rimanere incastrati tra il tetto in movimento e la propria sede. Potrebbero conseguirne lesioni gravi o addirittura letali.
- Con il tetto aperto aumenta il rischio, in caso di incidente, di essere proiettati fuori dall'abitacolo. Potrebbero anche verificarsi gravi lesioni personali. Accertarsi pertanto che tutti gli occupanti della vettura indossino correttamente le cinture di sicurezza.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*
- Non consentire ai bambini di giocare con i comandi del tetto apribile. È inoltre estremamente pericoloso sporgere le mani o altre parti del corpo, come pure oggetti di qualsiasi tipo, attraverso il vano del tetto. Potrebbero verificarsi lesioni personali.

APERTURA DEL TETTO APRIBILE - IMPULSO SINGOLO

Premere l'interruttore all'indietro e rilasciarlo entro un secondo per consentire l'apertura automatica del tetto apribile da qualunque posizione. Il tetto apribile si aprirà completamente e si arresterà automaticamente. Questo tipo di apertura è denominato "a impulso singolo". Durante l'apertura ad impulso singolo, qualunque spostamento dell'interruttore interrompe l'apertura del tetto.

APERTURA DEL TETTO APRIBILE - MODALITÀ MANUALE

Per aprire il tetto apribile, tenere premuto l'interruttore all'indietro per una completa apertura. Il rilascio dell'interruttore arresta il movimento e il tetto apribile rimane in una condizione di apertura parziale fino a che non si agirà nuovamente sull'interruttore.

CHIUSURA DEL TETTO APRIBILE - IMPULSO SINGOLO

Premere l'interruttore in avanti e rilasciarlo entro un secondo per consentire la chiusura automatica del tetto apribile da qualunque posizione. Il tetto si chiude completamente per poi arrestarsi automaticamente. Questo tipo di chiusura è denominato "a impulso singolo". Durante la chiusura ad impulso singolo, qualunque spostamento dell'interruttore interrompe la chiusura del tetto.

CHIUSURA DEL TETTO APRIBILE - MODALITÀ MANUALE

Per chiudere il tetto apribile, tenere premuto l'interruttore in avanti. Il rilascio dell'interruttore arresta il movimento e il tetto apribile rimane in una condizione di chiusura parziale fino a che non si agirà nuovamente sull'interruttore.

FUNZIONE PROTEZIONE DURANTE L'APERTURA

Questa funzione rileva la presenza di un eventuale ostacolo durante l'apertura del tetto apribile con chiusura a impulso singolo. Se rileva un ostacolo, il tetto apribile si ritrae automaticamente. In tal caso rimuovere l'ostacolo. Quindi premere l'interruttore in avanti e rilasciare la chiusura a impulso singolo.

NOTA:

Se si tenta di chiudere il tetto apribile per tre volte consecutive, la protezione durante l'apertura viene disattivata; il quarto tentativo dovrà avvenire manualmente con la protezione disattivata.

ESCLUSIONE PROTEZIONE DURANTE L'APERTURA

Se un qualsiasi ostacolo (ghiaccio, detriti, ecc.) impedisce la chiusura del tettuccio, premere l'interruttore in avanti e tenerlo premuto per due secondi dopo l'inversione di direzione in modo da consentire il movimento del tetto apribile verso la posizione di chiusura.

NOTA:

La protezione durante l'apertura è disabilitata con l'interruttore premuto.

APERTURA A COMPASSO DEL TETTO APRIBILE - IMPULSO SINGOLO

Premere e rilasciare il pulsante di apertura a compasso, per portare il tetto apribile nella posizione a compasso. Questo tipo di apertura è denominato "a compasso a impulso singolo" e può essere attivato indipendentemente dalla posizione del tetto apribile. Durante l'apertura a compasso a impulso singolo, qualunque spostamento dell'interruttore interrompe la chiusura del tetto.

FUNZIONAMENTO PARASOLE

La tendina parasole può essere aperta manualmente. Tuttavia, si apre automaticamente all'apertura del tetto apribile.

NOTA:

La tendina non può essere chiusa se il tetto è aperto.

EFFETTO VENTO

L'effetto vento può essere definito come una sensazione di pressione sulle orecchie o la percezione di un rumore di elicottero. Tale effetto si può verificare con i finestrini abbassati o il tetto apribile (per versioni/mercati, dove previsto) in alcune posizioni di apertura totale o parziale. Si tratta comunque di un fenomeno del tutto normale che può essere ridotto a un minimo accettabile. Se si verifica con i finestrini posteriori aperti, aprire sia i finestrini anteriori che quelli posteriori per ridurre al minimo l'effetto. Se questo avviene con il tetto aperto, modificare la posizione di apertura per ridurre al minimo il fenomeno o aprire un finestrino.

MANUTENZIONE DEL TETTO APRIBILE

Per pulire il pannello di vetro utilizzare soltanto solventi non abrasivi e un panno morbido.

FUNZIONAMENTO CON ACCENSIONE DISINSERITA

Per le vetture non equipaggiate con il Check Panel (EVIC), l'interruttore tetto apribile a comando elettrico rimarrà attivo per 45 secondi dopo aver ruotato il commutatore di accensione in posizione di blocco. L'apertura di una delle porte anteriori annulla questa funzione.

NOTA:

- **Per le vetture dotate di EVIC, l'interruttore del tetto apribile a comando elettrico resta attivo fino a circa dieci minuti dopo la rotazione del commutatore di accensione in posizione di blocco. L'apertura di una delle porte anteriori annulla questa funzione.**
- **È possibile programmare l'intervallo di disinserimento dell'accensione mediante il sistema Uconnect Touch™. Per ulteriori informazioni, vedere "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Descrizione plancia portastrumenti".**

TETTO APRIBILE COMMANDVIEW® CON PARASOLE A REGOLAZIONE ELETTRICA (per versioni/mercati, dove previsto)

L'interruttore del tetto apribile CommandView® è situato sulla sinistra, tra le alette parasole sulla console a padiglione.

L'interruttore del parasole a regolazione elettrica è situato tra le alette parasole sulla console a padiglione.

Interruttori del tetto apribile e del parasole a regolazione elettrica CommandView®

ATTENZIONE!
- Non lasciare mai bambini all'interno di una vettura con il commutatore di accensione inserito o con il telecomando chiusura porte centralizzate (RKE) nell'abitacolo. Se si agisce inavvertitamente sull'interruttore di comando del tetto gli occupanti della vettura, e in particolare i bambini incustoditi, possono rimanere incastrati tra il tetto in movimento e la propria sede. Potrebbero conseguirne lesioni gravi o addirittura letali.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*
- Con il tetto aperto aumenta il rischio, in caso di incidente, di essere proiettati fuori dall'abitacolo. Potrebbero anche verificarsi gravi lesioni personali. Accertarsi pertanto che tutti gli occupanti della vettura indossino correttamente le cinture di sicurezza.
- Non consentire ai bambini di giocare con i comandi del tetto apribile. È inoltre estremamente pericoloso sporgere le mani o altre parti del corpo, come pure oggetti di qualsiasi tipo, attraverso il vano del tetto. Potrebbero verificarsi lesioni personali.

APERTURA DEL TETTO APRIBILE - IMPULSO SINGOLO

Premere l'interruttore all'indietro e rilasciarlo entro un secondo per consentire l'apertura automatica del tetto apribile da qualunque posizione. Il tetto apribile si aprirà completamente e si arresterà automaticamente. Questo tipo di apertura è denominato "a impulso singolo". Durante l'apertura ad impulso singolo, qualunque spostamento dell'interruttore interrompe l'apertura del tetto.

APERTURA DEL TETTO APRIBILE - MODALITÀ MANUALE

Per aprire il tetto apribile, tenere premuto l'interruttore all'indietro per una completa apertura. Il rilascio dell'interruttore arresta il movimento e il tetto apribile rimane in una condizione di apertura parziale fino a che non si agirà nuovamente sull'interruttore.

CHIUSURA DEL TETTO APRIBILE - IMPULSO SINGOLO

Premere l'interruttore in avanti e rilasciarlo entro un secondo per consentire la chiusura automatica del tetto apribile da qualunque posizione. Il tetto si chiude completamente per poi arrestarsi automaticamente. Questo tipo di chiusura è denominato "a impulso singolo". Durante la chiusura ad impulso singolo, qualunque spostamento dell'interruttore interrompe la chiusura del tetto.

CHIUSURA DEL TETTO APRIBILE - MODALITÀ MANUALE

Per chiudere il tetto apribile, tenere premuto l'interruttore in avanti. Il rilascio dell'interruttore arresta il movimento e il tetto apribile rimane in una condizione di chiusura parziale fino a che non si agirà nuovamente sull'interruttore.

APERTURA DEL PARASOLE A REGOLAZIONE ELETTRICA - IMPULSO SINGOLO

Premere l'interruttore del parasole all'indietro e rilasciarlo entro un secondo per consentire l'apertura automatica del parasole da qualunque posizione. Il parasole si apre completamente e si arresta automaticamente. Questo tipo di apertura è denominato "a impulso singolo". Durante l'apertura a impulso singolo, qualunque spostamento dell'interruttore del parasole interrompe l'apertura del parasole.

APERTURA DEL PARASOLE A REGOLAZIONE ELETTRICA — MODALITÀ MANUALE

Per aprire il parasole, tenere premuto l'interruttore all'indietro per una completa apertura. Rilasciando l'interruttore, il parasole rimane parzialmente aperto fino a quando non si preme di nuovo l'interruttore all'indietro.

CHIUSURA DEL PARASOLE A REGOLAZIONE ELETTRICA - IMPULSO SINGOLO

Premere l'interruttore in avanti e rilasciarlo entro un secondo per consentire la chiusura automatica del parasole da qualunque posizione. Il parasole si chiude completamente e si arresta automaticamente. Questo tipo di chiusura è denominato "a impulso singolo". Durante la chiusura ad impulso singolo, qualunque spostamento dell'interruttore interrompe la chiusura del parasole.

CHIUSURA DEL PARASOLE A REGOLAZIONE ELETTRICA — MODALITÀ MANUALE

Per chiudere il parasole, tenere premuto l'interruttore in avanti. Rilasciando l'interruttore il parasole rimane parzialmente chiuso fino a quando non si preme di nuovo in avanti l'interruttore.

FUNZIONE PROTEZIONE DURANTE L'APERTURA

Questa funzione rileva la presenza di un eventuale ostacolo durante l'apertura del tetto apribile con chiusura a impulso singolo. Se rileva un ostacolo, il tetto apribile si ritrae automaticamente. In tal caso rimuovere l'ostacolo. Quindi premere l'interruttore in avanti e rilasciare la chiusura a impulso singolo.

NOTA:

se si tenta di chiudere il tetto apribile per tre volte consecutive, la protezione durante l'apertura viene disattivata; il quarto tentativo dovrà avvenire manualmente con la protezione disattivata.

ESCLUSIONE PROTEZIONE DURANTE L'APERTURA

Se un qualsiasi ostacolo (ghiaccio, detriti, ecc.) impedisce la chiusura del tettuccio, premere l'interruttore in avanti e tenerlo premuto per due secondi dopo l'inversione di direzione in modo da consentire il movimento del tetto apribile verso la posizione di chiusura.

NOTA:

la protezione durante l'apertura è disabilitata con l'interruttore premuto.

EFFETTO VENTO

L'effetto vento può essere definito come una sensazione di pressione sulle orecchie o la percezione di un rumore di elicottero. Tale effetto si può verificare con i finestrini abbassati o il tetto apribile (per versioni/mercati, dove previsto) in alcune posizioni di apertura totale o parziale. Si tratta comunque di un fenomeno del tutto normale che può essere ridotto a un minimo accettabile. Se si verifica con i finestrini posteriori aperti, aprire sia i finestrini anteriori che quelli posteriori per ridurre al minimo l'effetto. Se questo avviene con il tetto aperto, modificare la posizione di apertura per ridurre al minimo il fenomeno o aprire un finestrino.

MANUTENZIONE DEL TETTO APRIBILE

Per la pulizia del pannello di vetro usare esclusivamente un solvente non abrasivo e un panno morbido.

FUNZIONAMENTO CON ACCENSIONE DISINSERITA

Per le vetture non equipaggiate con il Check Panel (EVIC), l'interruttore tetto apribile a comando elettrico rimarrà attivo per 45 secondi dopo aver ruotato il commutatore di accensione in posizione di blocco. L'apertura di una delle porte anteriori annulla questa funzione.

NOTA:

- **Per le vetture dotate di EVIC, l'interruttore del tetto apribile a comando elettrico resta attivo fino a circa dieci minuti dopo la rotazione del commutatore di accensione in posizione di blocco. L'apertura di una delle porte anteriori annulla questa funzione.**
- **È possibile programmare l'intervallo di disinserimento dell'accensione mediante il sistema Uconnect Touch™. Per ulteriori informazioni, vedere "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Descrizione plancia portastrumenti".**

TETTO APRIBILE COMPLETAMENTE CHIUSO

Premendo l'interruttore in avanti e rilasciandolo, il tetto apribile si chiude completamente.

PRESE DI CORRENTE

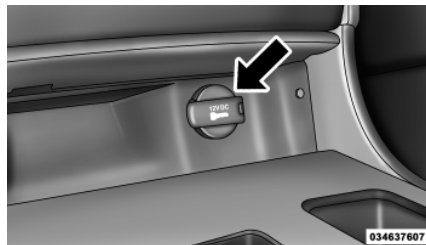
Su questa vettura sono presenti tre prese di corrente a 12 V (13 A). Le prese di corrente sono protette da un fusibile.

Inserire una presa accendisigari o accessori nelle prese di corrente da utilizzare, per assicurarsi che funzionino correttamente.

AVVERTENZA!

- Non superare la potenza massima di 160 Watt (13 A) a 12 V. Se la potenza nominale supera i 160 Watt (13 A), sostituire il fusibile che protegge il sistema;
- Le prese di corrente sono previste esclusivamente per l'inserimento delle spine di utilizzatori. Non inserire altri oggetti nelle prese di corrente per non danneggiare la presa stessa o bruciare il fusibile. L'uso improprio delle prese di corrente può provocare danni non coperti dalla nuova garanzia limitata della vettura.

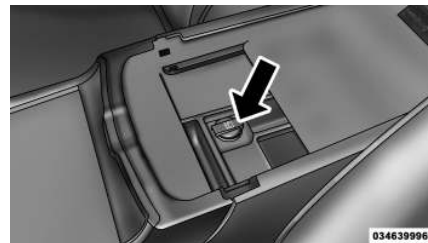
L'alimentazione della presa di corrente a 12 V è disponibile solo quando si porta il commutatore di accensione in posizione ACC o RUN.

034637607

Presa di alimentazione anteriore

ATTENZIONE!

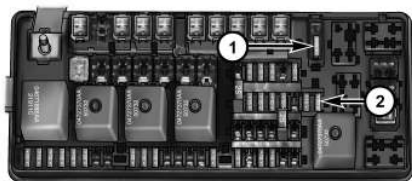
Sulle vetture ferme non dotate di posacenere, non gettare la cenere nel vano portaoggetti sulla console centrale. Potrebbe derivarne un incendio con conseguenti lesioni personali.

La presa della console centrale a pavimento è alimentata direttamente dalla batteria (alimentazione sempre disponibile). L'inserimento di oggetti nella presa può scaricare la batteria e/o impedire l'avviamento del motore.

034639996

Presa di corrente console centrale

È presente anche una presa di corrente da 12 Volt situata sulla parte posteriore della console centrale per i passeggeri seduti sui sedili posteriori. Questa presa di corrente è disponibile solo quando si porta il commutatore di accensione in posizione ACC o RUN.

034637608

Presa di corrente della console centrale posteriore

072736519

Posizioni dei fusibili delle prese di corrente

1 — Fusibile giallo n. 12 da 20 A, accendisigari plancia portastrumenti e presa di corrente console posteriore
2 — Fusibile giallo n. 38 da 20 A, presa di corrente nella parte interna appoggiabraccio

ATTENZIONE!
Per evitare lesioni gravi o mortali:
- Solo i dispositivi progettati per l'uso in questo tipo di presa devono essere inseriti in una presa a 12 V.
- Non toccarlo con le mani bagnate.
- Chiudere lo sportello quando non è in uso e mentre si guida la vettura.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*
- L'errata manipolazione della presa può causare scosse elettriche e guasti.

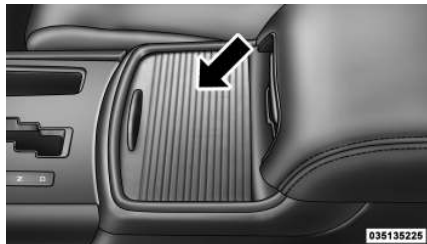
AVVERTENZA!
- Molti accessori che possono essere collegati alla presa assorbono corrente dalla batteria anche se non vengono utilizzati (per esempio telefoni cellulari, ecc.). Se lasciati inseriti troppo a lungo potrebbero scaricare la batteria con conseguente riduzione della durata di quest'ultima e/o impossibilità di avviare il motore.
- Determinati accessori che assorbono molta corrente (per esempio, refrigeratori, aspirapolveri, luci, ecc.) possono provocare il deterioramento della batteria ancora più rapidamente. Usarli quindi in modo intermittente e con la massima accortezza.

(Continua)

AVVERTENZA! *(Continua)*
- Dopo l'uso di accessori ad alto assorbimento, o dopo lunghi periodi di inattività della vettura (con gli accessori lasciati collegati alla presa), usare la vettura per un tempo sufficientemente lungo da consentire all'alternatore di ricaricare la batteria.
- Le prese di corrente sono previste esclusivamente per l'inserimento delle spine di utilizzatori. Non appendere alla spina alcun tipo di utilizzatore o di staffa per utilizzatore. L'uso improprio della presa di corrente può provocare danni.

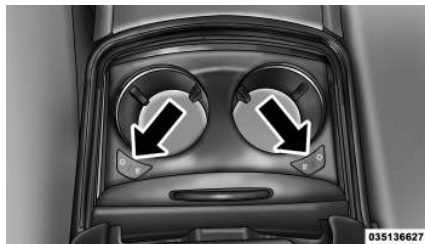
PORTABICCHIERI

PORTABICCHIERI SEDILI ANTERIORI

I portabicchieri si trovano sul bordo anteriore della console centrale.

Coperchio a scomparsa

Portabicchieri anteriore

Portabicchieri termici (per versioni/mercati, dove previsto)

La vettura può essere dotata di portabicchieri termici. I portabicchieri sono progettati per mantenere le bevande calde o fredde.

Interruttori portabicchieri termici

Premere il simbolo "Cold" (Freddo) una volta per accendere il portabicchieri; premerlo una seconda volta per spegnere il portabicchieri. Premere il simbolo "Hot" (Caldo) una volta per accendere il portabicchieri; premerlo una seconda volta per spegnere il portabicchieri.

ATTENZIONE!

Quando si utilizza il portabicchieri in posizione di riscaldamento, evitare il contatto con la parte riscaldata del portabicchieri per evitare ustioni. Le persone insensibili al dolore cutaneo per cause dovute all'età avanzata, malattia cronica, diabete, danni alla spina dorsale, cure mediche, uso di alcool, stanchezza o altre condizioni fisiche devono fare attenzione per evitare il rischio di gravi ustioni. Verificare che il portabicchieri sia privo di detriti od oggetti quando si trova in posizione di riscaldamento.

PORTABICCHIERI SEDILI POSTERIORI

I portabicchieri sedili posteriori si trovano nell'appoggiabraccio centrale tra i sedili posteriori. Sono posizionati uno affianco all'altro nella parte anteriore dell'appoggiabraccio, in modo che i passeggeri possono raggiungere comodamente lattine o bottiglie mantenendo i gomiti riposati.

Portabicchieri sedili posteriori

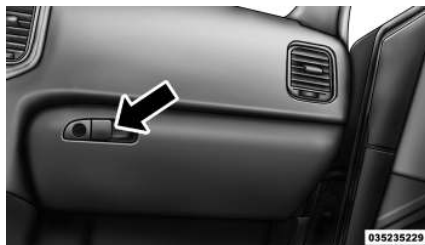
Portabicchieri con illuminazione (per versioni/mercati, dove previsto)

Su alcune vetture i portabicchieri posteriori sono dotati di una luce ad anello che li illumina per i passeggeri seduti sui sedili posteriori. La luce ad anello è controllata dal comando di regolazione intensità luminosa. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Luci" in "Descrizione caratteristiche della vettura".

Luce ad anello nel portabicchieri posteriore

ZONA DI CARICO E RIPOSTIGLI

CASSETTO PORTAOGGETTI

Il cassetto portaoggetti è ubicato sul lato passeggero della plancia portastrumenti.

Cassetto portaoggetti

Cassetto portaoggetti aperto

CARATTERISTICHE CONSOLE

È presente un vano portaoggetti situato davanti alla leva del cambio. Il vano portaoggetti è coperto da uno sportello azionato a pressione. Spingere verso l'interno lo sportello per aprirlo, spingere una seconda volta per chiuderlo.

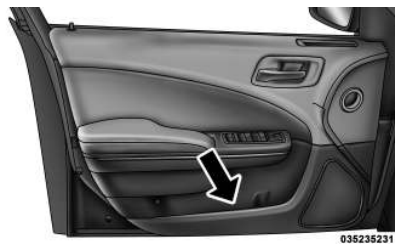
Sono presenti anche due vani portaoggetti separati sotto l'appoggiabracciodella console centrale.

Console centrale

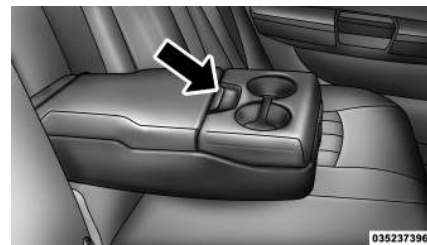
Nell'appoggiabraccio della console centrale è presente un vano portaoggetti superiore rimovibile a scorrimento per l'accesso al vano portaoggetti inferiore. Questo vano ha un portamonete integrato con un'area aggiuntiva per piccoli oggetti come un iPod o un telefono. Sotto il vano superiore, il vano portaoggetti inferiore è adatto per oggetti più grandi, come CD o scatola per salviette. Inoltre, nel vano inferiore sono collocate anche la presa di corrente da 12 volt, AUX e USB.

ATTENZIONE!
Non utilizzare la vettura con lo sportello di un vano console aperto. Durante la guida i telefoni cellulari, i riproduttori musicali e altri dispositivi elettronici portatili devono essere opportunamente riposti. L'uso di questi dispositivi durante la guida può essere causa di incidenti dovuti a distrazione con conseguenti lesioni dall'esito anche letale.

PORTAOGGETTI PORTA

I pannelli delle porte contengono delle aree portaoggetti.

Portaoggetti rivestimento della porta anteriore

PORTAOGGETTI APPOGGIABRACCIO SEDILE POSTERIORE (per versioni/mercati, dove previsto)

Per i passeggeri sui sedili posteriori è disponibile un comparto portaoggetti situato nell'appoggiabraccio. Sollevare verso l'alto il dispositivo di chiusura per aprire il vano portaoggetti.

Portaoggetti appoggiabraccio posteriore

VANO DI CARICO — VETTURE DOTATE DI SCHIENALE DEL SEDILE POSTERIORE SDOPPIATO E RIBALTABILE 60/40

Lo schienale del sedile posteriore sdoppiato e ribaltabile 60/40 assicura versatilità di carico e di spazio. Gli schienali si piegano facilmente verso il basso tirando le linguette in nylon situate tra gli schienali e le imbottiture. Quando i sedili sono ripiegati, garantiscono un prolungamento continuo, praticamente piatto, del pavimento di carico.

Una volta riportato lo schienale in posizione verticale, assicurarsi che sia bloccato agendo con forza sulla parte superiore dello schienale, sopra la reggetta del sedile.

ATTENZIONE!

- Accertarsi che lo schienale sia bloccato perfettamente. Qualora non lo fosse, il sedile non fornirebbe la dovuta stabilità per i seggiolini per bambini e/o per i passeggeri. Un sedile bloccato in modo imperfetto potrebbe provocare gravi lesioni.
- Il vano di carico della vettura (con lo schienale del sedile posteriore in posizione bloccata o ribaltata) non deve essere usato come spazio giochi per i bambini quando la vettura è in movimento. Sarebbe estremamente pericoloso in caso di incidente. I bambini devono essere sempre seduti e assicurati ai sedili con idonei sistemi di protezione.
- Per non rischiare lesioni, i passeggeri non devono mai prendere posto nel vano di carico posteriore. Il vano di carico posteriore è destinato esclusivamente al trasporto di bagagli o di oggetti, mentre gli occupanti devono prendere posto sui sedili e indossare le cinture di sicurezza.

ATTENZIONE!

Il peso e la sistemazione del carico e dei passeggeri possono modificare il baricentro della vettura e la sua manovrabilità. Per evitare possibili lesioni dovute alla perdita di controllo della vettura, effettuare il carico attenendosi a quanto segue.

- Distribuire sempre il carico in modo uniforme sul pavimento della zona di carico. Sistemare gli oggetti più pesanti quanto più in basso e in avanti possibile.
- Disporre il maggior carico possibile davanti al ponte posteriore. Un peso eccessivo o sistemato in modo inadeguato in corrispondenza del ponte posteriore o dietro a quest'ultimo può provocare lo sbandamento del retrotreno.
- Nel caricare i bagagli non superare l'estremità superiore dello schienale del sedile. In tal modo non si limita la visibilità e si evita che i bagagli vengano proiettati pericolosamente in avanti in caso di brusche frenate o di collisioni.

CARATTERISTICHE DEL VANO DI CARICO

TAPPETINO VANO BAGAGLI (per versioni/mercati, dove previsto)

Un tappetino vano bagagli copre la base del vano di carico. Il tappetino vano bagagli è utilizzato per proteggere l'interno del vano bagagli da fango, neve e detriti.

GANCI PER BORSE DELLA SPESA

Il vano di carico posteriore è dotato di ganci per le borse della spesa situati su ciascun lato del vano di carico posteriore.

Ganci per borse della spesa

FUNZIONI LUNOTTO TERMICO

LUNOTTO TERMICO

Il pulsante di attivazione del lunotto termico posteriore è situato sul climatizzatore. Premere questo pulsante per accendere il lunotto termico e gli specchi retrovisori termici (per versioni/mercati, dove previsto). Una spia nel pulsante si accende quando il lunotto termico è attivato (ON). Il lunotto termico si disinserirà automaticamente dopo circa 10 minuti. Per prolungare di altri cinque minuti il funzionamento, premere il pulsante una seconda volta.

AVVERTENZA!
Il mancato rispetto di queste precauzioni può causare danni alle resistenze di riscaldamento:
- prestare cautela quando si lava l'interno del lunotto. Non utilizzare detergenti abrasivi sulla superficie interna del cristallo. Usare un panno morbido e una soluzione neutra agendo in senso parallelo alle resistenze. Eventuali adesivi possono essere rimossi dopo averli inumiditi con acqua calda;
- non utilizzare raschietti, oggetti taglienti o prodotti detergenti abrasivi sulla superficie interna del cristallo;
- tenere tutti gli oggetti a una distanza di sicurezza dal cristallo.

TENDINA PARASOLE ELETTRICA (per versioni/mercati, dove previsto)

La vettura può essere dotata di una tendina parasole elettrica che riduce la luce del sole proveniente dal parabrezza posteriore.

La tendina parasole elettrica può essere azionata mediante il sistema Uconnect Touch™.

Premere i tasti elettronici CONTROLS (COMANDI) e poi "SUNSHADE" (TENDINA PARASOLE) per sollevare la tendina parasole elettrica. Premere il tasto elettronico "SUNSHADE" (TENDINA PARASOLE) una seconda volta per abbassare la tendina parasole.

Se la tendina parasole si trova in posizione sollevata e la vettura viene messo in posizione R (retromarcia), la tendina parasole si abbassa completamente e automaticamente. Quando viene disinserita la retromarcia, la tendina parasole ritorna automaticamente in posizione completamente sollevata dopo circa cinque secondi.

NOTA:

L'interruttore di comando della tendina parasole posteriore può essere bloccato con i comandi alzacristalli dei sedili passeggeri posteriori tramite l'interruttore di bloccaggio cristalli del conducente.

Tasto elettronico CONTROLS (COMANDI)

Tasto elettronico tendina parasole elettrica

La tendina parasole elettrica può essere anche azionata dai passeggeri seduti sui sedili posteriori. L'interruttore della tendina parasole elettrica si trova sulla parte posteriore della console centrale tra gli interruttori di comando riscaldamento sedile. Premere l'interruttore una volta per sollevare la tendina parasole. Premere l'interruttore una seconda volta per abbassare la tendina parasole.

Interruttore tendina parasole elettrica

SOSPENSIONI POSTERIORI AUTOLIVELLANTI (per versioni/mercati, dove previsto)

Le sospensioni posteriori autolivellanti assicurano il mantenimento della vettura in assetto orizzontale indipendentemente dal numero di passeggeri a bordo e nella maggior parte delle condizioni di carico.

Una pompa idraulica incorporata negli ammortizzatori solleva la parte posteriore della vettura all'altezza corretta. Occorre un percorso di circa 1,6 km, a seconda delle condizioni del fondo stradale, per completare il livellamento.

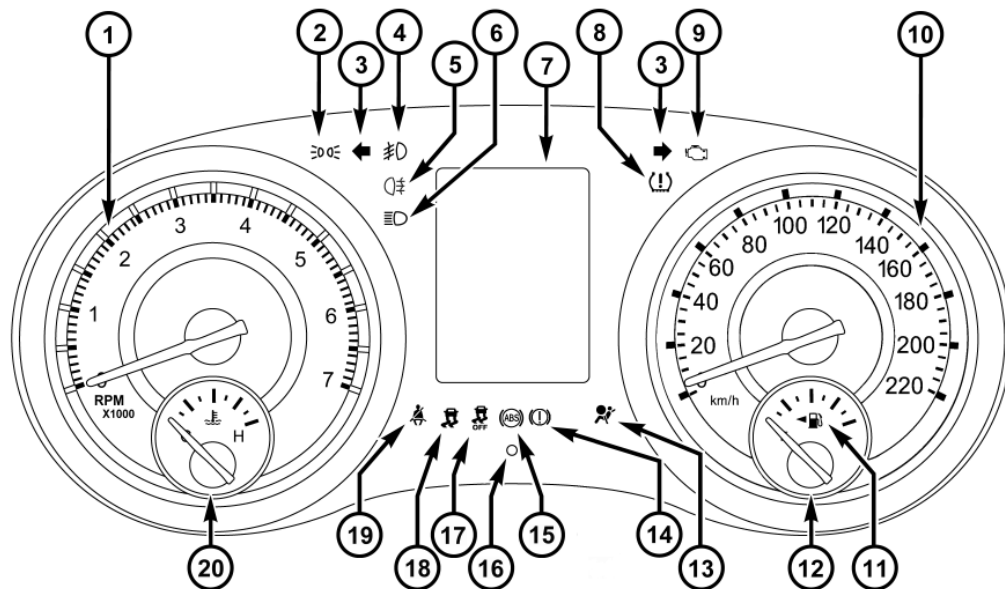
Se la vettura rimane inutilizzato per circa 15 ore il sistema di autolivellamento si scarica automaticamente. Il ripristino del sistema avviene con la vettura in marcia.

4

DESCRIZIONE PLANCIA PORTASTRUMENTI

ELEMENTI PLANCIA PORTASTRUMENTI

1 — Diffusori aria orientabili
2 — Quadro strumenti
3 — Interruttore luci di emergenza
4 — Sistema Uconnect Touch™
5 — Tasti climatizzatore
6 — Vano portaoggetti
7 — Interruttore ESC Off
8 — Tasti sistema Uconnect Touch™
9 — Slot per scheda di memoria SD
10 — Presa di corrente
11 — Slot per CD/DVD
12 — Cassetto portaoggetti
13 — Pulsante START/STOP
14 — Pulsante di sgancio vano bagagli
15 — Comando di regolazione intensità luminosa
16 — Sgancio cofano
17 — Commutatore proiettori
18 — Orologio analogico

QUADRO STRUMENTI

DESCRIZIONE QUADRO STRUMENTI

1. Contagiri

Misura il regime del motore (giri/min. x 1000).

2. Spia luce di parcheggio/ proiettore accesi (per versioni/mercati, dove previsto)

Questa spia si accende all'inserimento delle luci di parcheggio o dei proiettori.

3. Segnalatori indicatori di direzione

Le frecce lampeggeranno con la stessa cadenza degli indicatori di direzione comandati dalla leva del devioguida.

Se l'elettronica della vettura rileva un percorso di circa 1,6 km con uno degli indicatori di direzione inserito, viene emesso un segnale acustico continuo per richiamare l'attenzione del conducente e ricordargli di spegnere l'indicatore. Se uno dei due segnalatori lampeggia con una cadenza estremamente veloce, è probabile che una lampada esterna sia difettosa.

4. Spia fendinebbia anteriore (per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si illumina all'inserimento dei fendinebbia.

5. Spia retronebbia (per versioni/mercati, dove previsto)

Si illumina all'inserimento dei retronebbia.

6. Spia luci abbaglianti

Questa spia indica l'accensione delle luci abbaglianti. Portare in avanti la leva di comando multifunzione per commutare i proiettori in fasci abbaglianti e tirarla verso di sé (posizione normale) per ripristinare i fasci anabbaglianti.

7. Display contachilometri/Check Panel (EVIC)

Display contachilometri

Il contachilometri visualizza la percorrenza progressiva coperta dalla vettura.

Display del Check Panel (EVIC)

Il Check Panel (EVIC) prevede un display interattivo per il conducente situato sul quadro strumenti. Per ulteriori informazioni vedere "Check Panel (EVIC)".

La spia della leva del cambio è fisicamente integrata nel display EVIC. Visualizza la posizione della leva del cambio automatico.

NOTA:

- **Tenere premuto il freno prima di selezionare la posizione P (parcheggio).**
- **La marcia più alta disponibile è visualizzata nell'angolo inferiore destro del Check Panel (EVIC), quando la funzione Selezione elettronica gamma (ERS) è attiva. Utilizzare il selettore +/- sulla leva del cambio per attivare la funzione ERS. Per ulteriori informazioni, vedere "Cambio automatico" nel capitolo "Avviamento e funzionamento".**

8. Spia di controllo pressione pneumatici (per versioni/mercati, dove previsto)

Ciascuno pneumatico, compreso quello di scorta (se in dotazione), deve essere verificato mensilmente a freddo e gonfiato alla pressione prescritta dal costruttore della vettura e riportata sulla targhetta della vettura o sull'etichetta con i valori di pressione pneumatici. (In presenza di pneumatici di dimensioni diverse da quella prescritta, è necessario conoscere la pressione di gonfiaggio corretta.)

Come funzione di sicurezza aggiuntiva, è in dotazione il sistema di controllo pressione dei pneumatici (TPMS), la cui spia si accende in presenza di uno o più pneumatici con pressione insufficiente. Di conseguenza, all'illuminazione della spia pressione pneumatici insufficiente, è necessario fermarsi e controllare i

pneumatici quanto prima possibile, portandoli se caso alla pressione corretta. La guida con insufficiente pressione pneumatici provoca il surriscaldamento del pneumatico e può condurne all'avaria. Il gonfiaggio insufficiente aumenta il consumo di carburante e la durata del battistrada, e può condizionare le capacità di guida e arresto della vettura.

È importante notare che la spia TPMS non sostituisce gli opportuni interventi di manutenzione ed è responsabilità del conducente mantenere il corretto livello di pressione, anche nel caso in cui la pressione insufficiente non sia comunque tale da provocare l'illuminazione della spia.

La vettura è anche dotata di spia avaria TPMS per la segnalazione dell'eventuale malfunzionamento del sistema. La spia avaria TPMS è collegata con la spia controllo insufficiente pressione pneumatici. Quando il sistema rileva un'avaria, la spia lampeggia per circa un minuto e rimane costantemente accesa. Questa sequenza continua nei successivi avviamenti della vettura fino al persistere dell'avaria. Quando la spia avaria è accesa, il sistema potrebbe non essere in grado di rilevare o segnalare correttamente l'insufficiente pressione pneumatici. Le avarie TPMS possono presentarsi per diversi motivi, fra i quali il montaggio di pneumatici di ricambio che interferiscano nel corretto funzionamento del TPMS. Verificare sempre la spia avaria TPMS dopo la sostituzione di uno o più pneumatici per verificare che i pneumatici di ricambio consentano il corretto funzionamento del TPMS.

AVVERTENZA!
Il sistema TPMS è stato ottimizzato per le ruote e i pneumatici originali. Le pressioni e le avvertenze del sistema TPMS sono state stabilite in base alla dimensione dei pneumatici montati sulla vettura. L'utilizzo di parti di ricambio di dimensione, tipo e/o stile diversi da quelli originali può essere causa di funzionamento anomalo del sistema o di danneggiamenti ai sensori. Le ruote montate in utenza possono provocare danni al sensore. Non utilizzare sigillanti per pneumatici o talloni di bilanciamento su una vettura equipaggiata con sistema TPMS onde evitare di danneggiare i sensori.

9. Spia di segnalazione avaria (MIL)

La spia di segnalazione avaria (MIL) fa parte di un sistema di diagnostica di bordo denominato "OBD", che monitorizza i sistemi di controllo del motore e del cambio automatico. Portando la chiave di accensione in posizione RUN e prima dell'avviamento del motore la spia si illumina. Se la spia non

si illumina portando la chiave di accensione da OFF su RUN, effettuare tempestivamente un controllo.

Dopo l'avviamento del motore, la spia potrebbe accendersi se sussistono alcune condizioni, quali scadente qualità del carburante, ecc. Se la spia continua a rimanere accesa per ripetuti cicli di guida, intervenire opportunamente. Nella maggior parte dei casi, è possibile guidare normalmente la vettura senza necessità di trainarla.

AVVERTENZA!
Condizioni di guida prolungata con la spia segnalazione avaria accesa potrebbero danneggiare l'impianto comando motore. Possono inoltre provocare un aumento del consumo di carburante e compromettere la guidabilità della vettura. Il lampeggiamento della spia indica l'approssimarsi di gravi danni al convertitore catalitico e di perdita di potenza da parte del motore. Questa situazione richiede un intervento di assistenza immediato.

ATTENZIONE!
Un convertitore catalitico malfunzionante, come indicato sopra, può raggiungere temperature più alte rispetto alle normali condizioni di esercizio. Questa condizione può provocare incendi in caso di guida a bassa velocità o di arresto sopra materiali infiammabili quali vegetazione secca, legname o cartone e via dicendo, e perciò causare infortuni gravi o mortali al conducente, ai passeggeri o a terzi.

10. Tachimetro
Indica la velocità della vettura.

11. Indicatore sportello bocchettone rifornimento serbatoio carburante
La freccia in questo simbolo indica che lo sportello del bocchettone di rifornimento si trova sul lato sinistro della vettura.

12. Indicatore livello carburante
Con il commutatore di accensione in posizione RUN la lancetta dell'indicatore indica il livello del carburante ancora disponibile nel serbatoio.

13. Spia airbag
Con il commutatore di accensione in posizione RUN, questa spia si accende per 4-8 secondi per confermare l'integrità della lampada. Se la luce non si accende al momento dell'avviamento del motore, se rimane accesa oppure se si accende durante la marcia, far controllare al più presto l'impianto da un concessionario autorizzato. Vedere "Sistemi di protezione passeggeri" in "Cose da sapere prima dell'avviamento della vettura" per ulteriori informazioni.

14. Spia freni
Questa spia controlla varie funzioni dei freni, incluso il livello liquido freni e l'inserimento del freno di stazionamento. Se la spia dei freni si accende, potrebbe indicare che il freno di stazionamento è inserito, che il livello liquido freni è basso oppure

che è stato riscontrato un problema con il serbatoio dell'impianto frenante antibloccaggio (ABS).

Se la spia rimane accesa con freno di stazionamento disinserito e il livello del liquido raggiunge il contrassegno di pieno del serbatoio pompa freni, è possibile che sia stato rilevato un malfunzionamento dell'impianto idraulico frenante oppure un problema al servofreno con impatto sui sistemi ABS / ESC. In tal caso, la spia rimarrà accesa fino a quando l'anomalia non sarà stata eliminata. Se il problema riguarda il servofreno, la pompa ABS si attiva durante la frenata, di conseguenza si potrebbe avvertire una pulsazione al pedale del freno ogni volta che si arresta la vettura.

L'impianto frenante sdoppiato assicura la frenatura della vettura, sia pure con efficacia ridotta, in caso di inefficienza di una parte dell'impianto idraulico. L'inefficienza di uno dei circuiti dell'impianto frenante sdoppiato è segnalata dalla spia freni che si accende quando il livello liquido dei freni nella pompa freni è sceso al di sotto di un determinato livello.

La spia rimarrà accesa fino a quando l'anomalia non sarà stata eliminata.

NOTA:

La spia può lampeggiare brevemente quando si affrontano curve strette per lo spostamento del liquido freni nel serbatoio. È necessario intervenire sulla vettura e verificare il livello dell'olio dei freni.

In caso di accensione della spia far controllare al più presto l'impianto frenante.

ATTENZIONE!

È estremamente pericoloso utilizzare la vettura se si è accesa la spia rossa dei freni. Una parte dell'impianto frenante potrebbe essere inefficiente, con conseguente aumento degli spazi di frenata e si corre il rischio di un incidente. Far controllare immediatamente la vettura.

Le vetture dotate di impianto frenante antibloccaggio (ABS) montano anche un ripartitore di frenata elettronico (EBD). In caso di avaria dell'EBD si accendono contemporaneamente la spia freni e quella ABS. In questo caso è necessaria l'immediata riparazione del sistema ABS.

Il funzionamento della spia freni può essere controllato portando il commutatore di accensione dalla posizione OFF alla posizione RUN. La spia dovrebbe accendersi per circa due secondi. La spia si deve quindi spegnere se il freno di stazionamento non è inserito e se non vi sono guasti nell'impianto frenante. In caso di mancata accensione, rivolgersi al concessionario di zona autorizzato.

Se il freno di stazionamento è inserito, la spia si accenderà al momento in cui il commutatore di accensione verrà portato in posizione RUN.

NOTA:

Questa spia indica solo l'avvenuto inserimento del freno di stazionamento. Non indica la forza di bloccaggio che il freno di stazionamento esercita sulle ruote.

15. Spia dell'impianto frenante antibloccaggio (ABS)

La spia segnala eventuali anomalie nell'impianto frenante antibloccaggio (ABS). Con il commutatore di accensione in posizione RUN la spia si accende e può rimanere accesa anche per 4 secondi.

Il mancato spegnimento della spia o la sua accensione durante la marcia indicano che la funzione antibloccaggio dell'impianto frenante è fuori uso e deve essere riparata. In questo caso è tuttavia possibile sfruttare l'impianto frenante tradizionale a condizione che la spia freni sia spenta.

Qualora la spia ABS si accenda, è quanto mai importante ricorrere al più presto all'assistenza di un concessionario autorizzato per ripristinare la funzione antibloccaggio. Se la spia ABS non si accende quando il commutatore di accensione viene portato in posizione RUN, farla controllare da un concessionario autorizzato.

16. Spia antifurto vettura (per versioni/mercati, dove previsto)

Questa spia lampeggerà velocemente per circa 15 secondi all'inserimento dell'antifurto e successivamente lampeggerà lentamente fino allo sblocco della vettura.

17. Spia disattivazione Controllo Elettronico di Stabilità (ESC) (per versioni/mercati, dove previsto)

Questa spia indica che il Controllo Elettronico di Stabilità (ESC) è disattivato.

18. Spia di segnalazione attivazione/avaria del programma elettronico di stabilità (ESC) (per versioni/mercati, dove previsto)

La spia di segnalazione attivazione/avaria ESC sul quadro strumenti si illumina all'inserimento del commutatore di accensione. A motore in funzione deve spegnersi. L'accensione continua della spia di segnalazione attivazione/avaria ESC a motore in funzione indica che è stata rilevata un'avaria nell'impianto ESC. Se la spia rimane accesa dopo vari cicli di accensione e dopo vari chilometri percorsi a velocità superiori a 48 km/h, recarsi al più presto dal concessionario autorizzato di zona per la diagnosi del difetto e la relativa correzione.

NOTA:

- **Ogni qualvolta il commutatore di accensione viene ruotato in posizione RUN, la spia ESC Off e la spia di segnalazione attivazione/avaria ESC si illuminano temporaneamente.**
- **Ogni qualvolta il commutatore di accensione viene ruotato in posizione RUN, il sistema ESC si inserisce anche se in precedenza era stato disinserito.**
- **Se attivo, il sistema ESC emette un ronzio o un ticchettio. Ciò rispecchia il normale funzionamento; i segnali acustici cessano a sistema ESC disinserito, eliminata la causa che ne ha provocato l'inserimento.**

19. Spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata

Portando il commutatore di accensione in posizione RUN, questa spia si illumina per circa 4-8 secondi per il test lampade. Durante la prova lampadine, se la cintura di sicurezza lato guida non è allacciata, viene attivato un segnale acustico. Dopo il controllo delle lampadine o durante la guida, in presenza di cinture di sicurezza non ancora allacciate, la spia corrispondente inizia a lampeggiare e si attiva un segnale acustico. Vedere "Sistemi di protezione passeggeri" in "Cose da sapere prima dell'avviamento della vettura" per ulteriori informazioni.

20. Termometro

Questo termometro indica la temperatura del liquido di raffreddamento motore. In normali condizioni di funzionamento dell'impianto di raffreddamento la lancetta dello strumento deve trovarsi sul settore centrale.

È probabile che lo strumento indichi una temperatura elevata nei seguenti casi: clima molto caldo, percorsi su strade di montagna con forte pendenza o traino di un rimorchio. Si deve evitare che la lancetta superi i limiti superiori del campo di funzionamento normale.

AVVERTENZA!
Un impianto di raffreddamento surriscaldato può danneggiare la vettura. Se la lancetta del termometro si porta sulla zona "H" arrestare la vettura. Far girare il motore al minimo con il condizionatore d'aria disattivato finché la lancetta non si sarà riportata nella gamma normale. Se la lancetta rimane sulla "H" e si avvertono segnalazioni acustiche continue, spegnere immediatamente il motore e richiedere subito l'intervento di un concessionario autorizzato.

ATTENZIONE!
Il surriscaldamento del liquido di raffreddamento è estremamente pericoloso. Il vapore o il liquido in ebollizione possono provocare gravi ustioni. In caso di surriscaldamento, contattare il centro assistenza di un concessionario autorizzato. Qualora si decida di intervenire personalmente, vedere "Manutenzione della vettura". Rispettare strettamente le avvertenze fornite alla voce Tappo radiatore impianto di raffreddamento.

Check Panel (EVIC)

Il Check Panel (EVIC) prevede un display interattivo per il conducente situato sul quadro strumenti.

Check Panel (EVIC)

Questo sistema consente al conducente di selezionare varie informazioni utili mediante la pressione degli interruttori montati sul volante. L'EVIC comprende:

- informazioni sull'autoradio;
- informazioni sul consumo carburante;
- informazioni Cruise Control;
- velocità vettura digitale;
- informazioni di viaggio;
- pressioni di gonfiaggio;
- vehicle Info (Informazioni sulla vettura);
- messaggi di avvertimento memorizzati;
- disattivazione menu;

Il sistema consente al conducente di selezionare le informazioni premendo i seguenti pulsanti posti sul volante:

Pulsanti EVIC sul volante

Pulsante SU

Premere e rilasciare il pulsante SU per scorrere verso l'alto il menu principale, le informazioni della vettura e i sottomenu delle informazioni sul viaggio (Fuel Economy (Consumo carburante), Vehicle Info (Informazioni della vettura), Tire BAR (Pressione pneumatici in BAR), Cruise Control (Velocità di crociera), Messages (Messaggi), Trip Info (Informazioni sul viaggio), Vehicle speed (Velocità vettura), Turn Menu OFF (Disattivazione menu) e i sottomenu.

Pulsante GIÙ

Premere e rilasciare il pulsante GIÙ per scorrere verso il basso il menu principale, le informazioni della vettura e i sottomenu delle informazioni sul viaggio (Fuel Economy (Consumo carburante), Vehicle Info (Informazioni della vettura), Tire BAR (Pressione pneumatici in BAR), Cruise Control (Velocità di crociera), Messages (Messaggi), Trip Info (Informazioni di viaggio), Vehicle speed (Velocità vettura), Turn Menu OFF (Disattivazione menu) e i sottomenu.

Pulsante SELEZIONA

Premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA per accedere alle schermate di informazione o ai sottomenu di una voce del menu principale. Tenere premuto il pulsante SELEZIONA per due secondi per ripristinare le funzioni visualizzate/selezionate.

Pulsante BACK (Indietro)

BACK Premere il pulsante BACK (Indietro) per ritornare al menu principale da una schermata di informazioni o una voce di sottomenu.

DISPLAY DEL CHECK PANEL (EVIC)

Il display EVIC è diviso in tre sezioni:

1. Parte superiore, dove vengono visualizzate la direzione indicata dalla bussola, il contachilometri e la temperatura esterna.

2. Area principale del display, dove vengono visualizzati i menu e i messaggi pop up.

3. Sezione delle spie riconfigurabili.

Nell'area principale del display vengono generalmente visualizzati il menu principale o le schermate di una funzione selezionata del menu principale. Nell'area principale del display vengono visualizzati inoltre i messaggi pop up (circa 60 messaggi possibili di avvertenza o di informazione). Questi messaggi si dividono in diverse categorie:

- ***Messaggi memorizzati per cinque secondi***

Quando si verificano le condizioni adatte, questo tipo di messaggio occupa l'area principale dello schermo per cinque secondi, per poi tornare alla schermata precedente. La maggior parte dei messaggi di questo tipo vengono memorizzati (finché sussiste la condizione che ne ha causato l'attivazione) e possono essere visualizzati di nuovo dalla voce "Messages" (Messaggi) del menu principale. Finché c'è un messaggio memorizzato, sulla riga in cui sono riportate le informazioni relative a temperatura/bussola viene visualizzata una "i". Esempi di questo tipo di messaggi sono "Right Front Turn Signal Lamp Out" (Spia indicatore di direzione anteriore dx "fuori uso") e "Low Tire Pressure" (Pressione di gonfiaggio insufficiente).

- ***Messaggi non memorizzati***

Questo tipo di messaggi viene visualizzato a tempo indeterminato o fino a quando sussiste la condizione che ne ha causato l'attivazione. Esempi di questo tipo di messaggi sono "Turn Signal On" (Indicatore di direzione inserito, nel caso in cui l'indicatore sia attivo) e "Lights On" (Luci accese, se il conducente scende dalla vettura).

- ***Messaggi non memorizzati con vettura in marcia***

Questo tipo di messaggio viene visualizzato finché l'accensione è in posizione RUN. Un esempio di questo tipo di messaggi è "Press Brake Pedal and Push Button to Start" (Premere il pedale del freno o premere il pulsante per partire).

- ***Messaggi per cinque secondi non memorizzati***

Quando si verificano le condizioni adatte, questo tipo di messaggio occupa l'area principale dello schermo per cinque secondi, per poi tornare alla schermata precedente. Esempi di questo tipo di messaggi sono "Memory System Unavailable - Not in Park" (Sistema di memorizzazione

non disponibile — Non in posizione di parcheggio) e "Automatic High Beams On" (Abbaglianti automatici accesi).

La sezione delle spie riconfigurabili è suddivisa in un'area di spie bianche a destra, spie gialle al centro e spie rosse a sinistra.

SPIE BIANCHE EVIC

In questa area vengono visualizzate spie di attenzione bianche riconfigurabili. Tali spie includono:

- ***Stato leva del cambio — Solo diesel***

Le marce selezionate con Autostick vengono visualizzate come D1, D2, D3, D4, D5 per indicare che la funzione di selezione elettronica gamma (ERS) è stata attivata e viene visualizzata la marcia selezionata. Per ulteriori informazioni sull'Autostick, fare riferimento ad "Avviamento e funzionamento".

- ***Cruise Control elettronico ATTIVO***

La spia si accende quando il Cruise Control elettronico è attivo. Per ulteriori informazioni vedere "Cruise Control elettronico" in "Descrizione caratteristiche della vettura".

- ***Cruise Control elettronico IMPOSTATO***

La spia si accende quando il Cruise Control elettronico è impostato. Per ulteriori informazioni vedere "Cruise Control elettronico" in "Descrizione caratteristiche della vettura".

- ***Cruise Control Adattativo (ACC) ATTIVO***

La spia si accende quando l'ACC è attivo. Per ulteriori informazioni vedere "Cruise Control Adattativo" in "Descrizione caratteristiche della vettura".

- ***Cruise Control Adattativo (ACC) IMPOSTATO***

Questa spia si accende quando l'ACC è impostato. Per ulteriori informazioni vedere "Cruise Control Adattativo" in "Descrizione caratteristiche della vettura".

SPIE GIALLE EVIC

In questa area vengono visualizzate spie di attenzione gialle riconfigurabili. Tali spie includono:

- ***Avvertenza collisione frontale (FCW) DISATTIVATA***

FCW OFF

Questa spia informa il conducente che la funzione di avvertenza collisione frontale non è attiva. La spia si accende quando il sensore radar anteriore è bloccato e deve essere pulito, i sensori ACC/FCW devono essere controllati o il sistema ACC/FCW non è disponibile a causa di un errore di sistema. Per ulteriori informazioni vedere "Cruise Control Adattativo" in "Descrizione caratteristiche della vettura".

- ***Spia di riserva carburante***

Quando il livello del carburante è pari a circa 11,0 litri, la spia si accende e rimane accesa finché non si provvede al rifornimento.

- ***Spia livello liquido lavacristalli insufficiente***

Questa spia si accende per indicare che il livello del liquido lavacristalli è insufficiente.

- ***Avaria Cruise Control Adattativo (ACC)***

Questa spia si accende quando l'ACC non è in funzione e richiede assistenza. Per ulteriori informazioni vedere "Cruise Control Adattativo" in "Descrizione caratteristiche della vettura".

- ***Spia di attesa accensione — Solo motori diesel***

La spia di attesa accensione si accende quando la chiave di accensione viene ruotata prima sulla posizione RUN. Aspettare che la spia di attesa accensione si spenga e poi avviare il motore. Per ulteriori informazioni vedere "Avviamento del motore" in "Avviamento e funzionamento".

- ***Spia presenza acqua nel filtro gasolio — solo motori diesel***

Indica la presenza di acqua nel filtro del carburante. Se la spia rimane accesa, NON avviare la vettura prima di aver scaricato l'acqua dal filtro del carburante per evitare danni al motore. Per la procedura di scarico dell'acqua consultare il capitolo "Procedure di manutenzione/Filtro separatore carburante/acqua, spurgo" in "Manutenzione".

SPIE ROSSE EVIC

In questa area vengono visualizzate spie rosse riconfigurabili. Tali spie includono:

- ***Spia segnalatore porta aperta***

Questa spia si accende quando una o più porte sono aperte. La spia indica quale porta è aperta.

- ***Vano bagagli aperto***

Questa spia si accende per indicare che lo sportello vano bagagli è aperto.

- ***Spia di avvertenza pressione olio***

Questa spia indica che la pressione dell'olio motore è insufficiente. Se si accende durante la marcia, arrestare immediatamente la vettura e spegnere il motore. L'accensione della spia è accompagnata da un segnale acustico della durata di 4 minuti.

Non usare la vettura fino a che l'anomalia non sarà stata individuata ed eliminata. Questa spia non indica la quantità di olio presente nel motore. Il controllo del livello deve essere effettuato mediante l'apposita asta sotto il cofano.

- ***Spia insufficiente ricarica batteria***

Questa spia indica lo stato dell'impianto di ricarica elettrico. Se la spia resta accesa o si accende durante la marcia, disinserire alcuni degli apparecchi elettrici della vettura non essenziali o aumentare il regime motore (se è al minimo). Se la spia resta accesa, significa che l'impianto di ricarica della vettura non funziona correttamente. In questo caso RIVOLGERSI IMMEDIATAMENTE a un punto di assistenza. Recarsi presso un concessionario autorizzato.

Se occorre eseguire un avviamento di emergenza, consultare "Procedure di avviamento di emergenza" in "Cosa fare in casi di emergenza".

- ***Spia comando elettronico farfalla (ETC)***

Questa spia segnala un'anomalia nel sistema di comando elettronico farfalla (ETC). Se la spia resta accesa o si accende durante la marcia, rivolgersi a un concessionario autorizzato.

Se rileva la presenza di un'anomalia, la spia si accende mentre il motore è in funzione. Inserire il commutatore di accensione al completo arresto della vettura con la leva del cambio in posizione P (parcheggio). La spia deve spegnersi.

Se la spia resta accesa con il motore in funzione, è comunque possibile guidare la vettura. Comunque, recarsi al più presto presso un concessionario autorizzato per un controllo. Se la spia lampeggia con il motore in funzione, è necessario un intervento immediato. Si potrebbe verificare un calo delle prestazioni, un minimo irregolare/elevato o uno stallo del motore e potrebbe essere necessario trainare la vettura.

- ***Spia di avvertenza temperatura motore***

L'accensione di questa spia segnala un surriscaldamento del motore. Se la temperatura aumenta e il termometro si avvicina alla posizione **H,** la spia si accende e viene emesso un segnale acustico al raggiungimento della soglia impostata. In caso di ulteriore surriscaldamento, il termometro supera la **H,** la spia continua a lampeggiare e si attiva un segnale acustico continuo fino all'avvenuto raffreddamento del motore.

Se la spia si accende durante la marcia, accostare e arrestare la vettura. Se l'impianto A/C è inserito, disinserirlo. Inoltre, portare il cambio su N (folle) e far girare il motore al minimo. Se la temperatura non torna a valori normali, spegnere immediatamente il motore e rivolgersi all'assistenza. Per ulteriori informazioni consultare "Surriscaldamento motore" in "Cosa fare in casi di emergenza".

- ***Spia di avvertenza temperatura cambio***

Questa spia indica un aumento eccessivo della temperatura dell'olio del cambio. Questa condizione può verificarsi in caso di impiego gravoso, per esempio in caso di traino di un rimorchio. Se la spia si accende, accostare e arrestare la vettura. Quindi, portare il cambio in posizione P (parcheggio) e far girare il motore al minimo o più velocemente finché la spia non si spegne.

AVVERTENZA!
Continuare a guidare la vettura con la spia temperatura cambio accesa può provocare gravi danni al cambio o causarne la rottura.

ATTENZIONE!
Continuare a guidare la vettura con la spia temperatura cambio accesa in alcuni casi può provocare l'ebollizione dell'olio, il suo contatto con il motore caldo o con i componenti dello scarico ad alta temperatura con conseguente incendio.

- ***Avaria servosterzo elettrico***
Questa spia è accesa quando il servosterzo elettrico non funziona e richiede assistenza.

OIL CHANGE DUE (NECESSITÀ CAMBIO OLIO)

La vettura è dotata di un sistema di segnalazione cambio olio motore. Il messaggio "Oil Change Required" (Necessità cambio olio) lampeggia sul display del Check Panel (EVIC) per circa 10 secondi dopo l'emissione di un solo segnale acustico che indica il successivo intervallo programmato di cambio olio. Il sistema di segnalazione cambio olio motore è basato sul fattore di utilizzo, conseguentemente l'intervallo per la sostituzione dell'olio motore può variare a seconda dello stile di guida.

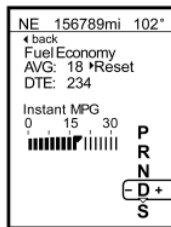
Se non viene azzerato, il sistema continua a visualizzare tale messaggio ogni volta che il commutatore di accensione viene ruotato in posizione RUN. Per disattivare temporaneamente il messaggio, premere e rilasciare il pulsante BACK. Per azzerare il sistema di segnalazione cambio olio rivolgersi a un concessionario Lancia.

MESSAGGI FILTRO ANTIPARTICOLATO DIESEL (DPF)

- Exhaust System - Regeneration Required Now (Impianto di scarico - Rigenerazione richiesta ora). In condizioni di durata particolarmente breve, di guida a bassa velocità e di cicli di guida a bassa velocità, il motore e il sistema di post-trattamento dei gas di scarico non possono mai raggiungere le condizioni necessarie per rimuovere il particolato fine (PM) intrappolato. Se questo accade, sull'EVIC viene visualizzato il messaggio "Exhaust System Regeneration - Required Now" (Impianto di scarico — Rigenerazione richiesta adesso). È sufficiente guidare la vettura ad alta velocità per 30 minuti per rimediare alla condizione che si è creata nel filtro antiparticolato, per rimuovere il particolato fine intrappolato e ripristinare il sistema alle normali condizioni di funzionamento.
- Exhaust Service Require — See Dealer Now (Intervenire sull'impianto di scarico - Contattare subito il concessionario) La potenza del motore verrà ridotta per evitare danni permanenti al sistema di post-trattamento. Se si verifica questa condizione è necessario portare la vettura in assistenza presso il concessionario autorizzato locale.

CONSUMO CARBURANTE

Premere e rilasciare il pulsante SU o GIÙ finché non viene evidenziato "Fuel Economy" (Consumo carburante). Premere il pulsante SELEZIONA. Nella schermata successiva viene visualizzato:

- Average Fuel Economy (Consumo medio), grafico a barre
- Distance To Empty (DTE) (Autonomia residua)
- Litri istantanei per 100 km (L/ 100km)

Consumo del carburante

Consumo medio carburante/ Modalità risparmio carburante attivata ECO (per versioni/ mercati, dove previsto)

Sul display compare il consumo medio di carburante calcolato a partire dall'ultimo azzeramento. Al reset del consumo medio, il display visualizza "RESET" (Ripristina) oppure dei trattini per due secondi. Quindi le informazioni vengono cancellate e il calcolo del consumo medio continua dall'ultima lettura precedente il reset.

Premere il pulsante SELEZIONA per ripristinare il consumo di carburante medio. Premere il pulsante BACK per tornare al menu principale.

Nella parte inferiore del display EVIC è presente l'icona ECO. Questa icona appare quando il sistema a cilindrata multipla (MDS) (per versioni/ mercati, dove previsto) consente il funzionamento del motore a quattro cilindri o se si guida in modalità a basso consumo di carburante.

Questa funzione consente di monitorare la guida in modalità a basso consumo di carburante e può essere utilizzata per modificare le abitudini di guida per diminuire i consumi.

Distance To Empty (DTE) (Autonomia residua)

Sul display compare la distanza approssimativa che può essere percorsa con il carburante rimasto nel serbatoio. La distanza prevista viene stabilita con una media ponderata del consumo medio e immediato, in base all'attuale livello del serbatoio carburante. Non è possibile azzerare il valore DTE con il pulsante SELEZIONA.

NOTA:

Variazioni significative dello stile di guida o del carico della vettura influenzano l'effettiva distanza di guida della vettura, a prescindere dal valore DTE visualizzato.

Quando il valore DTE è inferiore alla distanza di guida prevista di 48 km, sul display DTE viene visualizzato il messaggio "LOW FUEL" (RISERVA CARBURANTE). Tale visualizzazione continua fin quando il carburante non è terminato. Dopo un significativo riempimento di carburante il messaggio "LOW FUEL" (RISERVA CARBURANTE) scomparirà per lasciar posto al nuovo valore DTE. Premere il pulsante BACK per tornare al menu principale.

Litri per 100 km (L/100km)

La funzione litri per 100 km (L/100km) consente di visualizzare il consumo di carburante istantaneo in un diagramma a barre sotto il DTE; questa funzione non può essere ripristinata. Premere il pulsante BACK per tornare al menu principale.

CRUISE CONTROL

Premere e rilasciare il pulsante SU o GIÙ fino a quando non viene evidenziato ACC (per versioni/mercati, dove Cruise Control Adattativo è previsto) o "Cruise" nell'EVIC. Lo stato dell'ACC o del Cruise Control viene inoltre visualizzato nella barra dei menu. Premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA (freccia destra) per visualizzare le seguenti informazioni:

- Per versioni/mercati dove l'ACC è previsto, sul display vengono visualizzati vari messaggi di aggiornamento dinamico man mano che il conducente modifica lo stato della funzione oppure se cambiano le seguenti condizioni. Se l'ACC è attivo e nell'area principale dell'EVIC viene visualizzata un'avvertenza o un'altra funzione, lo stato dell'ACC appare al posto del contachilometri.
- Sulle vetture con Cruise Control, sul display vengono visualizzati vari messaggi di aggiornamento dinamico man mano che il conducente modifica lo stato della funzione oppure se cambiano le condizioni. Se il Cruise Control è attivo e nell'area principale dell'EVIC viene visualizzata un'avvertenza o un'altra funzione, lo stato del Cruise Control appare al posto del contachilometri.

Premere e rilasciare il pulsante BACK (INDIETRO) per tornare al menu principale.

VELOCITÀ VETTURA

Premere e rilasciare il pulsante SU o GIÙ finché "Vehicle Speed" (Velocità vettura) non viene evidenziato nell'EVIC. Premere il pulsante SELEZIONA per visualizzare la velocità attuale in miglia/h o km/h. Premere una seconda volta il pulsante SELEZIONA per passare da un'unità di misura all'altra (tra miglia/h e km/h). Premere il pulsante BACK per tornare al menu principale.

NOTA:

Se si modifica l'unità di misura nel menu Vehicle Speed (Velocità vettura), l'unità di misura nell'EVIC non cambia.

INFORMAZIONI DI VIAGGIO

Premere e rilasciare il pulsante SU o GIÙ finché "Trip Info" (Informazioni di viaggio) non viene evidenziato nell'EVIC. Premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA per visualizzare le tre funzioni seguenti del computer di bordo nella schermata successiva:

- Trip A (Viaggio A),
- Trip B (Viaggio B),
- Elapsed Time (Tempo effettivo di marcia),

Premere i pulsanti SU/GIÙ per scorrere tutte le funzioni del computer di bordo o premere il pulsante BACK per tornare al menu principale.

La modalità Funzioni computer di bordo visualizza le seguenti informazioni:

Trip A (Viaggio A)
Indica la distanza totale percorsa per Trip A (Viaggio A) dall'ultimo ripristino.

Trip B (Viaggio B)
Indica la distanza totale percorsa per Trip B (Viaggio B) dall'ultimo ripristino.

Elapsed Time (Tempo effettivo di marcia)
Indica il tempo totale trascorso dall'ultimo ripristino. Il tempo trascorso aumenta quando il commutatore di accensione è in posizione ON o START.

Ripristino della funzione Trip A (Viaggio A)
Per ripristinare una delle tre funzioni del computer di bordo, selezionare la funzione che si desidera ripristinare utilizzando i pulsanti SU o GIÙ. Premere il pulsante SELEZIONA fino ad azzerare la funzione.

PRESSIONE PNEUMATICI IN BAR

Premere e rilasciare il pulsante SU o GIÙ finché "TIRE BAR" (PRESSIONE PNEUMATICI IN BAR) non viene evidenziato nell'EVIC. Premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA. Viene visualizzato uno dei seguenti messaggi:

- Se la pressione di gonfiaggio è corretta per tutti i pneumatici, viene visualizzata un'icona della vettura con i valori della pressione di gonfiaggio riportati su ogni angolo dell'icona.
- Se la pressione di uno o più pneumatici è insufficiente, viene visualizzato il messaggio "Tire Pressure LOW" (Pressione insufficiente pneumatici) con l'icona della vettura e i valori della pressione di gonfiaggio riportati su ogni angolo dell'icona.
- Se il sistema di monitoraggio della pressione di gonfiaggio richiede assistenza, viene visualizzato il messaggio "Service Tire Pressure System" (Richiesto intervento su impianto pressione pneumatici).

La pressione di gonfiaggio ha scopo puramente informativo e non può essere resettata. Premere e rilasciare il pulsante BACK (INDIETRO) per tornare al menu principale.

INFORMAZIONI SULLA VETTURA (FUNZIONI INFORMAZIONI CLIENTE)

Premere e rilasciare il pulsante SU o GIÙ finché "Vehicle Info" (Informazioni sulla vettura) non viene evidenziato nell'EVIC. Premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA. Viene visualizzato Coolant Temp (Temperatura liquido di raffreddamento). Premere il pulsante SU o GIÙ per scorrere la visualizzazione delle informazioni seguenti.

- ***Coolant Temp (Temperatura liquido di raffreddamento)***

Indica la temperatura attuale del liquido di raffreddamento.

- ***Oil Pressure (pressione olio) (per versioni/mercati, dove previsto)***

Indica la pressione attuale dell'olio.

- *Trans Temperature (Temperatura cambio)*

Indica la temperatura attuale del cambio.

- *Engine Hours (Ore motore)*

Indica il numero di ore di funzionamento del motore.

MESSAGES # (Numero di messaggi)

Selezionare questa funzione dal menu principale utilizzando i pulsanti SU o GIÙ per visualizzare il numero di messaggi di avvertimento memorizzati (il numero viene visualizzato al posto del simbolo #). Premere il pulsante SELEZIONA per vedere quali sono i messaggi memorizzati. Premere il pulsante BACK per tornare al menu principale.

DISATTIVAZIONE DEL MENU

Effettuare la selezione dal menu principale utilizzando il pulsante GIÙ. Premere il pulsante SELEZIONA per eliminare la visualizzazione del menu. Premere uno dei quattro pulsanti presenti sul volante per visualizzare nuovamente il menu.

IMPOSTAZIONI Uconnect Touch™

Il sistema Uconnect Touch™ utilizza una combinazione di tasti elettronici e meccanici situati al centro della plancia portastrumenti che consentono l'accesso e la modifica di funzioni programmabili dall'utente.

TASTI MECCANICI

I tasti meccanici sono situati sotto il sistema Uconnect Touch™ al centro della plancia portastrumenti. Inoltre, è presente una manopola di comando Invio/Scorri posizionata sul lato destro dei comandi del climatizzatore al centro della plancia portastrumenti. Girare la manopola di comando per scorrere i menu e modificare le impostazioni (30, 60, 90), premere il centro della manopola una o più volte per selezionare o modificare un'impostazione (ON, OFF).

TASTI ELETTRONICI

I tasti elettronici sono accessibili sul display Uconnect Touch™.

FUNZIONI PROGRAMMABILI DAL CLIENTE — IMPOSTAZIONI Uconnect Touch™ 8.4

Premere il tasto elettronico MORE (ALTRO), quindi premere il tasto elettronico SETTINGS (IMPOSTAZIONI) per visualizzare la schermata del menu delle impostazioni. In questa modalità il sistema Uconnect Touch™ consente l'accesso alle seguenti funzioni programmabili che potrebbero essere in dotazione sulla vettura: Display, Clock (Orologio), Safety/Assistance (Sicurezza/Assistenza), Lights (Luci), Doors & Locks (Porte e serrature), Engine Off Operation (Spegnimento motore), Compass Settings (Impostazioni bussola), Audio e Phone/Bluetooth (Telefono/Bluetooth).

NOTA:

Può essere selezionata solo un'area del touch screen alla volta.

Tasti elettronici di Uconnect Touch™ 8.4

Per effettuare una selezione, premere il tasto elettronico per accedere alla modalità desiderata. Una volta nella modalità desiderata premere e rilasciare l'impostazione preferita fino a visualizzare accanto un segno di selezione, a indicare che l'impostazione è stata selezionata.

Dopo aver completato la procedura, premere il tasto elettronico indietro per tornare al menu precedente oppure premere il tasto elettronico X per chiudere la schermata delle impostazioni. L'uso dei tasti elettronici freccia su o freccia giù sul lato destro dello schermo consente di scorrere le impostazioni disponibili.

Display

L'uso del tasto elettronico DISPLAY consente di visualizzare le impostazioni indicate di seguito.

- ***Display Mode (Modalità display) (per versioni/mercati, dove previsto)***

Su questa schermata è possibile selezionare una delle impostazioni di visualizzazione automatiche. Per modificare lo stato della modalità, toccare e rilasciare il tasto elettronico DAY, NIGHT O AUTO (GIORNO, NOTTE O AUTOMATICO). Quindi toccare il tasto elettronico freccia indietro.

- ***Display Brightness with Headlights ON (Luminosità display con proiettori accesi) (per versioni/mercati, dove previsto)***

In questa schermata è possibile selezionare la luminosità con i proiettori accesi. Regolare la luminosità con i tasti elettronici + e – o selezionando un qualsiasi punto della scala tra + e –. Quindi toccare il tasto elettronico freccia indietro.

- ***Display Brightness with Headlights OFF (Luminosità display con proiettori spenti) (per versioni/mercati, dove previsto)***

In questa schermata è possibile selezionare la luminosità con i proiettori spenti. Regolare la luminosità con i tasti elettronici + e – o selezionando un qualsiasi punto della scala tra + e –. Quindi toccare il tasto elettronico freccia indietro.

- ***Set Language (Imposta lingua) (per versioni/mercati, dove previsto)***

In questa schermata è possibile selezionare una delle tre lingue differenti per la nomenclatura di tutti i display, ivi compresi il sistema di navigazione e le funzioni del computer di bordo (per versioni/mercati, dove previsto). Toccare il tasto elettronico SET LANGUAGE (IMPOSTA LINGUA), quindi toccare il tasto elettronico della lingua desiderata fino a visualizzare accanto un segno di selezione, a indicare che l'impostazione è stata sele-

zionata. Toccare il tasto elettronico freccia indietro per tornare al menu precedente.

- ***Units (Unità) (per versioni/ mercati, dove previsto)***

Su questa schermata è possibile modificare l'unita di misura (sistema imperiale o metrico) per l'EVIC, il contachilometri e il sistema di navigazione (per versioni/mercati, dove previsto). Toccare US (Sistema imperiale) o Metric (Sistema metrico) fino a visualizzare accanto un segno di selezione, a indicare che l'impostazione è stata selezionata. Toccare il tasto elettronico freccia indietro per tornare al menu precedente.

- ***Voice Response Length (Lunghezza risposta vocale) (per versioni/mercati, dove previsto)***

Su questa schermata è possibile modificare le impostazioni della lunghezza della risposta vocale. Per modificare il tempo di risposta vocale, toccare il tasto elettronico BRIEF (BREVE) o DETAILED (DETTAGLIATA) fino a visualizzare accanto un segno di selezione, a indicare che l'impostazione è stata selezionata. Toccare il tasto elettronico freccia indietro per tornare al menu precedente.

- ***Touch Screen Beep (Tono touch screen) (per versioni/mercati, dove previsto)***

Su questa schermata è possibile attivare o disattivare il suono quando viene toccato un tasto elettronico del touch screen. Toccare il tasto elettronico TOUCHSCREEN BEEP (SEGNALE ACUSTICO TOUCH SCREEN) fino a visualizzare accanto un segno di selezione, a indicare che l'impostazione è stata selezionata. Toccare il tasto elettronico freccia indietro per tornare al menu precedente.

- ***Navigation Turn-By-Turn in Cluster (Navigazione passo-passo sul quadro strumenti) (per versioni/mercati, dove previsto)***

Con questa funzione selezionata, sul display vengono visualizzate le istruzioni passo-passo all'approssimarsi della vettura a una determinata svolta lungo un percorso programmato. Per effettuare la selezione, toccare il tasto elettronico NAVIGATION TURN-BY-TURN IN CLUSTER (NAVIGAZIONE PASSO-PASSO SUL QUADRO STRUMENTI) fino a visualizzare accanto un segno di selezione, a indicare che l'impostazione è stata selezionata. Toccare il tasto elettronico freccia indietro per tornare al menu precedente.

- ***Fuel Saver Display in Cluster (Display risparmio carburante sul quadro strumenti) (per versioni/mercati, dove previsto)***

Il messaggio "ECO" che si trova sul display del quadro strumenti, può essere attivato o disattivato. Per effettuare la selezione, toccare il tasto elettronico FUEL SAVER DISPLAY (DISPLAY RISPARMIO CARBURANTE) fino a visualizzare accanto un segno di selezione, a indicare che l'impostazione è stata selezionata. Toccare il tasto elettronico freccia indietro per tornare al menu precedente.

Orologio

L'uso del tasto elettronico CLOCK (OROLOGIO) consente di visualizzare le seguenti impostazioni.

- ***Sync Time with GPS (Sincronizzazione orario con GPS) (per versioni/mercati, dove previsto)***

Su questa schermata è possibile impostare automaticamente l'orario sull'autoradio. Per modificare l'impostazione di sincronizzazione orario, toccare il tasto elettronico SYNC WITH GPS TIME (SINCRONIZZAZIONE ORARIO CON GPS) fino a visualizzare accanto un segno di selezione, a indicare che l'impostazione è stata selezionata. Toccare il tasto elettronico freccia indietro per tornare al menu precedente.

- ***Set Time Hours (Imposta ora) (per versioni/mercati, dove previsto)***

Su questa schermata è possibile regolare l'orario. Il tasto elettronico SYNC WITH GPS TIME (SINCRONIZZAZIONE ORARIO CON GPS) deve essere deselezionato. Per effettuare la selezione, toccare i tasti elettronici + o - per aumentare o diminuire l'ora. Toccare il tasto elettronico freccia indietro per tornare al menu precedente oppure premere il tasto elettronico X per chiudere la schermata delle impostazioni.

- ***Set Time Minutes (Imposta minuti) (per versioni/mercati, dove previsto)***

Su questa schermata è possibile regolare i minuti. Il tasto elettronico SYNC WITH GPS TIME (SINCRONIZZAZIONE ORARIO CON GPS) deve essere deselezionato. Per effettuare la selezione, toccare i tasti elettronici + o - per aumentare o diminuire i minuti. Toccare il tasto elettronico freccia indietro per tornare al menu precedente oppure premere il tasto elettronico X per chiudere la schermata delle impostazioni.

- ***Time Format (Formato ora) (per versioni/mercati, dove previsto)***

Su questa schermata è possibile selezionare le impostazioni del formato ora. Toccare il tasto elettronico TIME FORMAT (FORMATO ORA) fino a visualizzare un segno di selezione accanto all'impostazione 12hrs (12 ore) o 24 hrs (24 ore), a indicare che l'impostazione è stata selezionata. Toccare il tasto elettronico freccia indietro per tornare al menu precedente.

- ***Show Time in Status Bar (Visualizza orario nella barra di stato) (per versioni/mercati, dove previsto)***

Su questa schermata è possibile attivare o disattivare l'orologio digitale nella barra di stato. Per modificare l'impostazione di visualizzazione orario nella barra di stato, toccare il tasto elettronico SHOW TIME IN STATUS BAR (VISUALIZZA ORARIO NELLA BARRA DI STATO) fino a visualizzare accanto un segno di selezione, a indicare che l'impostazione è stata selezionata. Toccare il tasto elettronico freccia indietro per tornare al menu precedente.

Sicurezza/Assistenza

L'uso del tasto elettronico SAFETY / ASSISTANCE (SICUREZZA/ ASSISTENZA) consente di visualizzare le seguenti impostazioni.

- ***Front Collision Sensitivity (Sensibilità collisione anteriore) (per versioni/mercati, dove previsto)***

La funzione di avvertenza collisione anteriore (FCW) può essere impostata su FAR (DA LONTANO), NEAR (DA VICINO) oppure può essere disattivata. Lo stato predefinito di FCW è l'impostazione Far (Da lontano). Ciò significa che il sistema avverte il conducente di una possibile collisione con la vettura che precede quando essa è ancora lontano. In tal modo il conducente ha un ampio margine di tempo per reagire. Per ottenere una guida più dinamica cambiare l'impostazione e selezionare l'impostazione Near (Da vicino). In questo modo il sistema avverte il conducente di una possibile collisione con la vettura che precede quando la distanza è ravvicinata. Ciò consente un'esperienza di guida più dinamica. Per cambiare lo stato di FCW, toccare e rilasciare il tasto OFF, NEAR (DA VICINO) o FAR (DA LONTANO). Quindi toccare il tasto elettronico freccia indietro. Per ulteriori informazioni fare riferimento a "Cruise Control Adattativo (ACC)" in "Descrizione caratteristiche della vettura".

- ***Park Assist (Assistenza parcheggio) (per versioni/mercati, dove previsto)***

Con la leva del cambio su REVERSE (Retromarcia) e una velocità della vettura inferiore a 18 km/h (11 miglia/h), il sistema di assistenza parcheggio in retromarcia effettua una ricerca degli oggetti dietro la vettura. Il sistema può essere attivato con il solo segnale acustico, con il segnale acustico e il display oppure può essere disattivato. Per modificare lo stato di assistenza parcheggio, toccare e rilasciare il pulsante OFF, SOUND ONLY (SOLO SEGNALE ACUSTICO) o SOUNDS AND DISPLAY (SEGNALE ACUSTICO E DISPLAY). Quindi toccare il tasto elettronico freccia indietro. Per ulteriori informazioni sul funzionamento e le caratteristiche del sistema, fare riferimento a "Sistema di assistenza al parcheggio in retromarcia" in "Descrizione caratteristiche della vettura".

- ***Inclinazione specchi in retromarcia (per versioni/mercati, dove previsto)***

Con questa funzione selezionata, gli specchi retrovisori esterni si inclinano verso il basso l'accensione in posizione RUN e la leva del cambio in posizione R (retromarcia). Gli specchi si portano nuovamente nella posizione precedente spostando la leva del cambio dalla posizione R (retromarcia). Per effettuare la selezione, toccare il tasto elettronico TILT MIRRORS IN REVERSE (INCLINAZIONE SPECCHI IN RETROMARCIA) fino a visualizzare accanto un segno di selezione, a indicare che l'impostazione è stata selezionata. Toccare il tasto elettronico freccia indietro per tornare al menu precedente.

• ***Blind Spot Alert (Allarme punti ciechi) (per versioni/mercati, dove previsto)***

Quando questa funzione è selezionata, la funzione Blind Spot Alert (Allarme punti ciechi) può essere impostata su Off, Lights (Luci) o Lights and Chime (Luci e segnale acustico). La funzione di allarme punti ciechi può essere attivata in modalità "Lights" (Luci). Quando questa modalità è selezionata, il sistema di monitoraggio dei punti ciechi (BSM) è attivato e mostra solo un allarme visivo negli specchi retrovisori esterni. Quando è impostata la modalità "Lights and Chime" (Luci e segnale acustico), il sistema di monitoraggio dei punti ciechi (BSM) mostra un allarme visivo sugli specchi retrovisori esterni ed emette un allarme acustico quando l'indicatore di direzione è attivato. Quando si seleziona "Off", il sistema di monitoraggio dei punti ciechi (BSM) è disattivato. Per modificare lo stato della funzione Blind Spot Alert (Allarme punti ciechi), toccare il tasto elettronico OFF, LIGHTS (LUCI) o LIGHTS AND CHIME (LUCI E SEGNALE ACUSTICO). Quindi toccare il tasto elettronico freccia indietro.

NOTA:

Se la propria vettura ha subito danni nell'area in cui si trova il sensore, anche se lo scudo non è danneggiato, il sensore potrebbe essersi disallineato. Portare la vettura presso un concessionario autorizzato per il controllo dell'allineamento del sensore. Un sensore disallineato comporta un funzionamento del BSM non conforme alle specifiche.

• ***Parkview Backup Camera (Telecamera retrovisiva ParkView) (per versioni/mercati, dove previsto)***

La vettura può essere dotata di una telecamera di retromarcia ParkView® che consente di visualizzare sullo schermo un'immagine dell'area posteriore circostante la vettura ogni volta che si innesta la retromarcia. L'immagine viene visualizzata sul touch screen dell'autoradio, accompagnata da un avvertimento visualizzato nella parte superiore dello schermo che ricorda al conducente di controllare l'area circostante la vettura. Dopo cinque secondi, l'avvertimento scompare. La telecamera ParkView® si trova nella parte posteriore della vettura, sopra alla targa posteriore. Per effettuare la selezione, toccare il tasto elettronico PARKVIEW® BACKUP CAMERA (TELECAMERA RETROVISIVA PARKVIEW®) fino a visualizzare accanto un segno di selezione, a indicare che l'impostazione è stata selezionata. Toccare il tasto elettronico freccia indietro per tornare al menu precedente.

• ***Rain Sensing Auto Wipers (Tergicristalli a rilevamento pioggia) (per versioni/mercati, dove previsto)***

Se si seleziona questa funzione, il sistema attiva automaticamente i tergicristalli se rileva umidità sul parabrezza. Per effettuare la selezione, toccare il tasto elettronico RAIN SENSING (RILEVAMENTO PIOGGIA) fino a visualizzare accanto un segno di selezione, a indicare che l'impostazione è stata selezionata. Toccare il

tasto elettronico freccia indietro per tornare al menu precedente.

- ***Hill Start Assist (Sistema di partenza assistita in salita) (per versioni/mercati, dove previsto)***

Quando viene selezionata questa funzione, il sistema Hill Start Assist (Sistema di partenza assistita in salita) è attivo. Per ulteriori informazioni sul funzionamento e le caratteristiche del sistema, fare riferimento a "Impianto elettronico di regolazione frenata" in "Avviamento e funzionamento". Per effettuare la selezione, toccare il tasto elettronico HILL START ASSIST (SISTEMA DI PARTENZA ASSISTITA IN SALITA) fino a visualizzare accanto un segno di selezione, a indicare che l'impostazione è stata selezionata. Toccare il tasto elettronico freccia indietro per tornare al menu precedente.

Luci e spie

L'uso del tasto elettronico LIGHTS (LUCI) consente di visualizzare le seguenti impostazioni.

- ***Headlight Off Delay (Temporizzatore disinserimento proiettori) (per versioni/mercati, dove previsto)***

Con questa funzione il conducente può decidere che i proiettori rimangano accesi per 0, 30, 60 o 90 secondi dopo l'uscita dalla vettura. Per modificare lo stato di Headlight Off Delay (Temporizzatore disinserimento proiettori), toccare il tasto elettronico 0, 30, 60 o 90. Quindi toccare il tasto elettronico freccia indietro.

- ***Headlight Illumination on Approach (Luci di cortesia) (per versioni/mercati, dove previsto)***

Quando questa funzione è selezionata, i proiettori si attivano e rimangono accesi per 0, 30, 60, o 90 secondi quando le porte vengono aperte con il telecomando chiusura porte centralizzate RKE. Per modificare lo stato delle luci di cortesia, toccare il tasto elettronico + o - per selezionare l'intervallo di tempo desiderato. Toccare il tasto elettronico freccia indietro per tornare al menu precedente.

- ***Headlights with Wipers (Proiettori inseriti con tergicristallo) (per versioni/mercati, dove previsto)***

Quando questa funzione è selezionata e il commutatore proiettori si trova in posizione AUTO, i proiettori si inseriscono per circa 10 secondi successivamente all'attivazione dei tergicristalli. Al disinserimento dei tergicristalli, si disinseriscono anche i proiettori se precedentemente inseriti tramite questa funzione. Per effettuare la selezione, toccare il tasto elettronico HEADLIGHTS WITH WIPERS (PROIETTORI INSERITI CON TERGICRISTALLO) fino a visualizzare accanto un segno di selezione, a indicare che l'impostazione è stata selezionata. Toccare il tasto elettronico freccia indietro per tornare al menu precedente.

- ***Auto Dim High Beams (Abbaglianti automatici con attenuazione) (per versioni/mercati, dove previsto)***

Quando questa funzione è selezionata, i proiettori fascio abbagliante si disattivano automaticamente in determinate condizioni. Per effettuare la selezione, toccare il tasto elettronico AUTO HIGH BEAMS (ABBAGLIANTI AUTOMATICI) fino a visualizzare accanto un segno di selezione, a indicare che l'impostazione è stata selezionata. Toccare il tasto elettronico freccia indietro per tornare al menu precedente. Per ulteriori informazioni, fare riferimento "Luci/ SmartBeam™" (per versioni/mercati, dove previsto) in "Descrizione caratteristiche della vettura".

- ***Daytime Running Lights (Proiettori Diurni) (per versioni/mercati, dove previsto)***

Quando questa funzione viene selezionata, i proiettori si accendono ogni volta che il motore è in moto. Per effettuare la selezione, toccare il tasto elettronico DAYTIME RUNNING LIGHTS (PROIETTORI DIURNI), fino a visualizzare accanto un segno di selezione, a indicare che l'impostazione è stata selezionata. Toccare il tasto elettronico freccia indietro per tornare al menu precedente.

- ***Steering Directed Lights (Proiettori comandati dal volante) (per versioni/mercati, dove previsto)***

Quando questa funzione viene selezionata, i proiettori ruotano in relazione al cambiamento di direzione del volante. Per effettuare la selezione, toccare il tasto elettronico STEERING DIRECTED LIGHTS (PROIETTORI COMANDATI DAL VOLANTE) fino a visualizzare accanto un segno di selezione, a indicare che l'impostazione è stata selezionata. Toccare il tasto elettronico freccia indietro per tornare al menu precedente.

Porte e serrature

Premendo il tasto elettronico DOORS & LOCKS (PORTE E SERRATURE) è possibile visualizzare le seguenti impostazioni.

- ***Auto Unlock on Exit (Sblocco automatico porte all'apertura) (per versioni/mercati, dove previsto)***

Selezionando questa funzione, tutte le porte della vettura si sbloccano a condizione che la vettura sia ferma e la leva selettrice del cambio si trovi su P (parcheggio) o N (folle) e la porta lato guida sia aperta. Per effettuare la selezione, toccare il tasto elettronico AUTO UNLOCK ON EXIT (SBLOCCO AUTOMATICO PORTE ALL'APERTURA) fino a visualizzare accanto un segno di selezione, a indicare che l'impostazione è stata selezionata. Toccare il tasto elettronico freccia indietro per tornare al menu precedente.

- ***1st Press of Key Fob Unlocks (Sbloccaggio telecomando alla prima pressione) (per versioni/mercati, dove previsto)***

Quando si seleziona 1st Press Of Key Fob Unlocks (Sbloccaggio telecomando alla prima pressione), alla prima pressione del pulsante UNLOCK sul telecomando per la chiusura porte centralizzata (RKE) si

sbloccherà soltanto la porta anteriore lato guida. Quando viene premuto il pulsante 1ST PRESS OF KEY FOB UNLOCKS (SBLOCCAGGIO TELECOMANDO ALLA PRIMA PRESSIONE), è necessario premere due volte il pulsante UNLOCK sul telecomando RKE per sbloccare le porte dei passeggeri. Quando si seleziona Unlock All Doors 1st Press (Sbloccaggio tutte le porte alla prima pressione), alla prima pressione del pulsante UNLOCK sul telecomando RKE si sbloccheranno tutte le porte.

NOTA:

Se la vettura è programmata con la funzione 1st Press Of Key Fob Unlocks (Sbloccaggio telecomando alla prima pressione), tutte le porte si apriranno indipendentemente da quella che viene aperta con funzione Passive Entry. Se si programma l'opzione 1st Press Of Key Fob Unlocks (Sbloccaggio telecomando alla prima pressione), quando si afferra la maniglia della porta lato guida, viene sbloccata solo la porta lato guida. Con la funzione Passive Entry, se si programma l'opzione 1st Press Of Key Fob Unlocks (Sbloccaggio telecomando alla prima pressione), toccando la maniglia più di una volta, si aprirà solo la porta lato guida. Se viene selezionata per prima la funzione di apertura porta lato guida, una volta aperta la porta lato guida, l'interruttore interno di bloccaggio/sbloccaggio può essere utilizzato per sbloccare tutte le porte (oppure utilizzare il telecomando RKE).

- ***Passive Entry (per versioni/mercati, dove previsto)***

Questa funzione consente di bloccare e sbloccare le porte della vettura senza dover premere i pulsanti di blocco o sblocco sul telecomando per la chiusura porte centralizzata (RKE). Per effettuare la selezione, toccare il tasto elettronico PASSIVE ENTRY fino a visualizzare accanto un segno di selezione, a indicare che l'impostazione è stata selezionata. Toccare il tasto elettronico freccia indietro per tornare al menu precedente. Fare riferimento a "Keyless Enter-N-Go" in "Cose da sapere prima dell'avviamento della vettura".

- ***Personal Settings Linked to FOB (Impostazioni personali collegate al telecomando) (per versioni/mercati, dove previsto)***

Questa funzione offre la possibilità di posizionare automaticamente il sedile lato guida migliorando così la mobilità del conducente sia all'entrata che all'uscita dalla vettura. Per effettuare la selezione, toccare il tasto elettronico Memory Linked to FOB (Memoria collegata al telecomando) fino a visualizzare accanto un segno di selezione, a indicare che l'impostazione è stata selezionata. Toccare il tasto elettronico freccia indietro per tornare al menu precedente.

NOTA:

Il sedile torna alla posizione memorizzata (se è attivo il richiamo memoria con sbloccaggio a distanza) quando si apre la porta con il telecomando chiusura porte centralizzata. Per ulteriori informazioni vedere "Sedile lato

guida a posizioni memorizzabili" in "Descrizione caratteristiche della vettura".

Opzioni di spegnimento del motore

L'uso del tasto elettronico OPZIONI DI SPEGNIMENTO DEL MOTORE consente di visualizzare le seguenti impostazioni.

- ***Easy Exit Seat (Sedile con ingresso/uscita facilitati) (per versioni/mercati, dove previsto)***

Questa funzione offre la possibilità di posizionare automaticamente il sedile lato guida migliorando così la mobilità del conducente sia all'entrata che all'uscita dalla vettura. Per effettuare la selezione, toccare il tasto elettronico EASY EXIT SEATS (SEDILE CON INGRESSO/USCITA FACILITATI) fino a visualizzare accanto un segno di selezione, a indicare che l'impostazione è stata selezionata. Toccare il tasto elettronico freccia indietro per tornare al menu precedente.

- ***Engine Off Power Delay (Temporizzatore disinserimento motore) (per versioni/mercati, dove previsto)***

Con questa funzione gli interruttori alzacristalli elettrici, l'autoradio, il sistema Uconnect™ Phone (per versioni/mercati, dove previsto) il sistema video DVD (per versioni/mercati, dove previsto), il tetto apribile a comando elettrico (per versioni/mercati, dove previsto) e le prese di corrente rimangono attivi fino a 10 minuti dopo il disinserimento dell'accensione. L'apertura di una delle porte anteriori annulla questa funzione. Per modificare lo stato del temporizzatore disinserimento motore, toccare il tasto elettronico 0 secondi, 45 secondi, 5 minuti o 10 minuti. Quindi toccare il tasto elettronico freccia indietro.

- ***Headlight Off Delay (Temporizzatore disinserimento proiettori) (per versioni/mercati, dove previsto)***

Con questa funzione il conducente può decidere che i proiettori rimangano accesi per 0, 30, 60 o 90 secondi dopo l'uscita dalla vettura. Per modificare lo stato di Headlight Off Delay (Temporizzatore disinserimento proiettori), toccare il tasto elettronico + o - per selezionare l'intervallo di tempo desiderato. Toccare il tasto elettronico freccia indietro per tornare al menu precedente.

Compass Settings (Impostazioni bussola)

L'uso del tasto elettronico COMPASS SETTINGS (IMPOSTAZIONI BUSSOLA) consente di visualizzare le seguenti impostazioni.

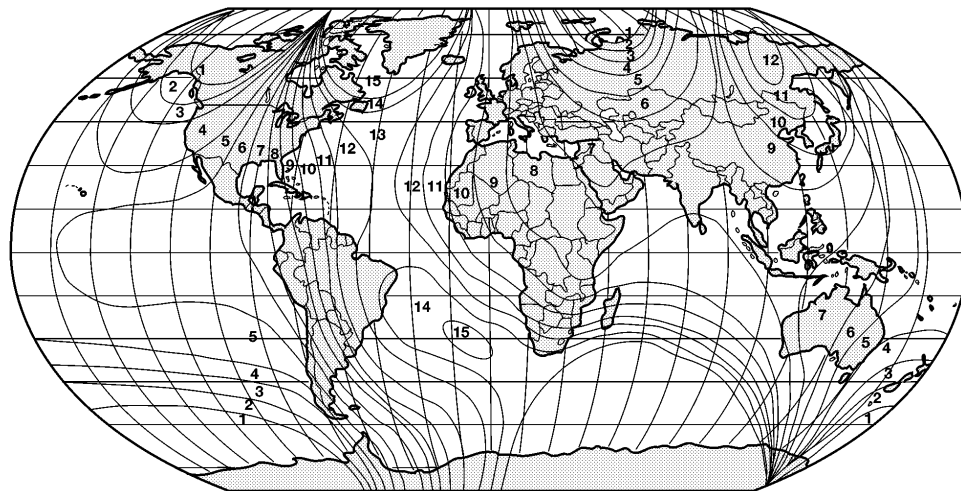
- ***Variance (Varianza) (per versioni/mercati, dove previsto)***

La varianza della bussola è la differenza tra il Nord magnetico e il Nord geografico. Per compensare le differenze, la varianza deve essere impostata per la zona in cui viene guidata la vettura, in base ad ogni mappa di zona. Una volta impostata correttamente, la bussola compenserà automaticamente le differenze, fornendo una lettura estremamente accurata.

NOTA:

Tenere gli oggetti magnetici, quali iPod, cellulari, computer portatili e rilevatori radar, lontano dalla parte superiore della plancia portastrumenti. Questo è il luogo in cui si trova il modulo bussola; le interferenze causate al sensore della bussola possono provocare letture erronee.

- ***Perform Compass Calibration (Esegui taratura della bussola) (per versioni/mercati, dove previsto)***

Premere il tasto elettronico CALIBRATION (TARATURA) per modificare questa impostazione. La bussola è ad autotaratura ed elimina la neces-

80bbc346

Cartina varianze bussola

sità di interventi manuali. Quando la vettura è nuova, la bussola può apparire irregolare e il Check Panel visualizza CAL fino all'avvenuta taratura della bussola. È inoltre possibile tarare la bussola premendo il tasto elettronico ON ed effettuando uno o più percorsi circolari a 360° (in una zona priva di oggetti metallici di ampie dimensioni) fin quando il messaggio CAL, visualizzato sul Check Panel (EVIC), non scompare. La bussola funzionerà quindi normalmente.

Audio

L'uso del tasto elettronico AUDIO consente di visualizzare le seguenti impostazioni.

- ***Balance/Fade (Bilanciamento/dissolvenza) (per versioni/mercati, dove previsto)***

Su questa schermata è possibile regolare le impostazioni di bilanciamento e dissolvenza.

- ***Equalizer (Equalizzatore) (per versioni/mercati, dove previsto)***

Su questa schermata è possibile regolare le impostazioni dei suoni bassi, medi e alti. Regolare le impostazioni con i tasti elettronici + e – o selezionando un qualsiasi punto della scala tra + e –. Quindi toccare il tasto elettronico freccia indietro.

NOTA:

Per modificare l'impostazione dei suoni bassi/medi/alti, è sufficiente far scorrere il dito verso l'alto o verso il basso o toccare direttamente l'impostazione desiderata.

- ***Speed Adjusted Volume (Regolazione volume in base alla velocità) (per versioni/mercati, dove previsto)***

Questa funzione consente di aumentare o diminuire il volume in relazione alla velocità della vettura. Toccare il tasto elettronico Off 1, 2 o 3 per modificare la funzione Speed Adjusted Volume (Regolazione volume in base alla velocità). Quindi toccare il tasto elettronico freccia indietro.

- ***Music Info Cleanup (Organizzazione informazioni musicali) (per versioni/mercati, dove previsto)***

Questa funzione permette l'organizzazione di file musicali per ottimizzare la navigazione musicale. Per effettuare la selezione, toccare il tasto elettronico MUSIC INFO CLEANUP (ORGANIZZAZIONE INFORMAZIONI MUSICALI), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- ***Surround Sound (Audio surround) (per versioni/mercati, dove previsto)***

Questa funzione fornisce la modalità Audio surround simulata. Per effettuare la selezione, toccare il tasto elettronico SURROUND SOUND (AUDIO SURROUND), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

Phone/Bluetooth (Telefono/Bluetooth)

L'uso del tasto elettronico PHONE/BLUETOOTH (TELEFONO/BLUETOOTH) consente di visualizzare le seguenti impostazioni.

- ***Paired Devices (Dispositivi abbinati) (per versioni/mercati, dove previsto)***

Questa funzione indica quali telefoni sono abbinati al sistema Telefono/ Bluetooth. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione integrativa Uconnect Touch™.

IMPIANTI AUDIO

Fare riferimento al libretto istruzioni dell'Impianto Audio.

SISTEMA DI NAVIGAZIONE (per versioni/mercati, dove previsto)

Vedere il manuale utente di Uconnect Touch™.

REGOLAZIONE DELL'OROLOGIO ANALOGICO

Per regolare l'orologio analogico sulla parte centrale superiore della plancia portastrumenti, premere e tenere premuto il pulsante finché non si ottiene l'impostazione desiderata.

Impostazione dell'orologio analogico

CONTROLLO iPod® /USB/MP3 (per vetture/mercati, dove previsto)

Questa funzione consente di inserire un iPod® o un dispositivo USB esterno nella porta USB.

Il controllo iPod® supporta dispositivi Mini, 4G, Photo, Nano, 5G iPod® e iPhone®. Alcune versioni del software iPod® potrebbero non supportare completamente le funzioni dei comandi iPod®. Visitare il sito Web Apple per gli aggiornamenti dei software.

Per ulteriori informazioni, vedere il manuale d'istruzioni di Uconnect Touch™.

IMPIANTO AUDIO SURROUND MULTICANALE A PRESTAZIONI ELEVATE HARMAN KARDON® Logic7® CON SURROUND SELEZIONABILE DAL CONDUCENTE (DSS) (per i versioni/mercati, dove previsto)

Questa vettura è dotata di un impianto audio Harman Kardon® con tecnologia GreenEdge™ che offre una qualità sonora di livello superiore, livelli di pressione acustica (SPL) particolarmente elevati ed un consumo di energia ridotto. Il nuovo impianto sfrutta tecnologie brevettate per gli amplificatori e gli altoparlanti con livelli di efficienza dei componenti e dell'impianto particolarmente elevati.

L'amplificatore a elevata efficienza GreenEdge Classe D a 12 canali è gestito da un alimentatore con tracking ad alta tensione e controlla

un'architettura di riproduzione a 7,5 canali. Con l'impianto audio Harman Kardon® è possibile scegliere l'audio surround Logic 7 per qualunque sorgente audio. Il design dell'altoparlante a elevata efficienza GreenEdge assicura livelli di pressione sonora (SPL) molto elevati e una qualità sonora dinamica eccezionale. Gli altoparlanti sono regolati per offrire il massimo rendimento ed essere perfettamente compatibili con l'uscita dell'amplificatore, per ottenere un audio surround di ultima generazione indipendentemente dal sedile occupato.

Grazie alla tecnologia audio surround multicanale Logic7® il suono è perfetto e coinvolgente nell'intero abitacolo. L'effetto surround è disponibile per i suoni provenienti da qualunque sorgente (AM/FM/CD/autoradio satellitare o ingresso AUX del cruscotto) e viene attivato attraverso l'impianto di UConnect Touch™. Fare riferimento ad "Audio surround" nella sezione "Impostazioni UConnect Touch™" in "Descrizione plancia portastrumenti".

Selezionando "Audio Surround" tramite le modalità DSS all'interno della vettura viene attivata la tecnologia audio surround Harman Kardon® Logic7® multicanale. La modalità "Video Surround" è descritta in "Impianto audio DDS (Sorround selezionabile dal conducente)". La modalità Video Surround è disponibile solo per sorgenti video multimediali (DVD, CD video o altri supporti video supportati dall'autoradio). Alcuni suoni risulteranno migliori in modalità DSS, altri in modalità Stereo.

In modalità "Audio Surround", il bilanciamento è regolato in maniera automatica. Il controllo della dissolvenza è disponibile in modalità Surround. Per ottenere un surround ottimale, regolarlo in posizione centrale.

COMANDI AUDIO AL VOLANTE

I comandi audio al volante sono ubicati sulla superficie del volante a ore 3 e a ore 9.

045035585

Comandi audio al volante (vista posteriore del volante)

Il comando destro è un interruttore basculante con un pulsante al centro e controlla il volume e la modalità dell'impianto audio. Per alzare o abbassare il volume premere rispettivamente il lato superiore o quello inferiore dell'interruttore basculante.

Premere il pulsante centrale per cambiare la modalità della radio (MW/LW/CD, ecc.).

Il comando lato sinistro è un interruttore basculante con un pulsante al centro. La funzione del comando lato sinistro dipende dalla modalità attiva.

Di seguito viene descritto il funzionamento del comando lato sinistro in ciascuna modalità.

Funzionamento dell'autoradio

Premendo la parte superiore o inferiore dell'interruttore viene attivata la ricerca in sequenza rispettivamente crescente o decrescente della prima stazione ricevibile.

Il pulsante al centro del comando sinistro sintonizza alla successiva stazione predefinita programmata nel relativo pulsante dell'autoradio.

Lettore CD

Una breve pressione sulla parte superiore dell'interruttore attiva la riproduzione del brano successivo del CD. Una breve pressione sulla parte inferiore dell'interruttore riporta il CD all'inizio del brano in ascolto o all'inizio del brano precedente se non è trascorso un secondo di riproduzione di quel brano.

Una doppia pressione sulla parte superiore o inferiore dell'interruttore provoca il passaggio al secondo brano, una tripla pressione provoca il passaggio al terzo brano e così via.

Il pulsante centrale sull'interruttore basculante sinistro non è abilitato per un lettore CD a disco singolo. Tuttavia, se la vettura è dotata di lettore CD a dischi multipli, il pulsante centrale seleziona il CD successivo disponibile nel lettore.

MANUTENZIONE DEI CD/DVD

Per mantenere i dischi CD/DVD in buone condizioni, osservare le precauzioni descritte di seguito:

1. Non toccare mai con le dita la zona registrata del disco.

2. L'eventuale pulizia del disco deve essere effettuata con un panno morbido procedendo dal centro verso l'esterno.

3. Non applicare carta o nastro adesivo sul disco e fare attenzione a non graffiarlo.

4. Non usare solventi come benzene, diluenti, smacchiatori o spray antistatici.

5. Dopo l'uso riporre il disco nella propria custodia.

6. Non esporre il disco alla luce diretta del sole.

7. Non riporre il disco in luoghi in cui potrebbero prodursi temperature eccessivamente elevate.

NOTA:

Se si riscontrano difficoltà nella riproduzione di un disco, il disco potrebbe essere troppo grande, protetto da codifica, oppure danneggiato (ad esempio il disco potrebbe essere graffiato, il rivestimento riflettente potrebbe essere stato rimosso, oppure potrebbe essere presente condensa, acqua o un capello sulla superficie del disco). Provare ad inserire un disco funzionante prima di considerare eventuali interventi di manutenzione sul lettore.

FUNZIONAMENTO DELL'AUTORADIO IN PRESENZA DI TELEFONI CELLULARI

In determinate condizioni, il telefono cellulare attivo nella vettura può causare prestazioni difettose o rumorose dell'autoradio. È possibile ridurre o evitare tale problema spostando l'an-

tenna del telefono cellulare, senza correre il rischio di danneggiare l'autoradio. Se nonostante questo accorgimento il funzionamento dell'autoradio continua ad essere "disturbato" non resta che abbassare o azzerare il volume dell'autoradio durante l'uso del telefono.

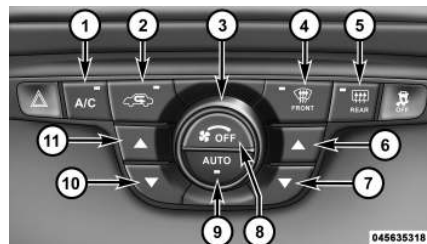
COMANDI CLIMATIZZATORE

L'impianto di riscaldamento e di condizionamento dell'aria assicura una marcia confortevole in tutte le condizioni climatiche. Questo impianto può essere azionato tramite i comandi del climatizzatore automatici sulla plancia portastrumenti o il display del sistema Uconnect Touch™.

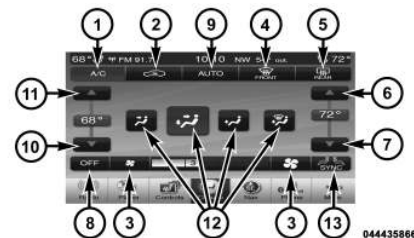
Quando il sistema Uconnect Touch™ si trova in una modalità diversa (autoradio, lettore, impostazioni, altro ecc.), le impostazioni della temperatura lato guida e lato passeggero vengono visualizzate sulla parte superiore del display.

PANORAMICA GENERALE

Tasti meccanici

I tasti meccanici sono situati sotto lo schermo UConnect Touch™, al centro della plancia portastrumenti.

Centralina climatizzatore automatico — Tasti meccanici

Tasti elettronici

I tasti elettronici sono accessibili sullo schermo del sistema Uconnect Touch™.

Regolazione automatica della temperatura sistema Uconnect Touch™ 8.4 - Tasti elettronici

Descrizioni pulsanti (valide sia per i tasti meccanici che per i tasti elettronici)

1. Pulsante A/C (A/C)

Premere e rilasciare questo pulsante per modificare l'impostazione corrente del condizionatore aria (A/C); la spia si accende quando il condizionatore è acceso. Questa funzione consente di passare dal funzionamento automatico alla modalità manuale; in modalità manuale l'indicatore AUTO si spegne.

2. Pulsante di ricircolo
Premere e rilasciare questo pulsante per modificare l'impostazione corrente; la spia si accende all'accensione.

3. Comando ventola
Il comando ventola serve a regolare la quantità di aria circolante gestita dall'impianto di climatizzazione. È possibile impostare sette velocità della ventola. Regolando la ventola, si passa dalla modalità automatica al funzionamento manuale. Le velocità possono essere selezionate utilizzando i tasti meccanici o i tasti elettronici seguenti:

Tasti meccanici
La velocità della ventola aumenta ruotando il comando in senso orario, partendo dall'impostazione minima. La velocità della ventola diminuisce ruotando la manopola in senso antiorario.

Tasto elettronico - Sistema Uconnect Touch™ 8.4
Utilizzare l'icona piccola per diminuire l'impostazione della ventola e l'icona grande per aumentarla. La ventola può essere selezionata anche premendo la barra della ventola tra le icone.

4. Pulsante sbrinamento anteriore
Premere e rilasciare per modificare l'impostazione del flusso d'aria corrente sulla modalità Sbrinamento. La spia si illumina quando questa funzione è attiva. Eseguendo questa funzione, il climatizzatore automatico passa alla modalità manuale. La velocità della ventola può aumentare quando si seleziona la modalità Sbrinamento. Se la modalità Sbrinamento anteriore è disattivata, l'impianto di climatizzazione torna all'impostazione precedente.

5. Pulsante sbrinamento posteriore
Premere e rilasciare questo pulsante per attivare il lunotto termico e gli specchi retrovisori esterni termici (per versioni/mercati, dove previsto). Una spia si accende quando il lunotto termico è attivato (ON). Il lunotto termico si disattiva automaticamente dopo 10 minuti.

AVVERTENZA!
Il mancato rispetto di queste precauzioni può causare danni alle resistenze di riscaldamento:
- Prestare cautela quando si lava l'interno del lunotto. Non utilizzare detergenti abrasivi sulla superficie interna del cristallo. Usare un panno morbido e una soluzione neutra agendo in senso parallelo alle resistenze. Eventuali adesivi possono essere rimossi dopo averli inumiditi con acqua calda.
- Non utilizzare raschietti, oggetti taglienti o prodotti detergenti abrasivi sulla superficie interna del cristallo.

(Continua)

AVVERTENZA! *(Continua)*
- Tenere tutti gli oggetti a una distanza di sicurezza dal cristallo.

6. Pulsante per l'aumento della temperatura lato passeggero
Consente al passeggero di regolare la temperatura in maniera indipendente. Premere il pulsante per impostare una temperatura più alta.

NOTA:

Premendo questo pulsante in modalità Sync (Sincronizzazione) si esce automaticamente da questa modalità.

7. Pulsante per la diminuzione della temperatura lato passeggero
Consente al passeggero di regolare la temperatura in maniera indipendente. Premere il pulsante per impostare una temperatura più bassa.

NOTA:

Premendo questo pulsante in modalità Sync (Sincronizzazione) si esce automaticamente da questa modalità.

8. Pulsante OFF del climatizzatore
Premere e rilasciare questo pulsante per accendere/spegnere il climatizzatore.

9. Pulsante di funzionamento AUTOMATICO
Controlla automaticamente la temperatura interna nell'abitacolo regolando la distribuzione e la quantità del flusso d'aria. Eseguendo questa funzione il climatizzatore automatico passa dalla modalità manuale alla modalità automatica e viceversa. Per ulteriori informazioni vedere "Funzionamento automatico".

10. Pulsante per la diminuzione della temperatura lato guida
Consente al conducente di regolare la temperatura in maniera indipendente. Premere il pulsante per impostare una temperatura più bassa.

NOTA:

In modalità di sincronizzazione, questo pulsante regola automaticamente allo stesso tempo l'impostazione della temperatura lato passeggero.

11. Pulsante per l'aumento della temperatura lato guida
Consente al conducente di regolare la temperatura in maniera indipendente. Premere il pulsante per impostare una temperatura più alta.

NOTA:

In modalità di sincronizzazione, questo pulsante regola automaticamente allo stesso tempo l'impostazione della temperatura lato passeggero.

12. Modalità
La modalità di distribuzione del flusso d'aria può essere regolata in modo tale che l'aria affluisca dai diffusori sulla plancia portastrumenti, dalle bocchette a pavimento e dalle bocchette sbrinamento e di disappannamento. Le impostazioni delle modalità sono le seguenti:

• **Modalità Plancia**

L'aria è immessa attraverso i diffusori della plancia portastrumenti. Ogni diffusore può essere orientato nel modo preferito. Le palette dei diffusori centrali ed esterni possono essere spostate verso l'alto o verso il basso oppure lateralmente per regolare la direzione del flusso d'aria. Sotto le palette è presente una ruota che permette di bloccare o regolare la quantità di flusso d'aria proveniente da questi diffusori.

• **Modalità Doppio livello**

L'aria affluisce dai diffusori della plancia portastrumenti e del pavimento. Una certa quantità di aria è diretta alle bocchette di sbrinamento e di disappannamento dei cristalli porte.

NOTA:

La modalità Doppio livello è stata progettata per garantire comfort fornendo un flusso di aria più fredda dai diffusori sulla plancia e di aria più calda da quelli a pavimento.

• **Modalità Pavimento**

Il flusso dell'aria proviene dalle bocchette a pavimento. Una certa quantità di aria è diretta alle bocchette di sbrinamento e di disappannamento dei cristalli porte.

• **Modalità Mix**

Il flusso dell'aria è indirizzato verso il pavimento, il parabrezza e i cristalli laterali. Questo tipo di distribuzione è particolarmente adatto quando la temperatura esterna è molto bassa o con tempo nevoso.

• **Modalità Sbrinamento**

Il flusso dell'aria è diretto contro il parabrezza e i cristalli laterali. Per favorire il rapido sbrinamento e disappannamento del parabrezza e dei cristalli laterali, regolare la temperatura dell'aria ai valori massimi. Quando è selezionata la modalità Sbrinamento, il livello ventola potrebbe aumentare.

13. SYNC (SINCRONIZZAZIONE)

Premere il tasto elettronico SYNC (SINCRONIZZAZIONE) per attivare/disattivare la funzione di sincronizzazione. La spia di sincronizzazione si illumina quando questa funzione è attivata. Questa spia consente di sincronizzare l'impostazione della temperatura del lato passeggero con quella lato guida. Cambiando l'impostazione della temperatura lato passeggero in modalità sincronizzazione si esce automaticamente da questa funzione.

FUNZIONI DI COMANDO CLIMATIZZATORE

A/C (Condizionatore aria)

Il pulsante del condizionatore aria (A/C) consente all'operatore di attivare o disattivare manualmente l'impianto di condizionamento aria. Quando l'impianto di condizionamento aria è acceso, l'aria fresca deumidificata fuoriesce dalle bocchette nell'abitacolo. Per un maggiore risparmio di carburante, premere il pulsante A/C per spegnere l'aria con-

dizionata e regolare manualmente le impostazioni della ventola e del flusso d'aria.

NOTA:

- **Se il parabrezza o i cristalli laterali sono appannati, selezionare la modalità Sbrinamento e aumentare la velocità della ventola.**
- **Se si ha l'impressione che le prestazioni dell'impianto di condizionamento aria siano inferiori a quelle previste, verificare l'eventuale presenza di un accumulo di sporcizia o insetti sulla parte anteriore del condensatore A/C, ubicato di fronte al radiatore. Qualora lo fosse, pulirla con un moderato getto d'acqua agendo dalla parte posteriore del radiatore e attraverso il condensatore. Eventuali mascherine in tessuto della griglia anteriore possono ridurre il flusso d'aria verso il condensatore e, di conseguenza, il rendimento del condizionatore.**

Ricircolo

Quando l'aria esterna contiene fumo, odori o umidità elevata oppure se si desidera un raffreddamento rapido, è possibile far ricircolare l'aria interna premendo il pulsante di comando del ricircolo. Quando si seleziona questo pulsante, la spia di ricircolo si illumina. Premere il pulsante una seconda volta per disinserire la modalità di ricircolo e far entrare aria esterna nella vettura.

NOTA:

Se la temperatura esterna è bassa, l'inserimento prolungato della funzione di ricircolo può provocare un eccessivo appannamento dei cristalli. Sugli impianti con comandi climatizzatore manuali il ricircolo non è consentito in modalità sbrinamento per ottimizzare la pulizia dei cristalli. Il ricircolo viene disabilitato automaticamente se viene attivata questa modalità. Se si tenta di utilizzare il ricircolo in questa modalità, il LED nel pulsante lampeggia e poi si spegne.

REGOLAZIONE AUTOMATICA DELLA TEMPERATURA (ATC)

I tasti meccanici del climatizzatore automatico sono situati al centro della plancia portastrumenti.

I tasti elettronici sono accessibili sullo schermo del sistema Uconnect Touch™.

Funzionamento automatico

1. Premere il tasto meccanico o il tasto elettronico AUTO (AUTOMATICO) (9) sul pannello del climatizzatore automatico (ATC).

2. Successivamente, regolare la temperatura che si desidera mantenere utilizzando i pulsanti di comando meccanici o elettronici della temperatura lato guida e lato passeggero (6, 7, 10, 11). Una volta visualizzata la temperatura voluta, l'impianto raggiungerà e manterrà automaticamente quel livello di comfort.

3. Una volta raggiunto il grado di comfort ottimale non è più necessario

modificare la regolazione. Basta lasciare che il sistema agisca automaticamente.

NOTA:

- **Non è necessario modificare l'impostazione della temperatura in funzione del fatto che l'abitacolo sia freddo o caldo. L'impianto regola automaticamente la temperatura, la distribuzione dell'aria e la velocità della ventola per assicurare quanto più rapidamente possibile il livello di comfort voluto.**
- **La temperatura può essere visualizzata in unità americane o metriche selezionando la funzione programmabile dall'utente US/M (Unità americane/metriche). Vedere "Impostazioni Uconnect Touch™" in questa sezione del manuale.**

Per garantire il massimo grado di comfort nel modo di funzionamento automatico, la ventola rimane al minimo durante gli avviamenti a freddo finché il motore non si riscalda. La ventola aumenta la velocità e passa alla modalità Auto.

Funzionamento con regolazioni manuali

L'impianto consente la selezione manuale della velocità della ventola, della modalità di distribuzione aria, dello stato del condizionatore aria e del comando del ricircolo.

La ventola può essere impostata su qualunque velocità fissa ruotando il relativo comando. La ventola ora funziona a una velocità fissa finché non si selezionano altre velocità. Gli occupanti anteriori possono quindi regolare la portata d'aria che circola nell'abitacolo e neutralizzare la modalità Auto.

L'operatore può inoltre selezionare la direzione del flusso d'aria scegliendo una delle impostazioni di modalità disponibili. Il funzionamento del condizionatore aria e il comando del ricircolo possono essere selezionati anche manualmente nel funzionamento manuale.

CONSIGLI PRATICI

NOTA:

Vedere la tabella alla fine di questo capitolo per le impostazioni dei comandi consigliate per varie condizioni climatiche.

Stagione estiva

L'impianto di raffreddamento motore delle vetture dotate di condizionatore aria deve contenere un prodotto anticongelante di ottima qualità che assicuri un'adeguata protezione contro la corrosione e innalzi il punto di ebollizione per impedire fenomeni di surriscaldamento. Si suggerisce una soluzione composta da 50% di acqua e da 50% di glicole etilenico. Per la scelta del liquido di raffreddamento appropriato consultare la sezione "Procedure di manutenzione" in "Manutenzione della vettura".

Stagione invernale

L'uso della funzione ricircolo nei mesi invernali è sconsigliabile perché può provocare l'appannamento dei cristalli.

Periodi di inattività della vettura
Ogniqualvolta si lascia la vettura inattiva per due o più settimane, far funzionare con motore al minimo per circa 5 minuti l'impianto di condizionamento aria, regolato su aria esterna con ventola al massimo. Questa operazione garantirà una lubrificazione adeguata per ridurre al minimo l'eventualità di danni al compressore quando l'impianto sarà rimesso in funzione.

Appannamento dei cristalli
L'appannamento interno del parabrezza può essere rapidamente eliminato portando il selettore della modalità su Sbrinamento. La modalità Sbrinamento/pavimento può essere utilizzata per mantenere il parabrezza libero e fornire riscaldamento sufficiente. Se l'appannamento dei cristalli laterali provoca problemi di visibilità, aumentare la velocità del ventilatore. Con tempo piovoso o umido i cristalli della vettura tendono ad appannarsi internamente.

NOTA:
- **Tenere presente che l'uso prolungato della funzione di ricircolo con il condizionatore aria disinserito può provocare l'appannamento dei cristalli.**
- **Il climatizzatore automatico (ATC) regola automaticamente le impostazioni del climatizzatore per ridurre o eliminare l'appannamento del cristallo sul parabrezza anteriore.**

Presa d'aria esterna
Accertarsi che la presa d'aria immediatamente di fronte al parabrezza non sia ostruita da foglie o altri corpi estranei. Le foglie eventualmente presenti nella presa d'aria possono ridurre la portata dell'aria e, qualora entrino nella vaschetta, potrebbero ostruire gli scarichi dell'acqua. Nei mesi invernali accertarsi che la presa aria non sia ostruita da ghiaccio, fanghiglia e neve.

Filtro aria A/C
L'impianto di climatizzazione filtra l'aria esterna contenente polvere, polline e taluni odori. Odori particolarmente pungenti non possono essere filtrati completamente. Consultare la sezione "Procedure di manutenzione" in "Manutenzione della vettura" per le istruzioni sulla sostituzione del filtro.

5

AVVIAMENTO E FUNZIONAMENTO

PROCEDURE DI AVVIAMENTO

Prima di avviare la vettura, regolare la posizione del sedile, regolare gli specchi interni e esterni, allacciare la cintura di sicurezza e, se presenti, comunicare agli altri passeggeri di allacciare le proprie cinture di sicurezza.

ATTENZIONE!

- Quando si scende dalla vettura, rimuovere sempre il telecomando e chiudere le serrature della vettura.
- Non lasciare i bambini incustoditi all'interno della vettura e non consentire loro di accedere alla vettura se le serrature sono sbloccate. Per vari motivi, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura letale. Avvisare i bambini di non toccare il freno di stazionamento, il pedale del freno o la leva del cambio.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

- Non lasciare il telecomando all'interno o in prossimità della vettura e non lasciare la funzione Keyless Enter-N-Go in modalità ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi la vettura.

CAMBIO AUTOMATICO

Prima di avviare il motore portare la leva del cambio nella posizione N (folle) o P (parcheggio). Tenere la vettura frenata prima di selezionare una posizione di marcia.

AVVERTENZA!

La mancata osservanza delle seguenti precauzioni può avere serie conseguenze per il cambio.

- Selezionare la posizione P (parcheggio) solo con vettura completamente ferma.

(Continua)

AVVERTENZA! *(Continua)*

- Selezionare la posizione R (retromarcia), o passare da questa ad un'altra posizione, solo con vettura completamente ferma e motore al minimo.
- Non effettuare passaggi tra le posizioni P (parcheggio), R (retromarcia), N (folle) o D (drive) con il motore acceso a un regime superiore al minimo.
- Prima di inserire qualsiasi marcia, tenere il pedale del freno premuto a fondo.

KEYLESS ENTER-N-GO

Questa funzione consente al conducente di azionare il commutatore di accensione premendo un solo pulsante, a condizione che il telecomando per la chiusura porte centralizzata (RKE) si trovi nell'abitacolo.

AVVIAMENTO NORMALE — MOTORE A BENZINA

Uso del pulsante START/STOP

NOTA:

Per un avviamento normale a caldo o a freddo non agire in nessun modo sull'acceleratore.

Per avviare il motore, il cambio deve trovarsi in posizione P (parcheggio) o N (folle). Premere il pedale freno mentre si preme una volta il pulsante START/STOP. Il sistema si attiva e cerca di avviare la vettura. In caso di mancato avviamento della vettura, il motorino di avviamento si disinserisce automaticamente dopo 10 secondi. Se si desidera arrestare l'avviamento del motore prima dell'avviamento, premere nuovamente il pulsante.

Spegnimento del motore utilizzando il pulsante START/STOP

1. Posizionare la leva del cambio in posizione P (parcheggio), quindi premere e rilasciare il pulsante START/STOP.

2. Il commutatore di accensione ritorna in posizione OFF.

3. Se la leva del cambio non si trova in posizione P (parcheggio), il pulsante START/STOP deve essere premuto per due secondi e la velocità della vettura deve essere superiore a 8 km/h prima che il motore si spenga. La posizione del commutatore di accensione rimane in posizione ACC finché la leva del cambio si trova in posizione P (parcheggio) e il pulsante viene premuto due volte in posizione OFF. Se la leva del cambio non si trova in posizione P (parcheggio) e il pulsante START/STOP viene premuto una volta, l'EVIC (per versioni/mercati, dove previsto) visualizza il messaggio "Vehicle Not In Park" (Vettura non in posizione P (parcheggio)) e il motore resta acceso. Non lasciare mai la vettura in una posizione diversa da P (parcheggio), altrimenti potrebbe muoversi.

NOTA:

Se il commutatore di accensione viene lasciato in posizione ACC o RUN (motore spento) e il cambio è in posizione P (parcheggio), il sistema si spegne automaticamente dopo 30 minuti di inattività e il commutatore di accensione passa alla posizione OFF.

Funzioni del pulsante START/STOP - Con il pedale del freno NON premuto (in posizione P (parcheggio) o N (folle))

La funzione Keyless Enter-N-Go opera in modo analogo a un commutatore di accensione. Sono presenti quattro posizioni: OFF, ACC, RUN e START. Per cambiare le posizioni del commutatore di accensione senza avviare la vettura ed utilizzare gli accessori, attenersi alla procedura riportata di seguito.

- Avviamento con il commutatore di accensione in posizione OFF:
- Premere il pulsante START/STOP una volta per portare il commutatore di accensione in posizione ACC (ACC si accende),
- Premere il pulsante START/STOP una seconda volta per portare il commutatore di accensione in posizione RUN (RUN si accende),

- Premere il pulsante START/STOP una terza volta per portare il commutatore di accensione in posizione OFF (OFF si accende).

TEMPERATURE ESTREMAMENTE BASSE (INFERIORI A -29 °C)

Per evitare problemi di avviamento in queste condizioni climatiche si consiglia l'uso di un riscaldatore elettrico del basamento ad alimentazione esterna (disponibile presso il concessionario autorizzato di zona).

AVVIAMENTO DIFFICOLTOSO DEL MOTORE

ATTENZIONE!

- Non tentare di favorire l'avviamento del motore versando carburante o altro liquido infiammabile nella presa d'aria del corpo farfalla. Questa operazione potrebbe provocare una fiammata estremamente pericolosa per l'incolumità personale.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

- Non tentare l'avviamento del motore con manovre a traino o a spinta. Una vettura dotata di cambio automatico non può essere avviata in questo modo. Queste manovre provocherebbero l'ingresso nel convertitore catalitico del carburante incombusto, che, all'avviamento del motore, si infiammerebbe causando il surriscaldamento e il danneggiamento del convertitore. In caso di batteria scarica è possibile effettuare un avviamento di emergenza collegandola con cavi idonei alla batteria di un'altra vettura. Questo tipo di avviamento può essere pericoloso se eseguito in modo non corretto. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione "Avviamento di emergenza" in "Cosa fare in casi di emergenza".

Spegnimento di un motore ingolfato (utilizzando il pulsante START/STOP)

Il mancato avviamento del motore nonostante la corretta esecuzione delle operazioni descritte alle voci "Avviamento normale" o "Temperature estremamente basse" può essere dovuto ad ingolfamento. Per eliminare l'eventuale carburante in eccesso, tenere premuto il pedale del freno, spingere il pedale dell'acceleratore fino in fondo e mantenerlo in posizione, quindi premere e rilasciare una volta il pulsante START/STOP. Il motorino di avviamento si innesta automaticamente, funziona per 10 secondi, quindi si disinnesta. A questo punto, rilasciare il pedale dell'acceleratore e il pedale del freno, attendere 10-15 secondi, quindi ripetere la procedura di "Avviamento normale".

Dopo l'avviamento

Il regime minimo viene controllato automaticamente e diminuisce con il progressivo riscaldamento del motore.

AVVIAMENTO NORMALE - MOTORE DIESEL

Quando il motore è in funzione, osservare quanto segue:

- Tutte le spie messaggi sono spente.

- La spia segnalazione avaria (MIL) è spenta.
- La spia di segnalazione di livello olio insufficiente è spenta.

Precauzioni in condizioni di clima rigido

Il funzionamento a temperature esterne inferiori a 0 °C richiede particolare attenzione. Nella tabella che segue vengono indicate alcune considerazioni.

-7°C 20°F Diesel a bassissimo tenore di zolfo n° 2
-18°C 0°F Diesel climatizzato a bassissimo tenore di zolfo n° 2
-23°C -10°F
-29°C -20°F Diesel a bassissimo tenore di zolfo n° 1*
81949058

* Il diesel a bassissimo tenore di zolfo n° 1 (ULSD) deve essere utilizzato esclusivamente in condizioni climatiche estremamente rigide (-23 °C).

NOTA:

- **L'utilizzo di diesel climatizzato ULSD o diesel climatizzato n° 1 ULSD comporta una notevole diminuzione del consumo di carburante.**
- **Il diesel climatizzato ULSD è costituito da una miscela di diesel n° 2 ULSD e diesel n° 1 ULSD, che abbassa la temperatura a cui si formano i cristalli di cera nel carburante.**

NOTA:

Questo motore richiede l'utilizzo di diesel a bassissimo tenore di zolfo. L'uso di carburante non corretto può provocare danni all'impianto di scarico. Per ulteriori informazioni fare riferimento a "Requisiti del carburante – Motore diesel" in "Avviamento e funzionamento".

Utilizzo di coperture per batterie

Una batteria perde il 60% della sua potenza di avviamento quando la sua temperatura scende a -18 °C. Per lo stesso abbassamento di temperatura, il motore richiede il doppio di potenza per la messa in moto allo stesso regime. L'utilizzo di coperture per batterie aumenta notevolmente la capacità di avviamento a basse temperature. Le coperture per batterie sono disponibili presso i rivenditori autorizzati LANCIA.

Avviamento del motore

ATTENZIONE!
Non tentare di avviare il motore versando carburante o altro liquido infiammabile nella presa d'aria. Questa operazione potrebbe provocare una fiammata estremamente pericolosa per l'incolumità personale.

1. Prima di avviare il motore portare la leva del cambio nella posizione N (folle) o P (parcheggio).

2. Con il piede sul pedale freno, premere il pulsante START/STOP.

3. Osservare la spia di attesa accensione sul quadro strumenti. Per ulteriori informazioni vedere "Quadro strumenti" in "Descrizione plancia portastrumenti". La fase di preriscaldamento dura fino a tre secondi, in base alla temperatura del motore.

4. Non appena la spia di attesa accensione si spegne, il motore si avvia automaticamente.

5. Dopo l'avviamento del motore, lasciarlo girare al minimo per circa 30 secondi prima di guidare, per con-

sentire all'olio di circolare e lubrificare il turbocompressore.

In caso di temperatura esterna inferiore a -18 °C, non lasciare girare il motore al minimo per periodi prolungati. Ciò potrebbe danneggiare il motore poiché la temperatura nella camera di combustione può diminuire al punto da non consentire completamente l'accensione del carburante. La combustione incompleta consente la formazione di carbonio e vernice sugli anelli dei pistoni e sugli ugelli degli iniettori. Inoltre, il carburante incombusto può penetrare nella coppa, diluendo l'olio e accelerando così l'usura del motore.

Riscaldamento del motore

Non accelerare al massimo quando il motore è freddo. In caso di avviamento a freddo, portare lentamente il motore al regime di esercizio per consentire alla pressione dell'olio di stabilizzarsi mentre il motore si riscalda.

NOTA:

Un regime elevato e l'avviamento in assenza di carico di un motore freddo possono provocare una forte emissione di fumo bianco e ridurre le prestazioni del motore. Durante il riscaldamento del motore, il regime in assenza di carico deve essere mantenuto al di sotto di 1.200 giri/min., specialmente in condizioni di basse temperature esterne.

A temperature inferiori a 0 °C, avviare il motore a regimi moderati per cinque minuti prima di applicare pieno carico.

Regime minimo motore – Climi rigidi

In caso di temperatura esterna inferiore a -18 °C, non lasciare girare il motore al minimo per periodi prolungati. Ciò potrebbe danneggiare il motore poiché la temperatura nella camera di combustione può diminuire al punto da non consentire completamente l'accensione del carburante. La combustione incompleta consente la formazione di carbonio e vernice sugli anelli dei pistoni e sugli ugelli degli iniettori. Inoltre, il carburante incombusto può penetrare nella coppa, diluendo l'olio e accelerando così l'usura del motore.

Arresto del motore

Prima di spegnere il motore turbodiesel, farlo girare al regime minimo per diversi secondi in modo da consentire un'adeguata lubrificazione del turbocompressore. Questo accorgimento è particolarmente necessario dopo percorsi difficoltosi.

Far girare il motore al minimo per alcuni minuti prima di spegnerlo. Dopo il funzionamento a pieno carico, far girare il motore al minimo da tre a cinque minuti prima di spegnerlo. Questo lasso di tempo a regime minimo consente all'olio lubrificante e al liquido di raffreddamento motore di eliminare il calore eccessivo da camera di combustione, cuscinetti, componenti interni e turbocompressore. Ciò è importante soprattutto per i motori turbocompressi raffreddati ad aria.

CAMBIO AUTOMATICO

AVVERTENZA!

La mancata osservanza delle seguenti precauzioni può avere serie conseguenze per il cambio.

- Selezionare la posizione P (parcheggio) solo con vettura completamente ferma.
- Selezionare la posizione R (retromarcia), o passare da questa ad un'altra posizione, solo con vettura completamente ferma e motore al minimo.
- Non effettuare passaggi tra P (parcheggio), R (retromarcia), N (folle) o D (drive) con il motore funzionante a un regime superiore al minimo.
- Prima di inserire qualsiasi marcia, tenere il pedale del freno premuto a fondo.

NOTA:

Tenere premuto il pedale freno mentre si sposta la leva del cambio in una posizione diversa dalla posizione P (parcheggio).

ATTENZIONE!

- È pericoloso togliere la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) o N (folle) con il regime motore superiore al minimo. Tenere piede ben saldo sul pedale freno per evitare accelerazioni repentine della vettura in avanti o indietro. Si rischia di perdere il controllo della vettura e di urtare qualcuno o qualcosa. Innestare la marcia soltanto quando il motore è al normale regime di minimo e il piede è posizionato saldamente sul pedale freno.

(Continua)

ATTENZIONE! ***(Continua)***

- Il movimento inatteso della vettura può procurare lesioni agli occupanti o a coloro che si possano trovare nelle immediate vicinanze. Come regola generale, non uscire dalla vettura con il motore acceso. Prima di uscire dalla vettura, azionare sempre il freno di stazionamento, spostare il cambio su P (parcheggio) e spegnere il motore. Quando il commutatore d'accensione è in posizione OFF, la leva del cambio è bloccata in posizione P (parcheggio), per impedire il movimento della vettura.
- Non lasciare i bambini incustoditi all'interno della vettura e non consentire loro di accedere alla vettura se le serrature sono sbloccate. Per vari motivi, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura letale. Avvisare i bambini di non toccare il freno di stazionamento, il pedale del freno o la leva del cambio.

(Continua)

ATTENZIONE! ***(Continua)***

- Non lasciare il telecomando all'interno o in prossimità della vettura e non lasciare una vettura dotata della funzione Keyless Enter-N-Go in modalità ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi la vettura.

INTERBLOCCO PARCHEGGIO DELL'ACCENSIONE CON CHIAVE

Questa vettura è dotata di interblocco parcheggio dell'accensione con chiave che richiede di posizionare la leva del cambio su P (parcheggio) per poter spegnere il motore. Questo evita al conducente di lasciare la vettura senza aver posizionato il cambio su P (parcheggio). Questo sistema inoltre blocca la leva del cambio sulla posizione P (parcheggio) quando il commutatore di accensione è in posizione OFF.

CONSENSO INNESTO MARCE CON FRENO INSERITO

La vettura è dotata di un sistema di consenso innesto marce con freno inserito (BTSI) che consente di spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) solo se viene inserito il freno. Per spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio), portare il commutatore di accensione in posizione RUN o START (con il motore acceso o spento) e premere il pedale freno.

CAMBIO AUTOMATICO A OTTO VELOCITÀ – MOTORE 3.6L

Sul display delle marce (PRND) (situato nel quadro della plancia portastrumenti) viene visualizzata la gamma di marce del cambio. Lo stato delle marce del cambio viene inoltre indicato sul display nel pomello del cambio. La leva del cambio è caricata a molla e torna nella posizione iniziale quando viene rilasciata. Per selezionare una marcia, premere il pulsante di bloccaggio sulla leva del cambio e spostare la leva in avanti o indietro. Per spostare il cambio dalla posizione P (parcheggio) premere anche il pedale freno (fare riferimento a "Consenso innesto marce con freno inserito" in questo capitolo). Per passare direttamente a una marcia (ad esempio da P (parcheggio) a D (drive)) saltando le marce intermedie, spostare la leva spingendola oltre il primo (o il secondo) scatto. Selezionare la marcia D (drive) per la guida normale.

Il cambio automatico a controllo elettronico assicura innesti marcia estremamente precisi. Dato che l'elettronica del cambio si tara automaticamente, i primi cambi di marcia su una vettura nuova possono risultare piuttosto bruschi. Si tratta comunque di una condizione normale, e dopo qualche centinaio di chilometri l'inserimento dei rapporti avverrà con precisione.

Il passaggio dalla posizione D (drive) alla posizione P (parcheggio) o R (retromarcia) deve avvenire solo dopo aver rilasciato il pedale dell'acceleratore e a vettura ormai ferma. Quando

si effettuano questi passaggi, accertarsi di tenere il piede premuto sul pedale del freno.

La leva del cambio prevede le posizioni P (parcheggio), R (retromarcia), N (folle), D (drive) e L (gamma bassa). Utilizzare la posizione L (gamma bassa) scalando manualmente il cambio a una marcia inferiore in base alla velocità della vettura.

RAPPORTI AL CAMBIO

NON accelerare durante il passaggio da P (parcheggio) o N (folle) a un'altra posizione.

PARCHEGGIO

Tale posizione integra il freno di stazionamento bloccando il cambio. Con la leva in questa posizione si può regolarmente avviare il motore. Non tentare mai di selezionare la posizione P (parcheggio) a vettura in movimento. Prima di uscire dalla vettura, portare sempre la leva del cambio in questa posizione avendo cura di inserire il freno di stazionamento.

Quando si parcheggia in piano, portare prima la leva del cambio in posizione P (parcheggio) e quindi azionare il freno di stazionamento.

Nei parcheggi su strade in pendenza, inserire il freno di stazionamento prima di spostare la leva in posizione P (parcheggio). Per maggiore sicurezza orientare le ruote anteriori verso il marciapiede in caso di parcheggio su strada in discesa, o in senso opposto se la vettura è parcheggiata in salita.

ATTENZIONE!
- Non utilizzare mai la posizione P (parcheggio) come sostituto del freno di stazionamento. Quando si parcheggia, inserire sempre a fondo il freno di stazionamento per scongiurare l'eventualità di danni a persone o a cose provocati dal movimento incontrollato della vettura.

(Continua)

ATTENZIONE! ***(Continua)***
- La vettura potrebbe muoversi e ferire le persone circostanti se non è inserita la posizione P (parcheggio). Controllare provando a spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) con il pedale del freno rilasciato. Assicurarsi che il cambio sia in posizione P (parcheggio) prima di lasciare la vettura.
- È pericoloso togliere la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) o N (folle) con il regime motore superiore al minimo. Se non si tiene il piede ben saldo sul pedale del freno, si corre il rischio che la vettura acceleri rapidamente in avanti o indietro. Si rischia di perdere il controllo della vettura e di urtare qualcuno o qualcosa. Innestare la marcia soltanto quando il motore è al normale regime di minimo e il piede è posizionato saldamente sul pedale freno.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

- Il movimento inatteso della vettura può procurare lesioni agli occupanti o a coloro che si possano trovare nelle immediate vicinanze. Come regola generale, non uscire dalla vettura con il motore acceso. Prima di uscire dalla vettura, azionare sempre il freno di stazionamento, spostare il cambio su P (parcheggio) e spegnere il motore. Quando il commutatore d'accensione è in posizione OFF, la leva del cambio è bloccata in posizione P (parcheggio), per impedire il movimento della vettura.
- Quando si scende dalla vettura, rimuovere sempre il telecomando e chiudere le serrature della vettura.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

- Non lasciare i bambini incustoditi all'interno della vettura e non consentire loro di accedere alla vettura se le serrature sono sbloccate. Per vari motivi, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura letale. Avvisare i bambini di non toccare il freno di stazionamento, il pedale del freno o la leva del cambio.
- Non lasciare il telecomando all'interno o in prossimità della vettura e non lasciare la funzione Keyless Enter-N-Go in modalità ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi la vettura.

AVVERTENZA!

- Prima di spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio), portare il commutatore di accensione da LOCK/OFF alla posizione RUN e premere anche il pedale del freno. Altrimenti la leva del cambio potrebbe subire danni.
- NON imballare il motore durante lo spostamento dalle posizioni P (parcheggio) o N (folle) in altra marcia, perché si potrebbe danneggiare la trasmissione.

Per verificare l'effettivo innesto della leva del cambio in posizione P (parcheggio), fare riferimento ai seguenti indicatori:

- Mentre si inserisce la leva in posizione P (parcheggio), premere il pulsante di bloccaggio sulla leva del cambio e portare la leva completamente in avanti fino a fine corsa. Quando viene disinnestata, la leva torna nella posizione iniziale.

- Senza premere il pedale freno, osservare il display della posizione della leva del cambio e verificare che indichi la posizione P (parcheggio).

RETROMARCIA

Questa posizione consente di spostare la vettura all'indietro. Inserire R (retromarcia) solo con vettura completamente ferma.

FOLLE

Utilizzare questa posizione quando la vettura deve stazionare per lunghi periodi di tempo con il motore acceso. Questa posizione consente l'avviamento del motore. Inserire il freno di stazionamento e portare il cambio in posizione P (parcheggio) se si intende uscire dalla vettura.

ATTENZIONE!
Non passare in posizione N (folle) né spegnere il motore per percorrere in folle una discesa. Questo tipo di guida è pericoloso e riduce la possibilità di intervento in caso di repentine variazioni del traffico o delle condizioni stradali. Si può perdere il controllo della vettura con conseguente rischio di impatto.

AVVERTENZA!
Il traino della vettura, la marcia inerziale, la guida con il cambio in posizione N (folle) possono causare gravi danni al cambio. Per ulteriori informazioni vedere "Traino da turismo" in "Avviamento e funzionamento" e "Traino della vettura in panne" in "Cosa fare in casi di emergenza".

DRIVE

È la posizione di normale utilizzo per la maggioranza dei percorsi urbani ed extraurbani. Essa assicura l'inserimento automatico dei rapporti più adatti alle esigenze di marcia e la massima economia di carburante. In tale posizione il cambio esegue automaticamente i cambi marcia ascendenti di tutte le marce avanti. La posizione D (drive) offre le caratteristiche di guida ottimali in tutte le normali condizioni di impiego della vettura.

Durante il funzionamento a temperature estremamente basse (-30 °C o inferiori), il funzionamento del cambio potrebbe subire modifiche in base alla temperatura del motore e del cambio nonché della velocità della vettura. Il normale funzionamento viene ripristinato non appena la temperatura del cambio ha raggiunto il valore prescritto.

LOW (gamma bassa)

Utilizzare questa gamma per ottenere l'azione di freno motore su percorsi in forte discesa. In questa posizione, il cambio passa alla marcia inferiore per aumentare la capacità frenante del motore. Per passare da D (drive) a L (gamma bassa), spostare la leva del cambio all'indietro. È possibile passare in posizione L (gamma bassa) solo da D (drive).

Funzione di emergenza cambio

La funzione del cambio è monitorata elettronicamente per rilevare condizioni anomale. Se si rileva una condizione che potrebbe provocare danni al cambio, si attiva la funzione di emergenza cambio. In questa modalità, il cambio potrebbe funzionare solo in alcune marce o non consentire alcun cambio marcia. Le prestazioni della vettura potrebbero essere notevolmente compromesse e il motore potrebbe arrestarsi. In alcune situazioni, il cambio potrebbe non consentire l'innesto delle marce se il motore viene spento e riavviato. Si potrebbe accendere la spia segnalazione avaria (MIL). Un messaggio sul quadro strumenti informa il conducente delle condizioni più gravi e indica quali azioni potrebbero essere necessarie.

Se si tratta solo di un problema temporaneo, è possibile ripristinare il funzionamento del cambio in tutte le marce avanti eseguendo le seguenti operazioni:

NOTA:

Se il messaggio sul quadro strumenti indica che il cambio potrebbe non innestarsi dopo l'arresto del motore, eseguire questa procedura solo presso postazioni consone (preferibilmente presso il proprio concessionario autorizzato).

1. Arrestare la vettura.
2. Portare il cambio in posizione P (parcheggio), se possibile.
3. Spegnere il motore.
4. Attendere circa 30 secondi.
5. Riavviare il motore.
6. Selezionare il rapporto voluto. Se non si rileva più il problema, il cambio torna al funzionamento normale.

NOTA:

Anche se è stato possibile ripristinare il funzionamento regolare del cambio, si raccomanda di rivolgersi quanto prima possibile a un concessionario autorizzato. Il concessionario autorizzato dispone della necessaria strumentazione diagnostica per determinare se il problema potrebbe ripetersi.

Se il funzionamento regolare del cambio non può essere ripristinato, è necessario un intervento di assistenza autorizzato.

CAMBIO AUTOMATICO A CINQUE VELOCITÀ – MOTORE DIESEL 3.0L

Il display della posizione della leva del cambio (situato sul quadro strumenti della plancia) indica la gamma di marce del cambio. Per spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) premere il pedale freno (vedere "Sistema di consenso innesto marce con freno inserito (BTSI)" in questo capitolo). Per guidare, muovere la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) o N (folle) alla posizione D (drive).

Il cambio automatico a controllo elettronico assicura innesti marcia estremamente precisi. Dato che l'elettronica del cambio si tara automaticamente, i primi cambi di marcia su una vettura nuova possono risultare piuttosto bruschi. Si tratta comunque di una condizione normale, e dopo qualche centinaio di chi-

lometri l'inserimento dei rapporti avverrà con precisione.

Il passaggio dalla posizione D (drive) alla posizione P (parcheggio) o R (retromarcia) deve avvenire solo dopo aver rilasciato il pedale dell'acceleratore e a vettura ormai ferma. Quando si effettuano questi passaggi, accertarsi di tenere il piede premuto sul pedale del freno.

La leva del cambio prevede solo le posizioni P (parcheggio), R (retromarcia), N (folle) e D (drive). È possibile cambiare manualmente le marce utilizzando il comando AutoStick® (fare riferimento ad "AutoStick®" in questa sezione). Spostando la leva del cambio verso sinistra o destra (-/+) partendo dalla posizione D (drive), viene selezionata manualmente la marcia più alta disponibile e tale marcia verrà visualizzata sul quadro strumenti come 5, 4, 3, 2, 1.

Leva del cambio

RAPPORTI AL CAMBIO

NON accelerare durante il passaggio da P (parcheggio) o N (folle) a un'altra posizione.

PARCHEGGIO

Tale posizione integra il freno di stazionamento bloccando il cambio. Con la leva in questa posizione si può regolarmente avviare il motore. Non tentare mai di selezionare la posizione P (parcheggio) a vettura in movimento. Prima di uscire dalla vettura, portare sempre la leva del cambio in questa posizione avendo cura di inserire il freno di stazionamento.

Quando si parcheggia in piano, portare prima la leva del cambio in posizione P (parcheggio) e quindi azionare il freno di stazionamento.

In caso di parcheggio in salita, prima di portare la leva del cambio in posizione P (parcheggio) inserire il freno di stazionamento, altrimenti il carico sul meccanismo di blocco del cambio può rendere difficoltoso abbandonare la posizione P. Per maggiore sicurezza orientare le ruote anteriori verso il marciapiede in caso di parcheggio su strada in discesa, o in senso opposto se la vettura è parcheggiata in salita.

ATTENZIONE!

- Non utilizzare mai la posizione P (parcheggio) come sostituto del freno di stazionamento. Quando si parcheggia, inserire sempre a fondo il freno di stazionamento per scongiurare l'eventualità di danni a persone o a cose provocati dal movimento incontrollato della vettura.

(Continua)

ATTENZIONE! ***(Continua)***

- La vettura potrebbe muoversi e ferire le persone circostanti se non è inserita la posizione P (parcheggio). Effettuare il controllo provando a spostare la leva del cambio indietro (con il pedale del freno rilasciato) dopo averla portata in posizione P (parcheggio). Assicurarsi che il cambio sia in posizione P (parcheggio) prima di lasciare la vettura.
- È pericoloso togliere la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) o N (folle) con il regime motore superiore al minimo. Se non si tiene il piede ben saldo sul pedale del freno, si corre il rischio che la vettura acceleri rapidamente in avanti o indietro. Si rischia di perdere il controllo della vettura e di urtare qualcuno o qualcosa. Innestare la marcia soltanto quando il motore è al normale regime di minimo e il piede è posizionato saldamente sul pedale freno.

(Continua)

ATTENZIONE! ***(Continua)***

- Il movimento inatteso della vettura può procurare lesioni agli occupanti o a coloro che si possano trovare nelle immediate vicinanze. Come regola generale, non uscire dalla vettura con il motore acceso. Prima di uscire dalla vettura, azionare sempre il freno di stazionamento, spostare il cambio su P (parcheggio) e spegnere il motore. Quando il commutatore d'accensione è in posizione OFF la leva del cambio è bloccata in posizione P (parcheggio) per impedire il movimento della vettura.
- Quando si scende dalla vettura, rimuovere sempre il telecomando e chiudere le serrature della vettura.

(Continua)

ATTENZIONE! ***(Continua)***

- Non lasciare i bambini incustoditi all'interno della vettura e non consentire loro di accedere alla vettura se le serrature sono sbloccate. Per vari motivi, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura letale. Avvisare i bambini di non toccare il freno di stazionamento, il pedale del freno o la leva del cambio.
- Non lasciare il telecomando all'interno o in prossimità della vettura e non lasciare la funzione Keyless Enter-N-Go in modalità ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi la vettura.

AVVERTENZA!
- Prima di spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio), portare il commutatore di accensione da LOCK/OFF alla posizione RUN e premere anche il pedale del freno. Altrimenti la leva del cambio potrebbe subire danni.
- NON imballare il motore durante lo spostamento dalle posizioni P (parcheggio) o N (folle) in altra marcia, perché si potrebbe danneggiare la trasmissione.

Per verificare l'effettivo innesto della leva del cambio in posizione P (parcheggio), fare riferimento ai seguenti indicatori:

- Mentre si passa in posizione P (parcheggio), portare la leva del cambio completamente in avanti e a sinistra fino all'arresto in sede.
- Osservare il display della posizione della leva del cambio e verificare che indichi la posizione P (parcheggio).
- Con il pedale del freno rilasciato, verificare che la leva del cambio non si sposti dalla posizione P (parcheggio).

RETROMARCIA

Questa posizione consente di spostare la vettura all'indietro. Inserire R (retromarcia) solo con vettura completamente ferma.

FOLLE

Utilizzare questa posizione quando la vettura deve stazionare per lunghi periodi di tempo con il motore acceso. Questa posizione consente l'avviamento del motore. Inserire il freno di stazionamento e portare il cambio in posizione P (parcheggio) se si intende uscire dalla vettura.

ATTENZIONE!

Non passare in posizione N (folle) né spegnere il motore per percorrere in folle una discesa. Questo tipo di guida è pericoloso e riduce la possibilità di intervento in caso di repentine variazioni del traffico o delle condizioni stradali. Si può perdere il controllo della vettura con conseguente rischio di impatto.

AVVERTENZA!

Il traino della vettura, la marcia inerziale, la guida con il cambio in posizione N (folle) possono causare gravi danni al cambio. Per ulteriori informazioni vedere "Traino da turismo" in "Avviamento e funzionamento" e "Traino della vettura in panne" in "Cosa fare in casi di emergenza".

DRIVE

È la posizione di normale utilizzo per la maggioranza dei percorsi urbani ed extraurbani. Essa assicura l'inserimento automatico dei rapporti più adatti alle esigenze di marcia e la massima economia di carburante. In tale

posizione, il cambio passa automaticamente alla marcia superiore innestando la prima, seconda e terza ridotte, la quarta a presa diretta e quindi la quinta overdrive. La posizione D (drive) offre le caratteristiche di guida ottimali in tutte le normali condizioni di impiego della vettura.

In caso di cambi di marcia frequenti (ad esempio, quando si guida la vettura in condizioni di carico pesante, su pendii, con forte vento contrario o durante il traino di rimorchi pesanti), utilizzare la modalità AutoStick® (fare riferimento ad "AutoStick®" in questa sezione) per selezionare una marcia più bassa. In tali condizioni l'uso di una gamma più bassa migliorerà le prestazioni della vettura e prolungherà la durata del cambio limitando i cambi di marcia ed evitando fenomeni di surriscaldamento.

Funzione di emergenza cambio

La funzione del cambio è monitorata elettronicamente per rilevare condizioni anomale. Se si rileva una condizione che potrebbe provocare danni al cambio, si attiva la funzione di emergenza cambio. Con questa funzione, il cambio mantiene la marcia attuale fino all'arresto della vettura. Dopo l'arresto della vettura, il cambio resta in seconda marcia, indipendentemente dalla marcia avanti innestata. Le posizioni P (parcheggio), R (retromarcia) e N (folle) continueranno a funzionare. Si potrebbe accendere la spia segnalazione avaria (MIL). La modalità di emergenza del cambio consente di guidare la vettura fino al più vicino punto di assistenza senza danneggiare il cambio.

Se si tratta solo di un problema temporaneo, è possibile ripristinare il funzionamento del cambio in tutte le marce avanti mediante le seguenti operazioni:

1. Arrestare la vettura.

2. Portare il cambio su P (parcheggio).

3. Spegnere il motore.

4. Attendere circa 10 secondi.

5. Riavviare il motore.

6. Selezionare il rapporto voluto. Se non si rileva più il problema, il cambio torna al funzionamento normale.

NOTA:

Anche se è stato possibile ripristinare il funzionamento regolare del cambio, si raccomanda di rivolgersi quanto prima possibile a un concessionario autorizzato. Il concessionario autorizzato dispone della necessaria strumentazione diagnostica per determinare se il problema potrebbe ripetersi.

Se il funzionamento regolare del cambio non può essere ripristinato, è necessario un intervento di assistenza autorizzato.

Funzionamento overdrive

Il cambio automatico include un overdrive a controllo elettronico (quinta marcia). Il cambio passa automaticamente in Overdrive in presenza delle seguenti condizioni:

- la leva del cambio è nella posizione D (drive);
- la velocità della vettura è sufficientemente alta e
- il conducente non preme con forza l'acceleratore.

AUTOSTICK®

AutoStick® è una funzione del cambio che interagisce con il conducente per consentire l'innesto manuale delle marce, per un maggiore controllo della vettura. AutoStick® consente di sfruttare al meglio l'azione del freno motore, eliminare passaggi indesiderati a marce superiori e inferiori e migliorare le prestazioni globali della vettura.

Questo sistema assicura anche un maggiore controllo durante i sorpassi, su percorsi urbani, in condizioni di fondo stradale sdrucciolevole, su strade di montagna, quando si traina un rimorchio e in molte altre situazioni.

FUNZIONAMENTO – MOTORE DIESEL 3.0L

Quando la leva del cambio si trova in posizione D (drive), il cambio funziona in modo automatico, selezionando la marcia fra le cinque disponibili. Per attivare la funzione AutoStick® basta spostare la leva del cambio a destra o a sinistra (+/-), partendo dalla posizione D (drive), o premere uno dei comandi del cambio sul volante (+/-) (per versioni/mercati, dove previsto). Quando AutoStick® è attivo, la marcia in uso è indicata sul quadro strumenti. In modalità AutoStick®, il cambio passa alla marcia superiore o inferiore quando il conducente seleziona manualmente (+/-) (utilizzando la leva del cambio o i comandi sul volante [per versioni/mercati, dove previsto]) per evitare sbalzi del motore o condizioni di sovraggiri. Il cambio rimane nella marcia selezionata finché il conducente non innesta un'altra marcia superiore o inferiore, tranne nei casi riportati di seguito.

- Se AutoStick® viene attivato in modalità DRIVE, il cambio passa automaticamente alla marcia superiore quando viene raggiunto il regime motore massimo.
- Se AutoStick® viene attivato in modalità SPORT, il cambio resta innestato nella marcia selezionata anche se viene raggiunto il regime motore massimo. Il cambio innesta la marcia superiore solo su comando del conducente.
- Il cambio passa automaticamente a una marcia inferiore quando la vettura rallenta o si ferma (per evitare sbalzi del motore) e viene visualizzata la marcia attuale.
- In caso di arresto della vettura, il cambio innesta automaticamente la prima marcia. Dopo un arresto, il conducente deve passare manualmente a una marcia superiore (+) man mano che la vettura accelera.
- Una pressione decisa del pedale dell'acceleratore causa il passaggio automatico a una marcia inferiore (per un'accelerazione migliore), quando ragionevole.
- È possibile avviare il motore in prima o in seconda marcia. Premendo (+) (da fermo), l'avviamento avviene in seconda marcia. La partenza in seconda è utile in condizioni di fondo stradale innevato o ghiacciato.
- Il sistema ignora eventuali tentativi di cambio marcia ascendente se la velocità della vettura è troppo bassa.

- Evitare di utilizzare il Cruise Control se è attiva la funzione Autostick®.
- Il cambio di marcia risulta più netto/brusco se è attiva la funzione AutoStick®.

Per disattivare la modalità AutoStick®, mantenere la leva del cambio spostata a destra o tenere premuto il comando al volante (+) (per versioni/mercati, dove previsto) finché sul quadro strumenti viene visualizzato di nuovo "D". È possibile inserire o disinserire la modalità AutoStick® in qualsiasi momento senza staccare il piede dall'acceleratore.

ATTENZIONE!
Su superfici scivolose, non eseguire innesti discendenti per aumentare l'effetto frenante del motore. Le ruote motrici potrebbero perdere aderenza con conseguente rischio di slittamento della vettura, che potrebbe provocare incidenti o lesioni personali.

GUIDA SU STRADE SDRUCCIOLEVOLI

ACCELERAZIONE

Le accelerazioni brusche su fondo stradale coperto di neve o bagnato, o altrimenti sdrucciolevole, possono provocare deviazioni errate delle ruote motrici verso destra o verso sinistra. Questo fenomeno si verifica in caso di diversa aderenza al fondo stradale delle ruote posteriori (trazione posteriore).

ATTENZIONE!
Le rapide accelerazioni su superfici sdrucciolevoli sono pericolose. Un'aderenza diversa può provocare deviazioni improvvise delle ruote posteriori. In tal caso si può perdere il controllo della vettura con conseguente rischio di impatto. In tutte le situazioni di scarsa aderenza (presenza di ghiaccio, neve, bagnato, fango, sabbia sparsa, ecc.) accelerare lentamente e con cautela.

TRAZIONE

Su strade bagnate o sdrucciolevoli è possibile che un velo liquido si interponga fra i pneumatici e il manto stradale. Si tratta del classico fenomeno di aquaplaning che può rendere pressoché nulle le possibilità di controllo e di arresto della vettura. Per prevenire questa eventualità osservare le precauzioni descritte qui di seguito.

1. Ridurre la velocità in presenza di temporali o su superfici sdrucciolevoli.
2. Ridurre la velocità in presenza di acqua stagnante o di pozzanghere sulla strada.
3. Sostituire i pneumatici appena gli indicatori di usura del battistrada risultano visibili.
4. Assicurarsi del corretto gonfiaggio dei pneumatici.
5. Mantenere una distanza di sicurezza nei confronti della vettura che precede in modo da evitare un tamponamento in caso di arresto improvviso.

GUADI

L'attraversamento di guadi profondi più di alcuni centimetri richiede estrema attenzione per garantire la sicurezza ed evitare danni al vettura.

ACQUE IN MOVIMENTO O CRESCENTI

ATTENZIONE!
Non attraversare strade o percorsi allagati con acque in movimento e/o crescenti (come può capitare durante un temporale). L'acqua in movimento può consumare la superficie stradale con conseguente impantanamento della vettura. Inoltre le acque in movimento o crescenti possono trascinare con sé rapidamente la vettura. Il mancato rispetto di tali avvertenze può provocare lesioni gravi o mortali al conducente, ai passeggeri e a eventuali passanti.

TRATTI ALLAGATI

Sebbene la vettura permetta di attraversare tratti allagati con bassa profondità dell'acqua, prima di agire in tal senso, tenere conto delle avvertenze e dei richiami all'attenzione riportati di seguito.

AVVERTENZA!
- Controllare sempre la profondità del tratto allagato prima di guadarlo. Non guadare mai tratti in cui la profondità dell'acqua superi la parte inferiore dei cerchioni della vettura.
- Accertarsi delle condizioni del fondo stradale allagato e dell'eventuale presenza di ostacoli sul percorso prima di guadare il tratto allagato.
- Durante il guado non superare una velocità di 8 km/h, in modo tale da minimizzare l'effetto dello spostamento d'acqua.

(Continua)

AVVERTENZA! *(Continua)*
- Il guado di tratti allagati può danneggiare i componenti della trasmissione. Dopo l'attraversamento di un tratto allagato, controllare sempre i liquidi della vettura (ossia olio motore, olio cambio, olio ponte e così via) per individuare l'eventuale presenza di tracce di contaminazione (ossia l'eventuale aspetto lattiginoso o schiumoso del liquido). Cessare la guida della vettura in presenza di liquidi apparentemente contaminati, per evitare ulteriori danni. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.
- L'infiltrazione di acqua nel motore della vettura può provocarne il blocco e l'arresto e causare gravi danni interni al motore. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.

ATTENZIONE!

- Il guado di tratti allagati limita le capacità di aderenza della vettura. Durante il guado non superare una velocità di 8 km/h,
- Il guado di tratti allagati limita anche le capacità di frenatura, con conseguente aumento degli spazi di frenata. Pertanto, dopo il guado, si consiglia una guida lenta e una ripetuta ma lieve pressione sul pedale del freno in modo tale che progressivamente si asciughi.
- L'infiltrazione di acqua nel motore della vettura può provocarne il blocco e l'arresto e lasciare la vettura in panne.
- Il mancato rispetto di tali avvertenze può provocare lesioni gravi o mortali al conducente, ai passeggeri e a eventuali passanti.

SERVOSTERZO

La vettura è dotata di un impianto servosterzo elettroidraulico che assicura una pronta risposta della vettura e un'estrema manovrabilità in spazi stretti. Il sistema modifica le modalità di assistenza per facilitare le manovre di parcheggio ed assicurare una buona sensazione di guida. Se l'impianto servosterzo elettroidraulico riscontra un guasto che gli impedisce di fornire l'assistenza per cui è stato progettato, è comunque possibile l'azionamento meccanico dello sterzo.

AVVERTENZA!

A causa di sterzate eccessive la pompa elettrica può ridurre o interrompere il funzionamento dell'idroguida per evitare eventuali danni al sistema. Dopo il raffreddamento, il sistema riprende a funzionare normalmente.

Se sullo schermo dell'EVIC vengono visualizzati il messaggio "SERVICE POWER STEERING SYSTEM" (Intervenire sull'impianto servosterzo) e un'icona lampeggiante, la vettura deve essere portata dal concessionario per gli opportuni interventi. È probabile che si sia ridotto il grado di asservimento dello sterzo. Vedere "Check Panel (EVIC)" in "Descrizione plancia portastrumenti" per ulteriori informazioni.

Se sullo schermo dell'EVIC vengono visualizzati il messaggio "POWER STEERING SYSTEM OVER TEMP" (Surriscaldamento impianto servosterzo) e l'icona del servosterzo, potrebbero essere state effettuate sterzate eccessive che hanno provocato un surriscaldamento dell'impianto servosterzo. In tal caso, si nota una perdita temporanea di asservimento fino a quando sussiste la condizione di surriscaldamento. Quando le condizioni di guida lo permettono, accostare la vettura e far girare il motore al minimo finché la spia non si spegne. Vedere "Check Panel (EVIC)" in "Descrizione plancia portastrumenti" per ulteriori informazioni.

NOTA:

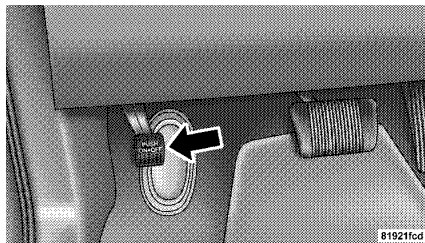
- **Anche se il servosterzo non è più in funzione, è ancora possibile governare la vettura. In questo caso si verifica un notevole aumento della resistenza dello sterzo, specialmente a velocità**

molto basse o durante le manovre di parcheggio.

- **Se la condizione persiste, rivolgersi al concessionario autorizzato di zona per gli opportuni interventi.**

FRENO DI STAZIONAMENTO

Prima di uscire dalla vettura, inserire sempre il freno di stazionamento e portare la leva del cambio in posizione P (parcheggio).

Il freno di stazionamento azionato dal piede è situato sotto l'angolo inferiore sinistro della plancia portastrumenti. Per inserire il freno di stazionamento, spingere con decisione il pedale del freno fino in fondo. Per rilasciare il freno di stazionamento, premere una seconda volta il pedale del freno di stazionamento e sollevare il piede quando si percepisce il disinnesto del freno.

Freno di stazionamento

Se il freno di stazionamento viene inserito con la chiave di accensione su ON, la spia freni sul quadro strumenti si illumina.

NOTA:

- **Quando vengono inseriti il freno di stazionamento e la marcia, la spia freni lampeggia. Se la vettura è in movimento, viene emesso un segnale acustico per avvisare il conducente. Disinserire completamente il freno di stazionamento prima di spostare la vettura.**
- **Questa spia indica solo l'avvenuto inserimento del freno di stazionamento. Non indica la forza di bloccaggio che il freno di stazionamento esercita sulle ruote.**

Nei parcheggi su strade in pendenza, è importante orientare le ruote anteriori verso il marciapiede in caso di parcheggio in discesa, o in senso opposto se la vettura è parcheggiata in salita. Prima di portare la leva del cambio in posizione P (parcheggio), inserire il freno di stazionamento. In caso contrario sarà difficile disinnestare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) a causa del carico esercitato sul meccanismo di blocco del cambio. Il freno di stazionamento deve sempre essere inserito se il conducente non è a bordo.

ATTENZIONE!

- Non utilizzare mai la posizione P (parcheggio) come sostituto del freno di stazionamento. Quando si parcheggia, inserire sempre a fondo il freno di stazionamento per scongiurare l'eventualità di danni a persone o a cose provocati dal movimento incontrollato della vettura.
- Quando si lascia la vettura, portare sempre con sé il telecomando e bloccare la vettura.
- Non lasciare i bambini incustoditi all'interno della vettura e non consentire loro di accedere alla vettura se le serrature sono sbloccate. Per vari motivi, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o altri potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura letale. Avvisare i bambini di non toccare il freno di stazionamento, il pedale del freno o la leva del cambio.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

- Non lasciare il telecomando all'interno o in prossimità della vettura e non lasciare una vettura dotata della funzione Keyless Enter-N-Go in modalità ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura avviare il motore e quindi la vettura.
- Prima di avviare la vettura, accertarsi che il freno di stazionamento sia completamente disinserito per evitare di danneggiare l'impianto frenante e rischiare un incidente.
- Prima di scendere dalla vettura, inserire sempre a fondo il freno di stazionamento per evitare danni o lesioni alle persone provocati dal movimento incontrollato della vettura. Verificare inoltre che il cambio sia in posizione P (parcheggio). In caso contrario, la vettura potrebbe muoversi e provocare danni o lesioni.

AVVERTENZA!
Se la spia freni rimane accesa con il freno di stazionamento rilasciato, significa che è presente un'avaria. Fare riparare immediatamente l'impianto frenante da un concessionario autorizzato.

ABS (IMPIANTO FRENANTE ANTIBLOCCAGGIO)

L'ABS assicura una migliore stabilità della vettura e una frenatura più efficace in molte situazioni. In condizioni in cui è richiesto il massimo intervento dell'impianto frenante, il sistema agisce sui freni con un'azione automatica di "pompaggio" per evitare il bloccaggio delle ruote.

Il ripartitore di frenata elettronico (EBD) impedisce una frenata eccessiva delle ruote posteriori e assicura un maggiore controllo delle forze frenanti disponibili applicate al ponte posteriore.

Inoltre, a velocità superiori a 11 km/h, è possibile avvertire un leggero ticchettio e alcuni rumori prove-

nienti dal motore. Questi rumori sono dovuti al ciclo di autodiagnosi che l'impianto esegue per accertare l'efficienza dell'ABS. L'autodiagnosi si attiva ad ogni nuovo avviamento del motore non appena la vettura supera la velocità di 11 km/h.

L'ABS interviene durante la frenatura della vettura in determinate condizioni del fondo stradale o di frenata. L'attivazione dell'ABS avviene soprattutto in caso di frenate di emergenza o su fondo stradale con presenza di ghiaccio, neve, ghiaia, sobbalzi, rotaie e detriti.

Quando l'ABS interviene è possibile avvertire anche quanto segue:

- il rumore del motorino dell'ABS (può continuare a funzionare per diversi secondi dopo l'arresto della vettura);
- il ticchettio delle elettrovalvole;
- le pulsazioni del pedale freno;
- un cedimento più o meno accentuato del pedale freno al termine di una frenata.

Si tratta delle normali caratteristiche dell'ABS.

ATTENZIONE!

- L'impianto ABS incorpora sofisticati componenti elettronici sensibili all'interferenza provocata da radiotrasmittenti di elevata potenza o installate in modo non corretto. Questa interferenza potrebbe pregiudicare l'azione dell'antibloccaggio delle ruote, per la quale il dispositivo è stato previsto. Il montaggio di apparecchiature di questo tipo deve essere eseguito esclusivamente da personale qualificato.
- Sulle vetture dotate di ABS non agire con "effetto pompa" sul pedale freni per non ridurne l'efficienza con conseguente rischio di incidenti. Un'azione ad effetto "pompa" provoca l'aumento degli spazi di frenata. Per rallentare o arrestare la vettura esercitare una ferma pressione sul pedale freno.

(Continua)

ATTENZIONE! ***(Continua)***

- L'ABS non è in grado di sottrarre la vettura alle leggi naturali della fisica, né può aumentare l'efficienza della frenata o della sterzata oltre i limiti consentiti dalle condizioni dei freni e dei pneumatici o dall'aderenza disponibile.
- L'ABS non è in grado di evitare incidenti, compresi quelli risultanti da un'eccessiva velocità in curva, dal mancato rispetto della distanza di sicurezza o dall'aquaplaning.
- Le capacità di una vettura dotato di ABS non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, in quanto si potrebbe mettere a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.

Per garantire che il computer dell'ABS riceva segnali esatti, le ruote e i relativi pneumatici montati sulla vettura devono essere tutti dello stesso tipo ed avere la stessa dimensione, e la pressione di gonfiaggio deve essere quella prescritta.

IMPIANTO ELETTRONICO DI REGOLAZIONE FRENATA

La vettura è dotata di un impianto elettronico avanzato di regolazione frenata completo di impianto frenante antibloccaggio (ABS), sistema antislittamento (TCS), sistema di assistenza alla frenata (BAS) e programma di controllo elettronico di stabilità (ESC). Questi quattro sistemi agiscono insieme per migliorare la stabilità della vettura e il controllo nelle varie condizioni di guida.

La vettura è inoltre dotata di sistema di partenza assistita in salita (HSA), sistema Ready Alert Brakes e funzione di asciugatura dei dischi (RBS).

IMPIANTO FRENANTE ANTIBLOCCAGGIO (ABS)

Questo impianto agevola il controllo della vettura da parte del conducente in condizioni di frenata sfavorevoli, agendo sulla pressione idraulica dei freni. In tal modo, viene impedito il bloccaggio delle ruote e lo slittamento su superfici sdrucciolevoli durante la frenata. Fare riferimento a "Impianto frenante antibloccaggio" in "Avviamento e funzionamento" per ulteriori informazioni.

ATTENZIONE!
Il sistema ABS non può in ogni caso andare contro le leggi della fisica, né può aumentare la tenuta di strada quando sia compromessa dalle condizioni del fondo stradale. L'impianto ABS non è in grado di impedire gli incidenti, compresi quelli dovuti all'eccessiva velocità in curva, alla guida su strade sdrucciolevoli oppure all'acquaplaning. Le prestazioni di una vettura dotata di ABS non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso in quanto si potrebbe mettere a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.

SISTEMA ANTISLITTAMENTO (TCS)

Questo sistema verifica costantemente l'entità di pattinamento di ciascuna ruota. In caso di pattinamento, sulla/e ruota/e interessata/e entra in azione il sistema frenante e contemporaneamente si riduce la potenza del motore per conferire migliore accelerazione e stabilità alla vettura.

SISTEMA DI ASSISTENZA ALLA FRENATA (BAS)

Questo sistema integra l'ABS ottimizzando la capacità di frenata della vettura nel corso di frenate di emergenza. Il sistema è in grado di rilevare condizioni di frenata d'emergenza rilevando la velocità e l'intensità della frenata e applicando una pressione opportuna sull'impianto frenante. In tal modo si riduce più facilmente lo spazio di frenata.

L'innesto rapido dei freni è ottimale per le prestazioni del BAS. Per utilizzare questo sistema in modo vantaggioso, applicare una pressione costante sul pedale freno durante l'intera sequenza di arresto. Non rilasciare il pedale dei freni prima del necessario. Una volta rilasciato il pedale freno, il BAS si disattiva.

ATTENZIONE!
Il sistema BAS non può in ogni caso andare contro le leggi della fisica, né può aumentare la tenuta di strada quando sia compromessa dalle condizioni del fondo stradale. In particolare, il sistema BAS non può scongiurare eventuali incidenti, compresi quelli dovuti all'eccessiva velocità in curva, alla guida su fondo stradale sdrucciolevole oppure all'acquaplaning. Le prestazioni di una vettura dotata di BAS non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso in quanto si potrebbe mettere a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.

PROGRAMMA ELETTRONICO DI STABILITÀ (ESC)

Tale sistema migliora la stabilità direzionale e quella generale in varie condizioni di guida. L'ESC corregge eventuali condizioni di sterzata eccessiva o insufficiente frenando opportunamente le ruote interessate. Per contrastare le condizioni di instabilità e mantenere la direzione della vettura, il sistema può anche ridurre la potenza del motore.

Mediante i sensori montati sulla vettura, il sistema ESC ricava la direzione che il conducente intende imprimere alla vettura e la confronta con quella effettivamente tenuta durante la marcia. In caso di difformità tra la traiettoria desiderata e quella effettiva, il sistema ESC frena la ruota interessata per contrastare la condizione di sterzata eccessiva o insufficiente.

- Sovrasterzo - quando la vettura curva eccessivamente rispetto alla posizione del volante.
- Sottosterzo - quando la vettura curva in modo insufficiente rispetto alla posizione del volante.

ATTENZIONE!
Il programma ESC non può sottrarre la vettura alle leggi naturali della fisica, né può aumentare la tenuta di strada quando sia compromessa dalle condizioni del manto stradale. In particolare, il sistema ESC non può scongiurare completamente eventuali incidenti, compresi quelli dovuti all'eccessiva velocità in curva, alla guida su fondo stradale sdrucciolevole oppure all'acquaplaning. L'unico modo di evitare incidenti è la guida sicura e attenta di un conducente esperto. Le prestazioni di una vettura dotata di ESC non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del conducente o di altre persone.

Modalità di funzionamento ESC
Il sistema ESC dispone di due modalità di funzionamento:

ESC inserito

Questa è la modalità di funzionamento normale dell'ESC. A ogni avviamento della vettura l'ESC si trova sempre in questa modalità. Questa modalità deve essere utilizzata nella maggior parte delle condizioni di guida. L'ESC deve essere disinserito soltanto nei casi specifici riportati qui di seguito.

Partial Off (Parzialmente disinserito)

Lo scopo della modalità di disinserimento parziale consiste nell'offrire una guida sportiva. È prevista anche per condizioni di guida su neve profonda, sabbia o ghiaia. Questa modalità disabilita la parte TCS dell'ESC e aumenta la soglia di attivazione dell'ESC, consentendo un pattinamento delle ruote superiore a quello normalmente concesso dall'ESC.

L'interruttore "ESC Off" si trova nel gruppo interruttori al centro della plancia portastrumenti. Per attivare la modalità di disinserimento parziale, premere momentaneamente l'interruttore "ESC OFF". La spia di segnalazione avaria/attivazione dell'ESC si accende. Per riattivare l'ESC, premere momentaneamente l'interruttore "ESC Off": la spia di segnalazione avaria/attivazione dell'ESC si spegne.

NOTA:

- **Quando in modalità "Partial Off" (Parzialmente disinserito), la componente TCS del sistema ESC è disabilitata (eccetto che per la funzione di slittamento controllato descritta nel capitolo relativo al sistema TCS), la spia di disinserimento ESC si illumina. Tutte le altre funzioni del sistema ESC preposte alla stabilità della vettura funzionano regolarmente. Quando in modalità "Partial Off" (Parzialmente disinserito), la funzione di riduzione della coppia motore del sistema TCS viene disabilitata e l'aumento di stabilità della vettura offerto dal sistema ESC viene ridotto.**
- **Per aumentare la trazione della vettura durante la guida con catene o in caso di partenza su neve profonda, sabbia o ghiaia, si consiglia di passare in modalità di disinserimento parziale premendo brevemente l'interruttore "ESC Off". Quando non sussiste più la condizione per la quale era richiesta la modalità di disinserimento parziale, inserire nuovamente il sistema ESC premendo brevemente l'interruttore "ESC Off". Questa operazione può essere eseguita anche a vettura in movimento.**

SISTEMA DI PARTENZA ASSISTITA IN SALITA (HSA)

Il sistema HSA è stato progettato per la partenza assistita della vettura in salita. Dopo il rilascio del pedale freno, il sistema HSA mantiene per un breve periodo il livello della pressione dei freni applicata dal conducente. Se il conducente non accelera in questo breve lasso di tempo, il sistema rilascia la pressione dei freni e la vettura si avvia in pendenza. Il sistema rilascia la pressione dei freni in proporzione all'accelerazione applicata quando la vettura inizia a muoversi nel senso di marcia desiderato.

Principi di intervento del sistema HSA

Per l'attivazione del sistema HSA devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:

- La vettura deve essere ferma.
- La pendenza deve essere pari o superiore al 6% circa.
- La marcia selezionata deve essere abbinata alla direzione della salita (marcia in avanti se la parte anteriore della vettura è rivolta verso la salita, retromarcia se la parte posteriore della vettura è rivolta verso la salita).

Se i criteri di attivazione vengono soddisfatti, il sistema HSA si aziona in R (retromarcia) e in tutte le marce avanti. Il sistema non si attiva se la vettura è in posizione N (folle) o P (parcheggio).

ATTENZIONE!
In determinate condizioni di lieve pendenza (ad esempio all'8%), con vettura carica o traino collegato, possono sussistere situazioni tali da impedire l'attivazione del sistema, con conseguenti lievi slittamenti. In tal caso, sussiste il rischio di collisione con altre vetture o altri elementi di ingombro. È bene ricordare che il conducente deve sempre controllare la frenata della vettura.

Traino con sistema HSA

Il sistema HSA assiste il conducente in caso di partenza in pendenza con traino di rimorchio.

ATTENZIONE!

- Se si utilizza un dispositivo di controllo freni del rimorchio, i freni rimorchio vengono attivati e disattivati mediante l'interruttore dei freni. In tal caso, quando il pedale freno viene rilasciato, è possibile che la pressione non sia sufficiente a mantenere saldamente la vettura o il rimorchio su una pendenza, con conseguente rischio di collisione con vetture o elementi di ingombro presenti dietro la vettura. Per evitare lo slittamento all'indietro quando si riprende l'accelerazione, attivare manualmente il freno rimorchio prima di rilasciare il pedale del freno. È bene ricordare che il conducente deve sempre controllare la frenata della vettura.
- Il sistema HSA non è un freno di stazionamento. Prima di scendere dalla vettura, inserire sempre a fondo il freno di stazionamento. Verificare inoltre che il cambio sia in posizione P (parcheggio).

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

- La mancata osservanza di queste precauzioni può provocare lo slittamento all'indietro della vettura che potrebbe quindi scontrarsi con altre vetture, oggetti o persone e causare lesioni gravi o letali. Ricordare di inserire sempre il freno di stazionamento in caso di parcheggio in salita. Il conducente è sempre responsabile dello stazionamento della vettura.

Sistema HSA disinserito

Per disinserire il sistema HSA, utilizzare le funzioni programmabili dal cliente nel sistema Uconnect Touch™. Per ulteriori informazioni, vedere "Impostazioni Uconnect Touch™" in "Descrizione plancia portastrumenti".

SISTEMA READY ALERT BRAKES

Il sistema Ready Alert Brakes riduce il tempo necessario per ottenere una frenata completa in situazioni di emergenza. Il sistema è in grado di anticipare eventuali situazioni in cui è necessario effettuare una frenata d'emergenza monitorando la velocità con cui l'acceleratore viene rilasciato dal conducente. Quando l'acceleratore viene rilasciato molto rapidamente, il sistema Ready Alert Brakes applica una leggera pressione sui freni. Tale pressione non viene percepita dal conducente. L'impianto frenante utilizza questa pressione per consentire una risposta rapida del freno nel caso in cui venga azionato dal conducente.

FUNZIONE DI ASCIUGATURA DEI DISCHI (RBS)

La funzione di asciugatura dei dischi (RBS) migliora le prestazioni di frenata sul bagnato. Il sistema applica a intervalli regolari una leggera pressione sui freni per rimuovere eventuali accumuli di acqua sui rotori del freno anteriore. Funziona solo quando i tergicristalli si trovano nella modalità LO o HI, ma non nella modalità intermittente. Quando la funzione di asciugatura dei dischi è attiva, il conducente non riceve alcuna notifica e non deve eseguire alcuna azione.

SPIA DI SEGNALAZIONE ATTIVAZIONE/AVARIA ESC E SPIA ESC OFF

La spia di segnalazione attivazione/avaria ESC sul quadro strumenti si illumina all'inserimento del commutatore di accensione. A motore in funzione deve spegnersi. L'accensione continua della spia di segnalazione attivazione/avaria ESC a motore in funzione indica che è stata rilevata un'avaria nell'impianto ESC. Se la spia rimane accesa dopo vari cicli di accensione e dopo vari chilometri percorsi a velocità superiori a 48 km/h, recarsi al più presto dal concessionario autorizzato di zona per la diagnosi del difetto e la relativa correzione.

La spia di segnalazione attivazione/avaria ESC (situata sul quadro strumenti) inizia a lampeggiare non appena i pneumatici perdono aderenza e il sistema ESC si attiva. La spia di segnalazione attivazione/avaria ESC lampeggia anche quando il TCS è attivo. Se in fase di accelerazione la spia

di segnalazione attivazione/avaria ESC inizia a lampeggiare, rilasciare l'acceleratore e accelerare il meno possibile. Adattare la guida e la velocità alle condizioni prevalenti della strada da percorrere.

NOTA:

- **Ogni qualvolta il commutatore di accensione viene ruotato in posizione ON, la spia ESC disinserito e la spia di segnalazione attivazione/avaria ESC si illuminano temporaneamente.**
- **Con l'inserimento del commutatore di accensione si inserisce anche il sistema ESC, anche se in precedenza era stato disinserito.**
- **Se attivo, il sistema ESC emette un ronzio o un ticchettio. Ciò rispecchia il normale funzionamento; i segnali acustici cessano a sistema ESC disinserito, eliminata la causa che ne ha provocato l'inserimento.**

OFF

La spia ESC OFF indica che il programma elettronico di stabilità (ESC) è spento.

SINCRONIZZAZIONE DELL'ESC

In caso di interruzione dell'alimentazione elettrica (batteria scollegata o scarica), la spia segnalazione avaria/attivazione dell'ESC potrebbe accendersi con il motore in funzione. In tal caso, ruotare completamente il volante, prima a sinistra e poi a destra. La spia segnalazione avaria/ attivazione dell'ESC si spegne. Se la spia resta accesa, rivolgersi prima possibile a un concessionario autorizzato per la verifica degli impianti ESC e BAS.

PNEUMATICI — INFORMAZIONI GENERALI

PRESSIONI DI GONFIAGGIO

Il corretto gonfiaggio dei pneumatici è essenziale ai fini della sicurezza di marcia e delle prestazioni della vettura. La pressione di gonfiaggio è determinante soprattutto sotto tre aspetti:

Sicurezza

ATTENZIONE!

- Un'errata pressione dei pneumatici è pericolosa e può provocare incidenti.
- Una pressione di gonfiaggio insufficiente provoca una maggiore flessione del pneumatico, tale da causarne surriscaldamento e danni.
- Una pressione di gonfiaggio eccessiva riduce la capacità del pneumatico di assorbire le sollecitazioni dovute al fondo stradale. Oggetti e buche sulla strada possono provocare danni tali da causare la rottura del pneumatico.
- Il gonfiaggio eccessivo o insufficiente dei pneumatici può influire sulla governabilità della vettura e causare la rottura improvvisa degli stessi, con conseguente perdita di controllo della vettura.

(Continua)

ATTENZIONE! ***(Continua)***
- Pressioni di gonfiaggio non uniformi possono causare problemi di governabilità, portando ad una perdita di controllo della vettura.
- Pressioni di gonfiaggio non uniformi dei pneumatici da un lato e l'altro potrebbero causare sbandamenti della vettura durante la guida.
- Guidare sempre con tutti i pneumatici gonfiati alla pressione di gonfiaggio a freddo prescritta.

Economia di esercizio

Una pressione di gonfiaggio non corretta provoca un'usura irregolare e precoce del battistrada, con conseguente riduzione della durata utile del pneumatico. Una pressione di gonfiaggio insufficiente provoca anche un maggiore attrito di rotolamento e di conseguenza un maggior consumo di carburante.

Comfort di marcia e stabilità della vettura

Corrette pressioni di gonfiaggio contribuiscono notevolmente al comfort di marcia. Pressioni eccessive dei pneumatici generano fastidiosi scuotimenti della vettura.

PRESSIONI DI GONFIAGGIO PNEUMATICI

La corretta pressione di gonfiaggio a freddo dei pneumatici è indicata sul montante B lato guida o sul bordo posteriore della porta lato guida.

Per alcune vetture sono fornite delle informazioni supplementari sulle pressioni di gonfiaggio dei pneumatici valide nel caso in cui il carico della vettura è inferiore a quello massimo. Tali valori di pressione sono reperibili nel capitolo "Informazioni supplementari sulle pressioni di gonfiaggio dei pneumatici" del presente manuale.

Almeno una volta al mese si dovrebbe controllare e regolare la pressione dei pneumatici e constatare l'eventuale presenza di segni di usura o di danni visibili dei pneumatici. Per controllare la pressione dei pneumatici, utilizzare un manometro di tipo tascabile di buona qualità. Non limitarsi a giudicare a livello visivo la corretta pressione dei pneumatici. I pneumatici di tipo radiale possono sembrare all'apparenza gonfiati alla pressione corretta anche quando in realtà la pressione di gonfiaggio è insufficiente.

AVVERTENZA!
Dopo il controllo o la regolazione della pressione di gonfiaggio, rimontare sempre il cappuccio stelo valvola. In tal modo si eviterà l'infiltrazione di umidità e di detriti nello stelo della valvola che potrebbero danneggiarlo.

Le pressioni di gonfiaggio specificate sulla targhetta sono sempre "pressioni di gonfiaggio a freddo", ovvero relative alla pressione dei pneumatici con vettura ferma da almeno tre ore o che abbia percorso meno di 1,6 km dopo una sosta di tre ore. La pressione di gonfiaggio a freddo non deve essere superiore a quella massima impressa sulla spalla del pneumatico.

In caso di notevoli escursioni della temperatura esterna, controllare con maggiore frequenza la pressione di gonfiaggio dei pneumatici, dato che la pressione varia in funzione della temperatura.

La pressione di gonfiaggio varia di circa 0,07 bar ogni 7 °C di variazione della temperatura dell'aria. È bene ricordarlo quando si controlla la pressione di gonfiaggio delle gomme in garage, soprattutto in inverno.

Esempio: se la temperatura all'interno del garage è di 20 °C e la temperatura esterna è di 0 °C, la pressione di gonfiaggio pneumatico a freddo deve essere aumentata di 0,21 BAR, ossia 0,07 kPa per ogni 7 °C di differenza tra la temperatura interna e la temperatura esterna.

La pressione di gonfiaggio potrebbe aumentare da 0,13 a 0,4 bar durante il funzionamento. Si tratta di un incremento normale che NON deve essere ridotto poiché ne deriverebbe una pressione insufficiente a pneumatico freddo.

PRESSIONI DI GONFIAGGIO PER GUIDA AD ALTA VELOCITÀ

Il costruttore si è sempre espresso per una guida a velocità di sicurezza entro i limiti previsti dalla segnaletica stradale. Se le condizioni del percorso e la segnaletica consentono velocità elevate, è estremamente importante mantenere una corretta pressione di gonfiaggio dei pneumatici. Per la guida ad alta velocità può essere necessario aumentare la pressione dei pneumatici e ridurre il carico della vettura. Per i valori consigliati di velocità, carico e pressione dei pneumatici a freddo per guidare in condizioni di sicurezza, consultare il concessionario dei ricambi originali o un rivenditore di pneumatici autorizzato.

ATTENZIONE!
La guida ad alta velocità con vettura a pieno carico è pericolosa. Infatti le maggiori sollecitazioni che agiscono sui pneumatici potrebbero provocarne l'improvviso deterioramento. È evidente l'alto rischio di incidenti che ne può conseguire. Non tenere mai a lungo velocità superiori a 120 km/h con la vettura a pieno carico.

PNEUMATICI DI TIPO RADIALE

ATTENZIONE!
Non abbinare mai pneumatici di tipo radiale con altri tipi onde evitare che il controllo della vettura risulti precario. L'instabilità è causa di incidenti. Montare sempre un treno completo di pneumatici di tipo radiale. Non abbinare mai questo tipo di pneumatici con altri tipi.

Piccoli tagli e forature dei pneumatici radiali sono riparabili solo se il danno interessa esclusivamente la zona del battistrada. Per la riparazione dei pneumatici di tipo radiale, consultare il rivenditore di pneumatici autorizzato di zona.

RUOTINO DI SCORTA (per versioni/mercati, dove previsto)

Il ruotino di scorta è previsto solo per un impiego di emergenza. È possibile stabilire se la vettura è dotata di un ruotino di scorta consultando la relativa descrizione sulla targhetta informativa su pneumatici e carico situata

sull'apertura della porta lato guida o sulla spalla del pneumatico. Le descrizioni del ruotino di scorta iniziano con la lettera "T" o "S" seguita dalla designazione delle dimensioni. Esempio: T145/80D18 103M.

T, S = Ruota di scorta temporanea

Poiché la durata utile del pneumatico originale è limitata è opportuno ripararlo (o sostituirlo) e rimontarlo al più presto sulla vettura.

Sul ruotino di scorta non è possibile montare un copriruota, come non è possibile montare sul cerchio uno pneumatico tradizionale. Non montare sulla vettura più di un ruotino di scorta per volta.

ATTENZIONE!
Il ruotino di scorta è previsto solo per un impiego di emergenza. Con questi pneumatici montati, non guidare a velocità superiori a 80 km/h (50 miglia/h). Il battistrada dei pneumatici delle ruote di scorta ha una durata limitata. Quando compaiono gli indicatori di usura del battistrada è necessario provvedere alla sostituzione della ruota di scorta temporanea. Attenersi alle avvertenze relative alla ruota di scorta poiché potrebbero verificarsi inconvenienti legati alla ruota stessa con conseguente perdita di controllo della vettura.

RUOTA DI SCORTA TEMPORANEA (per versioni/mercati, dove previsto)

La ruota di scorta temporanea è concepita esclusivamente per l'uso in caso di emergenza. Questo pneumatico è identificato mediante un'etichetta situata sulla ruota di scorta temporanea. Questa etichetta contiene le limitazioni relative alla guida con tale ruota. Questa ruota può sembrare identica a quella originale montata sul ponte anteriore o posteriore della vettura, ma non lo è. Il montaggio di questa ruota di scorta temporanea incide sulla manovrabilità della vettura. Poiché non è identica al pneumatico originale, alla prima occasione sostituire (o riparare) il pneumatico originale e rimontarlo sulla vettura.

ATTENZIONE!
Le ruote di scorta temporanee sono concepite esclusivamente per l'uso in caso di emergenza. Il montaggio di questa ruota di scorta temporanea incide sulla manovrabilità della vettura. Con questo pneumatico, non guidare ad una velocità superiore a quella indicata sulla ruota temporanea. Rispettare la pressione di gonfiaggio a freddo indicata sulla targhetta informativa su pneumatici e carico situata sull'apertura della porta lato guida. Sostituire (o riparare) il pneumatico originale alla prima occasione e rimontarlo sulla vettura. In caso contrario si rischia di perdere il controllo della vettura.

PATTINAMENTO DELLE RUOTE

Qualora le ruote perdano aderenza per la presenza di fango, sabbia, neve o ghiaccio, non farle slittare a velocità superiori a 48 km/h o per più di 30 secondi continuativi senza interruzioni.

ATTENZIONE!
Forti accelerazioni possono essere pericolose. Le forze generate dall'eccessiva velocità di rotazione delle ruote potrebbero danneggiare anche irreparabilmente i pneumatici. Nell'ipotesi peggiore, un pneumatico potrebbe scoppiare con conseguenti rischi per l'incolumità delle persone. Non tentare quindi di disimpegnare la vettura con accelerazioni superiori a 48 km/h per più di 30 secondi di seguito e, durante le manovre di disimpegno, accertarsi che non vi sia nessuno vicino alle ruote che hanno perso aderenza, indipendentemente dalla velocità.

INDICATORI DI USURA DEL BATTISTRADA

I pneumatici in dotazione sono muniti di indicatori di usura del battistrada che aiutano a stabilire quando vanno cambiati.

1 — Pneumatico usurato
2 — Pneumatico nuovo

Questi indicatori sono impressi nella scolpitura del battistrada. Quando la profondità del battistrada arriva a 2 mm, gli indicatori appariranno come delle fasce. Quando compaiono gli indicatori di usura del battistrada è necessario provvedere alla sostituzione del pneumatico.

DURATA DEI PNEUMATICI

La durata di uno pneumatico dipende da vari fattori, tra cui:

- stile di guida;
- pressione di gonfiaggio;
- distanza percorsa.

ATTENZIONE!
Pneumatici e ruota di scorta devono essere sostituiti ogni sei anni, indipendentemente dalle condizioni del battistrada. L'inosservanza di questa avvertenza può comportare un'improvvisa rottura del pneumatico. Potrebbe conseguirne la perdita di controllo della vettura con rischi anche letali per gli occupanti.

Conservare i pneumatici smontati in luogo fresco e asciutto con la minima esposizione alla luce possibile. Proteggere i pneumatici dal contatto con olio, grasso o benzina.

PNEUMATICI DI RICAMBIO

I pneumatici di primo equipaggiamento assicurano l'equilibrio di molte caratteristiche. Devono essere controllati periodicamente per valutarne lo stato di usura e verificarne la corretta pressione di gonfiaggio a freddo. Al momento in cui dovranno essere sostituiti, il costruttore raccomanda vivamente l'impiego di pneumatici di dimensioni e di prestazioni equivalenti a quelli originali. (Fare riferimento al paragrafo "Indicatori di usura del battistrada"). Per stabilire la dimensione dei pneumatici, fare riferimento alla targhetta che riporta le informazioni relative al carico e ai pneumatici. L'indice di carico e il limite di velocità sono riportati sulla spalla dei pneumatici originali. Per ulteriori informazioni sull'indice di carico e sul limite di velocità di un pneumatico, vedere la tabella dimensioni pneumatici nella sezione sulle informazioni di sicurezza dei pneumatici di questo manuale.

Si raccomanda di sostituire i due pneumatici anteriori o posteriori in coppia. La sostituzione di un solo pneumatico può compromettere seriamente la manovrabilità della vettura. Se si sostituisce una ruota, accertarsi che le specifiche di quella nuova corrispondano a quelle della ruota originale.

Qualora si avesse necessità di chiarimenti riguardo alle caratteristiche tecniche o alle prestazioni dei pneumatici, si consiglia di contattare il concessionario dei ricambi originali o un rivenditore di pneumatici autorizzato. In caso contrario, potrebbero essere compromesse la sicurezza, la manovrabilità e la marcia della vettura.

ATTENZIONE!
- Non usare pneumatici o cerchi di dimensioni o di caratteristiche prestazionali diverse da quelle prescritte per questo modello. Alcune combinazioni erronee di ruote e pneumatici possono modificare l'equilibrio e il rendimento delle sospensioni, impedendo così il corretto funzionamento di sterzo, guidabilità e potenza frenante della vostra vettura. Ciò può compromettere la manovrabilità della vettura e causare eccessive sollecitazioni sui componenti dello sterzo e delle sospensioni. Potrebbe conseguirne la perdita di controllo della vettura con rischi anche letali per gli occupanti. Usare esclusivamente pneumatici e cerchi aventi dimensioni e caratteristiche di carico approvate per questo modello.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

- Non impiegare mai pneumatici con indice di carico o di prestazioni inferiori a quelli dei pneumatici montati originariamente sulla vettura. L'impiego di un pneumatico caratterizzato da un indice di carico inferiore può causare il sovraccarico e la rottura dello stesso. Si può perdere controllo della vettura e provocare un incidente.
- Pneumatici non idonei alla velocità della vettura possono deteriorarsi gravemente e senza preavviso provocando la perdita di controllo della vettura stessa.

AVVERTENZA!

Pneumatici di dimensioni diverse da quelle originali possono falsare le indicazioni del tachimetro e del contachilometri.

CATENE ANTINEVE

Utilizzare catene a struttura compatta o altri dispositivi di aderenza conformi alle specifiche SAE "Classe S". Le catene devono essere di dimensioni adatte per la vettura; attenersi in proposito a quanto suggerito dal fornitore. Montare le catene antineve solo su pneumatici di tipo P235/55R18.

NOTA:

Non usare catene sul ruotino di scorta.

AVVERTENZA!

Per non danneggiare i pneumatici o la vettura, rispettare le precauzioni descritte qui di seguito.

- Dato che il montaggio delle catene riduce lo spazio esistente tra i pneumatici e gli altri componenti delle sospensioni, è importante usare esclusivamente catene in perfette condizioni. La rottura delle catene può provocare gravi danni. Qualora si avverta un rumore che potrebbe derivare dalla rottura di una catena, arrestare immediatamente la vettura. Prima di riutilizzare una catena che si è rotta, eliminare le parti danneggiate.

(Continua)

AVVERTENZA! *(Continua)*

- Montare le catene sulle ruote posteriori serrandole il più possibile e ripetere il serraggio dopo aver percorso circa 0,8 km.
- Non superare la velocità di 48 km/h.
- Guidare con prudenza ed evitare curve strette e grosse gobbe del fondo stradale, particolarmente a vettura carica.
- Utilizzare solo sulle ruote posteriori.
- Non guidare a lungo su fondi stradali asciutti.
- Attenersi alle istruzioni del costruttore delle catene relative al metodo di montaggio, alle velocità di marcia e alle condizioni d'uso. Se la velocità indicata è diversa da quella consigliata dal produttore della vettura, attenersi alla velocità di marcia più bassa indicata dal produttore delle catene.

NOTA:

Per non danneggiare pneumatici, catene e vettura, non guidare a lungo su fondi stradali asciutti. Attenersi alle istruzioni del produt-

tore delle catene relative a metodo di montaggio, velocità di marcia e condizioni d'uso.

Se il produttore delle catene e la casa automobilistica consigliano una velocità massima con catene montate, rispettare sempre il più basso dei due limiti indicati. Questa avvertenza vale per tutti i dispositivi a catena che migliorano l'aderenza, comprese le catene a maglie e a cavo (radiali).

CONSIGLI SULLA ROTAZIONE DEI PNEUMATICI

I pneumatici anteriori e posteriori sono soggetti a differenti carichi e sollecitazioni dovuti alla sterzatura, alla manovrabilità e alla frenatura della vettura. Per questi motivi sono soggetti a un'usura non uniforme.

Per ovviare a questi inconvenienti, è possibile eseguire la rotazione dei pneumatici al momento opportuno. Questa operazione è particolarmente consigliabile nel caso di pneumatici dalla scolpitura accentuata adatta a tutte le stagioni. La rotazione non solo favorirà la durata utile del battistrada, ma contribuirà anche a mantenere inalterate le capacità di aderenza e di trazione su strade bagnate, fangose o innevate, assicurando una manovrabilità confortevole.

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti. La causa di un'usura anomala o rapida dovrebbe venire individuata e corretta prima della rotazione dei pneumatici.

SISTEMA DI CONTROLLO PRESSIONE PNEUMATICI (TPMS)

Il sistema di controllo pressione pneumatici (TPMS) segnala al conducente un'eventuale pressione insufficiente dei pneumatici sulla base della pressione a freddo riportata sulla targhetta.

La pressione di gonfiaggio varia in base alla temperatura di circa 0,069 BAR ogni 6,5 °C. Ciò significa che alla diminuzione della temperatura esterna corrisponde una diminuzione della pressione di gonfiaggio. Regolare sempre la pressione su quella del gonfiaggio pneumatici a freddo. Quest'ultima è definita come la pressione dei pneumatici dopo almeno tre ore di inattività della vettura o una percorrenza inferiore a 1,6 km dopo un intervallo di tre ore. La pressione di gonfiaggio a freddo non deve essere superiore a quella massima impressa sulla spalla del pneumatico. Per informazioni sul corretto gonfiaggio dei pneumatici consultare "Pneumatici – Informazioni generali" all'interno di "Avviamento e funzionamento". La pressione di gonfiaggio aumenta anche durante la guida della vettura: è una condizione normale e non richiede alcuna regolazione della pressione.

Il sistema TPM segnala al conducente l'eventuale presenza di una condizione di insufficiente pressione di gonfiaggio se questa scende al di sotto del limite di avvertenza per qualsiasi motivo, ivi compresi gli effetti della bassa temperatura e la perdita di pressione naturale dal pneumatico.

Il sistema TPM continuerà a segnalare al conducente la condizione di insuf-

ficiente pressione pneumatici fintanto che la condizione persisterà e non cesserà di farlo finché la pressione di gonfiaggio dei pneumatici non sarà pari o superiore a quella di gonfiaggio a freddo riportata sulla targhetta. Se si accende la spia di segnalazione pressione di gonfiaggio insufficiente (spia di controllo pressione pneumatici [TPM]), aumentare la pressione di gonfiaggio portandola al valore consigliato a freddo indicato sulla targhetta per spegnere tale spia. Il sistema si aggiorna automaticamente e la spia TPM si spegne quando il sistema riceve la pressione di gonfiaggio aggiornata. Potrebbe essere necessario guidare la vettura per 20 minuti a una velocità superiore a 24 km/h affinché il TPMS possa ricevere queste informazioni.

Ad esempio, la pressione di gonfiaggio a freddo (con vettura in sosta da oltre tre ore) prescritta sulla targhetta potrebbe essere pari a 2,07 BAR. Se la temperatura ambiente è di 20 °C e la pressione di gonfiaggio rilevata è di 1,86 BAR, un abbassamento della temperatura di -7 °C provoca una diminuzione della pressione di gonfiaggio di circa 1,58 BAR. Questo valore di pressione di gonfiaggio è abbastanza basso da provocare l'accensione della spia TPM. La guida della vettura può causare un aumento della pressione di gonfiaggio fino a circa 1,86 BAR, ma la spia TPM continua a restare accesa. In tale situazione, la spia TPM si spegne solo dopo il gonfiaggio dei pneumatici alla pressione a freddo indicata sulla targhetta.

AVVERTENZA!

- Il sistema TPMS è stato ottimizzato per le ruote e i pneumatici originali. Le pressioni e le avvertenze del sistema TPMS sono state stabilite in base alla dimensione dei pneumatici montati sulla vettura. L'utilizzo di parti di ricambio di dimensione, tipo e/o stile diversi da quelli originali può essere causa di funzionamento anomalo del sistema o di danneggiamenti ai sensori. Le ruote montate in utenza possono provocare danni al sensore. Non montare in utenza sigillanti per pneumatici o talloni di bilanciamento su una vettura equipaggiata con sistema TPMS onde evitare di danneggiare i sensori.
- Dopo il controllo o la regolazione della pressione di gonfiaggio, rimontare sempre il cappuccio stelo valvola. In tal modo si evita l'infiltrazione di umidità e di detriti nello stelo della valvola che potrebbero danneggiare il sensore TPM.

NOTA:

- **Il sistema TPM non sostituisce il normale servizio di manutenzione necessario per i pneumatici e non serve a indicare la condizione del pneumatico o segnalarne eventuali avarie.**
- **Il sistema TPMS non deve quindi essere utilizzato in funzione di manometro durante la regolazione della pressione di gonfiaggio dei pneumatici.**
- **La guida con insufficiente pressione pneumatici provoca il surriscaldamento del pneumatico e può condurne all'avaria. Il gonfiaggio insufficiente aumenta il consumo di carburante e la durata del battistrada, e può condizionare le capacità di guida e arresto della vettura.**
- **Il sistema TPM non sostituisce gli opportuni interventi di manutenzione ed è responsabilità del conducente mantenere il corretto livello di pressione di gonfiaggio servendosi di manometri per pneumatici precisi, anche se la pressione è insufficiente ma non a un livello tale da provocare l'accensione della spia TPM.**
- **Le variazioni di temperatura stagionali influiscono sulla pressione dei pneumatici e il TPMS controllerà la pressione reale dei pneumatici.**

SISTEMA PREMIUM

Il sistema di controllo pressione pneumatici (TPMS) utilizza dispositivi wireless con sensori montati sui cerchioni per verificare costantemente il valore di pressione pneumatici. I sensori, montati su ciascuna ruota come parte dello stelo valvola, trasmettono i valori di pressione dei pneumatici al modulo ricevitore.

NOTA:

È essenziale controllare regolarmente la pressione di gonfiaggio di tutti i pneumatici e mantenere la corretta pressione.

Il TPMS comprende i seguenti componenti:

- modulo ricevitore;
- quattro sensori TPM;
- vari messaggi del sistema TPM visualizzati nel Check Panel (EVIC) e
- spia TPM.

Avvertenze pressione insufficiente controllo pressione pneumatici

Se la pressione di gonfiaggio è insufficiente su uno o più pneumatici, la spia TPM si accende sul quadro strumenti e viene emesso un segnale acustico. Inoltre, sull'EVIC vengono visualizzati il messaggio "LOW TIRE" (Pressione di gonfiaggio insufficiente) e un grafico con i valori della pressione di ciascun pneumatico. I valori di pressione di gonfiaggio insufficiente lampeggiano.

In tal caso, arrestare la vettura prima possibile e gonfiare i pneumatici per cui viene indicata una pressione insufficiente (i valori che lampeggiano nel grafico sull'EVIC) alla pressione di gonfiaggio a freddo indicata sulla targhetta. Dopo la ricezione dei valori aggiornati delle pressioni di gonfiaggio, il sistema si aggiorna automaticamente, il grafico visualizzato sull'EVIC smette di lampeggiare e la spia TPM si spegne. Potrebbe essere neces-

sario guidare la vettura per 20 minuti a una velocità superiore a 24 km/h affinché il TPMS possa ricevere queste informazioni.

Avvertenza "Service TPMS" (Assistenza TPMS)
In presenza di un'anomalia, la spia TPM lampeggia per 75 secondi, quindi rimane accesa a luce fissa. Viene anche emesso un segnale acustico. Inoltre il Check Panel visualizza il messaggio "SERVICE TPM SYSTEM" (Verifica sistema TPM) per un minimo di cinque secondi e poi dei trattini (- -) anziché il valore di pressione a segnalare che il sensore non sta ricevendo i dati.

Se il commutatore di accensione è inserito, questa sequenza si ripete, purché sia ancora presente l'avaria del sistema. Se l'anomalia è stata risolta, la spia TPM smette di lampeggiare e il messaggio "SERVICE TPM SYSTEM" (Verifica sistema TPM) non viene più visualizzato. Al posto dei trattini viene visualizzato il valore della pressione. Un'avaria può verificarsi nei seguenti casi:

1. Disturbo causato da dispositivi elettronici o dalla prossimità a emissioni di frequenze radio analoghe a quelle dei sensori TPM.

2. Montaggio in utenza di una colorazione del finestrino contenente materiali che possono bloccare le onde radio.

3. Accumulo di neve o ghiaccio attorno alle ruote oppure sui passaruota.

4. Utilizzo di catene antineve.

5. Utilizzo di ruote/pneumatici non dotati di sensori TPM.

Quando viene rilevata un'anomalia dell'impianto relativa a un'ubicazione irregolare del sensore, il Check Panel visualizza inoltre il messaggio "SERVICE TPM SYSTEM" (Verifica sistema TPM) per un minimo di cinque secondi. In questo caso, il messaggio "SERVICE TPM SYSTEM" (Verifica sistema TPM) è seguito da un grafico con i valori di pressione sempre visualizzati. Ciò significa che i valori della pressione vengono ancora rilevati dai sensori TPM, che potrebbero però essere localizzati nella posizione errata sulla vettura. Il sistema ha comunque bisogno di essere controllato finché permane il messaggio "SERVICE TPM SYSTEM" (Verifica sistema TPM).

Vetture con ruotino di scorta

1. Il ruotino di scorta non è dotato di un sensore TPM. Perciò, il TPMS non controllerà la pressione del ruotino di scorta.

2. Se al posto di un pneumatico viene montato un ruotino di scorta con pressione inferiore al limite di segnalazione di pressione insufficiente, al ciclo di accensione successivo la spia TPM resta accesa e viene emesso un segnale acustico. Inoltre, il grafico sull'EVIC visualizza ancora un valore di pressione lampeggiante.

3. Dopo 20 minuti di guida a una velocità superiore a 24 km/h, la spia TPM lampeggia per 75 secondi, quindi rimane fissa. Inoltre il Check Panel visualizza un messaggio "SERVICE TPM SYSTEM" (Verifica sistema TPM) per un minimo di cinque secondi e poi dei trattini (- -) anziché il valore della pressione.

4. Per ciascun ciclo di accensione successivo, viene emesso un segnale acustico, la spia TPM lampeggia per 75 secondi e poi resta fissa, mentre sull'EVIC viene visualizzato il messaggio "SERVICE TPM SYSTEM" (Verifica sistema TPM) per almeno cinque secondi, quindi compaiono dei trattini (- -) al posto del valore della pressione.

5. Quando si ripara o sostituisce il pneumatico originale e lo si rimonta sulla vettura al posto della ruota di scorta, il TPMS si aggiorna automaticamente. Inoltre, la spia TPM si spegne e nel grafico dell'EVIC viene visualizzato un nuovo valore della pressione al posto dei trattini (- -) a condizione che la pressione di gonfiaggio sia inferiore al limite di segnalazione di pressione insufficiente in tutti e quattro i pneumatici. Potrebbe essere necessario guidare la vettura per 20 minuti a una velocità superiore a 24 km/h affinché il TPMS possa ricevere queste informazioni.

DISATTIVAZIONE TPMS

È possibile disattivare il sistema TPM sostituendo tutti e quattro i complessivi ruota e pneumatico con complessivi privi di sensori TPMS, come quando si montano i complessivi ruota e pneumatico invernali. Per disattivare il sistema TPM, sostituire innanzitutto tutti i quattro complessivi ruota e pneumatico con pneumatici privi di sensori di monitoraggio della pressione di gonfiaggio (TPM). Quindi, guidare la vettura per 20 minuti a una velocità superiore a 24 km/h. Il sistema TPM emette un segnale acustico, la spia TPM lampeggia per 75 secondi e poi resta accesa, sul Check Panel (EVIC) viene visualizzato il messaggio "SERVICE TPM SYSTEM" (Verifica sistema TPM) e poi dei trattini (--) al posto del valore della pressione. Dal ciclo di accensione successivo, il sistema TPM non emette alcun segnale acustico e sul Check Panel (EVIC) non viene più visualizzato il messaggio "SERVICE TPM SYSTEM" (Verifica sistema TPM) ma i trattini (--) restano visualizzati al posto del valore della pressione.

Per riattivare il sistema TPM, sostituire tutti e quattro i complessivi ruota e pneumatico con complessivi dotati di sensori TPM. Quindi, guidare la vettura per almeno 20 minuti a una velocità superiore a 24 km/h. Il sistema TPM emette un segnale acustico, la spia TPM lampeggia per 75 secondi e poi si spegne, sul Check Panel (EVIC) viene visualizzato il messaggio "SERVICE TPM SYSTEM" (Verifica sistema TPM). Inoltre, sull'EVIC vengono visualizzati i valori della pressione al posto dei trattini. Al ciclo di accensione successivo il messaggio "CHECK TPM SYSTEM" (Verifica sistema TPM) non viene più visualizzato a condizione che non siano presenti altre anomalie del sistema.

REQUISITI DEL CARBURANTE — MOTORI A BENZINA

MOTORE 3.6L

I motori sono progettati in modo da soddisfare tutte le normative antinquinamento e consentono consumi ridotti ed eccellenti prestazioni se si utilizza benzina senza piombo di alta qualità con un valore nominale minimo di ottani pari a 91. Si sconsiglia l'uso di benzina di qualità superiore poiché, in questi motori, non fornisce alcun vantaggio rispetto alla benzina normale.

Un leggero battito in testa a bassi regimi non è preoccupante. In ogni caso, un battito pesante e prolungato a velocità elevate può provocare danni tali da richiedere assistenza immediata. Una benzina di qualità scadente può causare problemi, quali avviamento difficoltoso, arresti del motore ed esitazioni in ripresa. In casi del genere, prima di rivolgersi a un centro di assistenza è opportuno provare un'altra marca di benzina.

Più di 40 case costruttrici in tutto il mondo hanno approvato e pubblicato specifiche tecniche precise per la benzina (World Wide Fuel Charter, WWFC) in cui vengono definite le proprietà della benzina necessarie per la riduzione delle emissioni, prestazioni elevate e maggiore durata nel tempo della vettura. Il costruttore raccomanda l'uso di benzine che rispettino le normative WWFC, se disponibili.

Oltre ad avere l'appropriato numero di ottani, la benzina dovrebbe contenere additivi detergenti, anticorrosione e stabilizzanti. L'impiego di benzine contenenti additivi di questo tipo contribuisce a migliorare i consumi, ridurre le emissioni e mantenere inalterate le prestazioni della vettura.

Una benzina di qualità scadente può causare problemi quali avviamento difficoltoso, arresti del motore ed esitazioni in ripresa. In casi del genere, prima di rivolgersi a un centro di assistenza è opportuno provare un'altra marca di benzina.

Metanolo

(Alcol metilico) viene miscelato con benzine senza piombo a varie concentrazioni. Esistono carburanti contenenti il 3% o più di metanolo e altri alcol detti cosolventi. Gli inconvenienti dovuti all'uso di miscele di metanolo e benzina o di miscele di etanolo E-85 non rientrano nella responsabilità del costruttore. L'MTBE, invece, essendo un ossigenato derivato dal metanolo, non produce gli effetti negativi del metanolo.

AVVERTENZA!
Evitare l'impiego di benzine contenenti metanolo o etanolo E-85. L'impiego di tali tipi di miscele può causare problemi di avviamento e guidabilità e può danneggiare componenti cruciali dell'impianto di alimentazione.

Etanolo

Il costruttore raccomanda l'utilizzo di benzina che non contenga più del 10% di etanolo. L'acquisto di benzina da un fornitore affidabile può ridurre il rischio di superare la soglia del 10% e/o di utilizzare carburante dalle pro-

prietà anomale. È altresì importante notare che se si utilizzano carburanti mescolati a etanolo è prevedibile un aumento dei consumi, a causa della resa termica inferiore dell'etanolo.

Gli inconvenienti dovuti all'uso di miscele di metanolo e benzina o di miscele di etanolo E-85 non rientrano nella responsabilità del costruttore. L'MTBE, invece, essendo un ossigenato derivato dal metanolo, non produce gli effetti negativi del metanolo.

AVVERTENZA!
L'utilizzo di carburanti con contenuto di etanolo superiore al 10% può provocare anomalie al motore, difficoltà di avviamento e funzionamento e usura dei materiali. Questi effetti collaterali potrebbero danneggiare la vettura in modo permanente.

Benzine ecologiche
Esistono attualmente molte benzine miscelate in modo da essere meno inquinanti per l'ambiente, particolarmente in zone in cui l'inquinamento atmosferico raggiunge livelli molto elevati. Queste nuove miscele bruciano in modo più pulito e alcune di esse sono definite "benzine riformulate".

Il costruttore è decisamente favorevole a queste iniziative per un'aria più pulita. Anche gli automobilisti possono fare la loro parte utilizzando queste miscele non appena saranno disponibili.

MMT nella benzina
L'MMT è un manganese contenente additivi metallici miscelato in alcune benzine per aumentare il numero di ottani. La benzina miscelata con MMT non offre vantaggi di rendimento superiori a quelli di una benzina con lo stesso numero di ottani priva di MMT. In alcune vetture la benzina miscelata con MMT riduce la durata delle candele e il rendimento del sistema di controllo delle emissioni. Il produttore consiglia di utilizzare benzina senza MMT nella propria vettura. Il contenuto di MMT nella benzina può non essere indicato sulla pompa, pertanto, chiedere alla stazione di rifornimento se la benzina contiene MMT.

Additivi per combustibili
Oltre ad avere l'appropriato numero di ottani, la benzina dovrebbe contenere additivi detergenti, anticorrosione e stabilizzanti. L'impiego di benzine contenenti additivi di questo tipo contribuiscono a migliorare i consumi, ridurre le emissioni inquinanti e mantenere inalterate le prestazioni della vettura.

Evitare l'uso indiscriminato di additivi detergenti nel carburante. La maggior parte di essi, intesi per l'eliminazione di residui di gomma e vernice, può contenere solventi attivi o ingredienti simili che possono danneggiare le tenute e i materiali delle membrane dell'impianto di alimentazione.

ATTENZIONE!
Il monossido di carbonio (CO) presente nei gas di scarico è letale. Per evitare intossicazioni da monossido di carbonio rispettare le seguenti precauzioni:

(Continua)

ATTENZIONE! ***(Continua)***

- Non inalare i gas di scarico. Contengono monossido di carbonio, un gas incolore e inodore, che può essere letale. Non tenere il motore in moto in uno spazio chiuso, quale ad esempio un garage, e non sostare a lungo in una vettura parcheggiata con motore acceso. Qualora sia indispensabile rimanere per un certo tempo sulla vettura in sosta con il motore in moto, regolare l'impianto di ventilazione e azionare la ventola in modo da immettere aria esterna nell'abitacolo.
- Una manutenzione adeguata evita i pericoli dovuti al monossido di carbonio. Far controllare l'impianto di scarico ad ogni occasione che richieda il sollevamento della vettura. Far riparare immediatamente qualsiasi anomalia. In attesa della riparazione, guidare con tutti i finestrini completamente aperti.

(Continua)

ATTENZIONE! ***(Continua)***

- Durante la guida tenere chiuso il vano bagagli per impedire l'ingresso di monossido di carbonio e altri gas di scarico velenosi nell'abitacolo.

REQUISITI DEL CARBURANTE — MOTORI DIESEL

Utilizzare diesel di buona qualità distribuito da un fornitore affidabile. Se la vettura è esposta a temperature particolarmente rigide (sotto i -7 °C), o se è necessario che funzioni in condizioni di freddo superiori a quelle normali per periodi di tempo prolungati, utilizzare diesel n° 2 climatizzato o diluire il diesel n° 2 con un 50% di diesel n° 1. In tal modo si otterrà una migliore protezione contro la gelificazione del carburante o l'intasamento da cera dei filtri carburante. **Questa vettura deve utilizzare solo carburante diesel di qualità superiore conforme ai requisiti EN 590. Inoltre, è possibile utilizzare miscele biodiesel conformi ai requisiti EN 590.**

AVVERTENZA!
Il produttore indica per questa vettura l'utilizzo di diesel a bassissimo tenore di zolfo (15 ppm di zolfo al massimo) e vieta l'uso di diesel a basso tenore di zolfo (500 ppm di zolfo al massimo) per evitare danni all'impianto antinquinamento.

ATTENZIONE!
Non utilizzare alcol o benzina come agente miscelante per il carburante in quanto possono risultare instabili in determinate condizioni e pericolosi o esplosivi se miscelati con il diesel.

Raramente il diesel è completamente privo di acqua. Per evitare problemi all'impianto di alimentazione, drenare l'acqua accumulata dal separatore carburante/acqua utilizzando l'apposito scarico fornito. Se si utilizza carburante di buona qualità e si seguono i consigli per i climi rigidi sopra riportati, non è necessario l'uti-

lizzo di condizionatori per il carburante. Se disponibile nella propria area di residenza, un diesel di qualità superiore ad elevato tenore di cetani può offrire un avviamento a freddo e prestazioni di riscaldamento migliori.

RIFORNIMENTO DI CARBURANTE

1. Premere l'interruttore di apertura dello sportello bocchettone di rifornimento carburante (situato nel vano portadocumenti dello sportello lato conducente).

Interruttore di apertura dello sportello bocchettone di rifornimento carburante

2. Aprire lo sportello bocchettone di rifornimento carburante.

Sportello bocchettone di rifornimento carburante

3. Non c'è tappo del bocchettone di rifornimento. Il sistema è sigillato da una linguetta di chiusura all'interno del tubo.

4. Inserire completamente la pistola del distributore di carburante nel tubo di riempimento. La pistola apre la linguetta e la mantiene aperta durante il rifornimento.

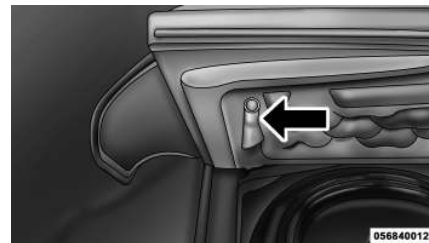
NOTA:

Solo con una pistola della misura corretta è possibile aprire i dispositivi di chiusura consentendo l'apertura della linguetta.

5. Rifornire vettura di carburante. Quando la pistola del distributore di carburante fa uno scatto o si arresta, il serbatoio carburante è pieno.

6. Rimuovere la pistola del distributore e chiudere lo sportello del carburante.

NOTA:

La vettura è dotata di un imbuto (situato nel vano bagagli, nell'area della ruota di scorta) per aprire la linguetta di chiusura in caso di rifornimento di emergenza con una tanica.

Imbuto per carburante

AVVERTENZA!
Per evitare versamenti di carburante e il superamento del livello massimo, evitare "rabbocchi" dopo il riempimento del serbatoio.

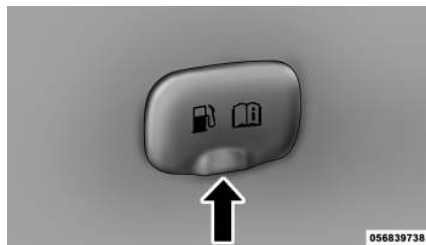
ATTENZIONE!
- Non fumare all'interno o in prossimità della vettura all'apertura dello sportello del serbatoio carburante o durante il rifornimento.
- Non aggiungere mai carburante con motore acceso. Questa operazione costituisce una violazione di diverse normative antincendio statali e federali e potrebbe provocare l'accensione della spia segnalazione avaria.
- L'eventuale pompaggio del carburante da un recipiente portatile situato all'interno della vettura può essere causa di incendio con conseguente rischio di ustioni. Mettere sempre il contenitore della benzina a terra durante il riempimento.

APERTURA DI EMERGENZA DELLO SPORTELLO DI RIFORNIMENTO CARBURANTE

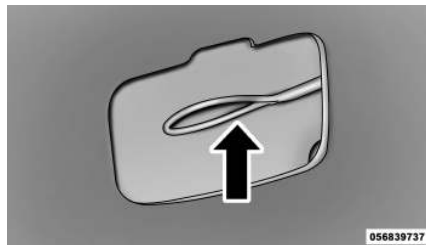
Se non è possibile aprire lo sportello bocchettone di rifornimento carburante, utilizzare l'apertura di emergenza dello sportello bocchettone di rifornimento carburante.

1. Sollevare lo sportello del vano bagagli.

2. Rimuovere il coperchio di accesso (situato a sinistra del pannello di rivestimento interno).

056839738

Coperchio di accesso

3. Tirare il cavo di apertura.

056839737

Cavo di apertura

CAPACITÀ DI CARICO DELLA VETTURA

La capacità di carico della vettura è indicata sulla targhetta di certificazione della vettura. Attenersi alle informazioni riportate su questa targhetta per il trasporto di passeggeri e di bagagli.

Non superare il peso massimo autorizzato della vettura a pieno carico (GVWR) o il peso massimo autorizzato sugli assi (GAWR) specificati.

TARGHETTA DI CERTIFICAZIONE DELLA VETTURA

Sulla vettura è presente una targhetta di certificazione sul retro dello sportello lato guida.

L'etichetta contiene le seguenti informazioni:

- nome del produttore;
- mese e anno di produzione;
- peso massimo autorizzato della vettura a pieno carico (GVWR);
- peso massimo autorizzato sull'asse anteriore (GAWR);

- peso massimo autorizzato sull'asse posteriore (GAWR);
- numero identificazione vettura;
- tipo di vettura;
- giorno del mese e ora di produzione (MDH).

Il codice a barre permette la lettura mediante scanner del numero di identificazione vettura (VIN).

PESO MASSIMO AUTORIZZATO DELLA VETTURA A PIENO CARICO (GVWR)

Il peso massimo autorizzato della vettura a pieno carico è il peso massimo ammissibile della vettura, composto dal peso del conducente, dei passeggeri e del carico. Il carico totale deve essere calcolato in modo da non superare tale limite.

PESO MASSIMO AUTORIZZATO SUGLI ASSI (GAWR)

Il peso massimo autorizzato sugli assi è la capacità massima degli assi anteriore e posteriore. Distribuire il carico uniformemente sugli assi anteriore e posteriore. Accertare di non superare mai tale limite né sull'asse anteriore né su quello posteriore.

ATTENZIONE!
Poiché le ruote anteriori fanno capo alla sterzata della vettura, è importante non superare il peso massimo autorizzato sull'asse anteriore o posteriore. Il superamento di tali valori può causare condizioni di esercizio pericolose In tal caso si può perdere il controllo della vettura con conseguente rischio di impatto.

SOVRACCARICO

Se non si superano i limiti GVWR e GAWR, i componenti utilizzati per il trasporto del carico (assale, molle, pneumatici, ruote, ecc.) avranno una durata maggiore.

Il modo migliore per valutare il peso totale della vettura è pesarla a pieno carico quando è pronto per la guida. Verificare con un ponte a bilico commerciale che il peso massimo autorizzato della vettura a pieno carico non sia stato superato.

Calcolare individualmente il carico esercitato sull'asse anteriore e su quello posteriore. È importante distribuire uniformemente il carico sull'asse anteriore e posteriore.

Il sovraccarico può provocare potenziali pericoli per la sicurezza e compromettere la durata dei componenti. Assi o componenti delle sospensioni più pesanti non aumentano necessariamente il peso GCWR della vettura.

CARICAMENTO DELLA VETTURA

Per caricare correttamente la vettura, calcolarne innanzitutto il peso da vuoto, asse per asse e fianco per fianco. Sistemare gli oggetti più pesanti in basso e distribuire sempre il carico nel modo più uniforme possibile. Prima di mettersi alla guida, fissare eventuali carichi non legati. Se il peso della vettura a pieno carico supera il peso GAWR ma il peso totale rientra nella gamma di peso GVWR indicata, ridistribuire il carico. La distribuzione inopportuna del peso può

pregiudicare la sterzata, la guidabilità della vettura e la funzionalità dei freni.

NOTA:

- **Per i valori di peso GAWR e GVWR, fare riferimento alla "Targhetta di certificazione della vettura" fissata sul retro dello sportello del conducente.**
- **Per la corretta pressione di gonfiaggio, fare riferimento alla "targhetta pneumatico".**

TRAINO DI RIMORCHI

Questo capitolo contiene informazioni relative al limite di carico e alla tipologia dei rimorchi che è possibile trainare con questo modello, nonché suggerimenti utili per effettuare il traino in condizioni di sicurezza. Prima di trainare un rimorchio, rileggere attentamente queste istruzioni per garantire massima efficienza e sicurezza.

Per non invalidare la garanzia attenersi alle prescrizioni e alle raccomandazioni contenute in questo manuale riguardanti l'impiego dei veicoli per il traino di rimorchi.

DEFINIZIONI COMUNI DI TRAINO

Le definizioni riportate di seguito relative al traino di rimorchi consentiranno di comprendere meglio le seguenti informazioni:

Peso massimo autorizzato della vettura a pieno carico (GVWR)

Il peso massimo autorizzato della vettura a pieno carico è il peso massimo ammissibile della vettura, compreso il peso del conducente, dei passeggeri, del carico e del dispositivo di traino. Il carico totale deve essere calcolato in modo da non superare tale limite. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione "Targhetta di certificazione carico/vettura" in "Avviamento e funzionamento".

Peso lordo del rimorchio (GTW)

Per peso lordo del rimorchio si intende il peso del rimorchio più quello di tutto il carico, dei materiali di consumo e delle attrezzature (permanenti o temporanee) caricate nel o sul rimorchio a pieno carico e operativo.

Il modo consigliato di rilevare il peso lordo del rimorchio (GTW) consiste nel posizionare il rimorchio completo di carico su un ponte a bilico per autoveicoli. Il peso totale del rimorchio deve essere sostenuto dal ponte.

Peso massimo complessivo della vettura a pieno carico (GCWR)

Il peso massimo complessivo (GCWR) è il peso totale ammissibile della vettura e del rimorchio combinati.

NOTA:

il valore nominale GCWR include una tolleranza di 68 kg per la presenza di un conducente.

Peso massimo autorizzato sugli assi (GAWR)

Il peso massimo autorizzato sugli assi è la capacità massima degli assi anteriore e posteriore. Distribuire il carico uniformemente sugli assi anteriore e posteriore. Accertare di non superare mai tale limite né sull'asse anteriore né su quello posteriore. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione "Targhetta di certificazione carico/vettura" in "Avviamento e funzionamento".

ATTENZIONE!
È di fondamentale importanza non superare tale limite né sull'asse anteriore né su quello posteriore. Il superamento di tali valori può causare condizioni di esercizio pericolose In tal caso si può perdere il controllo della vettura con conseguente rischio di impatto.

Peso del dispositivo di traino (TW)
Il peso del dispositivo di traino è la forza verso il basso esercitata sulla sfera del gancio di traino. Nella maggior parte dei casi, non deve essere superiore al 5% del carico del rimorchio. Considerare tale carico come parte del carico della vettura.

Area frontale
L'area frontale è l'altezza massima moltiplicata per la larghezza massima della parte anteriore del rimorchio.

Stabilizzatore rimorchio
Lo stabilizzatore rimorchio è costituito da un tirante telescopico che può essere montato tra la sede dell'attacco e il dispositivo di traino e che generalmente fornisce un attrito regolabile associato ad un movimento telescopico per ammortizzare eventuali oscillazioni indesiderate del rimorchio durante la marcia.

Attacco di supporto peso
L'attacco di supporto peso sostiene il peso del dispositivo di traino, simulando la presenza di un bagaglio sulla sfera dell'attacco o su un altro punto di collegamento della vettura. Questi tipi di attacco sono molto diffusi attualmente e sono comunemente utilizzati per il traino di rimorchi di piccole e medie dimensioni.

Attacco di distribuzione peso
Il sistema di distribuzione peso funziona grazie all'applicazione di un sistema di leve attraverso delle barre elastiche (di carico). Generalmente viene utilizzato per carichi più pesanti al fine di distribuire il peso del dispositivo di traino sul ponte anteriore della vettura di traino e sui ponti del rimorchio. Quando utilizzato conformemente alle istruzioni fornite dal produttore, offre una guida più regolare, garantendo maggiore controllo dei freni e dello sterzo e di conseguenza una maggiore sicurezza di traino. Grazie all'aggiunta di uno stabilizzatore idraulico/di attrito è possibile inoltre ammortizzare le oscillazioni causate da traffico e vento, garantendo la stabilità della vettura trainante e del rimorchio. Lo stabilizzatore rimorchio e l'attacco per la distribuzione del peso (compensazione del carico) sono consigliati per dispositivi di traino (TW) più pesanti e possono essere necessari in base alla configurazione o al carico della vettura e del rimorchio per soddisfare i requisiti di peso massimo autorizzato sugli assi (GAWR).

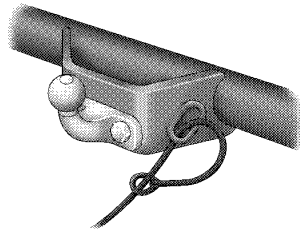
ATTENZIONE!
- Un sistema di attacco di distribuzione del peso regolato in modo errato potrebbe ridurre la manovrabilità, la stabilità e l'efficienza dei freni con possibilità di incidenti.
- I sistemi di distribuzione del peso potrebbero non essere compatibili con i giunti dei freni a inerzia. Per ulteriori informazioni, consultare il produttore dell'attacco e del rimorchio o un concessionario di vetture da turismo di fiducia.

FISSAGGIO CAVO DI EMERGENZA

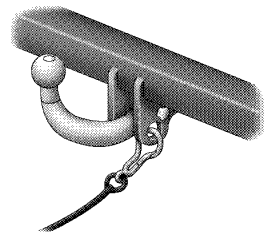
Le normative europee relative ai rimorchi dotati di freni fino a 3500 kg richiedono che i rimorchi siano muniti di un giunto secondario o di un cavo di emergenza.

L'ubicazione prescritta per il fissaggio del cavo di emergenza di un rimorchio normale si trova nell'apertura stampigliata situata sulla parete laterale della sede di attacco.

Con punto di fissaggio

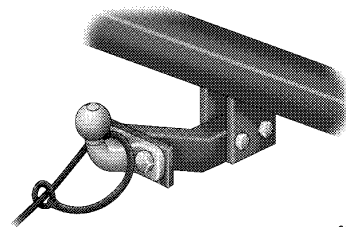
- Sulla barra di traino con sfera smontabile, inserire il cavo nel punto di fissaggio e agganciarlo.

818e675b

Metodo di aggancio fermaglio con sfera smontabile

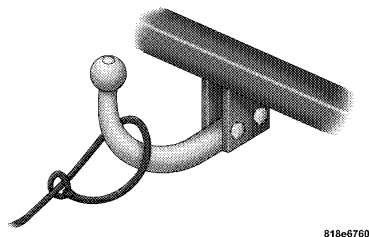
- Sulla barra di traino con sfera fissa, attaccare il fermaglio direttamente nel punto designato. Questa alternativa deve essere specificamente consentita dal costruttore del rimorchio, in quanto il fermaglio potrebbe non risultare abbastanza solido per essere utilizzato in questo modo.

818e675d

Metodo di aggancio fermaglio con sfera fissa

Senza punti di fissaggio

- Sulla barra di traino con sfera smontabile, attenersi alla procedura prescritta dal costruttore o dal fornitore.

818e6762

Metodo di aggancio sul collo della sfera smontabile

- Sulla barra di traino con sfera fissa, agganciare il cavo attorno al collo della sfera di traino. Per questo tipo di fissaggio del cavo, non formare più di un cappio.

Metodo di aggancio sul collo della sfera fissa

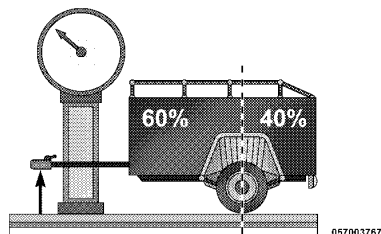
PESI DI TRAINO RIMORCHIO (PESI MASSIMI A TERRA)

Lo schema seguente riporta i pesi massimi a terra per la trasmissione specifica.

Motore/Cambio	Area frontale	GTW max. (peso lordo del rimorchio)	Peso max. dispositivo di traino (vedere la nota)
3.6L Automatico	2,04 metri quadri	1.725 kg	86 kg
3.0L Diesel automatico	2,97 metri quadri	1.996 kg	100 kg
Per le velocità massime di traino, fare riferimento alle norme locali.			
NOTA: il peso del dispositivo di traino deve essere considerato come parte del peso complessivo degli occupanti e del carico e non deve mai superare il peso indicato sulla targhetta delle informazioni relative a pneumatici e carico. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione "Informazioni sicurezza ruote" in "Avviamento e funzionamento".			

PESO DEL RIMORCHIO E DEL DISPOSITIVO DI TRAINO

Caricare sempre il rimorchio posizionando il 60% - 65% del peso nella parte anteriore del rimorchio. In tal modo, il 5% del peso lordo del rimorchio (GTW) graverà sul gancio di traino della vettura. Un carico che grava maggiormente sulle ruote o sulla parte posteriore può far sbandare **sensibilmente** il rimorchio causando la perdita di controllo della vettura e del rimorchio stesso. L'errata distribuzione del carico senza tener conto della sistemazione del peso maggiore sulla parte anteriore del rimorchio è causa di molti incidenti.

Non superare mai il peso massimo del dispositivo di traino stampigliato sul paraurti o sul gancio del rimorchio.

Durante il calcolo del peso sul ponte posteriore della vettura tenere presente quanto segue:

- il peso del dispositivo di traino;
- il peso di qualsiasi altro tipo di carico o allestimento sistemato all'interno o sopra la vettura;
- il peso del conducente e di tutti i passeggeri.

NOTA:

Tenere presente che qualsiasi peso aggiunto al rimorchio costituisce un carico aggiuntivo anche per la vettura. Inoltre, anche opzioni supplementari montate in fabbrica o presso il concessionario devono essere considerate parte del carico complessivo applicato sulla vettura. Per il peso massimo complessivo degli occupanti e del carico autorizzato per la vettura, fare riferimento alla targhetta delle informazioni relative a pneumatici e carico.

REQUISITI PER IL TRAINO DI RIMORCHI

Per favorire il corretto rodaggio dei componenti della trasmissione di una vettura nuova, si raccomanda di attenersi alle linee guida riportate di seguito:

AVVERTENZA!

- Non trainare un rimorchio durante i primi 805 chilometri di guida della nuova vettura. Il motore, il ponte o altre parti potrebbero venire danneggiate.
- Inoltre, durante i primi 805 chilometri di traino di un rimorchio, non superare la velocità di 80 km/h ed evitare partenze brusche. Questo consente di limitare l'usura del motore e delle altre parti della vettura durante l'utilizzo con i carichi più pesanti.

ATTENZIONE!
Un traino effettuato in modo non corretto può essere causa di gravi incidenti. Attenersi alle linee guida riportate per eseguire il traino del rimorchio in condizioni di massima sicurezza.

- Verificare che il carico sia saldamente fissato al rimorchio e che non possa spostarsi durante la marcia. Se durante il traino i carichi non sono perfettamente assicurati, possono verificarsi spostamenti dinamici difficili da controllare. In tal caso si può perdere il controllo della vettura con conseguente rischio di impatto.
- Durante il trasporto di un carico o il traino di un rimorchio non sovraccaricare la vettura o il rimorchio. Il sovraccarico può causare la perdita del controllo, prestazioni ridotte o danni all'impianto frenante, al ponte, al motore, al cambio, allo sterzo, alle sospensioni, alla struttura del telaio o ai pneumatici.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

- Tra la vettura e il rimorchio utilizzare sempre catene di sicurezza. Collegare le catene al telaio o agganciare gli elementi di ritegno all'attacco rimorchio della vettura. Incrociare le catene sotto al dispositivo di traino del rimorchio e lasciare un gioco sufficiente a consentire le svolte.
- Non parcheggiare vetture con rimorchio in pendenza. Durante il parcheggio, inserire il freno di stazionamento sulla vettura di traino. Selezionare la posizione P (parcheggio) del cambio automatico della vettura di traino. Bloccare o applicare calzatoie alle ruote del rimorchio.
- Non superare il GCWR.
- **Distribuire il peso complessivo tra la vettura di traino e il rimorchio senza superare i limiti indicati di seguito:**

1. Carico max. come definito sulla targhetta delle informazioni relative a pneumatici e carico.
2. GTW

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

3. GAWR
4. Peso sul dispositivo di traino per l'attacco rimorchio utilizzato. (Questo requisito potrebbe limitare la possibilità di raggiungere sempre la gamma del 10%-15% del peso del dispositivo di traino come percentuale del peso totale del rimorchio.)

Requisiti per il traino di rimorchi – Pneumatici

– Non tentare di trainare un rimorchio dopo aver montato un ruotino di scorta.

– La corretta pressione di gonfiaggio pneumatico è essenziale ai fini della sicurezza di marcia e delle prestazioni della vettura. Fare riferimento a "Pneumatici – Informazioni generali" in "Avviamento e funzionamento" per le informazioni sulle pressioni di gonfiaggio e per le procedure corrette di gonfiaggio dei pneumatici.

– Controllare che le pressioni di gonfiaggio dei pneumatici del rimorchio siano corrette.

– Prima di procedere al traino del rimorchio appurare l'eventuale presenza di tracce di usura o di danneggiamento evidente sui pneumatici. Fare riferimento a "Pneumatici – Informazioni generali" in "Avviamento e funzionamento" per le informazioni sugli indicatori di usura del battistrada e per le procedure di ispezione corrette.

– Quando si sostituiscono i pneumatici, consultare la sezione "Pneumatici – Informazioni generali" in "Avviamento e funzionamento" per informazioni sugli pneumatici di ricambio e per le procedure corrette di sostituzione degli pneumatici. Sostituire i pneumatici con altri con maggiore capacità di carico non aumenta i limiti GVWR e GAWR della vettura.

Requisiti per il traino di rimorchi – Freni rimorchio

– **Non** collegare l'impianto frenante idraulico o l'impianto depressione della vettura a quello del rimorchio. Tale operazione, infatti, può pregiudicare l'efficienza dell'impianto frenante e provocare lesioni personali.

– Durante il traino di un rimorchio dotato di freni ad azionamento elettronico, è richiesto un dispositivo di controllo freni del rimorchio ad azionamento elettronico. Durante il traino di un rimorchio equipaggiato con impianto frenante a compensazione idraulica, non è richiesta la centralina elettronica freni.

– I freni sono consigliati per rimorchi superiori a 454 kg e sono obbligatori per rimorchi di peso superiore a 907 kg.

AVVERTENZA!
Se il rimorchio pesa più di 454 kg, deve essere provvisto di un proprio impianto frenante di efficienza adeguata. La mancata osservanza di questa norma può provocare l'usura prematura delle guarnizioni dei freni della vettura, un maggiore sforzo sul pedale del freno e l'allungamento degli spazi di frenata.

ATTENZIONE!
- Non collegare i freni rimorchio ai condotti idraulici dell'impianto frenante della vettura, onde evitare che il sovraccarico sullo stesso possa essere causa di avarie. Il rischio di un incidente sarebbe in questo caso molto alto poiché l'efficacia frenante potrebbe venir meno improvvisamente.
- Il traino di rimorchi aumenta lo spazio di frenata. Durante il traino di rimorchi, tenere distanze di sicurezza maggiori dalle vetture che precedono, onde evitare il rischio di incidenti.

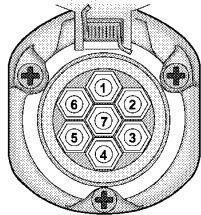
Requisiti per il traino di rimorchi - Luci e cablaggio per rimorchio

Per motivi di sicurezza è consigliabile che un rimorchio, indipendentemente dalle sue dimensioni, sia dotato di luci di arresto e di indicatori di direzione.

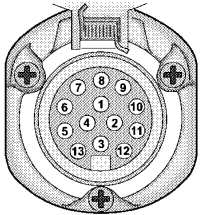
L'allestimento gancio di traino può comprendere un cablaggio a 7 oppure a 13 pin. Utilizzare cablaggio e connettore rimorchio di fabbrica omologati.

NOTA:

Non eseguire tagli o giunzioni sui cablaggi vettura.

I collegamenti elettrici sono completi per la vettura interessata, ma è necessario eseguire l'accoppiamento del cablaggio con il connettore rimorchio.

Connettore a 7 pin

Numero pin	Funzione	Colore conduttore
1	Indicatore di direzione sinistro	Giallo
2	Retronebbia	Blu
3	Massa/Ritorno comune	Bianco
4	Indicatore di direzione destro	Verde
5	Gruppo luce di parcheggio posteriore destro, luci di ingombro e illuminazione targa posteriore.[b]	Marrone
6	Luci di arresto	Rosso
7	Gruppo luce di parcheggio posteriore sinistro, luci di ingombro e illuminazione targa posteriore.[b]	Nero

[b] Il gruppo luce di parcheggio e illuminazione targa posteriore deve essere collegato in modo tale che nessuna luce del gruppo abbia un collegamento comune con entrambi i pin 5 e 7.

Connettore a 13 pin

Numero pin	Funzione	Colore conduttore
1	Indicatore di direzione sinistro	Giallo
2	Retronebbia	Blu
3[a]	Massa/Ritorno comune per i contatti (pin) 1 e 2 e da 4 a 8	Bianco
4	Indicatore di direzione destro	Verde
5	Gruppo luce di parcheggio posteriore destro, luci di ingombro e illuminazione targa posteriore.[b]	Marrone

Numero pin	Funzione	Colore conduttore
6	Luci di arresto	Rosso
7	Gruppo luce di parcheggio posteriore sinistro, luci di ingombro e illuminazione targa posteriore.[b]	Nero
8	Luci retromarcia	Rosso/ Nero
9	Alimentazione elettrica permanente (+12V)	Marrone/ Bianco
10	Alimentazione elettrica comandata dal commutatore di accensione (+12V)	Rosso
11[a]	Ritorno per il contatto (pin) 10	Bianco
12	Riserva per eventuale futura assegnazione	Rosso/ Blu
13[a]	Ritorno per il contatto (pin) 9	Bianco

Nota: l'assegnazione del pin 12 è stata cambiata da "Codifica per rimorchio accoppiato" a "Riserva per eventuale assegnazione futura".

[a] I tre circuiti di ritorno non devono essere collegati elettricamente nel rimorchio.

[b] Il gruppo luce di parcheggio e illuminazione targa posteriore deve essere collegato in modo tale che nessuna luce del gruppo abbia un collegamento comune con entrambi i pin 5 e 7.

SUGGERIMENTI PER IL TRAINO

Prima di intraprendere un viaggio, esercitarsi nelle svolte, nell'arresto e nella retromarcia con il rimorchio in una zona poco trafficata.

Cambio automatico

Durante il traino è possibile selezionare la gamma D (drive). Tuttavia, se all'interno di questa gamma si verificano frequenti cambi marcia, selezionare una marcia inferiore utilizzando la funzione AutoStick® (per versioni/ mercati, dove previsto).

NOTA:

L'uso di una marcia inferiore in condizioni di carico particolarmente gravose migliora le prestazioni della vettura e prolunga la durata del cambio limitando i cambi di marcia e i fenomeni di surriscaldamento. Questa azione assicura un migliore freno motore.

Se si traina REGOLARMENTE un rimorchio per più di 45 minuti consecutivi, sostituire il filtro e l'olio del cambio automatico attenendosi agli intervalli specificati per "servizio di polizia, servizio taxi, vettura di flotta o frequente traino di rimorchi" in "Manutenzione programmata".

Cruise Control elettronico (per versioni/mercati, dove previsto)

– Non utilizzare su terreno collinoso o con carichi pesanti.

– Durante l'utilizzo del Cruise Control, se si riscontrano cadute della velocità superiori a 16 km/h, disat-

tivare tale funzione fino al ritorno alla velocità di crociera.

– Inserire il Cruise Control in piano e con carichi leggeri per ottimizzare il consumo di carburante.

AutoStick® (per versioni/mercati, dove previsto)

– Utilizzando la modalità Autostick® e selezionando una determinata marcia del cambio è possibile evitare cambi di marcia frequenti. La selezione di una marcia più alta garantisce prestazioni adeguate. Ad esempio, scegliere "4" se è possibile mantenere la velocità desiderata. Scegliere "3" o "2" se è necessario per mantenere la velocità desiderata.

– La percorrenza prolungata ad elevato regime motore deve essere evitata al fine di impedire un eccessivo riscaldamento. Per evitare percorrenze prolungate a velocità elevate può essere necessario ridurre la velocità della vettura. Tornare a una marcia o a una velocità vettura superiore quando le condizioni stradali ed il regime motore lo consentono.

Impianto di raffreddamento

Per prevenire il possibile surriscaldamento del motore e del cambio, adottare i seguenti accorgimenti:

– ***Guida in città***

In caso di arresto di breve durata, portare il cambio in posizione N (folle) e aumentare il regime minimo del motore.

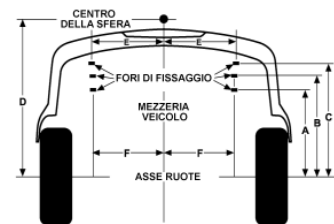
– ***Guida su strade extraurbane***

Limitare la velocità.

– ***Impianto di condizionamento aria***

Disinserirla temporaneamente.

PUNTI DI ATTACCO DEL DISPOSITIVO DI TRAINO

Per trainare un rimorchio in modo efficace e sicuro, la vettura richiede una serie di accessori. Il gancio di traino deve essere fissato nei punti di attacco presenti sul telaio della vettura. Per determinare con precisione i punti di attacco, fare riferimento alla tabella riportata di seguito. Possono essere richiesti o vivamente consigliati altri accessori quali impianto frenante e stabilizzatori, dispositivi di livellamento e specchi retrovisori a basso profilo.

Punti di attacco del gancio di traino e dimensioni dello sbalzo	
A	638,9 mm
B	746,1 mm
C	831,1 mm
D (sbalzo massimo)	1161,5 mm
E	535,3 mm
F	520,3 mm

TRAINO DA TURISMO (TRAINO DA PARTE DI MOTORCARAVAN, ECC.)

Il traino da turismo (con tutte le quattro ruote a terra o con carrello) **NON È CONSENTITO**. È possibile far trainare la vettura (da un'altra vettura) solo su un rimorchio con tutte e quattro le ruote **SOLLEVATE** da terra.

AVVERTENZA!
Il traino delle vetture senza rispettare i requisiti sopra indicati, può causare gravi danni al cambio. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.

COSA FARE IN CASI DI EMERGENZA

LUCI DI EMERGENZA

L'interruttore delle luci di emergenza si trova al centro della plancia portastrumenti tra i diffusori aria centrali.

Premere l'interruttore per accendere le luci di emergenza. Quando l'interruttore è attivato, tutti gli indicatori di direzione lampeggiano per avvertire dell'emergenza le vetture in arrivo. Per il disinserimento delle luci di emergenza, premere l'interruttore una seconda volta.

Non usare le luci di emergenza con la vettura in marcia. Inserirle solo in caso di panne della vettura per segnalare la sua presenza agli altri utenti della strada.

Qualora sia necessario allontanarsi dalla vettura alla ricerca di assistenza, le luci di emergenza continueranno a lampeggiare anche se il commutatore di accensione viene portato in posizione OFF.

NOTA:

Un uso prolungato delle luci di emergenza può scaricare la batteria.

SURRISCALDAMENTO MOTORE

Adottare i seguenti accorgimenti per prevenire possibili fenomeni di surriscaldamento del motore.

- Su strade extraurbane - Limitare la velocità.
- Nel traffico urbano - A vettura ferma, portare il cambio in posizione N (folle) e non aumentare il regime del motore.

NOTA:

Esistono alcuni accorgimenti per ridurre l'eventualità di un surriscaldamento del motore:

- **Se il condizionatore aria (A/C) è inserito, disinserirlo. L'impianto A/C contribuisce al surriscaldamento dell'impianto di raffreddamento; disinserendolo si può contribuire a eliminare questa fonte di calore.**
- **Un altro accorgimento può consistere nel regolare al massimo il riscaldamento dell'abitacolo, orientando la distribuzione dell'aria verso il pavimento e attivando la ventola alla velocità massima. In questo modo il riscaldatore agisce come un radiatore supplementare e contribuisce a dissipare il calore dall'impianto di raffreddamento del motore.**

AVVERTENZA!
Un impianto di raffreddamento surriscaldato può danneggiare la vettura. Se la lancetta del termometro indica "H", accostare e fermare la vettura. Far girare il motore al minimo con il condizionatore d'aria disattivato finché la lancetta non si sarà riportata nella gamma normale. Se la lancetta resta su "H", spegnere immediatamente il motore e richiedere l'intervento del servizio di assistenza.

ATTENZIONE!
La fuoriuscita di liquido di raffreddamento motore bollente (antigelo) o di vapore dal radiatore può provocare gravi ustioni. Se si nota del vapore proveniente dal vano motore, o se ne avverte il classico sibilo, non aprire il cofano fino a quando il radiatore non abbia avuto il tempo sufficiente per raffreddarsi. Non tentare mai di togliere il tappo con radiatore o serbatoio di espansione caldi.

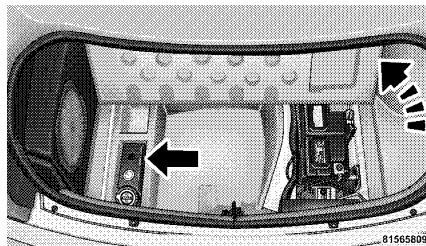
KIT TIREFIT (per versioni/mercati, dove previsto)

Con il kit TIREFIT è possibile sigillare piccole forature fino a ¼" (6 mm) sulla superficie del pneumatico. Non rimuovere dal pneumatico eventuali oggetti esterni (ad esempio viti o chiodi). Il sigillante TIREFIT può essere utilizzato a temperature esterne fino a -20 °C circa.

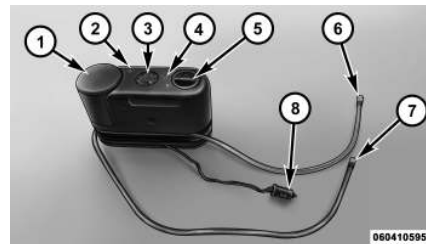
Con questo kit è possibile riparare temporaneamente il pneumatico e guidare la vettura per una distanza massima di 160 km a una velocità massima di 88 km/h.

UBICAZIONE DEL KIT TIREFIT

Il kit TIREFIT si trova nel vano bagagli.

81565809

Posizione del kit TIREFIT

COMPONENTI E FUNZIONAMENTO DEL KIT TIREFIT

1 2 3 4 5 6 7 8
060410595

1. Bomboletta di sigillante
2. Pulsante di deflazione
3. Manometro
4. Pulsante di accensione
5. Manopola di selezione della modalità
6. Flessibile del sigillante (trasparente)
7. Tubo flessibile della pompa dell'aria (nero)
8. Spina di alimentazione

Utilizzo dei tubi flessibili e della manopola di selezione della modalità

Il kit TIREFIT è dotato dei simboli seguenti per indicare la modalità aria o sigillante.

Selezione della modalità aria

Ruotare la manopola di selezione della modalità (5) in questa posizione solo per azionare la pompa dell'aria. Utilizzare il tubo flessibile della pompa dell'aria nero (7) quando si seleziona questa modalità.

Selezione della modalità sigillante

Ruotare la manopola di selezione della modalità (5) in questa posizione per iniettare il sigillante TIREFIT e gonfiare il pneumatico. Utilizzare il flessibile del sigillante (trasparente) (6) quando si seleziona questa modalità.

Uso del pulsante di accensione

Premere e rilasciare il pulsante di accensione (4) una volta per accendere il kit TIREFIT. Premere e rilasciare di nuovo il pulsante di accensione (4) per spegnere il kit TIREFIT.

Uso del pulsante di deflazione

Premere il pulsante di deflazione (2) per ridurre la pressione dell'aria nel pneumatico se è gonfiato eccessivamente.

PRECAUZIONI PER L'UTILIZZO DEL KIT TIREFIT

- Sostituire la bomboletta di sigillante TIREFIT (1) e il flessibile del sigillante (6) prima della data di scadenza (stampata sull'etichetta della bomboletta) al fine di garantire il funzionamento ottimale del sistema. Fare riferimento a "Sigillatura di un pneumatico con TIREFIT", sezione F "Sostituzione della bomboletta e del flessibile del sigillante".
- La bomboletta (1) e il flessibile (6) del sigillante si possono usare su un solo pneumatico. Dopo ogni uso, sostituire immediatamente questi componenti rivolgendosi a un concessionario autorizzato.
- Se il sigillante TIREFIT è allo stato liquido, rimuoverlo dalla vettura o dal pneumatico e dai componenti della ruota utilizzando acqua pulita e un panno inumidito. Una volta essiccato, può essere facilmente staccato e buttato via.
- Per ottenere prestazioni ottimali, accertarsi che lo stelo della valvola sulla ruota sia privo di detriti prima di collegare il kit TIREFIT.
- La pompa dell'aria TIREFIT può essere utilizzata per gonfiare pneumatici di biciclette. Il kit contiene anche due aghi situati nel vano portaoggetti (alla base della pompa aria) per gonfiare palloni da sport, materassini o articoli gonfiabili simili. Tuttavia, utilizzare esclusivamente il tubo flessibile della pompa dell'aria (7) e accertarsi che la manopola di selezione della modalità

(5) sia impostata sulla modalità aria quando si gonfiano articoli di questo genere in modo da evitare di iniettarvi del sigillante. Il sigillante TIREFIT deve essere utilizzato solo per riparare forature con un diametro inferiore a 6 mm sulla superficie del pneumatico.

- Non sollevare o trasportare il kit TIREFIT tenendolo per i tubi flessibili.

ATTENZIONE!

- Non riparare un pneumatico sul lato della vettura più esposto al traffico. Spingere pertanto la vettura sufficientemente lontano dalla strada per evitare il rischio di essere investiti quando si utilizza il kit TIREFIT.
- Non utilizzare il kit TIREFIT e non guidare la vettura nei seguenti casi:
  - Se il foro sul battistrada del pneumatico è di circa 6 mm o maggiore.
  - Se il pneumatico presenta danni laterali.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

  - Se il pneumatico presenta danni causati dalla guida con una pressione di gonfiaggio estremamente bassa.
  - Se il pneumatico presenta danni causati dalla guida con un pneumatico sgonfio.
  - Se la ruota è danneggiata.
  - Se non si è sicuri della condizione della ruota o del pneumatico.
- Tenere lontano il sigillante da fiamme scoperte o da sorgenti di calore.
- Un kit TIREFIT fissato in sede in modo non opportuno rappresenta un grave pericolo per l'incolumità degli occupanti in caso di incidenti o di brusche frenate. Conservare sempre il kit TIREFIT nell'apposito vano. Il mancato rispetto di tali avvertenze può provocare lesioni gravi o mortali al conducente, ai passeggeri e a eventuali passanti.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

- Prestare attenzione per evitare che il sigillante TIREFIT venga a contatto con capelli, occhi o abiti. TIREFIT è nocivo se inalato, inghiottito o assorbito attraverso la cute. Provoca irritazione cutanea, oculare e delle vie respiratorie. In caso di contatto con la pelle o con gli occhi, sciacquare abbondantemente con acqua. In caso di contatto con gli indumenti, cambiarsi al più presto.
- La soluzione sigillante TIREFIT contiene lattice. In caso di reazione allergica o di eruzione cutanea, consultare immediatamente un medico. Tenere il sigillante TIREFIT fuori dalla portata dei bambini. In caso di ingestione, sciacquare immediatamente la bocca abbondantemente con acqua e bere molta acqua. Non indurre il vomito. Consultare immediatamente un medico.

SIGILLATURA DI UN PNEUMATICO CON TIREFIT

(A) Quando ci si ferma per utilizzare TIREFIT:

1. Accostare in un luogo sicuro e accendere le luci di emergenza.

2. Verificare che lo stelo della valvola (sulla ruota con il pneumatico sgonfio) si trovi in una posizione vicina al suolo per poter raggiungere lo stelo della valvola con i flessibili TIREFIT (6) e (7) e mantenere il kit TIREFIT poggiato a terra. In tal modo, il kit è nella posizione ottimale per l'iniezione del sigillante nel pneumatico sgonfio e per l'azionamento della pompa dell'aria. Prima di procedere, spostare la vettura quanto basta per portare lo stelo della valvola in questa posizione.

3. Posizionare la leva del cambio in posizione P (parcheggio), con cambio automatico attivo, o su una marcia, con cambio meccanico attivo, quindi spegnere il motore.

4. Inserire il freno di stazionamento.

(B) Operazioni da eseguire prima di utilizzare TIREFIT:

1. Ruotare la manopola di selezione della modalità (5) sulla posizione modalità sigillante.

2. Srotolare il flessibile del sigillante (6), quindi rimuovere il tappo dal raccordo all'estremità del flessibile.

3. Posizionare a terra il kit TIREFIT accanto al pneumatico sgonfio.

4. Rimuovere il tappo dallo stelo della valvola e avvitare il raccordo all'estremità del flessibile del sigillante (6) sullo stelo della valvola.

5. Srotolare la spina di alimentazione (8) e inserirla nella presa di alimentazione da 12 Volt della vettura.

NOTA:

Non rimuovere eventuali corpi estranei (ad esempio viti o chiodi) dal pneumatico.

(C) Iniezione del sigillante TIREFIT nel pneumatico sgonfio:

- Avviare sempre il motore prima di accendere il kit TIREFIT.

NOTA:

Sulle vetture con cambio meccanico deve essere inserito il freno di stazionamento e la leva del cambio deve essere in posizione N (folle).

- Dopo aver premuto il pulsante di accensione (4), il sigillante (liquido bianco) scorrerà dalla bomboletta (1) attraverso il flessibile del sigillante (6) e infine nel pneumatico.

NOTA:

Potrebbe verificarsi una fuoriuscita di sigillante dalla foratura nel pneumatico.

Se il sigillante (liquido bianco) non scorre entro 10 secondi attraverso l'apposito flessibile (6):

1. Premere il pulsante di accensione (4) per spegnere il kit TIREFIT. Scollegare il flessibile del sigillante (6) dallo stelo della valvola. Accertarsi che nello stelo della valvola non siano presenti detriti. Ricollegare il flessibile del sigillante (6) allo stelo della valvola. Verificare che la manopola di selezione della modalità (5) sia in posizione modalità sigillante e non in

modalità aria. Premere il pulsante di accensione (4) per accendere il kit TIREFIT.

2. Collegare la spina di alimentazione (8) a un'altra presa di alimentazione da 12 V della vettura o di un'altra vettura se disponibile. Accertarsi che il motore sia in funzione prima di accendere il kit TIREFIT.

3. La bomboletta di sigillante 1 potrebbe essere vuota a seguito di un precedente utilizzo. Richiedere assistenza.

NOTA:

Se la manopola di selezione della modalità (5) è in modalità aria e la pompa è in funzione, l'aria viene erogata solo dal flessibile della pompa dell'aria (7) e non dal flessibile del sigillante (6).

Se il sigillante (liquido bianco) scorre attraverso il flessibile del sigillante (6):

1. Tenere azionata la pompa finché il flusso del sigillante attraverso il flessibile non si arresta (normalmente da 30 a 70 secondi). Poiché il sigillante scorre attraverso l'apposito flessibile (6), sul manometro (3) potrebbe essere riportato il valore 5 Bar. Il manometro (3) scende rapidamente da circa 70 psi (5 Bar) alla pressione di gonfiaggio effettiva quando la bomboletta di sigillante (1) è vuota.

2. La pompa inizia a iniettare l'aria nel pneumatico nel momento in cui la bomboletta del sigillante (1) è completamente vuota. Tenere in funzione la pompa e gonfiare il pneumatico alla pressione indicata sull'etichetta delle pressioni di gonfiaggio sul montante lato di guida (pressione raccomandata). Verificare la pressione di gonfiaggio guardando il manometro (3).

Se il pneumatico non si gonfia a una pressione di almeno 1,8 Bar entro 15 minuti:

- Il pneumatico è molto danneggiato. Evitare assolutamente di guidare la vettura. Richiedere assistenza.

NOTA:

Se il pneumatico viene gonfiato eccessivamente, premere il pulsante di deflazione per ridurre la pressione di gonfiaggio alla pressione di gonfiaggio raccomandata prima di continuare.

Se il pneumatico si gonfia alla pressione raccomandata o ad almeno 1,8 Bar entro 15 minuti:

1. Premere il pulsante di accensione (4) per spegnere il kit TIREFIT.

2. Rimuovere l'etichetta del limite di velocità dalla parte superiore della bomboletta di sigillante (1) e applicarla sulla plancia portastrumenti.

3. Scollegare immediatamente il flessibile del sigillante (6) dallo stelo della valvola, reinstallare il tappo sul raccordo all'estremità del flessibile e riporre il kit TIREFIT nel vano bagagli della vettura. Passare a (D) "Guida della vettura".

AVVERTENZA!
- Il raccordo di metallo all'estremità della spina di alimentazione (8) potrebbe diventare caldo dopo l'uso: maneggiarlo con cautela.

(Continua)

AVVERTENZA! *(Continua)*

- Se non si reinstalla il tappo sul raccordo all'estremità del flessibile del sigillante (6), il sigillante potrebbe venire a contatto con la pelle, gli indumenti e gli interni della vettura. Il sigillante potrebbe inoltre entrare a contatto con i componenti interni del kit TIREFIT provocando danni permanenti al kit.

(D) Guida della vettura:
Subito dopo l'iniezione del sigillante e il gonfiaggio del pneumatico, guidare la vettura per 8 km o per 10 minuti per garantire una corretta distribuzione del sigillante TIREFIT all'interno del pneumatico. Non superare gli 88 km/h.

ATTENZIONE!
TIREFIT non è una riparazione permanente per pneumatici sgonfi. Far ispezionare e riparare o sostituire il pneumatico dopo avere utilizzato TIREFIT. Viaggiare a una velocità massima di 88 km/h (55 miglia/h) fino a quando il pneumatico non è stato riparato o sostituito. Il mancato rispetto di tali avvertenze può provocare lesioni gravi o mortali al conducente, ai passeggeri e a eventuali passanti.

(E) Dopo la guida:
Portarsi in un luogo sicuro. Fare riferimento a "Quando ci si ferma per utilizzare TIREFIT" prima di continuare.

1. Ruotare la manopola di selezione della modalità (5) in posizione di modalità aria.

2. Srotolare il cavo di alimentazione e inserire la spina nella presa di corrente da 12 V.

3. Srotolare il tubo flessibile della pompa dell'aria (7) (nero) e avvitare il raccordo all'estremità del flessibile (7) sullo stelo della valvola.

4. Controllare la pressione nel pneumatico leggendo il valore sul manometro (3).

Se la pressione di gonfiaggio è inferiore a 1,3 Bar, il pneumatico è molto danneggiato. Evitare assolutamente di guidare la vettura. Richiedere assistenza.

Se la pressione di gonfiaggio è pari a 1,3 Bar o superiore:

1. Premere il pulsante di accensione (4) per accendere il TIREFIT e gonfiare il pneumatico alla pressione indicata sull'etichetta informativa su pneumatici e carico situata sull'apertura della porta lato conducente.

NOTA:
Se il pneumatico viene gonfiato eccessivamente, premere il pulsante di deflazione per ridurre la pressione di gonfiaggio alla pressione di gonfiaggio raccomandata prima di continuare.

2. Scollegare il kit TIREFIT dallo stelo della valvola, rimontare il tappo

sullo stelo della valvola e disinserire la spina dalla presa 12 V.

3. Riporre il kit TIREFIT nell'apposito vano all'interno della vettura.

4. Fare ispezionare e riparare o sostituire il pneumatico al più presto da un concessionario autorizzato o da un gommista.

5. Sostituire il complessivo bomboletta (1) e flessibile (6) del sigillante presso un concessionario autorizzato prima possibile. Vedere la sezione "(F) Sostituzione della bomboletta e del flessibile del sigillante".

NOTA:

In occasione della riparazione del pneumatico, informare il concessionario autorizzato o il centro di riparazione che il pneumatico è stato sigillato utilizzando il kit TIREFIT.

(F) Sostituzione della bomboletta e del flessibile del sigillante:

1. Srotolare il flessibile del sigillante (6) (trasparente).

2. Individuare il pulsante rotondo Sealant bottle release (rilascio bomboletta di sigillante) nell'area incassata sotto la bomboletta di sigillante.

3. Premere il pulsante SEALANT BOTTLE RELEASE. La bomboletta di sigillante (1) viene rilasciata. Rimuovere la bomboletta e smaltirla adeguatamente.

4. Rimuovere eventuali tracce di sigillante nell'alloggiamento del kit TIREFIT.

5. Posizionare la nuova bomboletta di sigillante (1) nell'alloggiamento in modo che il flessibile del sigillante (6) sia allineato con la scanalatura del tubo flessibile nella parte anteriore dell'alloggiamento. Spingere la bottiglia nell'alloggiamento. Uno scatto indica il fissaggio della bomboletta in posizione.

6. Verificare che il tappo sia installato sul raccordo all'estremità del flessibile del sigillante (6) e riposizionare il flessibile nell'apposito spazio (alla base della pompa aria).

7. Riporre il kit TIREFIT nell'apposito vano sulla vettura.

SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA E SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA

ATTENZIONE!

- È estremamente rischioso tentare di sostituire una ruota sul lato della vettura vicino alla corsia di marcia. Spingere pertanto la vettura sufficientemente lontano dalla strada per evitare il rischio di essere investiti durante questa operazione.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

- Stare al di sotto di una vettura sollevata con il martinetto è estremamente pericoloso. La vettura potrebbe scivolare dal sostegno e causare gravi lesioni. Si corre il rischio di essere schiacciati. Non introdursi mai, nemmeno con una parte del corpo, sotto la vettura sollevata con il martinetto in dotazione. Qualora sia necessario operare sotto la vettura, rivolgersi a un punto di assistenza dove lo stessa potrà essere sistemata su un ponte elevatore.
- Non avviare e non tenere mai il motore in moto con la vettura sollevata.
- Il martinetto è un attrezzo appositamente studiato esclusivamente per la sostituzione dei pneumatici. Non utilizzare il martinetto per sollevare la vettura per scopi di manutenzione. La vettura deve essere sollevata solo su superfici piane. Evitare terreni ghiacciati o scivolosi.

ALLOGGIAMENTO DEL MARTINETTO/ ALLOGGIAMENTO RUOTA DI SCORTA

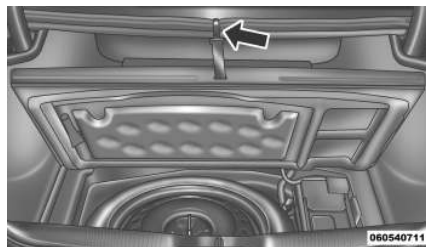
Il martinetto e la ruota di scorta si trovano sotto un coperchio di accesso nel vano bagagli. Per accedere al martinetto e alla ruota di scorta, agire come descritto di seguito.

NOTA:

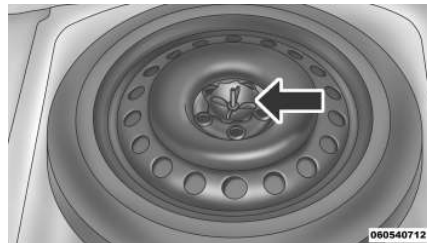
Per accedere al martinetto, rimuovere la ruota di scorta.

1. Sollevare lo sportello del vano bagagli.

2. Sollevare il coperchio di accesso usando l'apposita fascetta.

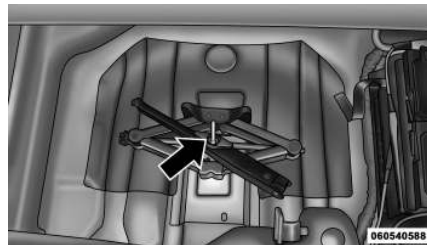
060540711

Apertura del pannello di accesso

3. Togliere l'elemento di fissaggio che tiene ferma la ruota di scorta.

060540712

Elemento di fissaggio ruota di scorta

4. Togliere la ruota di scorta.

5. Togliere l'elemento di fissaggio che tiene fermo il martinetto.

060540588

Elemento di fissaggio martinetto

6. Smontare il martinetto a parallelogramma e la chiave dalla ruota di scorta come complessivo. Ruotare la vite del martinetto verso sinistra per allentare la chiave e smontarla dal complessivo martinetto.

ATTENZIONE!
- Una ruota o un martinetto lasciati nell'abitacolo costituiscono un serio pericolo per l'incolumità degli occupanti in caso di incidenti o di brusche frenate. Riporre quindi sempre sia il martinetto sia la ruota nei rispettivi alloggiamenti.
- Far riparare o sostituire tempestivamente il pneumatico sgonfio.

PREPARATIVI PER L'USO DEL MARTINETTO

1. Sistemare la vettura su una superficie piana e solida, il più lontano possibile dal bordo della carreggiata stradale. Evitare le zone ghiacciate o sdrucciolevoli.

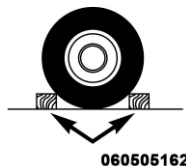
ATTENZIONE!
È estremamente rischioso tentare di sostituire una ruota sul lato della vettura vicino alla corsia di marcia; spingere pertanto la vettura sufficientemente lontano dalla strada per evitare di essere investiti durante questa operazione.

2. Inserire le luci di emergenza.

3. Inserire il freno di stazionamento.

4. Portare la leva del cambio in posizione P (parcheggio).

5. Disinserire l'accensione.

060505162

6. Bloccare la ruota anteriore e posteriore opposte a quella da sostituire. Bloccare ad esempio la ruota posteriore sinistra se si deve sostituire quella anteriore destra.

NOTA:
Prima di sollevare la vettura assicurarsi che siano scesi tutti gli occupanti.

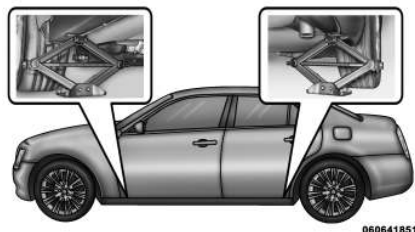
SOLLEVAMENTO VETTURA E CAMBIO PNEUMATICO

ATTENZIONE!
Attenersi rigorosamente alle seguenti avvertenze relative alla sostituzione della ruota, onde evitare lesioni personali o danni alla vettura:

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*
- Prima di sollevare la vettura, parcheggiare sempre su una superficie stabile e in piano, il più lontano possibile dal bordo della carreggiata.
- Inserire le luci di emergenza.
- Bloccare la ruota diagonalmente opposta a quella da sostituire.
- Inserire il freno di stazionamento a fondo e portare il cambio automatico su P (parcheggio) o il cambio meccanico su R (retromarcia).
- Non avviare e non tenere mai il motore in moto con la vettura sollevata.
- Non fare sedere nessuno all'interno della vettura sollevato dal martinetto.
- Non posizionarsi sotto la vettura sollevata dal martinetto.
- Utilizzare il martinetto solo nelle posizioni indicate e per il sollevamento della vettura durante una sostituzione di un pneumatico.
- Se si interviene su una carreggiata o in prossimità di quest'ultima, prestare la massima attenzione al traffico automobilistico.

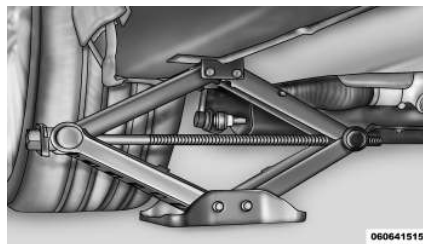
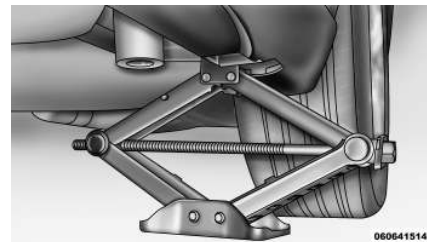
Etichetta con le avvertenze per il sollevamento

AVVERTENZA!
Non tentare di sollevare la vettura posizionando il martinetto in punti diversi da quelli indicati nelle Istruzioni d'uso del martinetto per questa vettura.

Punti di sollevamento

1. Togliere la ruota di scorta, il martinetto e la chiave.

2. Se la vettura è dotata di cerchi in alluminio in cui il tappo centrale copre i dadi di fissaggio, utilizzare con molta attenzione la chiave per togliere il tappo centrale prima di sollevare la vettura.

3. Prima di sollevare la vettura, allentare con la chiave i dadi del pneumatico sgonfio, ma senza toglierli. Ruotare i dadi di fissaggio di un giro in senso antiorario con la ruota poggiata a terra.

4. Posizionare il martinetto sotto il punto più vicino al pneumatico a terra. Ruotare la vite del martinetto in senso orario per impegnare in modo sicuro il martinetto nella zona di sollevamento della flangia sottoporta.

Punto di sollevamento anteriore

Punto di sollevamento posteriore

5. Sollevare la vettura quanto basta per rimuovere il pneumatico sgonfio e montare la ruota di scorta.

ATTENZIONE!
Il sollevamento della vettura oltre il necessario può renderla meno stabile: potrebbe scivolare dal martinetto e ferire le persone vicine. Sollevare la vettura all'altezza richiesta per lo stacco della ruota e non oltre.

6. Rimuovere i dadi di fissaggio e il pneumatico.

7. Montare la ruota di scorta.

AVVERTENZA!
Accertarsi che la ruota di scorta sia montata con lo stelo valvola verso l'esterno. La vettura può danneggiarsi se la ruota di scorta è montata erroneamente.

Montaggio della ruota di scorta

NOTA:

- **Nel caso di vetture con questa dotazione, non cercare di installare un tappo centrale o un copriruota sulla ruota di scorta.**
- **Per ulteriori avvertenze, indicazioni e informazioni sulla ruota di scorta, sul suo utilizzo e funzionamento, fare riferimento alla sezione "Ruotino di scorta" e "Ruota di scorta temporanea" sotto "Pneumatici – Informazioni generali" in "Avviamento e funzionamento".**

8. Installare i dadi di fissaggio con l'estremità conica rivolta verso la ruota. Serrare manualmente i dadi di fissaggio.

ATTENZIONE!
Il serraggio a fondo dovrà essere eseguito dopo aver riportato a terra le ruote, per evitare che la forza da esercitare sui dadi ruota provochi la caduta della vettura dal martinetto. Il mancato rispetto di tale precauzione può causare lesioni personali.

9. Abbassare la vettura a terra girando la maniglia del martinetto in senso antiorario.

10. Completare il serraggio dei dadi di fissaggio. Per un maggiore leveraggio, spingere sulla chiave una volta arrivati all'estremità della leva. Serrare i dadi di fissaggio con una sequenza a stella (o alternata) fino a serrare due volte ciascun dado. La coppia di serraggio corretta di ciascun dado di fissaggio è pari a 150 N·m. Farla eventualmente controllare con chiave dinamometrica presso il concessionario di zona o una stazione di servizio.

11. Riporre il martinetto, gli utensili e il pneumatico sgonfio. Verificare che la base del martinetto sia rivolta verso la parte anteriore della vettura prima di fissarlo con l'apposito dispositivo.

ATTENZIONE!
- Una ruota o un martinetto lasciati nell'abitacolo costituiscono un serio pericolo per l'incolumità degli occupanti in caso di incidenti o di brusche frenate. Riporre quindi sempre sia il martinetto sia la ruota nei rispettivi alloggiamenti.
- Far riparare o sostituire tempestivamente il pneumatico sgonfio.

MONTAGGIO DI UN PNEUMATICO

1. Montare il pneumatico sull'assale.

2. Installare i dadi di fissaggio rimanenti con l'estremità conica del dado rivolta verso la ruota. Serrare manualmente i dadi di fissaggio.

ATTENZIONE!
Il serraggio a fondo dovrà essere eseguito dopo aver riportato a terra le ruote, per evitare che la forza da esercitare sui dadi ruota provochi la caduta della vettura dal martinetto. Il mancato rispetto di tale precauzione può causare lesioni personali.

3. Abbassare la vettura a terra girando la maniglia del martinetto in senso antiorario.

4. Completare il serraggio dei dadi di fissaggio. Per un maggiore leveraggio, spingere sulla chiave una volta arrivati all'estremità della leva. Serrare i dadi di fissaggio con una sequenza a stella (o alternata) fino a serrare due volte ciascun dado. La coppia di serraggio corretta di ciascun dado di fissaggio è pari a 150 N·m. In caso di dubbi circa il corretto serraggio, far controllare la ruota con una chiave dinamometrica presso un concessionario autorizzato o una stazione di servizio.

5. Dopo 40 km controllare la coppia di serraggio dei dadi di fissaggio con una chiave dinamometrica accertandosi che tutti i dadi siano insediati correttamente nella ruota.

PROCEDURE DI AVVIAMENTO DI EMERGENZA

In caso di batteria scarica, è possibile effettuare un avviamento di emergenza utilizzando una serie di cavi usati come ponte e la batteria di un'altra vettura oppure servendosi di una batteria portatile. L'avviamento di emergenza può essere pericoloso se eseguito in maniera errata, seguire quindi con attenzione le procedure contenute in questo capitolo.

NOTA:

Quando si utilizza una batteria portatile, seguire le istruzioni e le precauzioni per l'uso indicate dal costruttore.

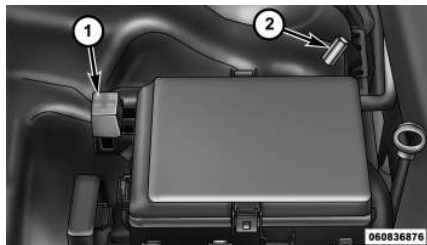
AVVERTENZA!
Non utilizzare la batteria portatile o qualunque altra fonte di alimentazione esterna con una tensione impianto superiore ai 12 V o si potrebbero danneggiare la batteria, il motorino di avviamento, l'alternatore o l'impianto elettrico.

ATTENZIONE!
Non tentare un avviamento di emergenza se la batteria è gelata. Essa potrebbe infatti rompersi o esplodere durante l'operazione.

PREPARAZIONI PER L'AVVIAMENTO DI EMERGENZA

La batteria è riposta sotto un riparo di accesso nel vano bagagli. I morsetti della batteria per l'avviamento remoto sono collocati sul lato destro del vano motore per l'avviamento di emergenza.

NOTA:

Dal lato destro della vettura, guardando verso il parafango, è possibile vedere questi morsetti della batteria.

1 — Morsetto positivo (+) **per l'avviamento remoto**
2 — Morsetto negativo (-) **per l'avviamento remoto**

Morsetti della batteria per l'avviamento remoto

ATTENZIONE!

- Non avvicinarsi troppo alla ventola di raffreddamento del radiatore quando il cofano è sollevato. Potrebbe attivarsi in qualsiasi momento ad accensione inserita. Le pale della ventola possono provocare gravi lesioni.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

- Togliere qualsiasi oggetto metallico, come orologi, braccialetti o simili, che potrebbero generare un contatto elettrico accidentale. Potrebbero verificarsi gravi lesioni personali.
- Le batterie contengono acido solforoso che può ustionare la pelle o gli occhi e generano idrogeno infiammabile ed esplosivo. Non avvicinare quindi fiamme o dispositivi che possono provocare scintille.

1. Inserire il freno di stazionamento, spostare il cambio automatico in posizione P (parcheggio) e ruotare il commutatore di accensione in posizione LOCK.

2. Spegnere il riscaldatore, l'autoradio e tutti gli accessori elettrici non necessari.

3. Se si utilizza un'altra vettura per l'avviamento di emergenza, parcheggiare la vettura entro la portata dei cavi usati come ponte, inserire il freno di stazionamento ed assicurarsi che l'accensione sia disinserita.

ATTENZIONE!

Evitare che le vetture si tocchino in quanto potrebbe crearsi un collegamento a massa con rischio di gravi lesioni alle persone.

PROCEDURA DI AVVIAMENTO DI EMERGENZA

ATTENZIONE!

La mancata osservanza di questa procedura può essere causa di lesioni alle persone o danni alle cose dovuti all'esplosione della batteria.

AVVERTENZA!

La mancata osservanza di questa procedura può essere causa di danni all'impianto di ricarica di una o di entrambe le vetture.

1. Collegare l'estremità positiva (+) del cavo usato come ponte ad un punto di massa (+) della vettura con batteria scarica.

2. Collegare l'estremità opposta del cavo positivo (+) usato come ponte al morsetto positivo (+) della batteria ausiliaria.

3. Collegare l'estremità negativa (-) del cavo usato come ponte al morsetto negativo (-) della batteria ausiliaria.

4. Collegare l'estremità opposta del cavo negativo (-) usato come ponte ad un punto di massa (-) della vettura con batteria scarica.

ATTENZIONE!
Non collegare direttamente il cavo al morsetto negativo (-) della batteria scarica. La scintilla che ne deriverebbe potrebbe causare l'esplosione della batteria e provocare gravi lesioni.

5. Avviare il motore della vettura con batteria ausiliaria, lasciarlo funzionare alcuni minuti al minimo e avviare quindi il motore della vettura con batteria scarica.

Una volta avviato il motore, rimuovere i cavi usanti come ponte nella sequenza inversa:

6. Scollegare il cavo negativo (-) usato come ponte dal morsetto negativo (-) per l'avviamento remoto della vettura con la batteria scarica.

7. Scollegare l'estremità negativa (-) del cavo usato come ponte dal morsetto negativo (-) della batteria ausiliaria.

8. Scollegare l'estremità opposta del cavo positivo (+) usato come ponte dal morsetto positivo (+) della batteria ausiliaria.

9. Scollegare l'estremità positiva (+) del cavo usato come ponte dal morsetto positivo (+) per l'avviamento remoto della vettura con batteria scarica.

In caso sia necessario ricorrere spesso all'avvio di emergenza, fare ispezionare la batteria e l'impianto di ricarica della vettura dal concessionario autorizzato di zona.

AVVERTENZA!
Gli accessori che possono essere collegati alle prese di corrente della vettura assorbono corrente dalla batteria anche se non vengono utilizzati (per esempio telefoni cellulari, ecc.). Se lasciati inseriti troppo a lungo potrebbero scaricare la batteria con conseguente riduzione della durata di quest'ultima e/o impossibilità di avviare il motore.

DISIMPEGNO DI UNA VETTURA IMPANTANATA

Per disimpegnare una vettura le cui ruote siano parzialmente affondate in fango, sabbia o neve, è spesso sufficiente farla muovere avanti e indietro con brevi spostamenti alternati. Sterzare nei due sensi per liberare le ruote anteriori da eventuali ostacoli. Quindi spostare la leva del cambio indietro e in avanti tra la posizione D (drive) e R (retromarcia). L'azione di disimpegno è più efficace se si accelera dolcemente in modo da evitare lo slittamento delle ruote.

AVVERTENZA!
Forti accelerazioni con conseguente elevato numero di giri a vuoto delle ruote possono provocare il surriscaldamento e il danneggiamento del cambio. Lasciar girare il motore al minimo con la leva del cambio in N (folle) per almeno un minuto ogni cinque cicli della procedura di movimento alternato. Questo accorgimento limita il surriscaldamento e riduce il rischio di danni al cambio in caso di prolungati tentativi di disimpegno della vettura.

NOTA:

Spegnere il programma elettronico di stabilità (ESP) (per versioni/mercati, dove previsto) o il sistema antislittamento (TCS) (per versioni/mercati, dove previsto) prima di disimpegnare la vettura. Fare riferimento a "Impianto elettronico di regolazione frenata" in "Avviamento e funzionamento" per ulteriori informazioni.

AVVERTENZA!
- Quando si tenta di "disimpegnare" la vettura impantanata passando da D (drive) a R (retromarcia) e viceversa, evitare di far slittare le ruote a una velocità superiore a 24 km/h per non danneggiare la trasmissione.
- Forti accelerazioni con conseguente elevato numero di giri a vuoto delle ruote possono provocare il surriscaldamento e il danneggiamento del cambio. Anche i pneumatici possono soffrirne. Evitare quindi accelerazioni superiori a 48 km/h a marcia inserita (senza cambio marce).

ATTENZIONE!
Forti accelerazioni possono essere pericolose. Le forze generate dall'eccessiva velocità di rotazione delle ruote potrebbero danneggiare, anche irreparabilmente, il ponte e i pneumatici. Nell'ipotesi peggiore, un pneumatico potrebbe scoppiare con conseguenti rischi per l'incolumità delle persone. Non tentare quindi di disimpegnare la vettura con accelerazioni superiori a 48 km/h per più di 30 secondi di seguito e, durante le manovre di disimpegno, accertarsi che non vi sia nessuno vicino alle ruote che hanno perso aderenza, indipendentemente dalla velocità.

ATTACCHI DI TRAINO

Sulla vettura sono presenti attacchi di traino montati sulla parte anteriore e posteriore.

AVVERTENZA!
Questi attacchi devono essere usati esclusivamente in situazioni di emergenza per il recupero di una vettura uscita di strada. Non utilizzare gli attacchi per il rimorchio con carro attrezzi o in autostrada. La vettura potrebbe essere danneggiata. Per il traino della vettura si raccomanda di utilizzare cinghie di traino, le catene potrebbero danneggiare la vettura.

ATTENZIONE!
Allontanarsi dai veicoli trainante e trainato, se collegati sull'attacco per il traino. Le catene o le cinghie per il traino potrebbero spezzarsi causando gravi lesioni personali.

SBLOCCO DELLA LEVA DEL CAMBIO — CAMBIO A 5 VELOCITÀ

Se, in caso di avaria, la leva del cambio non può essere spostata dalla posizione P (parcheggio), è possibile utilizzare la procedura seguente per spostare temporaneamente la leva del cambio.

1. Azionare il freno di stazionamento a fondo.

2. Rimuovere il rivestimento in gomma dal comparto portaoggetti a destra della leva del cambio. L'apertura di accesso del meccanismo di esclusione si trova vicino alla base del comparto a destra dell'apertura della leva del cambio.

3. Ruotare il commutatore di accensione in posizione RUN senza avviare il motore (a motore spento).

4. Tenere premuto a fondo il pedale del freno.

5. Utilizzando un cacciavite o un attrezzo simile, tenere premuto il meccanismo di esclusione attraverso il foro di accesso sulla console centrale.

051210780

Sblocco leva del cambio

6. Portare la leva del cambio in posizione N (folle).

7. La vettura a questo punto può essere avviata in N (folle).

8. Reinstallare il rivestimento in gomma nel comparto portaoggetti.

DISINNESTO MANUALE DELLA POSIZIONE DI PARCHEGGIO — CAMBIO A 8 VELOCITÀ (Motore 3.6L)

ATTENZIONE!
Inserire sempre a fondo il freno di stazionamento della vettura prima di disinnestare manualmente la posizione di parcheggio. Se si esegue questa operazione e il freno di stazionamento non è stato inserito (o in caso di attacco errato a una vettura di traino) la vettura si sposta. In casi come questi, il disinnesto manuale della posizione di parcheggio può causare lesioni gravi o mortali alle persone che si trovano nelle vicinanze della vettura.

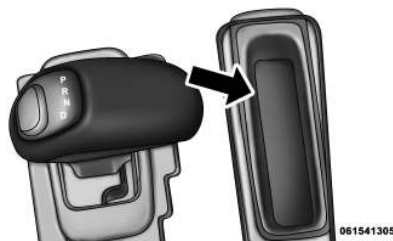
Il disinnesto manuale della posizione di parcheggio ha lo scopo di consentire la spinta o il traino della vettura nel caso in cui non è possibile disinnestare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) (ad esempio in caso di batteria scarica).

Attenersi alla procedura riportata di seguito per disinnestare manualmente la posizione di parcheggio:

NOTA:

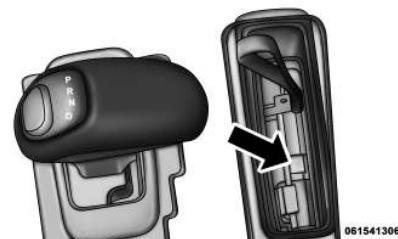
Per evitare che la vettura si sposti incidentalmente, inserire completamente il freno di stazionamento.

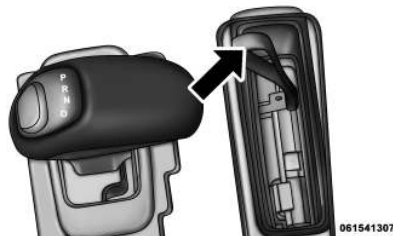
1. Rimuovere il comparto portaoggetti della console per accedere alla leva di disinnesto manuale della posizione di parcheggio.

061541305

Comparto portaoggetti della console

2. Utilizzare un cacciavite piccolo o un attrezzo simile e cercare il cordoncino di sicurezza attraverso l'apertura nella base della console.

3. Inserire il cacciavite nella scanalatura al centro della leva e disinnestare l'aletta di bloccaggio in acciaio elastico della leva, spingendola verso destra.

061541306

Aletta di bloccaggio

4. Mantenendo l'aletta di bloccaggio in posizione di disinnesto, tirare il cordoncino di sicurezza per ruotare la leva verso l'alto e all'indietro, fino a bloccarla in posizione verticale. Il cambio ora non è più in posizione P (parcheggio) ed è possibile trainare la vettura. Disinserire il freno di stazionamento solo quando la vettura è collegata saldamente a una vettura di traino.

Cordoncino di sicurezza

Per ripristinare la posizione della leva di disinnesto manuale della posizione di parcheggio:

1. Premere il dispositivo di chiusura (alla base della leva, sul lato posteriore) all'indietro (allontanandolo dalla leva) per sbloccare la leva.

2. Ruotare la leva di disinnesto manuale della posizione di parcheggio in avanti e verso il basso riportandola alla sua posizione originale, fino a udire lo scatto dell'aletta di bloccaggio che torna in posizione per bloccare la leva.

3. Sollevare delicatamente il cordoncino di sicurezza per verificare che la leva sia fissata nella sua sede.

4. Riporre il cordoncino di sicurezza nella base della console. Reinstallare il comparto portaoggetti della console.

TRAINO DELLA VETTURA IN PANNE

<table>
<tr><th>Condizione di traino</th><th>Ruote sollevate da terra</th><th>TUTTI I MODELLI</th></tr>
<tr><td>Traino in piano</td><td>NESSUNA</td><td rowspan="2">Se il cambio è funzionante:
• Cambio su N (folle)
• Velocità massima 48 km/h
• Distanza massima 24 km (cambio a 5 velocità)
• Distanza massima 48 km (cambio a 8 velocità)</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Traino a sollevamento</td><td>Anteriori</td></tr>
<tr><td>Posteriori</td><td>OK</td></tr>
<tr><td>Vettura su pianale mezzo di soccorso</td><td>TUTTE</td><td>METODO MIGLIORE</td></tr>
</table>

È richiesta un'attrezzatura di traino o sollevamento appropriata per evitare di danneggiare la vettura. Utilizzare solo barre di traino e altra attrezzatura adeguata, attenendosi alle istruzioni del costruttore dell'attrezzatura. L'utilizzo di catene di sicurezza è obbligatorio. Attaccare la barra di traino o altri dispositivi di traino ai componenti strutturali principali della vettura e non ai paraurti o staffe associate. Rispettare le leggi locali e statali relative al traino delle vetture.

Qualora durante il traino sia necessario inserire utilizzatori (quali tergicristallo, sbrinatori, ecc.), ruotare la chiave nella posizione RUN e non nella posizione ACC.

Se la batteria della vettura è scarica, vedere "Sblocco della leva del cambio" in "Cosa fare in caso di emergenza" per istruzioni su come disinnestare il cambio automatico dalla posizione P (parcheggio) per l'operazione di traino.

AVVERTENZA!

- Non effettuare il traino con l'impiego di imbracature di sollevamento. Si potrebbe danneggiare lo scudo.
- Quando si fissa la vettura sul pianale di un carro attrezzi, non eseguire fissaggi ai componenti delle sospensioni anteriori o posteriori. Un traino eseguito in modo improprio potrebbe provocare danni alla vettura.
- Non spingere o trainare la vettura con un'altra vettura; ne risulterebbero danni al paraurti e al cambio.
- Per sterzare la vettura da trainare, Il commutatore di accensione deve essere in posizione RUN, non in posizione LOCK o ACC.

Il produttore **sconsiglia** di trainare la vettura su un carrello. La vettura potrebbe danneggiarsi.

Il costruttore raccomanda che il traino della vettura avvenga con tutte le quattro ruote **SOLLEVATE** da terra sul pianale di un mezzo di soccorso.

Se non si dispone di un mezzo di soccorso con pianale e il cambio è funzionante, la vettura può essere trainata in piano (con le quattro ruote a terra) nelle seguenti condizioni.

- La leva del cambio deve essere su N (folle).
- La distanza da percorrere non deve essere superiore a 24 km per vetture con cambio a 5 velocità o a 48 km per vetture con cambio a 8 velocità.
- La velocità di traino non deve superare i 48 km/h.

Se il cambio non è utilizzabile o la vettura deve essere trainata a una velocità superiore a 48 km/h o per una distanza superiore a 24 km per il cambio a 5 velocità o a 48 km per il cambio a 8 velocità, trainare la vettura con le ruote posteriori SOLLEVATE da terra (sul pianale di un mezzo di soccorso, o con le ruote posteriori sollevate tramite traino a sollevamento e il cambio in posizione N (folle).

AVVERTENZA!
L'inosservanza di questi metodi di traino può causare gravi danni al cambio. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.

Senza chiave di accensione

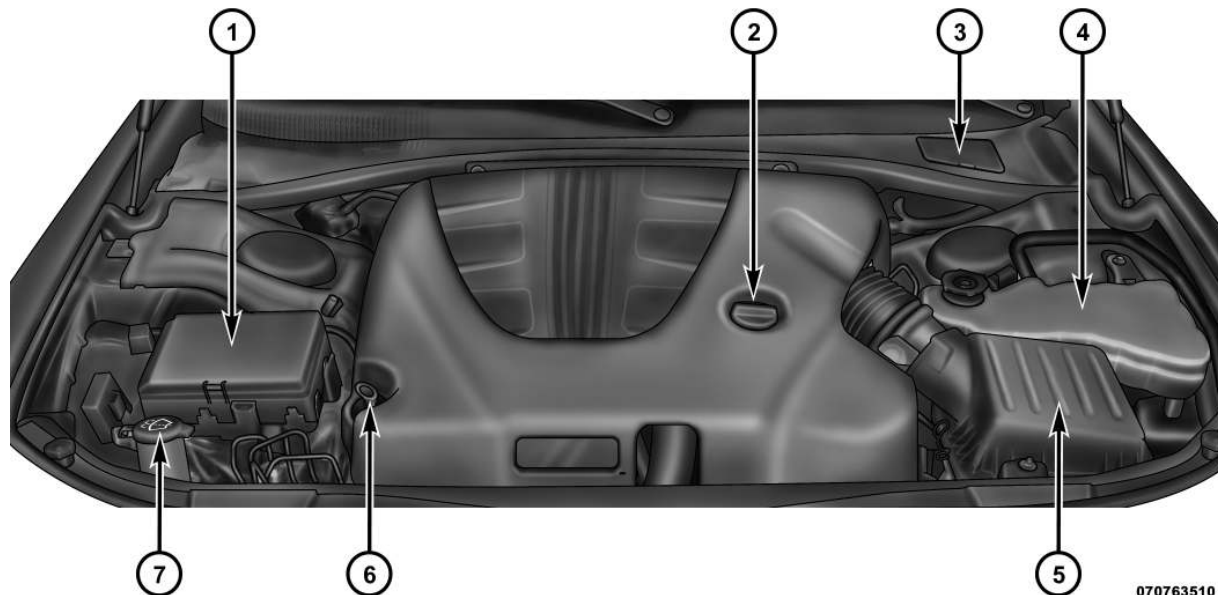
Dedicare particolare attenzione quando la vettura viene trainato con la chiave di accensione in posizione OFF. L'unico metodo di traino ammesso senza la chiave di accensione è sul pianale di un mezzo di soccorso. Per evitare di danneggiare la vettura impiegare un'appropriata attrezzatura di traino.

7

MANUTENZIONE

VANO MOTORE — 3.6L

1 — Modulo di alimentazione integrato (fusibili)
2 — Asta livello olio motore
3 — Coperchio di accesso al serbatoio fluido freni
4 — Serbatoio del liquido di raffreddamento motore
5 — Filtro aria
6 — Bocchettone di riempimento olio motore
7 — Morsetto positivo della batteria per l'avviamento di emergenza remoto
8 — Serbatoio liquido lavacristalli

VANO MOTORE - DIESEL 3.0L

1
2
3
4
7
6
5
070763510

1 — Modulo di alimentazione totalmente integrato (Fusibili)
2 — Bocchettone di rifornimento olio motore
3 — Serbatoio liquido freni
4 — Serbatoio del liquido di raffreddamento motore
5 — Filtro aria motore
6 — Asta livello olio motore
7 — Serbatoio liquido lavacristalli

SISTEMA DIAGNOSTICO DI BORDO — OBD II

La vettura è equipaggiata con un sofisticato impianto diagnostico di bordo chiamato OBD II. Questo sistema monitorizza la prestazione dei sistemi di controllo delle emissioni, del motore e del cambio automatico. Il corretto funzionamento di questi sistemi assicura eccellenti prestazioni della vettura, consumi ridotti, nonché livelli delle emissioni rientranti ampiamente nei limiti prescritti dalle regolamentazioni governative vigenti.

Se qualcuno di questi sistemi necessita di assistenza tecnica, il sistema OBD accende la spia di segnalazione avaria (MIL). Memorizza inoltre i codici diagnostici e altre informazioni che saranno di valido aiuto al tecnico dell'assistenza per l'esecuzione delle riparazioni. Sebbene non sia di norma pregiudicata la possibilità di proseguire la marcia e non sia necessario ricorrere al traino, recarsi al più presto dal concessionario autorizzato di zona per fare eseguire gli opportuni interventi.

AVVERTENZA!

- Una guida prolungata con la spia MIL accesa potrebbe provocare ulteriori danni all'impianto antinquinamento. Tale condizione provoca un aumento del consumo di carburante e compromette la guidabilità della vettura. Prima di poter sottoporre la vettura al controllo dei gas di scarico, devono essere effettuate le riparazioni necessarie.
- Se la spia MIL lampeggia a motore in funzione, si verificheranno entro breve tempo gravi danni al convertitore catalitico e perdita di potenza. Questa situazione richiede un intervento di assistenza immediato.

PARTI DI RICAMBIO

Per interventi di manutenzione normale/programmata e per le riparazioni si consiglia vivamente l'impiego di parti di ricambio originali per garantire il livello di prestazioni previsto per la vettura. Danni e difetti provocati dall'uso di ricambi non originali non saranno coperti dalla garanzia del costruttore.

PROCEDURE DI MANUTENZIONE

Le pagine che seguono contengono le norme sulla manutenzione **richiesta** suggerite dai tecnici che hanno progettato la vettura.

Oltre a queste indicazioni di manutenzione specificate nella manutenzione programmata fissa, sono presenti altri componenti che potrebbero richiedere interventi o sostituzioni in futuro.

AVVERTENZA!

- Un'errata manutenzione della vettura o la mancata esecuzione di interventi e riparazioni quando necessari può comportare riparazioni più costose, danni ad altri componenti o un impatto negativo sulle prestazioni della vettura. Far esaminare immediatamente potenziali malfunzionamenti da un concessionario autorizzato o da un centro riparazioni qualificato.

(Continua)

AVVERTENZA! ***(Continua)***

- La vettura è stata rifornita con liquidi ottimizzati per proteggerne prestazioni e durata e prolungarne gli intervalli di manutenzione. Non utilizzare sostanze chimiche per lavare questi componenti poiché possono danneggiare il motore, il cambio, l'idroguida o il condizionatore aria. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova. Se occorre eseguire un lavaggio a causa del malfunzionamento di un componente, utilizzare esclusivamente il liquido specificato per tale procedura.

OLIO MOTORE - MOTORE A BENZINA

Controllo del livello olio

Per assicurare una corretta lubrificazione del motore è indispensabile che l'olio motore sia mantenuto al livello prescritto. Il momento migliore per controllare il livello dell'olio del motore è circa cinque minuti dopo lo spegnimento del motore una volta raggiunta la piena temperatura di esercizio o prima di avviare il motore dopo una notte di inattività.

In entrambi i casi la vettura deve essere parcheggiata quanto più possibile in piano. Mantenere il livello dell'olio nella zona contrassegnata dalla dicitura SAFE. Rabboccare con 0,95 litri di olio quando il livello corrisponde all'indicazione inferiore della zona contrassegnata come SAFE per riportare il livello all'indicazione superiore della stessa zona.

AVVERTENZA!

Una quantità eccessiva o insufficiente di olio in coppa provoca la formazione di bolle o la perdita di pressione. Questa condizione è estremamente dannosa per il motore.

Cambio dell'olio motore

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

Scelta dell'olio motore – Motore 3.6L

Olio motore completamente sintetico grado SAE 5W-30 SELENIA K POWER, conforme alla qualificazione FIAT 9.55535 API SN, ILSAC GF-5 o equivalente.

Sul tappo del bocchettone di rifornimento olio motore è riportata la viscosità dell'olio raccomandata per la vettura. Per maggiori informazioni sull'ubicazione del tappo del bocchettone di rifornimento olio motore, vedere "Vano motore" in "Manutenzione della vettura".

OLIO MOTORE - MOTORE DIESEL

Scelta dell'olio motore – Motore 3.0L

Olio motore completamente sintetico grado SAE 5W-30 SELENIA MULTIPOWER C3, conforme alla qualificazione FIAT 9.55535 API SM/CF, ACEA C3 o equivalente.

Sul tappo del bocchettone di riempimento olio motore è riportata la viscosità dell'olio raccomandata per il motore. Per maggiori informazioni sull'ubicazione del tappo del bocchettone di rifornimento olio motore, vedere "Vano motore" in "Manutenzione della vettura".

OLI MOTORE SINTETICI

È possibile l'uso di oli motore sintetici se conformi ai livelli di qualità raccomandati e se si rispettano gli intervalli di manutenzione per la sostituzione dell'olio e del filtro raccomandati.

ADDITIVI PER OLI MOTORE

Non aggiungere all'olio motore additivi diversi dai traccianti per il rilevamento di perdite. L'olio motore è un prodotto studiato appositamente e le sue prestazioni possono essere compromesse dall'aggiunta di ulteriori additivi.

SMALTIMENTO DELL'OLIO MOTORE ESAUSTO E DEI FILTRI

Effettuare lo smaltimento dell'olio motore esausto e dei relativi filtri con la dovuta cautela. Olio esausto e filtri olio, smaltiti in modo indiscriminato, possono provocare danni ambientali. Informarsi presso gli organismi preposti alla tutela dell'ambiente o dal concessionario autorizzato o da una stazione di servizio sul punto di smaltimento più vicino e sulle modalità da seguire.

FILTRO OLIO MOTORE

Il filtro olio motore deve essere sostituito ad ogni cambio dell'olio motore.

Scelta del filtro olio motore

Il produttore monta su tutti i motori di sua produzione un filtro olio monouso a portata totale. Per le sostituzioni usare esclusivamente un filtro di questo tipo. La qualità dei filtri di ricambio disponibili sul mercato varia anche considerevolmente da un tipo all'altro. Usare esclusivamente filtri di ottima qualità per essere certi della loro efficienza. Si consiglia l'impiego dei filtri olio LANCIA di ottima qualità.

FILTRO ARIA MOTORE

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

ATTENZIONE!

Il sistema di induzione aria (filtro aria, tubazioni, ecc.) può svolgere una funzione di protezione in caso di ritorni di fiamma del motore. Non rimuovere il sistema di induzione aria (filtro aria, tubazioni, ecc.) salvo per poter procedere ad interventi di riparazione o di manutenzione. Prima di avviare la vettura con sistema di induzione aria (filtro aria, tubazioni, ecc.) smontato accertarsi che nessuno si trovi nei pressi del vano motore. La mancata osservanza di questa precauzione può causare gravi lesioni.

Selezione del filtro aria motore

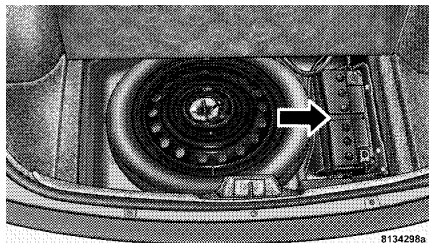
La qualità dei filtri aria di ricambio varia considerevolmente da un tipo all'altro. Usare esclusivamente filtri di ottima qualità per essere certi della loro efficienza. Si consiglia l'impiego di filtri aria motore LANCIA per la loro ottima qualità.

BATTERIA SENZA MANUTENZIONE

Questa vettura è dotata di una batteria del tipo sigillato che non richiede manutenzione. Non sarà quindi necessaria né l'aggiunta di acqua né una manutenzione periodica.

NOTA:

La batteria è riposta sotto un riparo di accesso nel vano bagagli. I morsetti remoti della batteria si trovano nel vano motore per consentire un avviamento di emergenza.

8134298a

Batteria Ubicazione

ATTENZIONE!

- La soluzione elettrolitica contenuta nella batteria è estremamente corrosiva e può provocare ustioni e gravi lesioni agli occhi. Evitare quindi che venga a contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Durante le operazioni di collegamento non sporgersi avvicinando il viso alla batteria. In caso di contatto accidentale dell'elettrolito con gli occhi o con la pelle, lavare immediatamente con acqua abbondante la parte interessata.
- Il gas sviluppato dalla batteria è infiammabile ed esplosivo. Non avvicinare quindi fiamme vive o dispositivi che possono provocare scintille. Non usare una batteria o un'altra sorgente di alimentazione ausiliaria che eroghi una tensione superiore a 12 V. Evitare ogni contatto tra i morsetti dei cavi.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

- I poli e i morsetti della batteria, nonché gli accessori ad essi collegati contengono piombo e composti di piombo. Lavarsi accuratamente le mani dopo ogni intervento sulla batteria.
- La batteria di questa vettura è dotata di una tubazione flessibile di sfiato da non scollegare, che deve essere sostituita unicamente con un gruppo di flessibili dello stesso tipo (munito di sfiato).

AVVERTENZA!

- È essenziale che i cavi dell'impianto elettrico siano ricollegati correttamente alla batteria, vale a dire il cavo positivo al morsetto positivo e il cavo negativo al morsetto negativo. I morsetti della batteria sono contrassegnati con i simboli di polo positivo (+) e polo negativo (-) e indicati sull'involucro della batteria. I morsetti dei cavi devono essere esenti da corrosione e fissati saldamente ai poli.

(Continua)

AVVERTENZA! *(Continua)*

- Se si utilizza un "caricabatterie rapido" con batteria montata sulla vettura, prima di collegare il caricabatterie scollegare entrambi i cavi batteria della vettura. Non utilizzare il "caricabatteria rapido" per fornire la tensione di avviamento.

MANUTENZIONE CONDIZIONATORE ARIA

Per garantire le migliori prestazioni possibili, il condizionatore aria deve essere controllato e sottoposto a manutenzione presso un concessionario autorizzato all'inizio della stagione estiva. La manutenzione deve comprendere la pulizia delle alette del condensatore e una verifica generale delle prestazioni dell'impianto. In questa occasione controllare anche la tensione della cinghia di comando.

AVVERTENZA!

Non utilizzare sostanze chimiche per lavare l'impianto di condizionamento aria poiché i componenti potrebbero danneggiarsi. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.

ATTENZIONE!

- Usare esclusivamente refrigeranti e lubrificanti compressore approvati dal costruttore per lo specifico impianto di condizionamento aria montato su questo modello. Alcuni refrigeranti non approvati sono infiammabili e potrebbero esplodere con il rischio di lesioni. L'uso di refrigeranti o lubrificanti non approvati può compromettere l'efficienza dell'impianto rendendo necessarie costose riparazioni.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*

- L'impianto di condizionamento aria contiene refrigerante sotto alta pressione. Per evitare danni alle persone o allo stesso impianto, l'eventuale aggiunta di refrigerante o qualsiasi riparazione che richieda lo scollegamento delle tubazioni deve essere affidata a personale specializzato.

Recupero e riciclaggio del refrigerante

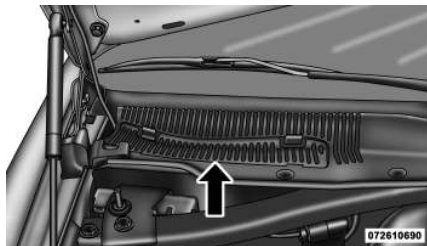
Il refrigerante R-134a per condizionatori aria è un idrofluorocarburo (HFC) omologato dall'ente per la protezione ambientale che non danneggia lo strato dell'ozono. Tuttavia, il costruttore consiglia di affidare l'esecuzione della manutenzione del condizionatore aria ai concessionari autorizzati o ad altre officine attrezzate di apparecchiature di recupero e riciclo del refrigerante.

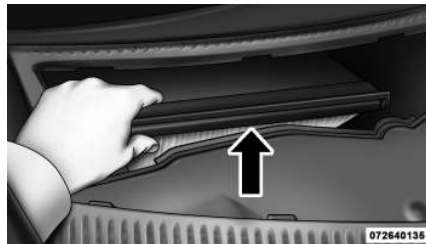
NOTA:

Utilizzare esclusivamente sigillanti per impianti A/C, prodotti specifici per la riduzione dei trafilamenti, prodotti protettivi per guarnizioni, olio compressore e refrigeranti approvati dal costruttore.

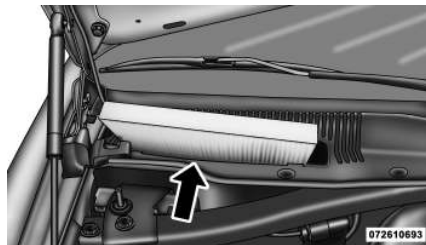
Filtro aria A/C

Il filtro si trova nella presa d'aria esterna sotto il cofano, dietro un pannello rimovibile nel cofano sul lato passeggero della vettura, vicino al tergicristallo. Quando si sostituisce il filtro, verificarne il corretto orientamento.

1. Rimuovere lo sportello di accesso nella grata del cofano premendo i fermaglio di ritegno.

Sportello di accesso

2. Sganciare entrambe le estremità e sollevare il coperchio di accesso al filtro.

Coperchio di accesso al filtro

3. Rimuovere il filtro usato.

4. Montare un nuovo filtro con le frecce rivolte in direzione del flusso d'aria, cioè verso la parte posteriore della vettura (il testo e le frecce sul filtro indicano questa direzione).

Filtro aria A/C

5. Chiudere il coperchio di accesso del filtro.

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

LUBRIFICAZIONE ELEMENTI MOBILI DELLA CARROZZERIA

Lubrificare periodicamente con grasso a base di litio tutte le serrature e i punti di articolazione della carrozzeria, compresi elementi quali le guide dei sedili, i punti di articolazione delle cerniere delle porte e i relativi rulli, il portellone, lo sportello posteriore, le porte scorrevoli e le cerniere del cofano per assicurarne il funzionamento corretto e silenzioso e per proteggerli dalla ruggine e dall'usura. Prima di lubrificarli, pulirli accuratamente per eliminare ogni traccia di polvere e di sporco; dopo la lubrificazione eliminare l'olio o il grasso in eccesso. Occorre prestare particolare attenzione anche ai dispositivi di chiusura del cofano motore per garantirne il corretto funzionamento. Approfittare dell'esecuzione

di operazioni che richiedono l'apertura del cofano motore per controllare, pulire e lubrificare i relativi dispositivi di chiusura, sgancio e di sicurezza.

Lubrificare i blocchetti delle serrature esterne due volte all'anno, preferibilmente in autunno e in primavera. Applicare una piccola quantità di lubrificante di alta qualità direttamente nel blocchetto della serratura.

SPAZZOLE TERGICRISTALLO

Pulire periodicamente il cristallo del parabrezza e il profilo in gomma delle spazzole del tergicristallo con una spugna o un panno morbido e un detergente non abrasivo. In tal modo si eliminano il sale o le impurità accumulatesi durante la marcia della vettura.

Il prolungato funzionamento del tergicristallo con vetro asciutto può provocare il deterioramento delle spazzole. Azionare sempre il liquido lavacristalli se si vogliono eliminare sale o altre impurità dal cristallo asciutto mediante l'uso dei tergicristalli.

Evitare di usare i tergicristalli per rimuovere brina o ghiaccio. Evitare anche il contatto del filo tergente di gomma delle spazzole con derivati del petrolio, quali olio motore, benzina, ecc.

NOTA:

La durata prevista delle spazzole tergicristallo varia a seconda dell'area geografica e della frequenza dell'uso. Prestazioni insufficienti delle spazzole possono presentarsi sotto forma di rumorosità, segni, linee di acqua o punti bagnati. In presenza di tali condizioni, pulire le spazzole tergicristallo o sostituirle se necessario.

RABBOCCO DEL LIQUIDO LAVACRISTALLI

Il lavacristallo e il lavaproiettori (per versioni/mercati, dove previsto) utilizzano lo stesso serbatoio del liquido. Il serbatoio del liquido si trova nella parte anteriore del vano motore. Controllare regolarmente il livello del liquido lavacristalli nel serbatoio. Riempire il serbatoio con una soluzione detergente per cristalli (non antigelo per radiatori) e azionare il sistema per alcuni secondi in modo da espellere il liquido residuo.

Al rabbocco del serbatoio liquido lavacristallo, prelevarne una certa quantità e applicarla su un panno o una salvietta, quindi pulire le spazzole dei tergicristalli; in questo modo se ne miglioreranno le prestazioni.

Per impedire il congelamento dell'impianto lavacristalli alle basse temperature, selezionare una soluzione o miscela conforme o superiore alla gamma di temperatura del clima della zona. Queste indicazioni sono riportate sulla maggior parte dei contenitori di liquidi lavacristalli.

Se sul Check Panel (EVIC) viene visualizzato il messaggio "Low Washer Fluid" (Liquido lavacristalli insufficiente) (per versioni/mercati, dove previsto), il serbatoio del liquido contiene circa 4 litri di liquido lavacristalli.

ATTENZIONE!
I liquidi lavacristalli disponibili in commercio sono infiammabili. Possono incendiarsi e causare bruciature. Durante il riempimento o altre operazioni che interessano il liquido lavacristalli agire con la massima attenzione.

STRATEGIA DI RIGENERAZIONE – MOTORE DIESEL 3.0L

Questa vettura è dotata di un motore all'avanguardia e di un impianto di scarico contenente un filtro antiparticolato diesel. Il motore e il sistema di post-trattamento dei gas di scarico interagiscono per soddisfare gli standard attuali sulle emissioni. Il sistema controlla la combustione del motore per consentire al catalizzatore del sistema di scarico di intrappolare e bruciare le sostanze inquinanti del particolato atmosferico (PM) senza alcun intervento o interazione da parte del conducente.

Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Check Panel (EVIC)" in "Descrizione plancia portastrumenti".

IMPIANTO DI SCARICO

Un'adeguata manutenzione dell'impianto di scarico del motore costituisce la miglior sicurezza contro trafilamenti di monossido di carbonio nell'abitacolo.

Se si rileva una rumorosità anomala dell'impianto di scarico o la presenza di gas di scarico nell'abitacolo, oppure se il fondoscocca o la parte posteriore della vettura sono danneggiati, far controllare l'intero impianto di scarico e le zone della carrozzeria adiacenti per individuare eventuali componenti rotti, danneggiati, deteriorati o che abbiano subito spostamenti rispetto alla corretta posizione di montaggio. Saldature aperte o giunzioni allentate possono consentire ai gas di scarico di trafilare nell'abitacolo. Controllare inoltre l'impianto di scarico ogni volta che la vettura viene sollevata per operazioni di lubrificazione o di cambio olio. Se necessario sostituire.

ATTENZIONE!
Le emissioni dello scarico sono molto pericolose e possono essere letali. Contengono infatti monossido di carbonio (CO), un gas incolore e inodore. Se inalato, può causare svenimenti e avvelenamenti. Per evitare di inalare il monossido di carbonio (CO), vedere "Consigli sulla sicurezza/Gas di scarico" in "Cose da sapere prima dell'avviamento della vettura".

AVVERTENZA!
Le vetture dotate di convertitore catalitico devono essere alimentate esclusivamente con benzina senza piombo. Una benzina contenente piombo danneggerebbe infatti irrimediabilmente il catalizzatore e ne annullerebbe la funzione di riduzione delle emissioni inquinanti, compromettendo gravemente le prestazioni del motore e danneggiandolo in modo irreparabile.

In normali condizioni di esercizio il convertitore catalitico non richiede manutenzione. Per assicurarne tutta-

via il corretto funzionamento ed evitare che si danneggi, è estremamente importante la perfetta messa a punto del motore.

AVVERTENZA!
Un funzionamento anormale del motore può provocare il danneggiamento del convertitore catalitico. Se il motore non funziona regolarmente, e particolarmente in caso di accensione irregolare o di un palese calo di rendimento, rivolgersi immediatamente a un punto di assistenza. Il funzionamento prolungato e palesemente anomalo del motore può causare il surriscaldamento del convertitore e, come conseguenza, il possibile danneggiamento del convertitore stesso e della vettura.

NOTA:

La manomissione intenzionale dei dispositivi antinquinamento è perseguibile legalmente.

ATTENZIONE!
Il condotto di scarico può raggiungere temperature elevate e può innescare un incendio qualora si arresti la vettura su materiale infiammabile. Tenere presente che anche erba o foglie secche possono incendiarsi se vengono a contatto con il condotto di scarico. Evitare quindi di parcheggiare la vettura o di utilizzarla dove il condotto di scarico potrebbe venire a contatto con materiale infiammabile.

In situazioni eccezionali che implicano un funzionamento irregolare generalizzato del motore, un odore pungente rivela un serio surriscaldamento del catalizzatore. In tal caso, arrestare completamente la vettura in sicurezza, spegnere il motore e attendere che si raffreddi. Quindi, rivolgersi immediatamente a un punto di assistenza per il necessario intervento che dovrà comprendere la perfetta messa a punto secondo le specifiche del costruttore.

Per ridurre al minimo le possibilità di danni al catalizzatore, seguire le avvertenze indicate qui di seguito.

- Non spegnere il motore o disinserire l'accensione con il cambio innestato e la vettura in movimento.
- Non tentare l'avviamento del motore con manovra a spinta o a traino.
- Non far funzionare il motore al regime minimo con una o più candele scollegate o rimosse, come ad esempio in occasione di interventi diagnostici, o non insistere nell'uso della vettura se il regime di minimo è molto irregolare o in condizioni di funzionamento palesemente imperfette.

IMPIANTO DI RAFFREDDAMENTO

ATTENZIONE!

- Prima di intervenire su punti vicini alla ventola di raffreddamento, scollegare il motorino della ventola o ruotare il commutatore di accensione in posizione LOCK. La ventola è infatti del tipo a comando termostatico e, se il commutatore di accensione si trova su ON, può entrare in funzionamento in qualsiasi momento.
- La fuoriuscita di liquido di raffreddamento motore bollente (antigelo) o di vapore dal radiatore può provocare gravi ustioni. Se si nota del vapore proveniente dal vano motore, o se ne avverte il classico sibilo, non aprire il cofano fino a quando il radiatore non abbia avuto il tempo sufficiente per raffreddarsi. Non tentare mai di togliere il tappo a radiatore caldo.

Controlli del liquido di raffreddamento motore
Controllare ogni 12 mesi il grado di protezione del liquido di raffreddamento motore (antigelo) (preferibilmente prima dell'inizio della stagione fredda). Se il liquido di raffreddamento motore (antigelo) è sporco o di aspetto rugginoso, sostituirlo dopo avere svuotato e lavato l'impianto. Controllare la parte anteriore del condensatore A/C per verificare l'eventuale accumulo di insetti, foglie e altri detriti. Se risulta sporca, pulirla spruzzando delicatamente dell'acqua con un tubo flessibile da giardino sulla parte anteriore del condensatore in senso verticale dall'alto verso il basso.

Controllare le tubazioni del serbatoio di espansione del liquido di raffreddamento per accertare che la gomma non sia diventata friabile e che siano assenti criccature, lacerazioni, tagli e ostruzioni nei raccordi lato serbatoio e lato radiatore. Verificare anche la tenuta dell'intero impianto.

Con il motore alla normale temperatura di funzionamento (ma non in moto) controllare la tenuta del tappo del radiatore dell'impianto di raffreddamento aprendo per pochi secondi il rubinetto di scarico del radiatore per far fuoriuscire una piccola quantità di liquido di raffreddamento motore (antigelo). Se il tappo è a tenuta perfetta, il liquido di raffreddamento motore (antigelo) inizierà a scaricarsi dal serbatoio di espansione. NON TOGLIERE IL TAPPO A PRESSIONE SE IL LIQUIDO È BOLLENTE.

Impianto di raffreddamento - Scarico, lavaggio e riempimento
Se il liquido di raffreddamento motore (antigelo) è sporco o contiene una notevole quantità di sedimenti, usare per il lavaggio un detergente di buona qualità per impianti di raffreddamento. Completare il lavaggio con abbondante quantità di acqua pulita per eliminare ogni deposito e ogni residuo di sostanza chimica. Smaltire in modo appropriato la vecchia soluzione di liquido di raffreddamento motore (antigelo).

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

Scelta del liquido di raffreddamento motore

Utilizzare soltanto liquido di raffreddamento motore (antigelo) del tipo raccomandato dal costruttore. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione della vettura".

AVVERTENZA!

- Miscele di liquido di raffreddamento motore (antigelo) diverse da quelle specificate possono danneggiare il motore e ridurre la protezione contro la corrosione. Qualora l'impianto di raffreddamento sia rifornito con un liquido non omologato per far fronte a una situazione di emergenza, occorre sostituirlo quanto prima con il liquido prescritto.

(Continua)

AVVERTENZA! *(Continua)*

- Non utilizzare solo acqua o liquidi di raffreddamento motore (antigelo) a base di alcol. Non usare inibitori di corrosione o prodotti antiruggine aggiuntivi poiché potrebbero risultare incompatibili con il liquido di raffreddamento motore (antigelo) e causare l'otturazione del radiatore.
- La vettura non è stata progettata per l'impiego con liquido di raffreddamento motore (antigelo) a base di glicole propilenico. Pertanto, si sconsiglia l'impiego di liquido di raffreddamento motore (antigelo) a base di glicole propilenico.

Aggiunta di liquido di raffreddamento motore

La vettura è stata rifornita con liquido di raffreddamento motore (antigelo) ottimizzato che consente di prolungare gli intervalli di manutenzione. Questo liquido può essere utilizzato per cinque anni o fino a 168.000 km prima della sostituzione. Per evitare di ridurre questo esteso intervallo di manutenzione, è di fondamentale importanza utilizzare lo stesso tipo di liquido di raffreddamento motore (antigelo) per l'intera vita della vettura.

Quando si aggiunge liquido di raffreddamento motore (antigelo):

- Il produttore consiglia l'utilizzo di una miscela al 50% di acqua demineralizzata e antigelo/liquido di raffreddamento motore PARAFLU UP* conforme alla qualificazione FIAT 9.55523 o equivalente.
- Miscelare almeno il 50% di liquido di raffreddamento motore (antigelo) e acqua distillata. Se si prevedono temperature inferiori a –37 °C, usare concentrazioni più alte (comunque non superiori al 70%).
- Per la miscela anticongelante usare solo acqua pura distillata o deionizzata. In caso contrario, si ridurrebbe il grado di protezione anticorrosione del circuito di raffreddamento motore.

Tenere presente che rientra nella responsabilità del proprietario della vettura proteggere il motore dal gelo

con una miscela adeguata alle temperature della zona in cui circola la vettura.

NOTA:

La miscelazione di tipi di liquidi di raffreddamento motore (antigelo) diversi diminuisce la durata utile del liquido di raffreddamento e richiede cambi di liquido più frequenti.

Tappo radiatore impianto di raffreddamento

Il tappo deve essere serrato a fondo per evitare perdite di liquido di raffreddamento motore (antigelo) e garantire che il liquido ritorni al radiatore dal serbatoio di espansione del liquido di raffreddamento.

Controllare accuratamente il tappo e pulirlo da ogni corpo estraneo che potrebbe essersi depositato sulle superfici di tenuta.

ATTENZIONE!

- La dicitura "DO NOT OPEN HOT" (Non aprire a caldo) riportata sul tappo del radiatore costituisce una misura di sicurezza. Non aggiungere mai liquido di raffreddamento motore (antigelo) quando il motore è surriscaldato. Non tentare di raffreddare un motore surriscaldato allentando o togliendo il tappo. Il calore provoca infatti un notevole aumento della pressione nell'impianto di raffreddamento. Per evitare il rischio di ustioni non togliere il tappo se l'impianto è molto caldo o sotto pressione.
- Utilizzare esclusivamente il tappo radiatore previsto per la vettura. Questo per evitare rischi di lesioni o danni al motore.

Smaltimento del liquido di raffreddamento motore usato

Lo smaltimento del liquido di raffreddamento motore (antigelo) a base di glicole etilenico è soggetto a norme di legge. Rivolgersi pertanto agli enti preposti per conoscere la normativa locale. Per evitare che il liquido a base di glicole etilenico venga ingerito da animali o bambini, non conservarlo in contenitori aperti e non scaricarlo sul terreno. Se ingerito da un bambino o da un animale domestico, contattare immediatamente l'assistenza medica. Eliminare immediatamente eventuali tracce di liquido dal terreno.

Livello del liquido di raffreddamento motore

Il serbatoio di espansione consente di controllare visivamente il livello del liquido. Con il motore spento e freddo, il livello del liquido di raffreddamento nel serbatoio di espansione deve trovarsi tra le tacche indicate sul serbatoio.

Il radiatore è normalmente sempre pieno e non sussiste quindi la necessità di togliere il tappo del radiatore, a meno che non si debba verificare il punto di congelamento del liquido di raffreddamento motore (antigelo) o procedere alla sua sostituzione. Gli addetti alla manutenzione devono essere informati al riguardo. Se la temperatura di funzionamento del motore è normale, è sufficiente controllare il

livello del liquido nel serbatoio di espansione una volta al mese.

Eventuali rabbocchi per mantenere il giusto livello di liquido devono essere effettuati versando il liquido nel serbatoio di espansione. Non riempire eccessivamente.

Punti da tenere presente

NOTA:

All'arresto della vettura dopo un breve tragitto si potrebbe notare la fuoriuscita di vapore dal lato anteriore del vano motore. Si tratta di un fenomeno normale dovuto alla presenza di acqua piovana o forte umidità accumulata sul radiatore, che evapora quando il termostato si apre consentendo l'ingresso di liquido di raffreddamento motore (antigelo) caldo in nel radiatore.

Se dopo aver esaminato il vano motore non si riscontrano perdite dal radiatore o dalle tubazioni flessibili, si può riprendere la marcia in tutta sicurezza. Il vapore si dissiperà rapidamente.

- Non riempire troppo il serbatoio di espansione del liquido di raffreddamento.
- Controllare il punto di congelamento del liquido di raffreddamento motore (antigelo) nel radiatore e nel serbatoio di espansione del liquido di raffreddamento. Qualora sia necessario un rabbocco di liquido di raffreddamento motore (antigelo), proteggere dal congelamento anche il contenuto del serbatoio di espansione del liquido di raffreddamento.
- Se risultano necessari rabbocchi frequenti, o se il livello nel serbatoio di espansione non scende quando il motore si raffredda, far eseguire la prova di tenuta a pressione dell'impianto per appurare l'eventuale presenza di perdite.
- Mantenere una concentrazione del 50% di liquido di raffreddamento motore (antigelo) e acqua distillata per garantire un'adeguata protezione contro la corrosione dei componenti di alluminio del motore.
- Verificare che le tubazioni di troppopieno del radiatore e del serbatoio di espansione non siano piegate o ostruite.
- Tenere pulita la parte frontale del radiatore. Se la vettura è dotata di condizionatore aria, tenere pulito anche il lato frontale del condensatore.
- Non cambiare il termostato in funzione della stagione fredda o calda. Qualora il termostato debba essere sostituito a causa di un funzionamento anormale, montare ESCLUSIVAMENTE il tipo originale prescritto. Termostati di altri tipi possono compromettere le prestazioni del liquido di raffreddamento motore (antigelo) e provocare un aumento del consumo di carburante e dell'emissione di gas inquinanti.

IMPIANTO FRENANTE

Per garantire l'efficienza dell'impianto frenante controllarne periodicamente i componenti. Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

ATTENZIONE!
L'inutile sollecitazione dei freni può pregiudicarne l'efficienza con gravi rischi per l'incolumità degli occupanti della vettura. Durante la marcia non tenere mai il piede sul pedale del freno o sollecitarlo inutilmente per evitare il surriscaldamento dei freni, l'usura eccessiva delle guarnizioni e possibili danni all'impianto frenante. Si rischierebbe di non disporre della piena capacità di frenatura in caso di emergenza.

Pompa freni - Controllo livello liquido freni

Se la spia freni segnala un'avaria dell'impianto frenante, controllare immediatamente il livello del liquido nella pompa freni.

Controllare il livello del liquido freni nella relativa pompa quando si effettuano interventi che richiedono l'apertura del cofano motore.

Pulire sempre accuratamente la superficie della pompa freni prima di togliere il tappo. Rabboccare per riportare il livello di liquido in corrispondenza del contrassegno "MAX" sulla pompa freni.

Aggiungere solo la quantità di liquido necessaria per portare il livello all'altezza del riferimento sul serbatoio. L'usura delle pastiglie dei freni a disco può provocare l'abbassamento del livello. Tuttavia, dato che l'abbassamento del livello potrebbe essere provocato da una perdita, è opportuno in questo caso un accurato controllo dell'impianto frenante.

Usare esclusivamente il liquido freni raccomandato dal costruttore. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione della vettura".

ATTENZIONE!
- Usare esclusivamente il liquido freni raccomandato dal costruttore. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione della vettura". L'uso del tipo errato di liquido freni può danneggiare gravemente l'impianto frenante e/o pregiudicarne le prestazioni. Il tipo corretto di liquido freni per la vettura è indicato anche sul serbatoio originale della pompa freni idraulici montato in fabbrica.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*
- Per evitare la contaminazione con corpi estranei o umidità, utilizzare solo liquido freni nuovo o liquido contenuto in un recipiente perfettamente chiuso. Mantenere sempre il tappo del serbatoio pompa freni ben chiuso. Un liquido freni contenuto in un recipiente aperto assorbe umidità dall'aria ed ha quindi un punto di ebollizione inferiore. Questa condizione potrebbe causare l'ebollizione imprevista del liquido durante frenate forti e prolungate, provocando un'improvvisa avaria ai freni. Questo potrebbe essere causa di incidenti.
- Una quantità eccessiva nel serbatoio del liquido freni potrebbe provocarne la fuoriuscita sulle parti calde del motore e il relativo incendio. Il liquido freni può danneggiare anche superfici verniciate e in plastica, quindi fare attenzione a evitare il contatto.

(Continua)

ATTENZIONE! *(Continua)*
- Evitare che liquidi a base di petrolio contaminino il liquido freni. Le guarnizioni di tenuta potrebbero danneggiarsi, con conseguente parziale o totale inefficienza dei freni. Questo potrebbe essere causa di incidenti.

CAMBIO AUTOMATICO

Scelta del lubrificante

È importante utilizzare nel cambio il lubrificante corretto per assicurare prestazioni ottimali. Usare solo olio cambio consigliato dal costruttore. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione della vettura". Assicurarsi che l'olio sia mantenuto sempre al livello prescritto rabboccando eventualmente con il tipo di olio raccomandato. Non eseguire lavaggi con sostanze chimiche su alcun tipo di cambio; utilizzare soltanto lubrificante di tipo approvato.

Additivi speciali

L'olio cambio automatico (ATF) è un prodotto studiato appositamente e le sue prestazioni possono essere pregiudicate dall'aggiunta di ulteriori additivi. Perciò, non aggiungere additivi al cambio. L'unica eccezione ammessa è l'impiego di coloranti speciali per facilitare l'individuazione di eventuali perdite. Inoltre, evitare l'uso di sigillanti per cambi perché potrebbero compromettere l'efficacia delle guarnizioni.

AVVERTENZA!
Non utilizzare sostanze chimiche per lavare il cambio poiché potrebbero danneggiarne i componenti. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.

Controllo del livello olio

Non è necessario eseguire controlli periodici del livello dell'olio cambio automatico. Pertanto non è presente l'asta di controllo livello.

Se si nota una perdita di olio e un'anomalia nel funzionamento del cambio, far eseguire il controllo del livello dell'olio cambio presso il concessionario autorizzato di zona.

AVVERTENZA!

- L'uso di oli diversi da quelli suggeriti dal costruttore può compromettere la qualità dei cambi di marcia e/o provocare vibrazioni del convertitore di coppia. Se si utilizza olio del cambio diverso da quello consigliato dal produttore, sono necessarie sostituzioni più frequenti dell'olio e dei filtri. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione della vettura".
- Il livello di liquido è prestabilito in fabbrica e non richiede alcuna regolazione in condizioni di esercizio normali. In caso di perdite di olio del cambio, rivolgersi immediatamente al proprio concessionario autorizzato per evitare di arrecare gravi danni al cambio. Il concessionario autorizzato dispone degli strumenti adatti a ripristinare con precisione il livello di olio.

Sostituzioni olio e filtro
Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

In caso di smontaggio del cambio per qualsiasi motivo, sostituire sempre l'olio e il filtro.

PONTE POSTERIORE

Nei normali interventi di manutenzione non è previsto il controllo del livello del liquido. Se la vettura viene sottoposta ad altri interventi di manutenzione per motivi specifici, ispezionare le superfici esterne del complessivo ponte. Se si sospetta una perdita di olio dagli ingranaggi, controllare il livello del liquido. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione della vettura".

Controllo del livello olio
Controllare il livello del liquido togliendo il tappo di riempimento sul ponte. Il livello deve coincidere con la parte inferiore del foro di riempimento. Se necessario, rabboccare per ripristinare il livello corretto. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e particolari originali" in "Manutenzione della vettura".

Cambio del liquido del ponte
Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA E PROTEZIONE CONTRO LA CORROSIONE

Protezione della carrozzeria e delle parti verniciate dalla corrosione
I requisiti di manutenzione della carrozzeria della vettura variano a seconda del luogo e dell'impiego. I prodotti chimici polverizzati sugli alberi e sul fondo stradale nel corso delle stagioni esercitano un'azione fortemente corrosiva sulle parti metalliche della vettura. I parcheggi all'esterno, che espongono la vettura all'azione degli agenti inquinanti presenti nell'atmosfera, i fondi stradali sui quali transita la vettura, le temperature estremamente calde o molto fredde, e altre condizioni limite, costituiscono altrettanti fattori di deterioramento della

vernice, delle modanature metalliche e della protezione del sottoscocca.

Il rispetto delle seguenti indicazioni di manutenzione consentirà di non vanificare i provvedimenti adottati dal costruttore per migliorare la protezione della vettura con adeguati trattamenti anticorrosione.

Cause della corrosione

La corrosione è la naturale conseguenza del deterioramento o dell'asportazione della vernice e degli strati protettivi dai lamierati della vettura.

Le cause più comuni sono elencate qui di seguito.

- sale sulle strade, accumulo di sporcizia e di umidità;
- proiezione di pietrisco;
- insetti, resina degli alberi e catrame;
- salinità dell'atmosfera in zone marine;
- inquinamento atmosferico in ambiente urbano e in zone industriali.

Lavaggio

- Lavare periodicamente la vettura. Effettuare il lavaggio al riparo dai raggi solari impiegando detersivo neutro e risciacquare abbondantemente con acqua pulita.
- Per eliminare macchie o impurità e per proteggere lo strato di vernice utilizzare cera detergente di alta qualità. Aver cura di non graffiare la vernice.
- Evitare l'uso di prodotti abrasivi e di spazzole elettriche che possono attenuare la brillantezza o assottigliare lo strato di vernice.

AVVERTENZA!
Non usare materiali abrasivi o duri quali pagliette di acciaio o prodotti in polvere che righerebbero le superfici metalliche e verniciate.

Avvertenze particolari

- Se la vettura circola prevalentemente in zone marittime o su strade polverose o sulle quali viene sparso sale d'inverno, lavare la parte esposta del pianale almeno una volta al mese.
- È importante che i fori di scarico sui bordi inferiori degli sportelli, dei batticalcagno e del vano bagagli non siano ostruiti.
- In caso di rigature profonde della vernice o di scheggiature provocate dal pietrisco far eseguire immediatamente i necessari ritocchi. Queste operazioni sono ovviamente a carico del proprietario.
- Se la vernice e lo strato protettivo sono stati danneggiati a seguito di un incidente o per cause analoghe, provvedere al più presto alla riparazione della vettura. Queste operazioni sono ovviamente a carico del proprietario.
- In caso di trasporto di sostanze chimiche, fertilizzanti, sale contro il gelo, ecc., accertarsi che i rispettivi involucri siano perfettamente sigillati.
- In caso di impiego della vettura su strade inghiaiate si suggerisce di applicare paraspruzzi su tutti i passaruota.

- Sui graffi, utilizzare vernice per ritocchi o un prodotto equivalente non appena possibile. Il concessionario autorizzato di zona dispone di questo prodotto in tutte le tinte della gamma.

Manutenzione delle ruote e relative modanature

Tutte le ruote e le rispettive modanature, specialmente quelle cromate e rivestite in alluminio, devono essere pulite con regolarità con detergente neutro e acqua onde evitarne la corrosione. Per rimuovere depositi di abbondante terriccio e/o un'eccessiva quantità di polvere di frenatura, utilizzare un detergente non abrasivo e non acido. Non utilizzare materiali abrasivi, pagliette di acciaio, spazzole a setole o lucidanti per metallo. Non usare detergenti per forno. Evitare le stazioni di lavaggio automatico che fanno uso di soluzioni acide o di spazzole ruvide onde evitare di danneggiare lo strato protettivo dei cerchi delle ruote.

Procedura di pulizia del tessuto antimacchia (per versioni/ mercati, dove previsto)

Le possibili modalità di pulizia dei sedili con rivestimento in tessuto antimacchia sono le seguenti:

- Eliminare quante più macchie possibile servendosi di un panno pulito e asciutto.
- Ripulire le macchie rimanenti con un panno pulito e leggermente inumidito.
- Per le macchie difficili, applicare una soluzione detergente neutra su un panno pulito e umido ed eliminare la macchia. Rimuovere i residui saponosi con un panno nuovo e umido.
- Non utilizzare solventi aggressivi o qualsiasi altro tipo di prodotti protettivi sui rivestimenti in tessuto antimacchia.

Manutenzione dell'abitacolo

Per pulire i rivestimenti interni, provare anzitutto a utilizzare un panno umido. Non utilizzare detergenti aggressivi.

I rivestimenti in pelle possono essere conservati al meglio se puliti sistematicamente con un panno morbido e umido. Eliminare prontamente con un panno umido le piccole particelle di sporcizia che potrebbero danneggiarli esercitando un'azione abrasiva. Per rimuovere in modo semplice lo sporco ostinato, usare un panno morbido e prodotti idonei. Evitare di impregnare i rivestimenti in pelle con liquidi di qualunque genere. Non utilizzare lucidanti, oli, agenti di pulizia, solventi, detergenti o prodotti a base di ammoniaca. Per mantenere l'aspetto originale, non occorre applicare ammorbidente specifico per pelle.

ATTENZIONE!
Per la pulizia non usare solventi volatili. Molti di essi sono potenzialmente infiammabili e inoltre, se usati in ambiente chiusi, possono creare problemi alle vie respiratorie.

Pulizia dei proiettori

I trasparenti dei proiettori della vettura sono di plastica, più luminosi e più resistenti di quelli di vetro.

La plastica si graffia però più facilmente del vetro e la pulitura richiede quindi un procedimento diverso.

Per ridurre al minimo la possibilità di provocare rigature sui trasparenti dei proiettori, riducendone così la luminosità, evitare l'uso di panni asciutti. Lavare con una soluzione di acqua e sapone neutro, quindi sciacquare accuratamente.

Non ricorrere a prodotti abrasivi, solventi, pagliette di acciaio o altro materiale simile.

Cristalli
Pulire con regolarità tutti i cristalli con normali prodotti esistenti in commercio. Non fare uso di prodotti abrasivi. Agire con cautela quando si esegue la pulizia del lato interno del lunotto di tipo termico o del cristallo posteriore destro munito di antenna per l'autoradio. Non usare raschietti o altri attrezzi taglienti che potrebbero danneggiare gli elementi.

Per la pulitura degli specchi retrovisori spruzzare il detergente su un panno. Non spruzzare direttamente sullo specchio.

Pulizia dei trasparenti in plastica del quadro strumenti
I trasparenti che ricoprono gli strumenti di bordo di questa vettura sono di plastica. Durante la pulizia agire con cautela per evitare di graffiare la plastica.

1. Pulire con un panno morbido inumidito o un panno in microfibra. Può essere usata una soluzione di acqua e sapone neutro, ma non fare uso di detergenti abrasivi o ad alto contenuto di alcool. Se si usa sapone, completare l'operazione con un panno pulito e leggermente inumidito.

2. Asciugare con un panno morbido.

Manutenzione delle cinture di sicurezza
Non candeggiare, tingere o lavare le cinture con solventi chimici o prodotti abrasivi. Questo per evitare di indebolire il tessuto. Anche i danni dovuti all'esposizione al sole possono indebolire il tessuto.

Per pulire le cinture utilizzare una soluzione di sapone neutro o acqua tiepida. Non smontare le cinture dalla vettura per lavarle.

Sostituire le cinture se sono sfilacciate o usurate, o se le fibbie non funzionano in modo corretto.

Pulizia dei portabicchieri della console centrale
Pulire il portabicchieri della console centrale con una salvietta o un panno umido e un detergente neutro.

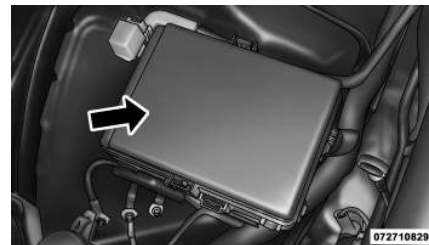
NOTA:

Il portabicchieri non può essere rimosso.

FUSIBILI

MODULO DI ALIMENTAZIONE INTEGRATO

Il modulo di alimentazione integrato si trova nel vano motore. Questo modulo contiene fusibili e relè.

072710829

Modulo di alimentazione integrato

AVVERTENZA!

- Verificare che il coperchio del modulo di alimentazione integrato sia posizionato correttamente e perfettamente agganciato durante il montaggio. La mancata osservanza di questa precauzione può causare infiltrazioni di acqua nel modulo di alimentazione integrato e conseguenti anomalie all'impianto elettrico.

(Continua)

AVVERTENZA! *(Continua)*

- Durante la sostituzione di un fusibile bruciato, accertarsi di utilizzare esclusivamente un altro fusibile di amperaggio corretto, onde evitare pericolosi sovraccarichi dell'impianto elettrico. Il fatto che un fusibile di amperaggio corretto continui a bruciarsi indica la presenza di un'anomalia nel circuito che deve essere tempestivamente eliminata.

Posizione	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
1	—	—	Fusibile - ricambio
2	40 A verde	—	Ventola radiatore n.1
3	50 A rosso	—	Servosterzo n.1
4	30 A rosa	—	Motorino di avviamento
5	40 A verde	—	Freni ABS
6	—	—	Fusibile - ricambio
7	—	—	Fusibile - ricambio
8	—	—	Fusibile - ricambio
9	—	—	—
10	—	10 A rosso	Sicurezza
11	—	20 A giallo	Avvisatori acustici
12	—	10 A rosso	Frizione del condizionatore aria
13	—	—	Fusibile - ricambio
14	—	25 A naturale	Freni ABS

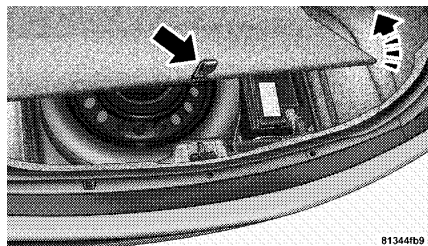
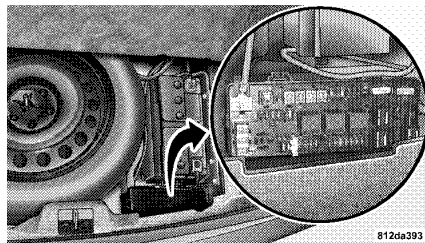
Posizione	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
15	—	25 A naturale	Trasmissione
16	—	—	Fusibile - ricambio
18	50 A rosso	—	Ventola radiatore n.2
19	50 A rosso	—	Servosterzo n.2
20	30 A rosa	—	Motorino tergicristalli
21	30 A rosa	—	Lavaproiettori
22	—	—	Fusibile - ricambio
23	—	—	Fusibile - ricambio
24	—	—	Fusibile - ricambio
28	—	25 A naturale	Pompa di alimentazione
29	—	15 A blu	Cambio/Leva
30	—	—	Fusibile - ricambio
31	—	25 A naturale	Modulo motore
32	—	—	Fusibile - ricambio
33	—	—	Fusibile - ricambio
34	—	25 A naturale	Motopropulsore n.1
35	—	25 A naturale	Motopropulsore n.2
36	—	10 A rosso	Modulo ABS
37	—	10 A rosso	Relè centralina motore/Ventola rad.
38	—	10 A rosso	Modulo airbag
39	—	10 A rosso	Relè modulo servosterzo/Frizione AC
48	—	—	Fusibile - ricambio
49	—	—	Fusibile - ricambio
50	—	—	Fusibile - ricambio
51	—	20 A giallo	Pompa a depressione
52	—	—	Fusibile - ricambio
53	—	—	Fusibile - ricambio

CENTRALINA DISTRIBUZIONE CORRENTE POSTERIORE (PDC)

La vettura è dotata inoltre di una centralina distribuzione corrente nel vano bagagli, sotto il pannello di accesso della ruota di scorta. In questo modulo sono alloggiati i fusibili e i relè.

81344fb9

Apertura del pannello di accesso

812da393

Centralina distribuzione corrente posteriore

AVVERTENZA!

- Verificare che il coperchio della centralina distribuzione corrente sia posizionato correttamente e perfettamente agganciato durante il montaggio. La mancata osservanza di questa precauzione può causare infiltrazioni di acqua nella centralina distribuzione corrente e conseguenti anomalie all'impianto elettrico.

(Continua)

AVVERTENZA! *(Continua)*

- Durante la sostituzione di un fusibile bruciato, accertarsi di utilizzare esclusivamente un altro fusibile di amperaggio corretto, onde evitare pericolosi sovraccarichi dell'impianto elettrico. Il fatto che un fusibile di amperaggio corretto continui a bruciarsi indica la presenza di un'anomalia nel circuito che deve essere tempestivamente eliminata.

Posizione	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
2	60 A giallo	—	Alimentazione PDC anteriore n.1
3	—	—	Fusibile - ricambio
4	60 A giallo	—	Alimentazione PDC anteriore n.2
5	30 A rosa	—	Tetto apribile
6	40 A verde	—	Illuminazione esterna n.1
7	40 A verde	—	Illuminazione esterna n.2
8	30 A rosa	—	Illuminazione interna/Pompa lavacristalli
9	30 A rosa	—	Chiusura porte centralizzata
10	30 A rosa	—	Porta lato guida
11	30 A rosa	—	Porta lato passeggero
12	—	20 A giallo	Accendisigari, plancia portastrumenti e presa di corrente console posteriore
15	40 A verde	—	Ventola climatizzatore
16	—	—	Fusibile - ricambio
17	—	—	Fusibile - ricambio
18	—	—	Fusibile - ricambio
19	—	—	Fusibile - ricambio
20	—	—	Fusibile - ricambio
21	—	—	Fusibile - ricambio
22	—	—	Fusibile - ricambio
23	—	10 A rosso	Sportello serbatoio carburante/Porta diagnostica
24	—	15 A blu	Schermo autoradio
25	—	10 A rosso	Controllo pressioni di gonfiaggio
26	—	—	Fusibile - ricambio
27	—	25 A naturale	Amplificatore
31	—	25 A naturale	Sedili a regolazione elettrica
32	—	15 A blu	Modulo climatizzatore/Quadro strumenti
33	—	15 A blu	Commutatore di accensione/Modulo wireless
34	—	10 A rosso	Modulo piantone sterzo/Orologio

Posizione	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
35	—	10 A rosso	Sensore batteria
36	—	—	Fusibile - ricambio
37	—	15 A blu	Autoradio
38	—	20 A giallo	Presa di corrente dentro l'appoggiabraccio
40	—	—	Fusibile - ricambio
41	—	—	Fusibile - ricambio
42	30 A rosa	—	Sbrinamento lunotto
43	—	25 A naturale	Sedili posteriore riscaldati/Volante
44	—	10 A rosso	Assistenza al parcheggio/Punto cieco/Telecamera
45	—	15 A blu	Quadro/Specchio retrovisore/Bussola
46	—	10 A rosso	Cruise Control Adattativo
47	—	10 A rosso	Illuminazione anteriore adattativa
48	—	20 A giallo	Sospensione attiva
49	—	—	Fusibile - ricambio
50	—	—	Fusibile - ricambio
51	—	20 A giallo	Sedili riscaldati anteriori
52	—	10 A rosso	Interruttore comando riscaldamento sedile posteriore/ portabicchieri
53	—	10 A rosso	Modulo climatizzatore/Sensore temperatura abitacolo
54	—	—	Fusibile - ricambio
55	—	—	Fusibile - ricambio
56	—	—	Fusibile - ricambio
57	—	—	Fusibile - ricambio
58	—	10 A rosso	Modulo airbag
59	—	—	Fusibile - ricambio
60	—	—	Fusibile - ricambio
61	—	—	Fusibile - ricambio
62	—	—	Fusibile - ricambio
63	—	—	Fusibile - ricambio

Posizione	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
64	—	25 A naturale	Cristalli posteriori
65	—	10 A rosso	Modulo airbag
66	—	—	Fusibile - ricambio
67	—	15 A blu	Senso di marcia
68	—	15 A blu	Tendina posteriore/illuminazione
69	—	—	Fusibile - ricambio
70	—	—	Fusibile - ricambio

INATTIVITÀ PROLUNGATA DELLA VETTURA

Se si prevede di non utilizzare la vettura per un periodo superiore a 21 giorni, attenersi alle precauzioni seguenti per proteggere la batteria.

- Scollegare il cavo negativo della batteria.
- Ogniqualvolta si lascia la vettura inattiva per due o più settimane (ad esempio in caso di vacanza), far funzionare l'impianto di condizionamento aria con il motore al minimo per almeno cinque minuti, regolato su aria esterna con il ventilatore al massimo. Questa operazione garantirà una lubrificazione adeguata per ridurre al minimo l'eventualità di danni al compressore quando l'impianto sarà rimesso in funzione.

LAMPADE DI RICAMBIO

Interno	Rif. lampadina
Luci di cortesia/lettura posteriori	W5W
Luce vano posteriore (vano bagagli)	562
Luci di lettura su console a padiglione	578
Luci di cortesia su aletta parasole	A6220
Luce vano portaoggetti (per versioni/mercati, dove previsto)	194
Luce di cortesia all'apertura delle porte	562
Spia del cambio	JKLE14140
Vano portadocumenti sulla porta/portabicchieri opzionali	LED (sostituito presso il concessionario autorizzato)

NOTA:

Per gli interruttori con spia integrata, richiedere al concessionario autorizzato di zona le istruzioni per la sostituzione.

Le lampade interne sono del tipo tutto vetro o cilindriche. Le lampade con zoccolino di alluminio non sono approvate e non devono essere usate come ricambio.

Esterno	**Rif. lampadina**
Fascio anabbagliante/Fascio abbagliante (proiettore Bi-Xenon)	D3S (sottoposto a manutenzione presso il concessionario autorizzato)
Indicatore di direzione anteriore	PSY24WSV
Luce di posizione anteriore	LED (sostituito presso il concessionario autorizzato)
Luce diurna	LED (sostituito presso il concessionario autorizzato)
Fendinebbia anteriore (per versioni/mercati, dove previsto)	H11
Luce di posizione anteriore	LED (sostituito presso il concessionario autorizzato)
Luce di ingombro anteriore	LED (sostituito presso il concessionario autorizzato)
Lampade ripetitori laterali	LED (sostituito presso il concessionario autorizzato)
Luci di posizione posteriore/arresto/ingombro laterale	LED (sostituito presso il concessionario autorizzato)
Indicatore di direzione posteriore	WY21W
Retronebbia	LED (sostituito presso il concessionario autorizzato)
Luce retromarcia	W16W
Luce di arresto superiore supplementare (CHMSL)	LED (sostituito presso il concessionario autorizzato)
Targa	W5W

SOSTITUZIONE LAMPADE ILLUMINAZIONE ESTERNA

PROIETTORE FASCIO ANABBAGLIANTE, PROIETTORE FASCIO ABBAGLIANTE, INDICATORE DI DIREZIONE/LUCE DI POSIZIONE, LUCE DI POSIZIONE INTERNA E LUCE DI POSIZIONE ESTERNA

Proiettori a scarica ad alta intensità (HID) (per versioni/mercati, dove previsto)
I proiettori sono del tipo fluorescente a scarica ad alta tensione. L'alta tensione può permanere nel circuito anche a interruttore proiettori disinserito e chiave estratta. **Per tale motivo, non si deve tentare di sostituire autonomamente una lampada proiettore. Se una lampada proiettore si guasta, portare la vettura presso un concessionario autorizzato per la sostituzione.**

ATTENZIONE!
Quando viene inserito il commutatore proiettori, nei portalampada dei proiettori HID si possono verificare scariche ad alta tensione. Tali scariche possono provocare una grave folgorazione elettrica con conseguenze anche letali se la sostituzione non viene eseguita correttamente. Rivolgersi al concessionario autorizzato di zona per gli opportuni interventi.

NOTA:

Sulle vetture dotate di proiettori HID, all'accensione la luce dei proiettori assume una colorazione azzurra. Tale fenomeno diminuisce e la luce diventa più bianca dopo circa 10 secondi, non appena il sistema si carica.

Proiettore fascio anabbagliante standard, proiettore fascio abbagliante, indicatore di direzione/luce di parcheggio, luce di parcheggio interna e luce di parcheggio esterna

1. Aprire il cofano.

NOTA:

Prima di sostituire le lampade del complessivo proiettore sul lato guida della vettura, potrebbe essere necessario procedere alla rimozione dell'alloggiamento filtro dell'aria.

2. Ruotare il complessivo lampada e portalampada interessato in senso antiorario ed estrarlo dal complessivo proiettore.

3. Scollegare la lampada dal complessivo portalampada e montare la lampada di ricambio.

4. Rimontare il complessivo lampada e portalampada nel complessivo proiettore, quindi ruotare in senso orario.

AVVERTENZA!
Non toccare le lampadine di ricambio con le dita. Il contatto con olio riduce sensibilmente la durata utile della lampadina. In caso di contatto della lampada con superfici oleose, pulirla con alcol.

INDICATORI DI DIREZIONE ANTERIORI

1. Aprire il cofano.

NOTA:

Prima di sostituire le lampade del complessivo proiettore sul lato guida della vettura, potrebbe essere necessario procedere alla rimozione dell'alloggiamento filtro dell'aria.

2. Rimuovere il tappo in plastica dalla parte posteriore dell'alloggiamento del proiettore.

3. Comprimere le due alette sul lato del portalampada dell'indicatore di direzione ed estrarre la lampadina dal proiettore.

4. Inserire la lampadina di ricambio e il complessivo connettore nel proiettore fino a bloccarli in sede.

5. Rimontare il tappo in plastica sull'alloggiamento del complessivo proiettore.

INDICATORE DI DIREZIONE POSTERIORE E LUCI RETROMARCIA

1. Sollevare lo sportello del vano bagagli.

2. Rimuovere i rivestimenti del vano bagagli togliendo il gancio per borse della spesa (utilizzare un cacciavite T-20 o un attrezzo simile), rimuovere l'elemento di fissaggio e tirare indietro la guarnizione.

3. Tirare indietro il rivestimento vano bagagli per poter accedere ai dadi ad alette della luce di parcheggio posteriore.

4. Rimuovere i tre dadi ad alette dalla parte posteriore del complessivo luce di parcheggio posteriore.

5. Allontanare il complessivo luce di parcheggio posteriore dalla vettura quanto basta per poter accedere al connettore elettrico.

6. Spingere lateralmente l'aletta di fermo del connettore elettrico.

7. Scollegare il connettore elettrico.

8. Rimuovere i complessivi luci dalla vettura per accedere alle lampadine.

9. Ruotare il complessivo lampada e portalampada interessato in senso antiorario per estrarlo dal complessivo luce di parcheggio posteriore.

10. Scollegare la lampada dal complessivo portalampada e montare la lampada di ricambio.

11. Rimontare il complessivo lampada e portalampada nel complessivo luce di parcheggio posteriore, quindi ruotarlo in senso orario.

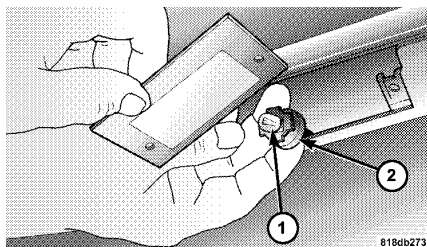
12. Rimontare il complessivo luce di parcheggio posteriore, gli elementi di fissaggio, il connettore elettrico e il rivestimento vano bagagli.

13. Chiudere il vano bagagli.

LUCE TARGA

1. Togliere le viti che fissano la lampada allo scudo posteriore.

2. Togliere il complessivo lampada/portalampada.

3. Scollegare la lampada dal complessivo portalampada e montare la lampada di ricambio.

1 — Lampadina luce targa
2 — Portalampada

4. Rimontare il complessivo lampada/portalampada.

5. Ricollegare la luce allo scudo posteriore, quindi rimontare le viti.

RIFORNIMENTI

	Metrico
Carburante (circa)	
Tutti i motori	72 litri
Olio motore con filtro	
Motore 3.6 litri	5,6 litri
Motore diesel 3.0L	9,2 litri
Impianto di raffreddamento *	
Motore 3.6 litri	9,5 litri
Motore diesel 3.0L	12 litri
* Compresi il riscaldatore e il serbatoio di espansione del liquido di raffreddamento riempiti al livello massimo.	

LIQUIDI, LUBRIFICANTI E RICAMBI ORIGINALI

MOTORE

Componente	Fluido, lubrificante o ricambio originale
Liquido di raffredda-mento motore	Miscela al 50% di acqua demineralizzata e antigelo/liquido di raffreddamento motore PARA-FLU SU*, conforme alla qualificazione FIAT 9.55523 o equivalente.
Olio motore - Motore 3.6L	Olio motore completamente sintetico grado SAE 5W-30 SELENIA K POWER, conforme alla qualificazione FIAT 9.55535 API SN, ILSAC GF-5 o equivalente.
Olio motore - Motore diesel 3.0L	Olio motore completamente sintetico grado SAE 5W-30 SELENIA MULTIPOWER C3, conforme alla qualificazione FIAT 9.55535 API SM/CF, ACEA C3 o equivalente.
Candele – Motore 3.6L	RER8ZWYCB4 (distanza 1,1 mm)
Scelta del carburante – Motore 3.6L	91 ottani
Scelta del carburante - Motori diesel 3.0L	Utilizzare diesel di buona qualità distribuito da un fornitore affidabile. Se la vettura è esposta a temperature particolarmente rigide (sotto i -7 °C), o se è necessario che funzioni in condizioni di freddo superiori a quelle normali per periodi di tempo prolungati, utilizzare diesel n° 2 climatizzato o diluire il diesel n° 2 con un 50% di diesel n° 1. In tal modo si otterrà una migliore protezione contro la gelificazione del carburante o l'intasamento da cera dei filtri carburante. **Questa vettura deve utilizzare solo carburante diesel di qualità superiore conforme ai requisiti EN 590. Inoltre, è possibile utilizzare miscele biodiesel conformi ai requisiti EN 590.**
Additivo carburanti – Motori diesel 3.0L	TUTELA DIESEL ART Contractual Technical Reference N° F601.L06) – da mescolare con carburante diesel (25 cc per 10 litri)

NOTA:

- **** Sui motori diesel, nei casi di emergenza in cui non siano disponibili prodotti originali, sono accettabili i lubrificanti con prestazioni almeno ACEA C3. In questo caso non sono garantite prestazioni motore ottimali e i lubrificanti dovrebbero essere sostituiti quanto prima con i prodotti raccomandati presso un concessionario LANCIA.**
- **L'utilizzo di prodotti con caratteristiche inferiori rispetto a ILSAC GF-5 per motori a benzina e ACEA C3 per motori diesel potrebbe causare danni al motore non coperti dalla garanzia.**

TELAIO

Componente	Fluido, lubrificante o ricambio originale
Cambio automatico – Motore 3.6L	Fare riferimento al concessionario LANCIA.
Cambio automatico – Motore diesel 3.0L	Il lubrificante completamente sintetico è conforme alla qualificazione FIAT 9.55550-AV3 (TUTELA TRANSMISSION STARFLUID 7S, Contractual Technical Reference N° F037.F11).
Pompa freni	Fluido sintetico, FMVSS N° 116, DOT 4, ISO 4925 SAE J-1704. Qualificazione FIAT 9.55597 (TUTELA TOP 4 Contractual Technical Reference N° F001.A93)
Serbatoio servosterzo elettrico	Il lubrificante completamente sintetico è conforme alla qualificazione FIAT 9.55550-AG3 (TUTELA TRANSMISSION GI/R, Contractual Technical Reference N° F428.H04).
Ponte posteriore	Lubrificante sintetico per ingranaggi SAE 75W–140, API GL-5, SAE J2360 conforme alla qualificazione FIAT 9.55550-DA5 (TUTELA TRANSMISSION X-ROAD, Contractual Technical Reference N° F140.F11).
Giunti omocinetici lato ruota	Grasso al bisolfuro di molibdeno, per l'utilizzo alle alte temperature. Certificazione FIAT 9.55580. Conforme a NL.GI. 1-2 (TUTELA ALL STAR Contractual Technical Reference N° F702.G07)
Giunti omocinetici lato differenziale	Ungere i giunti omocinetici con un coefficiente a basso attrito. Certificazione FIAT 9.55580. Conforme a NL.GI. 0-2 (TUTELA STAR 700 Contractual Technical Reference N° F701.C07)

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

MANUTENZIONE PROGRAMMATA - MOTORI A BENZINA

Gli interventi di manutenzione programmata elencati in questo manuale devono essere eseguiti al momento o al chilometraggio specificato per mantenere la garanzia della vettura e garantire ottime prestazioni ed affidabilità. Una manutenzione più frequente potrebbe essere necessaria per vetture impiegate in condizioni di esercizio particolarmente gravose quali, ad esempio, percorsi prevalentemente in zone polverose e frequenti tragitti particolarmente brevi. L'ispezione e la manutenzione devono essere eseguite ogni volta che si sospetta un'anomalia.

Il sistema di segnalazione cambio olio avverte il conducente che è scaduto il termine per il programma di manutenzione.

Nelle vetture provviste di Check Panel (EVIC), su quest'ultimo verrà visualizzato il messaggio "Oil Change Required" (Necessità cambio olio) e verrà emessa una segnalazione acustica per segnalare che è necessario effettuare il cambio dell'olio.

Il messaggio di segnalazione del cambio dell'olio si accende circa 11.200 km dopo l'ultimo cambio olio. Eseguire la manutenzione il più presto possibile, entro i successivi 800 km.

NOTA:

- **Il messaggio di segnalazione cambio olio non controllerà il tempo trascorso dall'ultimo cambio olio. Cambiare l'olio della vettura dopo 6 mesi dall'ultimo cambio olio anche se il messaggio di segnalazione cambio olio NON si illumina.**
- **Sostituire l'olio motore più frequentemente in condizioni di guida fuoristrada per periodi prolungati.**
- **In nessun caso gli intervalli di cambio dell'olio devono essere superiori a 12.000 km o, comunque, a 6 mesi.**

Dopo l'intervento programmato per la sostituzione olio il concessionario autorizzato provvede alla cancellazione del messaggio in questione. Se il cambio di olio pianificato viene eseguito da una persona diversa dal concessionario autorizzato di fiducia, è possibile ripristinare il messaggio consultando i passi descritti in "Check Panel" in "Descrizione plancia portastrumenti" per ulteriori informazioni.

AVVERTENZA!
La mancata osservanza delle norme di manutenzione potrebbe risultare dannosa per la vettura.

Migliaia di chilometri	24	48	72	96	120	144	168	192
Mesi	12	24	36	48	60	72	84	96
Lavare l'impianto e sostituire il liquido di raffreddamento motore (oppure a 60 mesi).							•	
Ispezionare e sostituire la valvola PCV in caso di necessità.						•		
Controllare lo stato di carica della batteria e, se necessario, ricaricare.	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare le condizioni/l'usura dei pneumatici e, se necessario, regolare la pressione.	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare il funzionamento dell'impianto luci (proiettori, indicatori di direzione, luci di emergenza, portabagagli, abitacolo, vano portaoggetti, spie della plancia portastrumenti, ecc.).	•	•	•	•	•	•	•	•
Verificare il funzionamento dell'impianto lavacristalli del parabrezza e regolare gli spruzzatori, se necessario.	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare la posizione/usura della spazzola tergicristallo/tergilunotto.	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare la pulizia delle serrature del cofano e del portellone e la pulizia e la lubrificazione della tiranteria.	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllo visivo delle condizioni di: carrozzeria esterna, protezione sottoscocca, tubi e flessibili (scarico - impianto di alimentazione - impianto frenante), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc.).	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare le condizioni e l'usura delle pastiglie dei freni a disco anteriori.	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare le condizioni e l'usura delle pastiglie dei freni a disco posteriori.	•	•	•	•	•	•	•	•

Migliaia di chilometri	24	48	72	96	120	144	168	192
Mesi	12	24	36	48	60	72	84	96
Controllare e se necessario ripristinare i livelli dei liquidi (di freni, lavacristalli, batteria, raffreddamento motore, ecc.).	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare visivamente le condizioni delle cinghie di comando organi ausiliari.				•				
Regolare le ganasce del freno di stazionamento, se necessario.		•		•		•		•
Controllare le emissioni dei gas di scarico.	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare il funzionamento del sistema di gestione motore (tramite la presa diagnostica).	•	•	•	•	•	•	•	•
Sostituire le candele.						•		
Sostituire le cinghie di comando organi ausiliari.								•
Sostituire la cartuccia del filtro dell'aria.		•		•		•		•
Cambiare l'olio motore e sostituire il filtro olio.	Ogni 12.000 km o comunque 6 mesi							
Cambiare il fluido freni (o ogni 24 mesi).			•			•		
Sostituire il filtro antipolline.	•	•	•	•	•	•	•	•

Controlli periodici

Ogni **1000 km** o prima di tragitti lunghi, controllare e, se necessario, regolare:

- liquido di raffreddamento motore;
- liquido freni;
- livello liquido lavacristalli;
- pressione di gonfiaggio e condizioni pneumatici;
- funzionamento dell'impianto luci (proiettori, indicatori di direzione, luci di emergenza, ecc.);
- funzionamento dell'impianto lavacristallo/tergicristallo, posizione/usura della spazzola tergicristallo/tergilunotto.

Ogni **3000 km**, controllare e rabboccare, se necessario, il livello dell'olio motore.

Utilizzo intensivo della vettura

Se si utilizza la vettura principalmente in una delle condizioni indicate di seguito:

- traino di rimorchio o roulotte;
- strade polverose;

- tragitti brevi, ripetuti (meno di 7-8 km) a temperature esterne sotto lo zero;
- motore spesso al regime minimo oppure guida per lunghi tragitti a basse velocità oppure lunghi periodi di inutilizzo.

Sarebbe opportuno eseguire i seguenti controlli più spesso rispetto a quanto indicato sulla Manutenzione programmata:

- Controllare le condizioni e l'usura delle pastiglie dei freni a disco anteriori.
- Controllare la pulizia delle serrature del cofano e del vano bagagli e la pulizia e la lubrificazione della tiranteria.
- Controllare visivamente le condizioni di: motore, cambio, tubi e flessibili (scarico - impianto di alimentazione - impianto frenante) e degli elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc.).
- Controllare la carica della batteria e il livello del liquido (elettrolito).
- Controllare visivamente le condizioni delle cinghie di comando organi ausiliari.
- Controllare e, se necessario, sostituire l'olio motore e il filtro olio.
- Controllare e, se necessario, sostituire il filtro antipolline.
- Controllare e, se necessario, sostituire il filtro aria.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA - MOTORE DIESEL

Per garantire la migliore esperienza di guida possibile, il costruttore ha individuato specifici intervalli di manutenzione della vettura necessari per garantirne il corretto funzionamento e la sicurezza.

Il costruttore consiglia di far eseguire la manutenzione a tali intervalli presso il proprio concessionario. I tecnici del concessionario conoscono al meglio la vettura e hanno accesso alle informazioni di fabbrica, ai componenti originali LANCIA e, ad attrezzi elettronici e meccanici speciali atti ad evitare futuri interventi di riparazione decisamente costosi.

Gli intervalli di manutenzione riportati devono essere rispettati in base alle indicazioni del presente capitolo.

NOTA:

In nessun caso gli intervalli di cambio dell'olio devono essere superiori a 20.000 km o comunque a 12 mesi.

AVVERTENZA!
La mancata osservanza delle norme di manutenzione potrebbe risultare dannosa per la vettura.

Intervalli di manutenzione necessari
Vedere il capitolo relativo alla manutenzione programmata riportata nelle pagine seguenti per gli intervalli di manutenzione necessari.

Migliaia di chilometri	20	40	60	80	100	120	140	160
Mesi	12	24	36	48	60	72	84	96
Lavare l'impianto e sostituire il liquido di raffreddamento motore (oppure a 60 mesi).								•
Controllare lo stato di carica della batteria e, se necessario, ricaricare.	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare le condizioni/l'usura dei pneumatici e, se necessario, regolare la pressione.	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare il funzionamento dell'impianto luci (proiettori, indicatori di direzione, luci di emergenza, portabagagli, abitacolo, vano portaoggetti, spie della plancia portastrumenti, ecc.).	•	•	•	•	•	•	•	•
Verificare il funzionamento dell'impianto lavacristalli del parabrezza e regolare gli spruzzatori, se necessario.	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare la posizione/usura della spazzola tergicristallo/tergilunotto.	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare la pulizia delle serrature del cofano e del portellone e la pulizia e la lubrificazione della tiranteria.	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllo visivo delle condizioni di: carrozzeria esterna, protezione sottoscocca, tubi e flessibili (scarico - impianto di alimentazione - impianto frenante), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc.).	•	•	•	•	•	•	•	•

Migliaia di chilometri	20	40	60	80	100	120	140	160
Mesi	12	24	36	48	60	72	84	96
Controllare le condizioni e l'usura delle pastiglie dei freni a disco anteriori.	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare le condizioni e l'usura delle pastiglie dei freni a disco posteriori.	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare e se necessario ripristinare i livelli dei liquidi (di freni, lavacristalli, batteria, raffreddamento motore, ecc.).	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare visivamente le condizioni delle cinghie di comando organi ausiliari.				•				
Regolare le ganasce del freno di stazionamento, se necessario.		•		•		•		•
Controllare le emissioni dei gas di scarico.	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare il funzionamento del sistema di gestione motore (tramite la presa diagnostica).	•	•	•	•	•	•	•	•
Sostituire l'olio del cambio automatico e il filtro (*).								•
Sostituire il filtro carburante.		•		•		•		•
Sostituire le cinghie di comando organi ausiliari.								•
Sostituire la cartuccia del filtro dell'aria.		•		•		•		•
Cambiare l'olio motore e sostituire il filtro olio (**).								
Cambiare il fluido freni (o ogni 24 mesi).			•			•		
Sostituire il filtro antipolline.	•	•	•	•	•	•	•	•

(*) Sostituire l'olio del cambio automatico e i filtri a 100.000 km o 60 mesi se si utilizza la vettura in una delle seguenti condizioni: guida in città, tragitti brevi e ripetuti (meno di 7-8 km) oppure traino frequente di rimorchi o roulotte.

(**) L'intervallo effettivo per il cambio dell'olio e la sostituzione del filtro olio dipende dalle condizioni di uso della vettura ed è indicato da una spia

o un messaggio sul quadro strumenti o comunque è pari a 12 mesi.

Controlli periodici

Ogni **1000 km** o prima di tragitti lunghi, controllare e, se necessario, regolare:

- liquido di raffreddamento motore;
- liquido freni;
- livello liquido lavacristalli;
- pressione di gonfiaggio e condizioni pneumatici;
- funzionamento dell'impianto luci (proiettori, indicatori di direzione, luci di emergenza, ecc.);
- funzionamento dell'impianto lavacristallo/tergicristallo, posizione/usura della spazzola tergicristallo/tergilunotto.

Ogni **3000 km**, controllare e rabboccare, se necessario, il livello dell'olio motore.

Utilizzo intensivo della vettura

Se si utilizza la vettura principalmente in una delle condizioni indicate di seguito:

- traino di rimorchio o roulotte;
- strade polverose;
- tragitti brevi, ripetuti (meno di 7-8 km) a temperature esterne sotto lo zero;
- motore spesso al regime minimo oppure guida per lunghi tragitti a basse velocità oppure lunghi periodi di inutilizzo.

Sarebbe opportuno eseguire i seguenti controlli più spesso rispetto a quanto indicato sulla Manutenzione programmata:

- controllare le condizioni e l'usura delle pastiglie dei freni a disco anteriori;
- controllare la pulizia delle serrature del cofano e del vano bagagli e la pulizia e la lubrificazione della tiranteria;
- Controllare visivamente le condizioni di: motore, cambio, tubi e flessibili (scarico - impianto di alimentazione - impianto frenante) e degli elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc.).
- controllare la carica della batteria e il livello del liquido (elettrolito);
- controllare visivamente le condizioni delle cinghie di comando organi ausiliari;
- controllare e, se necessario, sostituire l'olio motore e il filtro olio;
- Controllare e, se necessario, sostituire il filtro antipolline.
- Controllare e, se necessario, sostituire il filtro aria.

PIANO DI SMALTIMENTO VETTURA ALLA FINE DEL CICLO DI VITA

LANCIA si è impegnata per molti anni nella tutela dell'ambiente grazie a miglioramenti continui dei propri processi di produzione e la costruzione di prodotti sempre più "eco-compatibili".

Per fornire ai clienti il miglior servizio possibile in termini di rispetto delle leggi ambientali e in conformità alla Direttiva europea 2000/53/CE sullo smaltimento delle vetture alla fine del ciclo di vita, LANCIA offre ai propri clienti l'opportunità di cedere la propria vettura* alla fine del ciclo di vita senza costi aggiuntivi.

Secondo quanto stabilito dalla Direttiva europea, quando una vettura viene ceduta, l'ultimo proprietario non incorre in alcuna spesa, in quanto ha acquisito un bene con valore pari a zero o addirittura negativo sul mercato.

In tutti i paesi dell'Unione europea, fino al primo gennaio 2007, solo le vetture registrate dopo il primo luglio 2002 sono state raccolte gratuitamente, mentre dal 2007 la raccolta è stata gratuita a prescindere dall'anno di registrazione, a condizione che la vettura avesse ancora i componenti base (nello specifico, motore e carrozzeria) e non presentasse scarti di altra natura.

Per cedere la vettura alla fine del ciclo di vita senza costi aggiuntivi, rivolgersi a un concessionario o a un centro rottamazione autorizzato LANCIA.

Questi centri sono stati scelti con cura per offrire un servizio di elevata qualità per la raccolta, il trattamento e il riciclo di vetture inutilizzate nel rispetto dell'ambiente.

Per ulteriori informazioni su questi centri di raccolta e rottamazione, recarsi presso un centro della Rete Assistenziale LANCIA, chiamare il numero telefonico gratuito 00800 526242 o visitare il sito Web di LANCIA.

(*) Vettura per il trasporto di passeggeri con un massimo di nove posti e un peso totale ammesso di 3,5 t.

È necessario sostituire l'olio? Gli esperti raccomandano Selenia

Il motore del suo veicolo è stato riempito in fabbrica con olio ***SELENIA****.*
È una gamma di oli motore conforme alle specifiche internazionali più avanzate. Le sue caratteristiche tecniche superiori consentono a ***SELENIA*** *di garantire* ***prestazioni elevate e massima protezione del motore.***

La gamma Selenia include un certo numero di prodotti tecnologicamente avanzati:

SELENIA K PURE ENERGY

Lubrificante sintetico progettato per i motori a benzina di ultima generazione, a basse emissioni. La sua formulazione specifica garantisce la massima protezione anche nei motori turbocompressi a elevate prestazioni sottoposti ad alte sollecitazioni termiche.
Il basso contenuto di cenere consente di mantenere i catalizzatori moderni completamente puliti.

SELENIA WR PURE ENERGY

Lubrificante completamente sintetico in grado di soddisfare i requisiti dei motori diesel più recenti. Il basso contenuto di cenere consente di proteggere il filtro antiparticolato dai prodotti residui della combustione.
High Fuel Economy System consente un notevole risparmio di carburante.
Riduce il rischio di sporcare la turbina per garantire la protezione dei motori diesel a prestazioni sempre più elevate.

SELENIA MULTIPOWER

Particolarmente ideale per la protezione di motori nuovi a benzina di ultima generazione, molto efficace anche nelle condizioni atmosferiche più rigide. Garantisce una riduzione dei consumi di carburante (accumulo di energia) ed è inoltre ideale per i motori alternativi.

SELENIA SPORT

Lubrificante completamente sintetico in grado di soddisfare le esigenze dei motori a elevate prestazioni.
Studiato per proteggere il motore anche in presenza di sollecitazioni termiche particolarmente elevate, evita depositi sulla turbina per ottenere prestazioni estreme in condizioni di massima sicurezza.

Inoltre, la gamma include: Selenia StAR Pure Energy, Selenia Racing, Selenia K, Selenia WR, Selenia 20K e Selenia 20K AR.
Per ulteriori informazioni sui prodotti Selenia visitare il sito web **www.flselenia.com**.

ITALIANO

LANCIA

I dati contenuti in questa pubblicazione sono intesi semplicemente come guida. Lancia si riserva il diritto di modificare i modelli e le versioni descritti in questo libretto in qualunque momento per motivi tecnici e commerciali. Per ulteriori domande, consultare il proprio concessionario Lancia. Stampato su carta riciclata senza cloro.